

Bilancio 2011



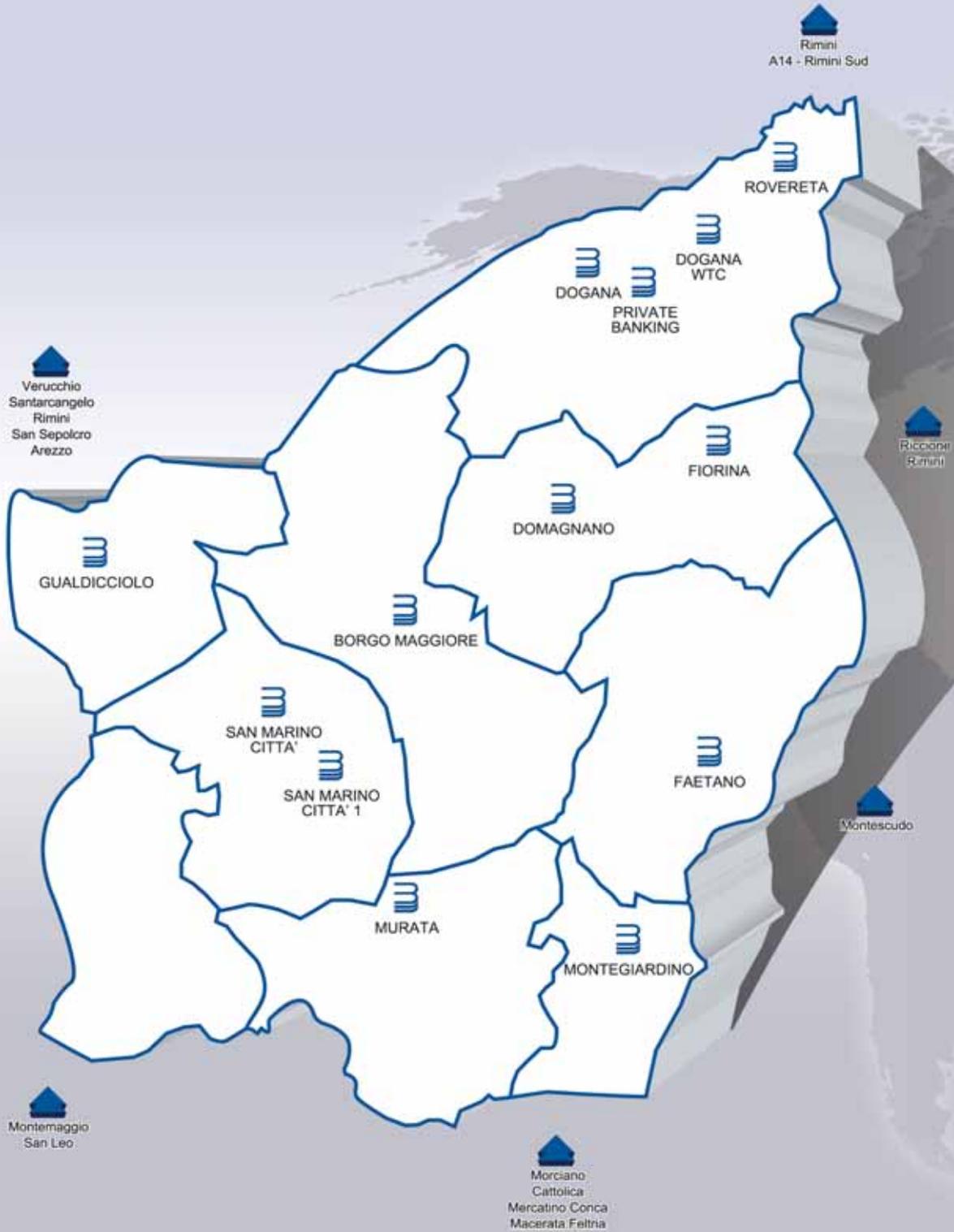
Banca di San Marino

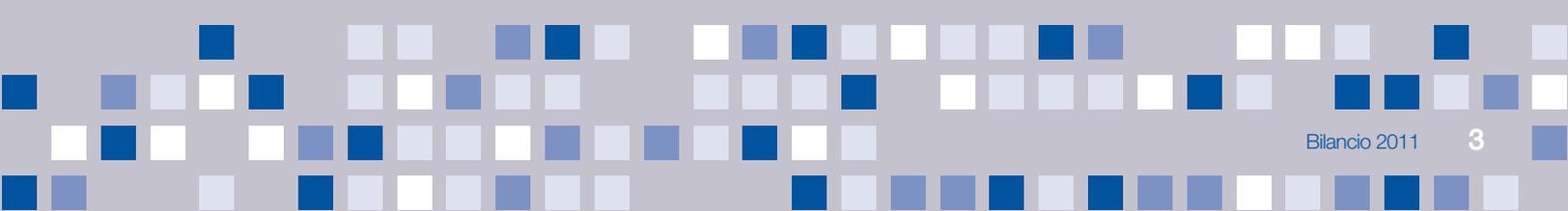
SOCIETÀ PER AZIONI - FAETANO 1920



An aerial photograph of the city of San Marino, showing its characteristic terracotta-roofed buildings and the surrounding landscape. A semi-transparent dark rectangular box is overlaid on the center of the image, containing the text.

Benvenuti in Banca di San Marino
Welcome to Banca di San Marino







Indice / Contents

1.	Le Filiali <i>The branches</i>	7 7
2.	Il Gruppo <i>The Group</i>	9 9
3.	Organi Amministrativi <i>Management</i>	11 11
4.	Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio 2011 <i>Board of Directors' Management Report 2011</i>	12 142
5.	Bilancio al 31 Dicembre 2011 - Attivo, Passivo e Conto Economico <i>Financial Statements at 31 December 2011 - Assets, Liabilities, Profit and Loss Account</i>	58 188
6.	Nota Integrativa al Bilancio 2011 <i>Explanatory Note to the 2011 Financial Statements</i>	64 194
7.	Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio 2011 <i>Board of Auditor's Report on the 2011 Financial Statements</i>	124 254
8.	Relazione della Società di Revisione al Bilancio 2011 <i>The Auditing Company's Report 2011</i>	130 260
9.	Bilancio Consolidato Gruppo Banca di San Marino <i>Consolidated Balance Sheet Banca di San Marino Group</i>	134 264



Le Filiali / The Branches

SEDE E DIREZIONE GENERALE

6. SEDE FAETANO Strada della Croce, 39 - 47896 Faetano	Tel. (+378) 0549.873490 Fax (+378) 0549.873495	
<i>Centralino</i>	Tel. (+378) 0549.873411 Fax (+378) 0549.873401	www.bsm.sm info@bsm.sm
<i>Segreteria Generale</i>	Tel. (+378) 0549.873443 Fax (+378) 0549.873401	segreteria@bsm.sm

FILIALI

1. CITTÀ Via G. Giacomini, 128 - 47890 Città	Tel. (+378) 0549.873510 Fax (+378) 0549.873515
2. DOGANA Via III Settembre, 252 - 47891 Dogana	Tel. (+378) 0549.873520 Fax (+378) 0549.873525
3. DOMAGNANO Via 25 Marzo, 2 - 47895 Domagnano	Tel. (+378) 0549.873530 Fax (+378) 0549.873535
4. CITTÀ 1 Contrada del Collegio, 22 - 47890 Città	Tel. (+378) 0549.873540 Fax (+378) 0549.873545
5. BORGO MAGGIORE Via O. Scarito, 68 - 47893 Borgo Maggiore	Tel. (+378) 0549.873550 Fax (+378) 0549.873555
7. ROVERETA Strada Rovereta, 42 - 47891 Rovereta	Tel. (+378) 0549.873560 Fax (+378) 0549.873565
8. MONTEGIARDINO Piazza della Pace, 1 - 47898 Montegiardino	Tel. (+378) 0549.873570 Fax (+378) 0549.873575
9. GUALDICCIOLO Via F. da Montebello, 22 - 47892 Gualdicciolo	Tel. (+378) 0549.873600 Fax (+378) 0549.873605
10. DOGANA, WORLD TRADE CENTER Via Consiglio dei Sessanta, 99 - 47891 Dogana	Tel. (+378) 0549.873620 Fax (+378) 0549.873625
11. MURATA Via del Serrone, 67/b - 47890 Murata	Tel. (+378) 0549.873630 Fax (+378) 0549.873635
12. FIORINA, (C/O CENTRO POLIFUNZIONALE FIORINA) Strada di Paderna, 2 - 47895 Domagnano	Tel. (+378) 0549.873640 Fax (+378) 0549.873645



Gruppo Banca di San Marino al 31/12/2011





Organi Amministrativi / Management

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE / BOARD OF DIRECTORS

Presidente / Chairman

Giuseppe Guidi

Vice Presidente / *Deputy-Chairman*

Fabio Gasperoni

Consiglieri / *Directors*

Marino Casadei
Marino Cecchetti
Renzo Giacobbi
Walter Guidi
Conrad Mularoni
Fabio Console
Remo Contucci

COLLEGIO SINDACALE / BOARD OF STATUTORY AUDITORS

Presidente / Chairman

Valerio Scarano

Sindaci / *Auditors*

Monica Bernardi
Chiara Taddei

DIREZIONE GENERALE / GENERAL MANAGEMENT

Direttore Generale / *Chief Executive*

Vincenzo Tagliaferro

Vice Direttore Generale Vicario / *Senior Deputy Chief Executive*

Walter Zanotti

Vice Direttore Generale / *Deputy Chief Executive*

Emanuele Cesarini



Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio 2011

Saluto del Presidente

Signori Azionisti,

dopo circa dodici mesi dall'ultima assemblea, che presentava uno scenario macroeconomico e di paese di grandi incertezze, dobbiamo purtroppo ancora descrivere un contesto tra i più difficili della storia mondiale: restano numerose difficoltà connesse all'economia reale e le prospettive di ripresa si affievoliscono. In Europa, il deterioramento del clima di fiducia coinvolge un più alto numero di paesi, innescato dai rischi sistemici collegati alla situazione, strettamente interconnessa, dei debiti sovrani e del sistema bancario europeo. I riflessi della crisi per la Repubblica di San Marino sono stati ancora più forti, amplificati dallo svantaggio competitivo di non essere classificata fra i paesi "virtuosi" e dall'assenza degli accordi di cooperazione finanziaria con l'Italia.

La Banca di San Marino, consapevole che lo scenario di riferimento non deve tradursi in preoccupazione, ma in una nuova attenzione, ha dimostrato anche nel 2011 di saper gestire le complessità e trarre lezione dalla crisi, forte delle risorse patrimoniali, economiche ed umane disponibili.

Nel corso dell'anno il nuovo Consiglio di Amministrazione, eletto nel maggio del 2011, ha individuato le ipotesi strategiche 2012/2014 sulle quali il Gruppo lavorerà, al fine di innalzare la qualità dei servizi offerti ed aumentare l'efficienza aziendale. In particolare ha identificato l'esigenza di procedere alla rivisitazione della *governance* di tutte le società appartenenti al Gruppo Banca di San Marino, quale componente essenziale alla sostenibilità delle loro attività nel lungo termine. Alla Direzione Generale è stato affidato il compito di coordinare l'attività di ridefinizione della struttura organizzativa dell'intero Gruppo ed è stata assicurata piena disponibilità di utilizzo delle risorse necessarie al fine di efficientare i processi e migliorare la produttività.

È stato deciso di valutare tutte le conseguenze della crisi del settore immobiliare e finanziario collegate ad un gruppo che ha vissuto anche traversie giudiziarie, che hanno compromesso qualsiasi ipotesi di possibile sistemazione del dissesto. La Banca di San Marino, forte degli accantonamenti a fondo rischi, ha svalutato correttamente tutte le poste riferibili al gruppo di cui sopra, ed è intervenuta, per non creare ulteriori danni all'economia della Repubblica, rilevandone i cantieri incompiuti. Agli stessi principi si è ispirata la nostra partecipata Leasing Sammarinese, che ha svalutato i crediti *non performing* vantati verso lo stesso gruppo, chiudendo in perdita un esercizio purtroppo travagliato da diversi *default* di settore ed aziendali.

Grazie alla nostra storia, caratterizzata sempre da prudente gestione, noi di Banca di San Marino siamo convinti che la solidità della nostra azienda, e delle società del Gruppo, potrà continuare a mantenersi grazie ad un'appropriata organizzazione, all'attenzione ai rischi e ad un efficace governo societario; vogliamo essere co-protagonisti del cammino di ripresa del nostro Paese, assicurando continuità di sostegno al territorio.

La presente relazione è redatta nel rispetto delle disposizioni che la Banca Centrale della Repubblica di San Marino ha emanato, illustra la situazione dell'impresa e descrive l'andamento della gestione nel suo complesso.

Dati di sintesi e indici

Di seguito vengono riportati i valori economici e patrimoniali dell'esercizio 2011, nonché i principali indicatori gestionali.

Si rende noto che alcuni aggregati sono il risultato di riclassificazioni interne e le principali riguardano:

Stato patrimoniale:

- con riferimento al bilancio 2010, nella voce "crediti verso banche" sono state ricomprese anche le sovvenzioni accordate a istituti bancari, precedentemente ricomprese nella voce "crediti verso la clientela";
- i "crediti verso la clientela", espressi al lordo o al netto del fondo, si riferiscono esclusivamente ai crediti commerciali, non sono pertanto comprese le sofferenze finanziarie;
- è stata raggruppata in un'unica voce, "Raccolta diretta", l'ammontare dei "Debiti verso clientela", dei "Debiti rappresentati da titoli" e delle "Passività subordinate", al netto degli strumenti finanziari di propria emissione presenti nell'attivo.

Conto Economico:

- con riferimento al bilancio 2010, gli "interessi attivi su crediti verso banche" sono stati rettificati in aumento in seguito alla predetta allocazione delle esposizioni verso il settore bancario fra i "crediti verso banche";
- le "Spese per il personale" non comprendono i compensi degli amministratori e dei sindaci;
- le "Spese Amministrative Altre", che ricomprendono i costi dei compensi ad amministratori e sindaci, sono riportate al netto dei recuperi di spesa esigibili dalle società controllate per servizi pagati dalla capogruppo per loro conto, ed evidenziati in conto economico in "Altri proventi di gestione".

Valori Economici Gestionali (migliaia di Euro)	31/12/2011	31/12/2010	Var. ass.	Var. %
Margine di Interesse	26.742	23.785	2.958	12,43%
Margine di Intermediazione	20.829	31.658	-10.829	-34,21%
Commissioni nette	5.436	5.366	71	1,32%
Costi di gestione	17.435	17.393	43	0,24%
Spese per il personale	9.496	9.521	-25	-0,26%
Risultato Lordo di Gestione	3.393	14.265	-10.872	-76,21%
Utile Netto d'esercizio	3.790	7.547	-3.758	-49,79%

Valori Patrimoniali ed Operativi (migliaia di Euro)	31/12/2011	31/12/2010	Var. ass.	Var. %
Prodotto Bancario Lordo ¹	2.955.961	2.983.746	-27.785	-0,93%
Raccolta Totale	1.930.131	1.983.772	-53.641	-2,70%
Raccolta Diretta	1.313.886	1.364.308	-50.422	-3,70%
Raccolta Indiretta	616.245	619.464	-3.219	-0,52%
- amministrata	538.795	534.012	4.783	0,90%
- gestita	77.450	85.452	-8.002	-9,36%
Crediti verso clientela lordi	1.025.831	999.974	25.856	2,59%
Crediti verso clientela netti	977.654	965.444	12.211	1,26%
Sofferenze lorde	60.285	40.041	20.244	50,56%
Sofferenze nette	30.580	23.753	6.827	28,74%
Crediti deteriorati ² lordi	136.178	95.613	40.565	42,43%
Crediti deteriorati netti	95.298	72.693	22.605	31,10%
Attivo Fruttifero	1.517.939	1.589.462	-71.523	-4,50%
Totale Attivo	1.697.000	1.743.525	-46.525	-2,67%
Mezzi Propri	212.849	219.129	-6.280	-2,87%
Patrimonio Netto ³	210.946	216.378	-5.432	-2,51%
Patrimonio di Vigilanza	197.771	210.974	-13.203	-6,26%

¹ Il prodotto bancario lordo è la somma della raccolta diretta, raccolta indiretta e crediti verso clientela lordi.

² I crediti deteriorati sono l'insieme dei crediti in sofferenza, dei crediti incagliati, dei crediti scaduti e/o sconfinati, dei crediti non garantiti verso Paesi a rischio così come definiti dal Regolamento 2007/07 Aggiornamento II.

³ Il patrimonio netto è calcolato dopo il riparto dell'utile d'esercizio dell'anno.

Indici Redditività (%)	31/12/2011	31/12/2010	Var. b.p.
R.O.E. ¹	1,78%	3,44%	-166 b.p.
R.O.A. ²	0,20%	0,82%	-62 b.p.
Margine di interesse/Attivo Fruttifero	1,76%	1,50%	27 b.p.
Margine di intermediazione/Attivo Fruttifero	1,37%	1,99%	-62 b.p.
Margine di interesse/Margine di Intermediazione	128,39%	75,13%	5.326 b.p.
Cost/income	83,71%	54,94%	2.877 b.p.

¹ ROE: Utile netto/Mezzi propri (capitale sociale + riserve + fondo rischi bancari generali + utile d'esercizio)

² ROA: Risultato lordo di gestione/Totale attivo

Indici di Qualità del Credito (%)	31/12/2011	31/12/2010	Var. b.p.
Sofferenze lorde/Crediti verso clientela lordi	5,88%	4,00%	187 b.p.
Sofferenze nette/Crediti verso clientela netti	3,13%	2,46%	67 b.p.
Sofferenze nette/Patrimonio Netto	14,50%	10,98%	352 b.p.
Crediti deteriorati lordi/Crediti verso clientela lordi	13,27%	9,56%	371 b.p.
Crediti deteriorati netti/Crediti verso clientela netti	9,75%	7,53%	222 b.p.

Indici di Struttura (%)	31/12/2011	31/12/2010	Var. b.p.
Raccolta diretta/Totale attivo	77,42%	78,25%	-83 b.p.
Crediti verso clientela/Totale attivo	60,45%	57,35%	310 b.p.
Crediti verso clientela/Raccolta Diretta	78,08%	73,30%	478 b.p.
Patrimonio netto/Totale attivo (Leverage)	12,43%	12,41%	2 b.p.
Patrimonio netto/Crediti verso clientela	20,56%	21,64%	-107 b.p.

Indici di Produttività (migliaia di Euro)	31/12/2011	31/12/2010	Var. ass.	Var. %
Dipendenti (media due anni)	138,5	139,0	-0,5	-0,36%
Sportelli	12,0	13,0	-1,0	-7,69%
Dipendenti medi per sportello	11,5	10,7	0,8	7,94%
Raccolta diretta per dipendente	9.486,5	9.815,2	-328,6	-3,35%
Raccolta totale per dipendente	13.936,0	14.271,7	-335,8	-2,35%
Crediti verso clientela lordi per dipendente	7.406,7	7.194,1	212,7	2,96%
Prodotto Bancario Lordo per dipendente	21.342,7	21.465,8	-123,1	-0,57%
Valore aggiunto per dipendente	93,1	171,1	-78,1	-45,61%
Costo medio del personale dipendente	68,6	68,5	0,1	0,10%
Margine di intermediazione per dipendente	150,4	227,8	-77,4	-33,97%

> Commento agli indicatori di bilancio

Gli indicatori sopra evidenziati definiscono con chiarezza il quadro di questo esercizio.

Le rilevanti perdite sul portafoglio titoli di proprietà sono frutto della crisi finanziaria che a fine 2011 ha travolto l'Europa ed in particolare i titoli di stato sovrani, specie italiani, con l'innalzamento oltre misura dello *spread* rispetto ai bund tedeschi. Il portafoglio ha generato perdite da valutazione per circa 12,8 milioni di Euro, che già nel primo trimestre del 2012 sono state recuperate per il 25% circa.

Fra le svalutazioni effettuate in bilancio figura inoltre la rettifica di valore rilevata sul titolo Morgan Stanley 2030, derivante dalla ristrutturazione dei titoli Lehman oggetto di *buy-back* presso la nostra clientela a fine 2008. L'operazione ha consentito di rendere remunerativi gli *assets*, altrimenti privi di rendimento, ed assicurare a scadenza un valore di rimborso pari a quello iscritto in bilancio con riferimento ai titoli Lehman (50% del valore nominale originale). Attualmente le proiezioni relative al *recovery value* finale delle obbligazioni Lehman Brothers stimano un rimborso vicino al 27% dell'importo nominale. Tale percentuale avrebbe comportato, sugli oltre 30 milioni di Euro di titoli iscritti a sofferenza al 50%, una perdita di 7,1 milioni di Euro, che verrà invece interamente recuperata alla scadenza del titolo Morgan Stanley. A confermare il successo dell'investimento effettuato da BSM, merita ancora una volta sottolineare che l'operazione ha permesso di ridurre il valore delle sofferenze finanziarie e recuperare redditività grazie al flusso cedolare del titolo, pari a Euribor 12 mesi + 100 b.p., che a tutt'oggi ha prodotto interessi attivi per oltre 1,3 milioni di Euro.

La sistemazione dei crediti *non performing* ha poi accentuato le componenti negative di reddito. Queste sono state in parte compensate con l'utilizzo di fondi rischi costituiti in passato e ciò ha consentito alla BSM di chiudere l'anno distribuendo un dividendo, seppure contenuto, e limitare la contrazione del patrimonio netto ad un 2,51%, variazione notevolmente inferiore alle svalutazioni del settore in Italia ed in Europa.

La crescita del margine di interesse e delle commissioni fa ben sperare per il futuro, che si sta presentando leggermente migliore, rispetto alle previsioni.

Albero della Redditività

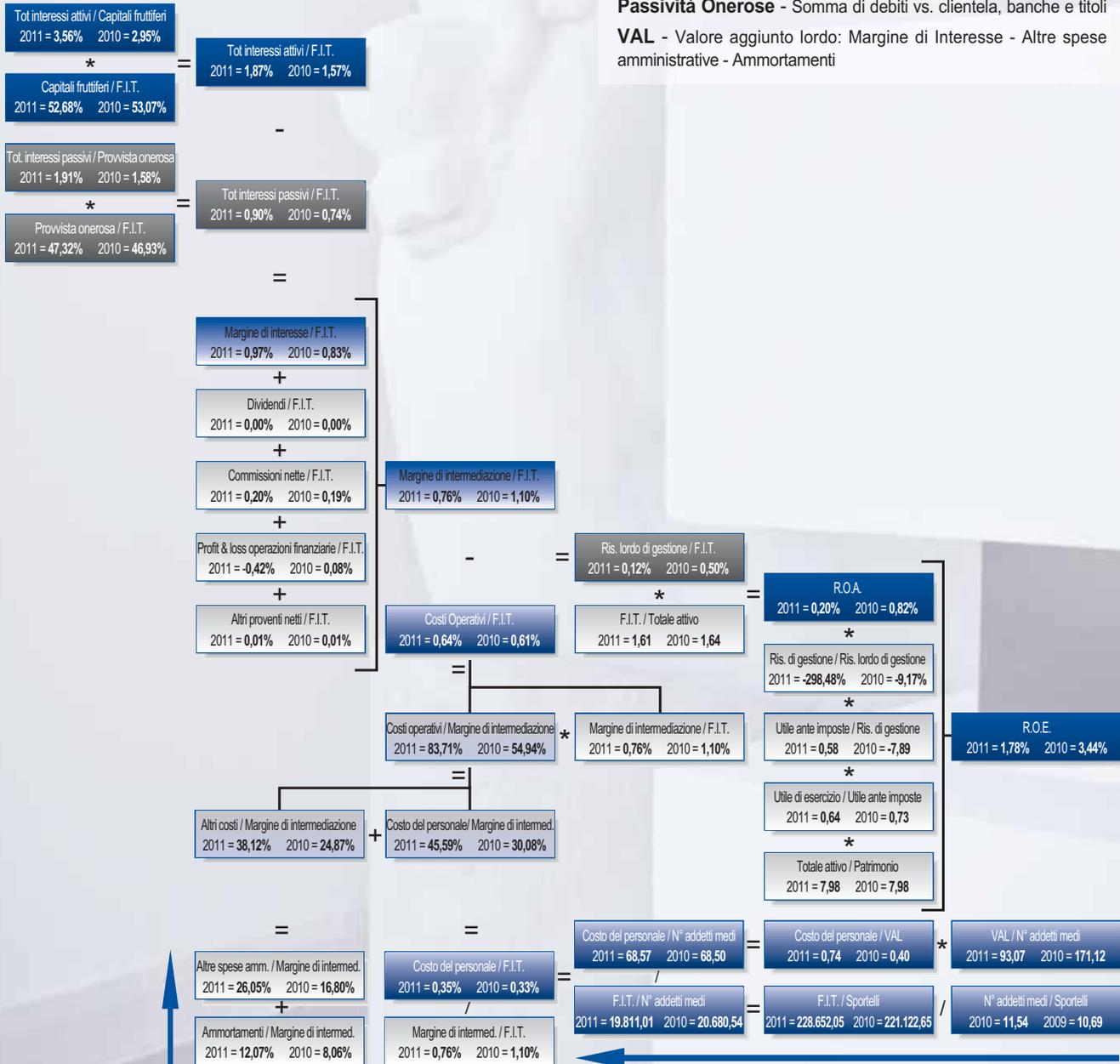
Legenda

F.I.T. - Fondi Intermediati Totali: si compone della somma dei capitali fruttiferi e delle passività onerose

Capitali Fruttiferi - Somma di impieghi vs. clientela, banche e titoli

Passività Onerose - Somma di debiti vs. clientela, banche e titoli

VAL - Valore aggiunto lordo: Margine di Interesse - Altre spese amministrative - Ammortamenti



Lo Scenario Macroeconomico

Nel corso del 2011 la crescita economica globale ha registrato un deciso rallentamento risultando, con un incremento di PIL vicino al 3%, inferiore di circa 2 punti percentuali rispetto al 2010. Anche il volume degli scambi commerciali a livello mondiale, che nell'anno precedente aveva mostrato un progresso a due cifre, è salito a ritmi decisamente inferiori.

L'anno è stato caratterizzato da una iniziale fase positiva, in cui sembravano dissolversi i rischi legati ad una possibile ricaduta recessiva, e da un deciso riacutizzarsi della crisi economica, prima a seguito del peggioramento del quadro congiunturale statunitense e, successivamente, dell'inasprirsi delle tensioni sul debito sovrano nell'area dell'euro.

In particolare nelle economie avanzate, oltre ai problemi legati al debito, è proseguito lo stallo dei consumi, del mercato immobiliare e dell'occupazione, determinando un rallentamento economico che ha finito per condizionare in parte anche la corsa dei paesi emergenti.

Inevitabilmente le politiche monetarie delle aree principali, Stati Uniti ed Europa, dopo una temporanea sospensione da parte della BCE, sono tornate decisamente espansive anche attraverso le cosiddette "misure non convenzionali".

> *L'economia negli Stati Uniti e nel resto del mondo*

L'economia statunitense, che aveva registrato inizialmente dati macro-economici in deciso recupero, con l'avvicinarsi della scadenza del cosiddetto QE2 (*Quantitative Easing*) di metà anno, ha visto rallentare la crescita del prodotto interno complessivo fino all'1,6% rispetto al 3% registrato nel 2010.

A frenare ancora la ripresa è stata la debolezza del mercato del lavoro, la conseguente stagnazione dei consumi e la mancata ripresa del mercato immobiliare. A sostegno dell'economia sono pertanto proseguite, nonostante il tasso di inflazione medio vicino al 3%, anche le misure governative non convenzionali aventi come obiettivo primario quello di ridurre la disoccupazione.

Quest'ultima problematica continua ad affliggere gran parte dei paesi sviluppati tra cui il Regno Unito, dove si è arrivati ai massimi livelli degli ultimi 15 anni. La crisi della finanza internazionale in particolare, settore trainante dell'economia britannica, ha determinato un incremento del PIL pari allo 0,8%, nettamente inferiore all'anno precedente.

Il Giappone, alle prese con il rallentamento dell'economia globale e con le conseguenze del terremoto, ha registrato un PIL in flessione dell'1%, anche a seguito del forte apprezzamento dello YEN, favorito anche dalla crisi dell'area comunitaria.

Le principali economie emergenti, seppure in rallentamento, hanno continuato a crescere a ritmi sostenuti, con incrementi in India e in Cina rispettivamente del 6,9% e 8,9%; rimane ancora robusta l'espansione dell'economia russa vicina al 5%, mentre risulta più marcato il rallentamento di quella brasiliana di poco superiore al 2%.

> L'economia nella zona Euro

Dopo un incremento del 2% registrato nel 2010, la crescita del PIL europeo ha subito una netta contrazione nel corso del 2011, attestandosi allo 0,7%.

L'aggravarsi della situazione debitoria di alcuni paesi, unita a problematiche di carattere politico interne e comunitarie, oltre a creare enormi difficoltà all'estensione dei poteri e della dotazione del EFSF (*European Financial Stability Facility*), hanno determinato, nella seconda parte dell'anno, marcate flessioni sui mercati finanziari sia per quanto riguarda il comparto del credito, sia per quello azionario ed un conseguente *fly-to-quality* principalmente in favore dei titoli di stato tedeschi.

A seguito del notevole rialzo dei tassi di rifinanziamento di alcuni paesi periferici, calmierato solo in parte da massicci acquisti di titoli da parte della BCE, diversi governi, prima Irlanda e Portogallo, ma successivamente anche Spagna e soprattutto Italia, sono stati costretti al varo di drastiche misure di *austerità* al fine di garantire una progressiva diminuzione del proprio indebitamento e di riacquistare credibilità sui mercati. Tali misure, sommate alla difficoltà delle banche di garantire il precedente flusso di finanziamenti al settore produttivo, hanno portato ad una inevitabile riduzione degli investimenti e alla conseguente contrazione della crescita economica, destinata probabilmente a proseguire anche per gran parte del 2012. È rimasta ancora estremamente incerta a fine anno la drammatica crisi greca che, nonostante una pesante ristrutturazione del debito, dovrà sottostare inevitabilmente alle rigide indicazioni imposte dall'Europa in materia di finanza pubblica, per poter accedere agli aiuti internazionali.

In ambito europeo la disoccupazione è rimasta elevata, oltre il 10%, ed anche l'inflazione, con un tasso medio annuo del 2,8%, ha registrato i suoi massimi dal 2008.

> Italia

Il PIL italiano ha registrato, come negli anni passati, una crescita inferiore alla media europea con un incremento dello 0,7%.

La variazione della produzione industriale è stata sostanzialmente nulla rispetto all'anno precedente, mentre il commercio al dettaglio ha mostrato un marcato calo del 3,7%. Nonostante la crisi, le esportazioni italiane sono aumentate dell'11,4%, in particolare grazie ai paesi extra UE, ed il deficit commerciale è migliorato sensibilmente. Ha continuato a crescere la disoccupazione registrando un 8,9% totale, con un preoccupante 29% riferendosi a quella giovanile.

Nell'ultima parte dell'anno l'Italia, coinvolta pesantemente nella crisi di fiducia internazionale che ha colpito diversi paesi dell'area euro, è stata costretta all'avvicendamento di un governo "tecnico", fortemente impegnato al risanamento della finanza pubblica e all'attuazione di riforme strutturali destinate al rilancio della crescita economica.

> Monetario

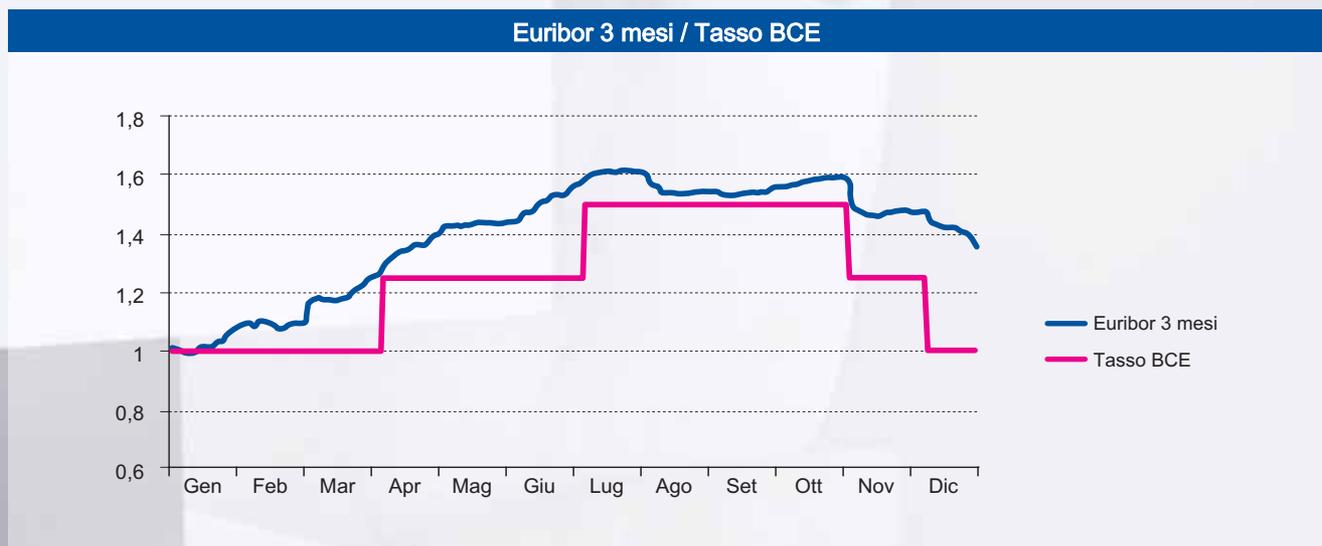
Nei paesi avanzati è proseguita la politica monetaria espansiva grazie anche alle pressioni inflazionistiche rimaste contenute.

La FED ha mantenuto invariato il proprio tasso di riferimento allo 0,25% e rinnovato, dopo la scadenza del *Quantitative Easing 2* di giugno, manovre di stimolo sempre attraverso misure non convenzionali. La media del tasso *overnight* sul dollaro statunitense in calo è rimasta vicina allo 0,15%, mentre lo USLibor ha registrato un incremento da 0,30% a 0,60%.

La curva dei rendimenti a lungo termine ha segnato un calo deciso, registrando circa 150 bps in meno sulle scadenze a 10 e 30 anni. Nell'ultima parte dell'anno, a margine delle riunioni mensili della FED, Bernanke ha dichiarato di aspettarsi tassi estremamente bassi almeno fino al 2014.

La BCE, dopo due rialzi dello 0,25% tra aprile e luglio, ha riportato nell'ultimo bimestre il proprio tasso ufficiale all'1%. Gli interventi a sostegno dell'area economica europea sono stati però di ben più ampia portata se si considera il programma di riacquisto dei titoli di stato, il dimezzamento delle riserve da detenere obbligatoriamente presso l'istituto centrale, l'allargamento della gamma di titoli utilizzabili e soprattutto l'allungamento dei termini di finanziamento fino a 3 anni. Il tasso *overnight*, dopo un rialzo a metà anno, si è riportato vicino ai livelli iniziali, mentre l'euribor trimestrale è salito dall'1% all'1,35%, dopo aver toccato un massimo di 1,61% nel mese di luglio. I rendimenti delle scadenze a lungo termine sono scesi sia sui 10 che sui 30 anni di circa 90 bps. Sia il Giappone che il Regno Unito hanno lasciato invariato il tasso ufficiale rispettivamente nel *range* 0-0,10% per la BoJ e allo 0,50% per la BoE; come per Stati Uniti ed Europa si sono registrati tassi interbancari a breve termine invariati o in leggera crescita, mentre in marcata diminuzione nel lungo termine.

Le principali economie emergenti hanno registrato politiche tendenzialmente restrittive al fine di contrastare le pressioni inflazionistiche.



> Materie prime

Dopo un iniziale rialzo generalizzato, anche le *commodity* hanno risentito del rallentamento economico globale, registrando un *trend* ribassista ad eccezione dei preziosi. Sul finire dell'anno si è assistito ad un recupero del comparto energetico, mentre hanno continuato a mostrarsi deboli i metalli industriali ed il settore agricolo. In particolare il petrolio (Wti), dopo un balzo di circa il 20% ad aprile ed un minimo a \$ 76,78 al barile ad ottobre, ha chiuso l'anno a \$ 99,21 al barile con un incremento nell'anno del 5%. L'oro, anche grazie al suo carattere di bene rifugio, ha segnato i suoi massimi storici a settembre in area \$ 1.900 per oncia per poi chiudere, dopo una decisa flessione, a + 10% rispetto inizio anno.

> **Valute**

Il 2011 è stato anche per le divise un anno volatile, iniziato con un generalizzato apprezzamento delle altre monete nei confronti del dollaro statunitense e proseguito successivamente con un deciso recupero della principale valuta di riferimento.

In particolare l'Euro ha inizialmente beneficiato della politica restrittiva della BCE e le divise emergenti si sono apprezzate grazie all'incremento delle operazioni di *carry trade*, favorite dal rialzo dei tassi delle banche centrali al fine di contrastare le spinte inflazionistiche.

L'aggravarsi della crisi dell'area Euro ed un sensibile peggioramento dei dati macro economici a livello globale hanno determinato nel corso dell'anno un forte incremento del franco svizzero, nonostante l'intervento calmieratore della banca centrale elvetica, che si è impegnata ad agosto ad acquisti illimitati di euro, (ponendo alla propria divisa un *floor* a 1,20), e dello yen giapponese, entrambe ritenute valute rifugio.

Il dollaro americano e la sterlina inglese, dopo una sensibile svalutazione nella parte centrale dell'anno in cui hanno toccato minimi contro euro rispettivamente pari a 1,48 e 0,90, sono tornati sul finire dell'anno vicino ai livelli iniziali a seguito delle incertezze legate alla divisa comunitaria. Lo yen giapponese ed il franco svizzero, che hanno visto i massimi tra aprile e agosto a 122,70 e 1,03, hanno confermato per l'intero anno livelli decisamente elevati rispetto ai valori degli ultimi anni.

Andamento del cambio Euro / Dollaro anno 2011



> **Mercati azionari**

L'indice azionario *Msci world*, che sintetizza l'andamento dei mercati azionari di tutto il mondo, ha registrato nel 2011 una flessione del 4,54%, toccando i minimi di circa -14% a settembre.

Accanto a mercati statunitensi nulli o poco positivi, sono state registrate decise flessioni in Europa, Asia e Sudamerica, con *performance* negative tra il 15% e 18% per gli indici Eurostoxx50, S&P Asian 50, Nikkei e IBOV brasiliano.

Indici Mercati Azionari anno 2011

S&P 500 / Eurostoxx 50 / Nikkey 225



> L'economia nella Repubblica di San Marino

Il 2011 è stato un anno caratterizzato dall'incertezza anche per l'economia sammarinese. La crisi economica internazionale, ed in particolare quella della vicina Italia, hanno appesantito le difficoltà derivanti dalla necessità di attuare un modello di sistema più vicino agli *standard* internazionali.

Continua a gravare soprattutto il mancato accordo in materia economico-finanziaria con il paese limitrofo, verso cui sono indirizzate il 90% circa delle transazioni commerciali.

I dati macroeconomici evidenziano, come per l'anno precedente, una marcata contrazione della crescita con un PIL determinato in particolare da un deterioramento dei dati del settore finanziario, manifatturiero ed edile. Di conseguenza si è registrato, in termini generali, un incremento della disoccupazione, nonostante il segnale moderatamente positivo proveniente dal comparto turistico e da quello commerciale. Il settore finanziario, in particolare, continua ad essere alle prese con problemi di liquidità conseguenti al passato scudo fiscale e ad una successiva, moderata ma costante, diminuzione dei depositi. I prestiti in sofferenza, anche a seguito della prolungata recessione, sono saliti attorno al 10% e non sono state ancora definite le modalità di ricapitalizzazione del primario istituto bancario della Repubblica. Il ridimensionamento dell'attività e dei risultati di gestione dell'intero comparto e la conseguente diminuzione delle entrate fiscali hanno determinato anche un inevitabile indebolimento della finanza pubblica, con un incremento del disavanzo rapportato al PIL del 3,3% rispetto al 2,2% dell'anno precedente.

> Sistema Finanziario Sammarinese

Il settore finanziario della Repubblica di San Marino continua ad attraversare uno dei periodi più travagliati della sua storia: l'andamento dei principali aggregati conferma, anche nel 2011, un forte ridimensionamento delle masse intermedie, gli operatori affrontano criticità connesse al deterioramento dei crediti e al difficile equilibrio economico; cresce l'attenzione sui profili di capitalizzazione del sistema e sulla situazione di liquidità.

Al 31/12/2011 il sistema bancario sammarinese contava 11 istituti di credito (-1 a/a), ma già dal 2012, a causa della dinamica di ridimensionamento della raccolta totale e degli impieghi, il numero delle banche sarà destinato a ridursi ulteriormente a seguito di operazioni di fusione fra istituti, volti al rafforzamento degli stessi.

A completare il sistema finanziario risultavano 28 finanziarie e fiduciarie (-11 a/a), 1 impresa di investimento, 2 società di gestione e 2 imprese di assicurazione.

Con riferimento al sistema bancario di San Marino, l'ultima nota statistica sui dati aggregati conferma il *trend* di calo delle masse intermedie: la raccolta totale di fine anno si attesta a 7,3 miliardi di Euro, in diminuzione di 1,2 miliardi di Euro pari a -14,6%. La raccolta diretta è diminuita da 5,9 a 5,2 miliardi di Euro (-12,7%), mentre quella indiretta si è ridotta di 0,5 miliardi di Euro, passando da un totale di 2,6 miliardi nel 2010 a 2,1 nel 2011 (-19%).

Gli impieghi lordi di sistema si attestano a 3,8 miliardi di Euro e registrano una diminuzione sul dato dello scorso anno pari a 1 miliardo di Euro (-21%). Il valore delle sofferenze lorde aumenta di 106,6 milioni di Euro, passando da 286,6 a 393,2 milioni di Euro (+37,2%), e la loro incidenza sui crediti aumenta dal 5,9% di dicembre 2010 al 10,2%.

Il totale degli attivi di bilancio del sistema diminuisce nell'anno 2011 di oltre 1 miliardo di Euro (-14,78%) e i mezzi patrimoniali delle banche sammarinesi si contraggono ulteriormente attestandosi a fine anno a 749 milioni di Euro (-97 milioni di Euro a/a pari al -11,43%).

Analizzando gli aggregati patrimoniali di Banca di San Marino, nello stesso periodo rileviamo una diminuzione della raccolta diretta di 51 milioni di Euro (-3,7%); il dato, confrontato con quello di sistema, evidenzia uno scostamento positivo di 8,4 punti percentuali e permette all'istituto di aumentare la propria quota di mercato di 2,4 punti percentuali, passando dal 23,2% di dicembre 2010 al 25,5% di dicembre 2011.

La raccolta indiretta a valori di mercato di fine anno 2011, nonostante le note difficoltà dei mercati, si mantiene sugli stessi valori del dicembre 2010, confermandosi a 619 milioni di Euro. Si rafforza quindi la presenza della banca sul comparto: a fine 2011 Banca di San Marino copre il 29,2% del mercato di sistema, aumentando di 5,5 punti percentuali la sua quota che risultava del 23,7% a fine 2010.

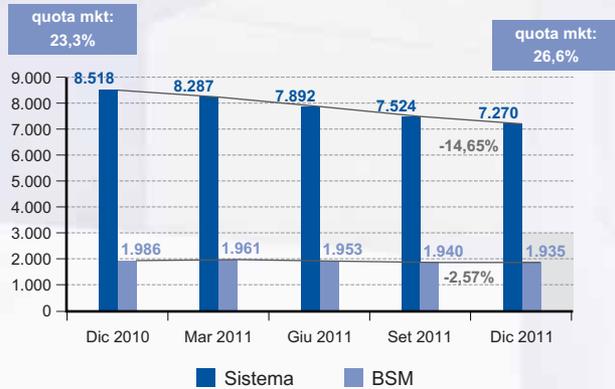
La raccolta totale, di complessivi 1.935 milioni di Euro, registra una contrazione di 51 milioni di Euro su dicembre 2010 (-2,6%) e rappresenta il 26,6% della raccolta totale dell'intero sistema bancario sammarinese.

Gli impieghi lordi si attestano appena sopra al miliardo di Euro. A differenza dello scorso anno, nel 2011 assistiamo ad una contrazione del dato dovuta principalmente alla riallocazione dei crediti erogati a favore del sistema bancario sammarinese dalla voce "crediti verso la clientela" a "crediti verso banche" (-200 milioni di Euro, -16,3%), tuttavia, anche in questo caso rileviamo un incremento della quota di mercato dell'Istituto: dal 25,2% del 2010 al 26,7% di fine 2011.

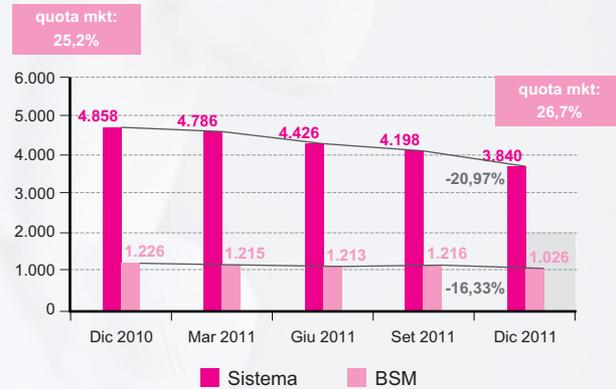
L'indicatore di qualità del credito di BSM si attesta al 5,9% aumentando di 2,61 punti percentuali sul dato del 2010. L'incidenza delle sofferenze sull'ammontare totale dei crediti risulta tuttavia migliore di quello del sistema che subisce un incremento di 4,34 punti percentuali e si conferma al di sopra di quello del nostro Istituto di oltre 4,3 punti percentuali.

Nel 2011 la flessione dell'attivo di BSM vale 49 milioni di Euro, pari a -2,78%, e la variazione negativa del patrimonio è inferiore al 20% di quanto rilevato dal sistema, tanto che la dotazione patrimoniale del nostro istituto rappresenta oltre il 28% del totale dei mezzi patrimoniali dell'intero sistema bancario sammarinese.

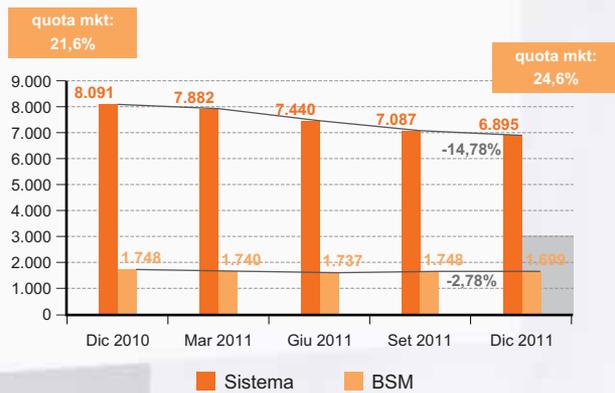
Raccolta Totale (milioni di Euro)



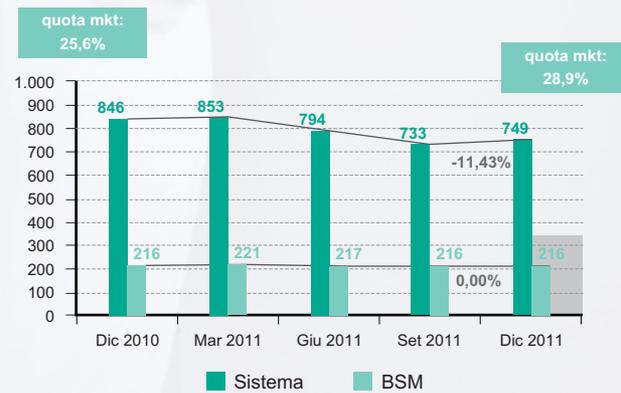
Impieghi Lordi (milioni di Euro)



Totale Attivo (milioni di Euro)



Mezzi Patrimoniali (milioni di Euro)



Andamento Sofferenze/Impieghi Lordi



Normativa Statale

Decreto Legge n. 186/2011	Misure urgenti a sostegno dei depositanti di banche in regime di sospensione dei pagamenti
Decreto Legge n. 36 del 24/02/2011 e Legge n. 189 del 05/12/2011	Modifiche alla Legge sulle Imprese e sui Servizi Bancari, Finanziari e Assicurativi LISF
Delibera del Congresso di Stato n. 9/2011 del 18/10/2011	Elenco dei Paesi, Giurisdizioni e Territori il cui sistema di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo è ritenuto equivalente agli standard internazionali
Decreto Legge n. 174 del 27/10/2011	Misure urgenti a sostegno di operazioni a tutela del risparmio

Normativa Banca Centrale

Regolamenti

2011-01	Regolamento per l'esercizio professionale dell'ufficio del trustee nella Repubblica di San Marino, Aggiornamento I
2011-02	Regolamento della raccolta del risparmio e dell'attività bancaria - Aggiornamento II
2011-03	Regolamento dell'attività di concessione di finanziamenti (società finanziarie)
2011-04	Regolamento in materia di servizio di scambio recapiti domestici (SRD), Aggiornamento I
2011-05	Regolamento che modifica il Regolamento n. 2006-03 in materia di servizi di investimento collettivo
2011-06	Regolamento attuativo in materia di trust e di vigilanza sui trustee finanziari
2011-07	Regolamento per la gestione e il funzionamento del fondo di garanzia

Circolari

2011-01	23/11/2011	Obblighi informativi periodici delle società finanziarie in materia di vigilanza prudenziale
---------	------------	--

Normativa Agenzia di Informazione Finanziaria (AIF) - Istruzioni

2011-01	25/05/2011	Tipologie di operazioni sospette e procedure di esame delle operazioni di cui all'articolo 36 della Legge 17 giugno 2008 n. 92 e successive modifiche
---------	------------	---

La Gestione Aziendale

Nell'esercizio 2011 non hanno trovato soluzione le complessità emerse nei tre esercizi precedenti. Gli accordi con lo stato italiano in ambito di doppie imposizioni fiscali e di cooperazione economico/finanziaria non hanno registrato l'attesa sottoscrizione, nonostante le aspettative rispetto al nuovo governo tecnico italiano, insediatosi il 16 novembre 2011. I comparti industria, manifatturiero e del commercio sammarinese continuano a risentire delle disposizioni di legge italiane disincentivanti nei confronti dell'interscambio fra i due paesi (Decreto 40 del 25 marzo 2010 - Disposizione per il contrasto alle frodi fiscali IVA nazionali ed internazionali), con ripercussioni evidenti anche nel settore bancario. In egual modo la raccolta bancaria sammarinese ha registrato flessioni, dovute sia alla coda dello scudo fiscale 2010, sia all'uscita di capitali detenuti dalla clientela che ha preferito rivolgersi a forme di risparmio più redditizie offerte dal mercato (es. titoli di stato italiano). Il settore immobiliare continua a manifestare gli effetti di una crisi importante. La Banca di San Marino, al fine di contenere questi effetti sulla collettività, ha costituito la BSM Immobiliare. La società permette, anche al Gruppo, di fornire un sostegno alle imprese e alle famiglie coinvolte nel dissesto di un importante gruppo finanziario sammarinese. L'anno 2011 è stato infine caratterizzato da un controllo del rischio di credito particolarmente incisivo, di fronte ad un deterioramento della qualità di diverse posizioni affidate, per le quali la Banca ed il Gruppo, forti dei propri fondi di accantonamento, hanno adottato una politica di classificazione a sofferenza senza precedenti e in generale effettuando adeguati accantonamenti ove necessario. I bilanci, che hanno risentito di tutto quanto sopra, presenteranno dunque un trend in flessione rispetto al passato, non registrando tuttavia alterazioni rilevanti nelle consistenze patrimoniali, garanzia presente e futura per clienti e azionisti.

> *Strategia e politica aziendale*

Piano strategico Gruppo Banca di San Marino 2012/2014

Il Piano Strategico del Gruppo BSM 2012/2014, deliberato dal Consiglio d'Amministrazione della Banca nel dicembre 2011 e condiviso dai Consigli d'Amministrazione delle società del Gruppo, prevede la realizzazione degli obiettivi fissati attraverso:

- La ricomposizione delle *vision* e delle *mission* delle Società del Gruppo;
- La rivisitazione della *governance* di tutte le Società del Gruppo;
- L'individuazione e l'adozione delle economie di scala possibili all'interno del Gruppo (favorite da un'unica piattaforma informatica);
- L'individuazione dei ruoli chiave e della rispettiva allocazione delle risorse;
- La formazione permanente delle figure apicali e non;
- L'efficientamento del recupero dei crediti non *performing* per il Gruppo.

Tutto ciò nel rispetto della parola d'ordine del piano, che è "Integrazione fra le società del Gruppo".

> *I cantieri aperti*

Risorse Umane

- Formazione Permanente ad ogni ordine, grado e area di attività, per tutte le società del Gruppo.
- Definizione dei Ruoli Chiave, mappatura delle competenze, individuazione delle Persone.
- Sistema Professionale - Percorsi di Carriera: processo che, partendo dalla identificazione dei ruoli presenti all'interno del Gruppo, passa attraverso la mappatura delle competenze necessarie, l'individuazione dei *gap* rispetto alle competenze presenti e termina nella condivisione dei relativi percorsi formativi/di carriera necessari attraverso la mobilità del personale presso tutte le società del Gruppo.

- Sistema di Valutazione delle Prestazioni: l'esigenza è quella di diffondere a tutti i livelli della struttura una "CULTURA DEL RISULTATO". In tale logica il Sistema di Valutazione delle Prestazioni rappresenta uno strumento capace di valorizzare e validare tale esigenza e, nello stesso tempo, fondare la gestione risorse umane su un sistema trasparente e razionale, finalizzato al miglioramento delle capacità/abilità personali. Dovrà essere un Sistema di Valutazione della Prestazione di tipo misto, capace cioè di misurare sia i risultati che i comportamenti delle persone e di determinarne gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati. I comportamenti monitorati sono quelli organizzativi chiave per il successo dell'azienda e per l'implementazione della strategia. Tali comportamenti vengono individuati nel Sistema Professionale e descritti nel modello delle competenze aziendali.
- Si ritiene utile una continuità nella guida generale del Gruppo, pur evidenziando l'esigenza di prevedere e predisporre programmi di crescita professionale per le risorse interne, anche per la copertura, in prospettiva, di ruoli apicali.
- Per i ruoli chiave e le professionalità specialistiche, si ritiene opportuno che l'assunzione di crescenti responsabilità presso tutte le società del Gruppo, sia determinante per la crescita professionale delle risorse.

Un learning center

- Il primo pilastro del nuovo piano di Sviluppo del Paese dovrà necessariamente prevedere competenze qualificate finalizzate a sostenere un nuovo posizionamento nel contesto globale. L'attività di formazione delle Persone, che identifica il Gruppo Banca di San Marino da tempo, potrà divenire ancor più qualificante grazie ad un progetto di *Learning Center* in San Marino. Si tratterebbe di superare i confini del Gruppo ed i limiti territoriali, operando a tutto campo lungo la catena del valore, coinvolgendo gli *stakeholders* e caratterizzando la Responsabilità Sociale dell'Azienda.

Efficientamento dei Costi

- Miglioramento della produttività a tutti i livelli nel Gruppo, attraverso l'accentramento delle funzioni, o l'internalizzazione dei servizi, ove gli spazi operativi lo permettano.
- Creazione di nuove opportunità di business (nuovi servizi), che utilizzino al meglio le risorse, generando il miglior rapporto costo del personale/ricavo pro capite che ci si può attendere.
- Eliminazione degli sprechi.
- Verifica costante e puntuale delle spese amministrative, al fine di individuare le eventuali possibilità di contenimento delle stesse. Con questo intento è stato costituito un apposito Comitato dei Costi a cui partecipano il personale della Banca e due membri del Consiglio di Amministrazione.

Crediti

- Alla luce della situazione attuale dell'economia reale, ridefinire le politiche del credito a livello di Gruppo.
- Consolidare un processo del credito che salvaguardi la qualità, attraverso un'istruttoria maggiormente approfondita ed una gestione qualificata e costante nel tempo.
- Sviluppare le professionalità e le competenze specifiche nel leverage per settore e dimensione d'azienda.
- Salvaguardare la qualità del credito attraverso una collaborazione con le aziende affidate, per migliorarne la capacità finanziaria, di produzione, di distribuzione, di internazionalizzazione.
- Sviluppare nuove forme di credito attraverso la finanza internazionale presidiata dall'Ufficio Estero preposto.
- Favorire l'istituto della Centrale Rischi nella Repubblica di San Marino.

Contabilità

- Bilancio IAS.
- Bilancio Consolidato.

> Le imprese del Gruppo Banca di San Marino

Leasing Sammarinese S.p.A. RSM

La società, fin dai primi mesi del 2012, è stata oggetto di una riorganizzazione partita dalla realizzazione del proprio piano industriale; sono state ridefinite la *mission* e la *vision* della società, passando attraverso la definizione di nuove disposizioni statutarie che prevedono il rafforzamento delle figure apicali, al fine di favorire lo sviluppo dell'attività commerciale ad un corretto funzionamento e lo sviluppo delle risorse tecniche ed umane, in funzione della novellata regolamentazione delle finanziarie. Il trasferimento dell'attività fiduciaria alla Capogruppo, il *turn over* del personale tra la società e la Banca e l'adozione entro il 2012 del medesimo sistema informativo, saranno propedeutici alla riorganizzazione, all'integrazione di gruppo e all'efficientamento dei costi.

Leasing Sammarinese S.p.A. RN

La Banca d'Italia, a seguito delle ispezioni effettuate negli anni precedenti, non recependo il valore degli sforzi effettuati dalla società sin dall'aprile del 2009 per normalizzare l'attività gestionale, con lettera pervenutaci in data 13 giugno 2011, comunicava di aver avviato il Procedimento per la sua cancellazione dall'elenco generale degli intermediari finanziari. Consapevoli di aver operato, specie nell'ultimo periodo, nel pieno rispetto delle regole di sana e prudente gestione, la società ha presentato ricorso al TAR e ottenuto la sospensiva, fino al 13/07/2012, del provvedimento di cancellazione per ordine del Giudice Monocratico, confermata nella seduta della Camera di Consiglio il 07/03/2012. In attesa della risoluzione definitiva della vertenza, l'attività della società si limita, per ora, alla gestione del portafoglio crediti in essere ma sta avviando trattative per la cessione di alcuni crediti e per definire ipotesi di continuità con altri *partner*.

BSM Immobiliare S.p.A.

La società, recentemente costituita, è nata con lo scopo primario di trasferire in capo alla stessa il patrimonio immobiliare intestato a Leasing Sammarinese S.p.A., rinveniente dal dissesto della immobiliare Imm-Capital S.p.A.. La finalità della sua costituzione si esplica nella necessità di poter ultimare le opere edili dei cantieri precedentemente condotti in *leasing* dalla società Imm-Capital S.p.A., rimaste incompiute a causa dell'inadempimento di quest'ultima, e di consegnare le abitazioni ai compromissari acquirenti. È evidente che la società BSM Immobiliare non ha scopi speculativi; la società sarà di supporto gestionale alla soluzione delle criticità del settore e il suo impegno finanziario può considerarsi equivalente alla svalutazione sui crediti che si sarebbe dovuta registrare a scopo prudenziale.

San Marino Business S.p.A.

La San Marino Business è stata costituita nel 2001 e, da allora, fornisce servizi informatici in *outsourcing* a favore di tutte le società del Gruppo Banca di San Marino. Nel 2011 è stato rimodellato l'oggetto sociale che prevede, tra l'altro: "[...]sviluppo del settore e-economy in senso ampio sia attraverso l'attività di consulenza che di realizzazione delle relative strutture, commercializzazione di programmi, strumenti, servizi attinenti all'intero processo di e-economy, ivi compresi l'organizzazione, la gestione e il coordinamento di servizi collegati a tutto quanto si riferisce all'attività connessa alla new economy; servizi aziendali per il corporate finance e la gestione delle imprese quali produzione, organizzazione e gestione, diretta o indiretta, anche tramite la costituzione e l'acquisizione di società operative, di servizi avanzati di gestione per la creazione, lo sviluppo, l'internazionalizzazione, il miglioramento dell'efficienza delle imprese; servizi non finanziari per l'ottimizzazione di patrimoni personali [...]". La società è in grado, per la qualificazione delle persone che vi lavorano, di esercitare attività di facility management e di gestione e manutenzione di piattaforme di *home & corporate banking* (BSMWeb). Queste caratteristiche molto specialistiche e attualmente limitate all'attività per il Gruppo BSM, mettono le società nella condizione di potersi avvalere di eccellenze nella fornitura e qualità di strumenti IT. Ne è prova l'attuale operatività sul Web. Il futuro potrebbe portare la SM Business ad essere interfaccia operativa con l'*outsourcer* gestore del *software* IBT e con tutte le altre società di intermediazione di flussi informativi.

Easy Holding S.p.A.

Una volta automatizzate le attività di *Risk Management* e di Controllo di Gestione attraverso la produzione di reportistica di direzione standardizzata, la Easy Holding potrà dedicarsi anche ad altre attività dalle quali iniziare ad ottenere ritorni economici confortanti, non solo dall'interno del gruppo BSM, ma anche da attività esterne, come ad esempio:

- implementazione di sistemi di controllo di gestione, *risk management* e consulenza nello specifico settore;
- attività di *advisor* nelle operazioni di M&A dentro e fuori dalla Repubblica;
- sviluppo del *private equity* in modo da assistere le PMI locali ed internazionali attraverso la realizzazione di una *holding* di partecipazioni che preveda:
- l'acquisizione di quote di capitale delle società, al fine di rafforzarne il patrimonio e favorirne l'accesso al credito;
- sinergie con BSM, quale Banca finanziatrice, e le altre società del Gruppo;
- l'inserimento di risorse del Gruppo nella *governance* delle società, per migliorare la simmetria delle informazioni sull'azienda finanziata e partecipata.

Bad Bank

Il peggioramento della qualità del credito nell'intero sistema finanziario sammarinese, che porterà l'indice di sofferenza a raggiungere livelli *record* per la Repubblica, ha portato Banca di San Marino a valutare l'ipotesi della costituzione di una *New-Co - Bad Bank*, che possa portare vantaggi nell'immediato per il Gruppo e trovare soddisfazione nell'acquisire una licenza bancaria già esistente trasformandola ai fini su indicati o costituire una nuova società.

Il miglior modo per gestire i crediti in sofferenza si basa principalmente su quattro determinanti:

1. specializzazione: non è più economicamente sostenibile gestire le posizioni a sofferenza in modo indifferenziato. Bisogna invece specializzare i modelli di funzione per dimensione e fase di processo;
2. strategie differenziate: occorre adottare strategie differenziate, migliorando la gestione interna e operando cessione all'esterno con un'accorta preparazione del processo di vendita/cessione;
3. rafforzamento delle competenze: è necessario il rafforzamento delle competenze che non sono soltanto di tipo legale e regolamentare, ma anche di gestione integrata dell'operatività;
4. qualità dei modelli: il salto di qualità nei modelli di gestione delle sofferenze si ottiene con una base informativa completa e aggiornata di natura operativa, contabile e valutativa.

Questo sistema impone la creazione di una struttura separata, che può offrire vantaggi nel processo del recupero favorendo un positivo impatto sul bilancio della BSM.

La struttura organizzativa e l'attività bancaria

>La Rete Distributiva

La rete commerciale della Banca di San Marino è presente esclusivamente sul territorio sammarinese con 12 sportelli distribuiti nei Castelli di Faetano, Acquaviva, Serravalle, Domagnano, Borgo Maggiore, Montegiardino e San Marino Città.

La Banca dispone di 13 postazioni Bancomat-ATM e 555 terminali P.O.S. presso esercenti commerciali della Repubblica, di cui 149 dotati della nuova tecnologia *contactless*. I contratti di *Internet Banking* "BSMWeb" ammontano complessivamente a 5.752 unità, di cui 1.026 di tipo "dispositivo" e 4.726 di tipo "basic".

>Le Risorse Umane

L'organico

I dipendenti della Banca a fine 2011 sono 142, in crescita di una unità rispetto al 2010. La componente femminile è di 57 donne e rappresenta il 40% del totale, gli uomini sono 85, pari al 60% dell'organico complessivo.

L'età media dei dipendenti è di 39 anni circa.

Tutti i componenti dell'organico di Banca di San Marino sono assunti a tempo indeterminato.

Il totale delle risorse impiegate all'interno della struttura, includendo le persone in distacco in ingresso rivenienti da altre società del Gruppo, al netto dei dipendenti in distacco in uscita, ammonta a 139 unità.

Composizione dell'Organico				
Qualifica	Organico	Distaccati in uscita	Distaccati in ingresso	Totale
Dirigenti	4	1		3
Funzionari	7	1		6
Quadri	18			18
Impiegati	113	2	1	112
Totale	142	4	1	139

Al 31/12/2011 le risorse impiegate nella struttura direzionale ammontano a 75 unità (54%), quelle che operano presso la rete sono 58 (42%) e la restante parte, rappresentata da personale assente, è di 6 unità (4%).

La formazione

Nel corso del 2011 la formazione al Personale è stata così articolata:

Formazione Manageriale:

- Proseguendo il percorso manageriale iniziato nel 2009, tutti i Capi di struttura del Gruppo Banca di San Marino (n. 57 risorse) sono stati destinatari di formazione inerente all'attività di *coaching* "Da manager leader a manager Coach: sviluppare se stessi e gli altri attraverso il Coaching".
- N. 15 Capi del Gruppo hanno partecipato ad una nuova edizione del corso "Ruolo e Azione" (nel 2009 già indirizzato a n. 45 Capi della Banca), ponendo le premesse per un'effettiva integrazione e socializzazione tra persone e ruoli organizzativi, attraverso una riflessione di tipo operativo sulle competenze capaci di promuovere lo sviluppo del Gruppo e delle proprie persone, e dall'altra sostenere un nuovo modello culturale, centrato sul passaggio dal "fare" al "gestire".

- Nel 2010 è iniziata la collaborazione con la Fondazione Internazionale Giovanni Paolo II e l'Università Cattolica del Sacro Cuore, che ha permesso in San Marino un'iniziativa formativa di alto livello, indirizzata a *manager* e quadri delle realtà bancarie sostenitrici. I risultati della collaborazione hanno visto nell'anno 2011 la realizzazione di n. 5 giornate di seminario per figure apicali e l'inizio di un percorso formativo di n. 20 giornate indirizzate ai quadri intermedi, che troverà completa realizzazione nel corso del 2012. Banca di San Marino ha indirizzato n. 27 figure apicali del Gruppo ai seminari del 2010/2011 "Rinascere dalla crisi: economia, valori e bene comune" ed ha iscritto n. 30 partecipanti al percorso per quadri intermedi 2011/2012 "Economia e management del sistema bancario".

Formazione Specialistica:

- Crediti Base: percorso per n. 29 risorse;
- Crediti Avanzato: - "Master in Finanza d'Impresa" - Istituto Adriano Olivetti (ISTAO) di Ancona (iscritto uno specialista crediti);
- Antiriciclaggio: percorso *on line* per tutto il personale;
- Lingua Inglese: percorso per n. 26 risorse.

Formazione Comportamentale:

Proseguendo il percorso di Formazione Comportamentale iniziato nel 2010, nel corso del 2011 n. 30 risorse di *front-end* del Gruppo si sono specializzate nel contatto diretto e telefonico con la clientela: "Acquisizione di nuova clientela e potenziamento dei rapporti in essere: l'utilizzo professionale del telefono" & "Gestione delle obiezioni nella trattativa finanziaria".

Partecipazione a Convegni, Seminari e Corsi a Catalogo

Nell'anno 2011 la partecipazione a convegni, seminari e corsi a catalogo ha visto l'iscrizione di n. 65 partecipanti per un totale di n. 873 ore.

Per l'anno 2012, tenendo conto dell'impegno formativo e operativo del personale nel cambio del sistema informativo previsto per il 1° giugno 2012, i principali temi sui quali si concentrerà la formazione saranno:

a) Formazione Manageriale

- "LA GESTIONE DELLE PERFORMANCE"

Destinatari della formazione di tipo manageriale (inizio percorso anno 2009) continueranno ad essere tutti i Capi di vario livello dell'intero Gruppo BSM. Questo modulo di formazione sarà finalizzato alla consapevolezza del ruolo di valutatore tramite un percorso di auto-sviluppo, di auto-responsabilizzazione e di auto-efficacia. L'obiettivo sarà quello di formare gestori di risorse umane agenti del cambiamento, orientati alla responsabilizzazione dei propri collaboratori, facilitandone la crescita, la presa di decisioni e la capacità di risolvere i problemi.

- "ALTA FORMAZIONE PER QUADRI E MANAGER IN ECONOMIA E MANAGEMENT DEL SISTEMA BANCARIO"

La collaborazione con la Fondazione Internazionale Giovanni Paolo II e l'Università Cattolica del Sacro Cuore proseguirà nel 2012 con il percorso formativo, iniziato nel 2011, di n. 20 giornate indirizzate ai quadri intermedi del settore bancario. Banca di San Marino ha iscritto un numero di 30 partecipanti al percorso.

b) Formazione Specialistica

- "CREDITI"

Proseguirà la formazione del Gruppo in ambito Crediti (percorsi iniziati nel 2009). Per l'anno 2012 ci si concentrerà sui seguenti interventi:

- *Intermedio*: n. 28 risorse del Gruppo che hanno frequentato un corso di tipo Base nell'anno 2011 proseguiranno il percorso con una formazione di livello intermedio.
- *Avanzato*: terminerà nel 2012 il percorso di nove mesi "Master in Finanza d'Impresa" iniziato nel 2011 in capo a n.1 risorsa di Filiale, percorso organizzato dall'Istituto Adriano Olivetti (ISTAO) di Ancona.

- “INGLESE”
Proseguiranno i corsi di lingua inglese di vario livello (Elementary, Intermediate, Upper Intermediate) indirizzati a n. 23 risorse.
- “ESTERO”
A cura dell'Ufficio Estero e Relazioni Internazionali della Banca saranno organizzati seminari indirizzati alla Rete Commerciale, finalizzati ad approfondire la formazione estero anche in un'ottica di sviluppo commerciale.
- “TRUST”
In virtù della costituzione di una unica divisione Trust/Fiduciaria presso BSM, come previsto dal Piano Industriale del Gruppo BSM 2012/2014, e delle possibili opportunità commerciali che il settore potrebbe registrare, saranno organizzati seminari dal taglio commerciale per la rete.
- “LEASING” Saranno organizzati seminari in materia di leasing indirizzati alla rete commerciale e finalizzati ad approfondire la formazione leasing anche in un'ottica di sviluppo commerciale

Relazioni Sindacali

Nel 2011 è stato costituito il Fondo Pensione della Banca di San Marino, al quale aderiscono i dipendenti della Banca e al quale nel breve periodo aderiranno tutti i dipendenti delle società sammarinesi del Gruppo. Nel 2011 non ha avuto inizio il confronto per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore bancario sammarinese scaduto il 31/12/2010. Anche sulla scia del rinnovo del Contratto Collettivo Bancario italiano avvenuto nel gennaio 2012, nel nuovo esercizio si ipotizza l'apertura dei tavoli di confronto.

>L'attività Commerciale e la Comunicazione

Nel corso del 2011 il Servizio Commerciale, a cui dal mese di maggio fa capo anche l'Area Sviluppo, ha contribuito alla realizzazione di una serie di iniziative e progetti mirati alla valorizzazione della relazione con la clientela ed al rafforzamento delle quote di mercato.

Prodotti

L'area marketing cercando di seguire l'evoluzione del mercato di riferimento e di identificare i bisogni della clientela, ha creato i seguenti prodotti:

- **Mutuo Energia:** l'introduzione a San Marino degli incentivi statali per la produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici, ha reso possibile lo studio di un nuovo prodotto dedicato alle famiglie ed alle imprese residenti nel territorio.
- **Bancassicurazione:** nel corso del 2011 Banca di San Marino ha siglato un accordo con la “Compagnia Sammarinese di Assicurazioni S.p.A.” per la distribuzione di prodotti assicurativi. La partnership rappresenta un'opportunità per completare l'offerta dei prodotti finanziari e di protezione del patrimonio della clientela.

Comunicazione

A supporto dell'azione commerciale della rete, è stata potenziata l'attività di comunicazione interna, tesa a massimizzare la comprensione ed il coinvolgimento dei singoli colleghi appartenenti al gruppo Banca di San Marino, ed esterna, sviluppata sia sul versante delle iniziative commerciali e pubblicitarie di prodotto, sia sul versante della promozione istituzionale dell'immagine dell'Istituto.

ESTERNA

- > **Progetto Carta V PAY:** per presentare la nuova Carta V PAY Contactless alla cittadinanza, rendendo note le caratteristiche e le novità di questo prodotto estremamente innovativo, è stata organizzata una conferenza stampa congiunta con Visa Europe, società mondiale emittente di carte di debito e credito.
- > **Newsletter:** al fine di migliorare la fiducia ed il senso di appartenenza dei nostri clienti, è stato avviato il servizio Newsletter, denominato “BSMNEWS”. Si tratta dell'invio periodico di mail che affrontano argomenti legati alla Banca e veicolano informazioni di carattere commerciale e generale, favorendo così la loro diffusione tra la clientela.

- > **Sponsorizzazioni:** la promozione dell'immagine, oltre ai classici canali informativi, è avvenuta con la sponsorizzazione di importanti progetti per il territorio:
 - "OO Verde": una trasmissione televisiva realizzata da SMTV che promuove e valorizza le bellezze naturali della Repubblica, un'ottima occasione per divulgare la tradizione contadina ed il patrimonio agricolo. Le origini della Banca, nata da una piccola comunità agricola, hanno un legame profondo con questa Terra e con gli uomini che l'hanno lavorata, promuovendo fin dalla nascita l'amministrazione del risparmio senza fini speculativi.
 - "DVD visita Papa": un documentario celebrativo a ricordo di un avvenimento storico per la Repubblica, che dimostra come il Gruppo BSM sia attento e vicino al Paese.
 - "Squadra di Pallavolo Femminile": dopo 4 anni la squadra di pallavolo femminile raggiunge la serie C e continua a vincere con il nome "Banca di San Marino" sempre accanto ai giovani ed allo sport.
- > **Eventi:** nel corso dell'anno il Servizio Commerciale si è occupato della realizzazione di alcuni eventi istituzionali:
 - **Convention Aziendale:** l'evento ha riunito tutti i dipendenti delle diverse società appartenenti al Gruppo Banca di San Marino. Una vera e propria occasione di incontro con il vertice aziendale in cui sono stati affrontati e condivisi i valori, le strategie e le iniziative realizzate e da realizzare in futuro.
 - **Tombola di Natale:** l'evento, particolarmente apprezzato dalla collettività, ha visto quest'anno l'introduzione di alcune novità che hanno riguardato la distribuzione delle cartelle a tutta la popolazione, il *format* televisivo e l'introduzione di una lotteria prenatalizia che metteva in palio dei buoni spesa.

INTERNA

Allo scopo di favorire il passaggio da una comunicazione *top down*, con contenuti prevalentemente operativi, alla condivisione di conoscenze, in una logica di comunicazione *bottom up* rivolta a tutti i colleghi, è stato costantemente riquilibrato e rinnovato il progetto della intranet aziendale.

> Sviluppo Organizzativo e Sistemi Informativi

Il supporto operativo

IMMOBILI

Nell'anno 2011 si sono fatte opere di rinnovo degli impianti di riscaldamento e di raffreddamento della sala del Consiglio d'Amministrazione e delle filiali di Città e Borgo Maggiore. È stato rinnovato l'ingresso della Direzione e della Presidenza di Faetano ed è stato realizzato il Centro di Formazione BSM in località Fiorina, una struttura in grado di accogliere più di 100 persone, in due sale completamente insonorizzate e dotate di impianto audio-video di ultima generazione, importante ausilio nell'attività formativa del Gruppo e funzionale nel primo semestre 2012 all'attività di formazione-migrazione al nuovo sistema informatico.

TRAMITAZIONE

Il 2011 ha rappresentato per il nostro istituto, e per gli altri in Repubblica, un anno di svolta nella tramitazione. I rapporti intrattenuti da più di trent'anni con ICCREA sono stati unilateralmente interrotti il 5 Dicembre 2011, con contestuale passaggio a ICBPI.

PROCESSI

Il cambio del sistema informatico, pianificato per il primo semestre 2012, è stata occasione propizia per riorganizzare l'operatività degli uffici e soprattutto per censire in maniera dettagliata i vari processi, integrando in tal senso la normativa interna e rispondendo più fattivamente alle disposizioni di legge in materia di "Responsabilità da misfatto della persona giuridica" - Legge n. 6 21/01/2010 - che prevede la definizione del modello organizzativo aziendale.

CENTRO CONSORTILE

Uno dei progetti più importanti, che ha posto le radici nell'anno 2011, è nato dall'accordo di *partnership* con la società ENGINEERING, per la costituzione a San Marino di un centro consortile *IT*. Questa collaborazione è nata dalla scelta di adottare il *software* di IBT "Gesbank", configurando, per la prima volta a San Marino, l'impianto tabellare come consorzio, la cui evoluzione sarà quella di fornire servizi anche a terzi, dando la possibilità ad altri istituti di usufruire di buona parte delle configurazioni. Il progetto ha una durata di tre anni, con l'obiettivo di costituire a San Marino una struttura che possa mettere a fattor comune le esigenze e soprattutto ripartire i costi delle attività non strategiche degli istituti, quali i costi *IT* e di attività di *back office*.

CARTA RELAX

L'esigenza manifestata dalla clientela di utilizzare forme di finanziamento simili al credito al consumo, si è concretizzata con l'ideazione di un conto/carta di pagamento "Conto Carta Relax Banca di San Marino", che replica le caratteristiche delle carte di credito revolving e che permette di effettuare qualsiasi pagamento in comode rate mensili sul conto destinato.

APPLICATIVO GESTIONE PAGHE

Nel gennaio 2012 è iniziata la gestione interna delle paghe dei dipendenti della Banca per tramite dell'applicativo Zucchetti. L'obiettivo a breve sarà quello di elaborare i cedolini per tutte le società sammarinesi del Gruppo.

PROGETTI 2012

Carta Click

È stata resa operativa nel marzo 2012 una carta prepagata emessa direttamente dalla Banca, per il tramite operativo di Key Client. I vantaggi per la clientela saranno una riduzione dei costi del servizio rispetto al prodotto fino ad oggi offerto e la semplificazione del rapporto, che avverrà esclusivamente tra cliente e Banca di San Marino.

Sistema Informativo - Centro Consortile

È previsto per giugno 2012 il definitivo passaggio in produzione del nuovo *software* Gesbank di IBT. Il nuovo sistema informativo favorirà la semplificazione delle attuali procedure operative anche e soprattutto con riferimento al controllo dei dati e all'analisi, a consuntivo, dei risultati, con conseguente miglioramento della produttività.

> Il presidio dei rischi

La Banca, nel compiere l'operatività tipica di intermediazione creditizia e finanziaria, si trova ad essere esposta a diverse tipologie di rischio. Sulla scia dei modelli e delle regolamentazioni che già esistono a livello internazionale per il sistema bancario, anche nella Repubblica di San Marino la Banca Centrale ha emanato provvedimenti volti a sollecitare gli operatori finanziari alla misurazione e al monitoraggio costante dei rischi assunti. Banca di San Marino, da sempre attenta al territorio e al bene comune, consapevole dell'importanza, anche sistemica, del valore della "continuità", opera nel pieno rispetto delle regole di sana e prudente gestione. Il processo interno adottato dalla Banca per l'analisi, la misurazione e il monitoraggio dei rischi va oltre a quanto impone l'Autorità di Vigilanza sammarinese, e si ispira alle direttive introdotte in Italia con la Circolare n. 263 della Banca d'Italia.

I rischi identificati come rilevanti per la Banca, sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- rischio di credito;
- rischio di mercato;
- rischio di controparte;
- rischio operativo;
- rischio tasso di interesse;
- rischio di liquidità;
- rischio di concentrazione;
- rischio reputazionale.

Ogni mese l'ufficio preposto, che ha il compito, fra gli altri, di sviluppare le metodologie di misurazione dei rischi, sottopone all'attenzione della Direzione Generale e del Consiglio di Amministrazione apposita reportistica di dettaglio per ogni singola componente di rischio e verifica l'adeguatezza della dotazione patrimoniale.

La migrazione informatica ci porterà ad elevare ulteriormente il livello dei controlli di secondo livello, favorendo la diffusione, a tutti i livelli, della cultura del rischio.

> *Il sistema dei controlli interni*

L'obiettivo strategico dell'attività dell'Area Controlli, guidato dal Responsabile dell'*Internal Auditing* e che raggruppa le funzioni degli Uffici Monitoraggio Crediti e Crediti Anomali, *Compliance*, Responsabile Incaricato Antiriciclaggio e Ispettorato Verifiche e Controlli, consiste nella verifica della funzionalità del sistema dei controlli interni e mira al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni di controllo, nonché all'individuazione dei punti di debolezza dei processi aziendali e alla validazione dei modelli interni di valutazione dei rischi.

L'attività si articola in verifiche giornaliere e periodiche, controlli sulle filiali, sugli uffici Centrali e sulle società controllate. L'esito e la valutazione delle verifiche è presentata annualmente al Consiglio di Amministrazione.

Particolare rilievo riveste la funzione di *Compliance* che verifica la conformità del modello di *business* alle norme interne ed esterne, riducendo le possibilità di incorrere in rischi di tipo legale, operativo e reputazionale, non direttamente quantificabili, ma che possono incidere sull'equilibrio economico della Banca.

A conferma che l'Ufficio sta procedendo correttamente, nella nota conclusiva dell'Agenzia di Informazione Finanziaria riferita alla visita ispettiva del 2010, pervenutaci nel 2011, ci viene riconosciuta la validità della struttura di controllo interno, nonché delle politiche e delle procedure finalizzate ad assicurare il presidio nel contrasto al riciclaggio di denaro e al finanziamento al terrorismo.

Ciò tuttavia non limita la continua attività di sviluppo ed organizzazione dell'Area Controlli, volta anche ad assistere la formazione del personale nell'approfondimento dei regolamenti e nella condivisione delle procedure per la corretta applicazione delle norme.

I principali aggregati monetari e creditizi

Premessa: In data 12 ottobre 2011 la Banca di San Marino, insieme ad altri cinque istituti di credito della Repubblica, ha sottoscritto l'atto di cessione dei crediti, depositi e rapporti riferibili alla raccolta indiretta del Credito Sammarinese in liquidazione coatta amministrativa.

Lo sbilancio complessivo dei valori di cessione assegnati dal Commissario Liquidatore al nostro istituto ammonta a Euro 10.635.183,44. L'importo dello sbilancio corrisponde allo sgravio fiscale riconosciuto alla BSM con Decreto Legge n. 174 del 27/10/2011. La tabella che segue mostra la formazione dello sbilancio di cessione:

Attività		Passività	
Crediti verso la clientela al 11/10/2011 (al netto delle svalutazioni)	€ 10.918.007,90	Raccolta diretta al 11/10/2011	€ 21.415.237,48
Ratei maturati e non liquidati	€ 6.598,57	Ratei maturati e non liquidati	€ 144.552,43
Totale	€ 10.924.606,47		€ 21.559.789,91
Sbilancio Cessione	€ 10.635.183,44		

Con riferimento alle attività cedute dal Credito Sammarinese, si precisa che l'importo della cessione non è compreso nella voce "crediti verso la clientela". In conformità a quanto indicato da Banca Centrale con lettera del 28/12/2011 Prot. n. 11/11690, dette poste, nelle more del perfezionamento dell'atto di apporto ad un fondo comune di investimento per la gestione delle operazioni di recupero dei crediti, sono iscritte in bilancio fra le "altre attività". La costituzione del predetto fondo, a cui aderiscono tutte le banche partecipanti all'operazione "Credito Sammarinese", pur se ancora in fase di perfezionamento, ha già visto l'emanazione della normativa di riferimento da parte di Banca Centrale.

Le passività, ovvero la raccolta diretta oggetto di cessione, sono comprese nel totale della provvista da clientela limitatamente ai depositi per i quali si sono completate le operazioni di adeguata verifica. La differenza è rilevata all'interno della voce "altri crediti" nell'ambito delle "altre passività" dello stato patrimoniale.

> Stato Patrimoniale Riclassificato

Attivo (migliaia di Euro)	31/12/2011	31/12/2010	Var. ass.	Var. %
Cassa e disponibilità liquide	4.723	7.482	-2.759	-36,88%
Crediti:	1.205.466	1.276.671	-71.205	-5,58%
- Clientela	977.935	965.754	12.181	1,26%
- Banche	227.531	310.916	-83.386	-26,82%
Titoli non immobilizzati	167.152	183.635	-16.484	-8,98%
Immobilizzazioni:	172.113	151.598	20.515	13,53%
- Titoli immobilizzati	112.977	103.636	9.341	9,01%
- Partecipazioni	32.344	25.519	6.825	26,74%
- Materiali e immateriali	26.793	22.443	4.349	19,38%
Altre voci dell'attivo	147.546	124.139	23.408	18,86%
Totale	1.697.000	1.743.525	-46.525	-2,67%

Passivo (migliaia di Euro)	31/12/2011	31/12/2010	Var. ass.	Var. %
Debiti:	1.321.137	1.369.965	-48.829	-3,56%
- verso Clientela	454.155	511.878	-57.724	-11,28%
- rappresentati da Titoli	859.731	852.429	7.302	0,86%
- verso Banche	7.251	5.658	1.593	28,16%
Fondi a destinazione specifica	4.887	10.161	-5.274	-51,91%
Fondo rischi su crediti	7.620	9.552	-1.933	-20,23%
Altre voci del passivo	150.509	134.718	15.791	11,72%
Patrimonio netto:	212.849	219.129	-6.280	-2,87%
- Capitale e riserve	209.059	211.581	-2.523	-1,19%
- Utile d'esercizio	3.790	7.547	-3.758	-49,79%
Totale	1.697.000	1.743.525	-46.525	-2,67%

Il prodotto bancario lordo della Banca di San Marino si è attestato a fine 2011 a 2,9 miliardi di Euro, registrando una flessione rispetto all'anno precedente superiore a 27 milioni di Euro (-0,93%). Unica componente in crescita sono i "crediti verso clientela", mentre le voci di raccolta diretta ed indiretta risultano entrambe in contrazione sul 2010, rispettivamente di -50 e -3 milioni di Euro. Per effetto di quanto rilevato con riferimento all'andamento della raccolta totale, l'incidenza degli impieghi sul prodotto bancario lordo sale al 34,7% rispetto al 33,51% del 2010.

Prodotto Bancario Lordo (migliaia di Euro)	31/12/2011	Comp. %	31/12/2010	Comp. %	Var. ass.	Var. %
Crediti verso clientela	1.025.831	34,70%	999.974	33,51%	25.856	2,59%
Raccolta diretta	1.313.886	44,45%	1.364.308	45,72%	-50.422	-3,70%
Raccolta Indiretta	616.245	20,85%	619.464	20,76%	-3.219	-0,52%
Totale	2.955.961	100,00%	2.983.746	100,00%	-27.785	-0,93%

Le Attività Gestite per Conto della Clientela

Le masse amministrate e gestite per conto della clientela, comprensive della raccolta diretta e indiretta, ammontano complessivamente a 1.930 milioni di Euro, con una flessione superiore a 53 milioni di Euro rispetto al 2010.

Raccolta Totale (migliaia di Euro)	31/12/2011	Comp. %	31/12/2010	Comp. %	Var. ass.	Var. %
Diretta	1.313.886	68,07%	1.364.308	68,77%	-50.422	-3,70%
Indiretta	616.245	31,93%	619.464	31,23%	-3.219	-0,52%
Totale	1.930.131	100,00%	1.983.772	100,00%	-53.641	-2,70%

La variazione in diminuzione è in larga misura ascrivibile alla componente della raccolta diretta, che presenta una riduzione del 3,70% rispetto all'anno precedente.

Per effetto della dinamica della provvista da clientela, l'incidenza della raccolta indiretta sul totale aumenta lievemente, attestandosi ad un 32% circa (+1 punto percentuale circa rispetto al 2010).

> La raccolta diretta

A chiusura dell'esercizio, l'ammontare complessivo della raccolta diretta superava 1.313 milioni di Euro, segnando un calo sul 2010 del 3,7% pari a -50,4 milioni di Euro. L'andamento della provvista della clientela non residente ha registrato per tutto il 2011 una tendenza al ribasso, seppure in misura più contenuta rispetto agli anni caratterizzati dallo scudo fiscale: in valore assoluto la variazione vale oltre 56 milioni di Euro. Purtroppo, il perdurare di una generale sfiducia verso il settore finanziario della Repubblica e il quadro normativo ancora in evoluzione, hanno determinato una contrazione degli investimenti in San Marino dei non residenti, tanto che, anche per il 2012, ci attendiamo un processo di ridimensionamento delle masse intermedie riferibili a questi clienti. Positiva la dinamica della provvista con riferimento alla clientela residente: +6 milioni di Euro circa rispetto al 2010. Il totale della raccolta sconta una riduzione determinata dai depositi di clienti istituzionali diminuiti di 20 milioni di Euro circa. La conferma della fiducia da parte della clientela residente è frutto della forza commerciale della Banca e del consolidamento del suo rapporto con il territorio.

L'analisi della composizione della raccolta diretta per forme tecniche testimonia che la flessione della raccolta si rileva principalmente sui conti correnti e sui depositi da clientela, passati da un totale di 492 milioni di Euro a 446 milioni di Euro circa nel 2011: la variazione negativa su base annua infatti supera i 45 milioni di Euro pari a -9,35%. Resta alta la preferenza della clientela per forme di risparmio a elevata liquidità: la raccolta a vista infatti continua a rappresentare oltre il 33% dell'aggregato totale.

La componente di raccolta più stabile, composta principalmente da certificati di deposito e prestiti obbligazionari, rappresenta oltre il 66% della raccolta diretta, in miglioramento rispetto allo stesso dato del 2010 di oltre 2 punti percentuali. Per quanto riguarda la raccolta obbligazionaria, registriamo la variazione positiva della voce che passa da 350 a 386 milioni di Euro circa, con una variazione annua in termini assoluti superiore a 35 milioni di Euro pari a +10,22%. Le obbligazioni emesse dalla Banca rappresentano il 30% circa della raccolta totale e il *trend* in crescita è indicatore della fiducia riscossa dall'istituto, oltre che della nostra attenzione alla correlazione delle scadenze a tutela della liquidità aziendale.

Raccolta Diretta (migliaia di Euro)	31/12/2011	Comp. %	31/12/2010	Comp. %	Var. ass.	Var. %
Conti correnti	405.525	30,86%	442.920	32,46%	-37.395	-8,44%
Depositi a risparmio	40.186	3,06%	48.762	3,57%	-8.576	-17,59%
Raccolta a vista	445.711	33,92%	491.682	36,04%	-45.971	-9,35%
Depositi in valuta	60	0,00%	265	0,02%	-205	-77,45%
Certificati di Deposito	473.756	36,06%	502.255	36,81%	-28.499	-5,67%
Obbligazioni	385.975	29,38%	350.174	25,67%	35.801	10,22%
Pct	8.384	0,64%	19.932	1,46%	-11.547	-57,94%
Raccolta a tempo	868.175	66,08%	872.626	63,96%	-4.451	-0,51%
Totale	1.313.886	100,00%	1.364.308	100,00%	-50.422	-3,70%

> La raccolta indiretta

La raccolta indiretta, che si compone di risparmio amministrato e gestito, a valori di mercato di fine anno si attesta a 616 milioni di Euro, mantenendo valori pressoché stabili rispetto all'anno precedente. All'interno del comparto la raccolta amministrata si conferma la componente di gran lunga prevalente rappresentando l'87,4% del totale.

Raccolta Diretta (migliaia di Euro)	31/12/2011	Comp. %	31/12/2010	Comp. %	Var. ass.	Var. %
Azioni	30.376	4,93%	39.410	6,36%	-9.034	-22,92%
Azionariato	216.374	35,11%	204.889	33,08%	11.485	5,61%
Obbligazioni	286.238	46,45%	281.995	45,52%	4.243	1,50%
Altri Fondi/Altri Hedge Fund	5.807	0,94%	7.718	1,25%	-1.911	-24,76%
Risparmio amministrato	538.795	87,43%	534.012	86,21%	4.783	0,90%
Sicav	26.600	4,32%	26.428	4,27%	172	0,65%
Fondi/Hedge Fund OICR	50.850	8,25%	59.025	9,53%	-8.175	-13,85%
Risparmio gestito	77.450	12,57%	85.452	13,79%	-8.002	-9,36%
Totale	616.245	100,00%	619.464	100,00%	-3.219	-0,52%

I Crediti Verso la Clientela

Gli impieghi verso la clientela, riportati al lordo delle rettifiche di valore complessive, ammontano a 1.025 milioni di Euro, con un aumento del 2,59% rispetto all'anno precedente, pari a 26 milioni di Euro circa.

Nella politica del credito la Banca ha continuato anche nel 2011 a recitare appieno il suo ruolo di banca del territorio a supporto di famiglie e imprese locali, non facendo mancare il sostegno in una fase di congiuntura economica sfavorevole.

A conferma di quanto sopra, dalla suddivisione degli impieghi per settore di attività economica, di seguito riportata, emerge un aumento dell'esposizione verso famiglie e imprese produttive, rispettivamente di 5,7 e 36 milioni di Euro; per contro si rileva una contrazione verso le imprese finanziarie non bancarie superiore a 16 milioni di Euro. Nello specifico, con riferimento a questo particolare settore, ci preme sottolineare che a fronte della riduzione dei crediti verso le società *leasing* del Gruppo BSM superiore a 24 milioni di Euro, è aumentata l'esposizione verso la Fincapital S.A.. La società finanziaria dal 2011 è in liquidazione coatta amministrativa e la BSM ha acquisito gli attivi nei confronti di detta società del Credito Industriale Sammarinese e del Credito Sammarinese. La finalità di questa operazione è stata quella di favorire l'accordo di cessione in blocco delle attività e passività, ottimizzando il recupero dei crediti dell'intero ceto bancario. I crediti sono stati acquisiti da detti istituti al valore di presunto realizzo pari a circa il 40% del valore nominale. Questo ha portato BSM a detenere un credito nominale per 42 milioni di Euro che pone BSM nella condizione di maggiore creditore con l'82,40% del credito complessivo e che le consente di gestire tutte le azioni di recupero.

Crediti verso clientela lordi - Suddivisione per settore attività economica (migliaia di Euro)	31/12/2011	Comp. %	31/12/2010	Comp. %	Var. ass.	Var. %
Amministrazioni pubbliche	1.311	0,13%	1.710	0,17%	-399	-23,33%
Imprese finanziarie non bancarie	473.170	46,13%	489.207	48,92%	-16.037	-3,28%
Imprese non finanziarie	396.718	38,67%	360.527	36,05%	36.191	10,04%
Famiglie	153.971	15,01%	148.245	14,82%	5.726	3,86%
Altro	661	0,06%	286	0,03%	375	130,90%
Totale	1.025.831	100,00%	999.974	100,00%	25.856	2,59%

L'esposizione degli impieghi per singola forma tecnica evidenzia un aumento di 19,7 milioni di Euro alla voce "conti correnti", che corrisponde ad una variazione percentuale del 14,36% rispetto all'esercizio precedente. Nello stesso periodo crescono in misura rilevante, rispetto alle altre categorie, i mutui: lo *stock*, in chiusura d'anno, fa emergere un +18 milioni di Euro pari a +7% rispetto al 2010. Le sofferenze commerciali, in cui sono escluse le sofferenze finanziarie sui titoli in *default*, registrano a fine 2011 una crescita di oltre 20 milioni di Euro pari a +50,56%. La variazione, nello specifico, è riferibile a quanto accennato in precedenza in merito alla società finanziaria Fincapital. Nel 2011 la Banca ha infatti valutato favorevolmente l'opportunità di acquisto pro soluto dei crediti *non performing* dei due istituti bancari sopra citati, che, essendo uno sottoposto ad amministrazione straordinaria e l'altro sottoposto a controllo da parte dei commissari della banca proprietaria, non avrebbero potuto aderire all'accordo di cessione in blocco delle attività e passività della finanziaria, al quale hanno aderito tutte le altre banche creditrici della società. L'acquisizione ha riguardato un importo nominale di 16,7 milioni di Euro che, di fatto, ha elevato il peso percentuale delle sofferenze sull'ammontare complessivo dei crediti, penalizzando considerevolmente l'indicatore di qualità del credito dell'istituto, che passa dal 4 al 5,88%. Lo stesso indicatore, se ricalcolato al netto della suddetta operazione, sarebbe stato pari al 4,32%, in lieve crescita rispetto al 2010.

Il rapporto tra impieghi lordi alla clientela e raccolta diretta è aumentato al 78,08%, dal 73,3% del 2010.

Crediti Verso Clientela Lordi (migliaia di Euro)	31/12/2011	Comp. %	31/12/2010	Comp. %	Var. ass.	Var. %
Conti Correnti	157.253	15,33%	137.506	13,75%	19.747	14,36%
Fin. Gruppo	349.215	34,04%	373.901	37,39%	-24.686	-6,60%
Anticipi	122.811	11,97%	121.407	12,14%	1.403	1,16%
Mutui	273.179	26,63%	255.095	25,51%	18.084	7,09%
Altri finanziamenti	39.663	3,87%	52.885	5,29%	-13.222	-25,00%
Estero	23.425	2,28%	19.139	1,91%	4.287	22,40%
Sofferenze	60.285	5,88%	40.041	4,00%	20.244	50,56%
Totale	1.025.831	100,00%	999.974	100,00%	25.856	2,59%

> I crediti dubbi

Gli effetti della crisi hanno impattato negativamente sulla qualità del credito del sistema finanziario sammarinese e inevitabilmente anche su quello della Banca di San Marino. L'attenzione all'evoluzione del contesto economico ed il monitoraggio attento e puntuale dei crediti in essere hanno caratterizzato buona parte dell'attività degli operatori e delle funzioni di controllo della Banca, che spesso hanno affiancato il cliente consigliandolo e condividendo con lo stesso una ristrutturazione del debito che prevedesse piani di rientro sostenibili. Ciononostante, dall'analisi emerge un generale aumento delle posizioni classificate "a rischio di insolvenza": i crediti deteriorati, al lordo dei relativi accantonamenti prudenziali e delle sofferenze, valgono a fine anno 136 milioni di Euro, in crescita, in valore assoluto, di oltre 40,5 milioni di Euro. La loro incidenza sul totale dei crediti lordi è passata dal 9,56% del 2010 al 13,27% del 2011, in aumento di oltre 3,7 punti percentuali. Gli stessi indicatori, ricalcolati a valore netto, valgono rispettivamente 7,53% nel 2010 e 9,75% nel 2011.

In dettaglio, i crediti classificati ad incaglio sono passati da 55 a 75 milioni di Euro e presentano un tasso di copertura del 14,73%. I crediti in sofferenza netti, la cui dinamica è principalmente ricollegabile alla posizione Fincapital, che da sola vale oltre il 71% della categoria, equivalgono a 30,6 milioni di Euro, il tasso di copertura è superiore al 40% e la loro incidenza sul totale dei crediti netti è pari al 3,13%.

Crediti Verso Clientela 31/12/2011 (migliaia di Euro)	Esposizione Lorda	% sul Totale	Rettifiche di Valore	Esposizione Netta	% sul Totale	Indice di Copertura
Crediti verso società controllate	349.215	34,04%	0	349.215	35,72%	0,00%
Crediti in bonis	540.438	52,68%	7.296	533.142	54,53%	1,35%
Totale crediti in bonis	889.653	86,73%	7.296	882.357	90,25%	0,82%
Crediti scaduti/sconfinati	0	0,00%	0	0	0,00%	
Crediti incagliati	75.893	7,40%	11.176	64.717	6,62%	14,73%
Crediti in sofferenza	60.285	5,88%	29.704	30.580	3,13%	49,27%
Totale crediti dubbi	136.178	13,27%	40.880	95.298	9,75%	30,02%
Totale	1.025.831	100,00%	48.176	977.654	100,00%	4,70%

Crediti Verso Clientela 31/12/2010 (migliaia di Euro)	Esposizione Lorda	% sul Totale	Rettifiche di Valore	Esposizione Netta	% sul Totale	Indice di Copertura
Crediti verso società controllate	373.901	37,39%	0	373.901	38,73%	0,00%
Crediti in bonis	530.460	53,05%	11.610	518.850	53,74%	2,19%
Totale crediti in bonis	904.361	90,44%	11.610	892.751	92,47%	1,28%
Crediti scaduti/sconfinati	0	0,00%	0	0	0,00%	
Crediti incagliati	55.572	5,56%	6.632	48.940	5,07%	11,93%
Crediti in sofferenza	40.041	4,00%	16.288	23.753	2,46%	40,68%
Totale crediti dubbi	95.613	9,56%	22.920	72.693	7,53%	23,97%
Totale	999.974	100,00%	34.530	965.444	100,00%	3,45%

Crediti Verso Clientela (migliaia di Euro)	Var. Esposizione Lorda	Var. Rettifiche di Valore	Var. Esposizione Netta	Var. Indice di Copertura (b.p.)
Crediti verso società controllate	-24.687	0	-24.687	
Crediti in bonis	9.978	-4.314	14.293	-84 b.p.
Totale crediti in bonis	-14.709	-4.314	-10.394	-46 b.p.
Crediti scaduti/sconfinati	0	0	0	
Crediti incagliati	20.321	4.544	15.778	279 b.p.
Crediti in sofferenza	20.244	13.416	6.827	860 b.p.
Totale crediti dubbi	40.565	17.960	22.605	605 b.p.
Totale	25.856	13.646	12.211	124 b.p.

L'ammontare complessivo lordo dei crediti in bonis nel 2010 valeva oltre 904 milioni di Euro, nel 2011 lo stesso dato scende a 889 milioni di Euro, in contrazione di oltre 14 milioni di Euro. Il dato comprende anche l'esposizione verso le società di *leasing* controllate, appartenenti al Gruppo BSM. È opportuno precisare che nessuna rettifica prudenziale viene effettuata con riferimento ai prestiti effettuati verso le società finanziarie del Gruppo: entrambe le società infatti, già provvedono alla valutazione analitica del rischio di insolvenza del proprio portafoglio crediti, assicurando la congruità del relativo fondo rischi iscritto in bilancio. Sulla restante quota dei crediti in bonis la svalutazione è di tipo forfettaria, ovvero determinata sulla base del rischio fisiologico insito nell'attività di erogazione di prestiti. Nel 2011 la presunzione di perdita calcolata sui finanziamenti ad andamento regolare è scesa all'1,35% (-0,84 punti percentuali rispetto al 2010).

La tesoreria, il portafoglio titoli e le partecipazioni

Il valore complessivo degli impieghi finanziari ammonta, a fine dicembre 2011, a 507 milioni di Euro, in calo rispetto al 2010 di oltre 90 milioni di Euro.

Tesoreria Titoli & Banche (migliaia di Euro)	31/12/2011	Comp. %	31/12/2010	Comp. %	Var. ass.	Var. %
Crediti verso banche a vista	31.499	6,20%	59.657	9,97%	-28.158	-47,20%
Altri crediti verso banche	15.267	3,01%	29.088	4,86%	-13.821	-47,51%
Sovvenzioni a banche	180.764	35,61%	222.171	37,14%	-41.407	-18,64%
Totale Banche	227.531	44,82%	310.916	51,98%	-83.386	-26,82%
Azioni	2.775	0,55%	5.203	0,87%	-2.428	-46,66%
Fondi	13.735	2,71%	19.090	3,19%	-5.355	-28,05%
Sicav	13.313	2,62%	16.606	2,78%	-3.294	-19,83%
Obbligazioni	250.306	49,31%	228.123	38,14%	22.183	9,72%
<i>di cui Immobilizzati</i>	112.977	22,25%	103.636	17,32%	9.341	9,01%
Certificati di Deposito	0	0,00%	18.250	3,05%	-18.250	
Totale titoli	280.128	55,18%	287.271	48,02%	-7.143	-2,49%
Totale	507.659	100,00%	598.188	100,00%	-90.529	-15,13%

> La tesoreria

Le giacenze presso banche ammontano a 227 milioni di Euro: il totale comprende le sovvenzioni a banche, ovvero i finanziamenti erogati dalla BSM in favore e nell'interesse del sistema finanziario sammarinese, che, fino al 2010, venivano evidenziati fra i "crediti verso la clientela". Come concordato fra le parti, l'esposizione si è tempo per tempo ridotta, per effetto dei rimborsi parziali in conto capitale dei prestiti accordati. Rispetto a quanto avvenuto in precedenza, detti crediti non sono stati svalutati, in quanto ritenuti interamente recuperabili entro l'anno. Ci preme infatti evidenziare che già dai primi mesi del 2012 alcune delle linee di credito sono state chiuse, su altre l'esposizione è stata ridotta anticipatamente e infine, per quanto riguarda il finanziamento a Sedici Banca S.p.A., l'omologa da parte del Tribunale del piano di liquidazione ex articolo 182 bis fa presumere la conclusione della vicenda "Delta" entro il primo semestre dell'anno.

Gli altri crediti verso banche, in totale 46 milioni di Euro circa, sono riferibili alle giacenze sui conti interbancari e sono valutati congrui per regolare le normali transazioni interbancarie con altri istituti di credito.

> Il portafoglio titoli

Nel corso del 2011, oltre al protrarsi degli elementi di criticità legati ai mutati volumi in considerazione delle difficoltà della Repubblica riguardo la mancata normalizzazione nei rapporti economico-finanziari con la vicina Italia, è proseguita, seppure in misura minore, la contrazione della raccolta, determinando un ulteriore ridimensionamento del portafoglio titoli ed aumentando leggermente la rilevanza del portafoglio immobilizzato sul totale. Le scelte di investimento effettuate hanno teso assecondare l'obiettivo di mantenere elevata liquidabilità, ad esclusione delle componenti più volatili detenute da tempo e destinate a perseguire un risultato nel lungo termine, limitando pertanto i risultati negativi derivanti dall'andamento fortemente penalizzante dei mercati finanziari.

In particolare gli investimenti sui titoli governativi dei cosiddetti "paesi periferici" europei hanno mantenuto il carattere di marginalità evitando investimenti sui titoli di stato di Grecia, Irlanda e Spagna.

Il portafoglio titoli vale a fine anno 280 milioni di Euro, -7 milioni rispetto al dato dell'anno precedente. Il valore del portafoglio destinato alla negoziazione e valutato al *fair value* vale, a fine 2011, 167 milioni di Euro. Il portafoglio immobilizzato, composto esclusivamente da titoli obbligazionari valutati al costo storico, ammonta a 113 milioni di Euro circa. La variazione annua rispetto al 31/12/2010 è di +9 milioni di Euro e la loro incidenza sul totale tesoreria passa dal 17,32% del 2010 al 22,25% nel 2011.

> Le partecipazioni

Per una più approfondita disamina delle società che compongono il Gruppo Banca di San Marino e delle possibili evoluzioni della loro gestione, si rimanda al capitolo dedicato al Piano Strategico 2012 - 2014.

Fra gli altri investimenti di natura finanziaria destinati a permanere durevolmente all'interno dell'azienda, citiamo in particolare un'unica variazione in aumento riferibile alla partecipazione in I.C.C.R.E.A. Holding S.p.A.. Banca di San Marino ha infatti sottoscritto n. 13.698 nuove azioni nell'ambito di un'operazione di aumento di capitale che la società ha posto in essere.

Gruppo Banca di San Marino al 31/12/2011



I Conti di Capitale e i Fondi Rischi

>Fondi Rischi

La consistenza di fine periodo dei fondi rischi, dopo gli opportuni adeguamenti effettuati nell'anno e deliberati dal Consiglio di Amministrazione, ammonta complessivamente a 60,6 milioni di Euro. Dal confronto con l'anno precedente si evidenzia un aumento di 3,3 milioni di Euro pari al +5,91%.

Fondi Rischi (migliaia di Euro)	31/12/2011	31/12/2010	Var. ass.	Var. %
Fondo Rischi Spese Legali	280	322	-42	-13,14%
Fondo Vertenze	3.368	6.266	-2.898	-46,25%
Fondo Oneri - Argentina	120	120	0	0,00%
Fondo Oscillazione Valori	0	1.500	-1.500	-100,00%
Fondo Rischi su Carte Credito	173	461	-288	-62,53%
Fondo Oneri del Personale - Rinnovo CCNL	390	145	245	168,97%
Fondo Oneri del Personale - Ferie non godute	166	153	13	8,31%
Fondo premi al personale	390	290	100	34,48%
Fondo rettificativo dei crediti iscritti nell'attivo di bilancio	48.176	38.488	9.689	25,17%
Fondo Rischi su crediti (voce 80. del passivo)	7.620	9.552	-1.933	-20,23%
Totale	60.682	57.297	3.385	5,91%

Procedendo ad analizzare le variazioni più significative intervenute nel corso del 2011 citiamo:

1. Fondo Vertenze: nel 2011 si è conclusa, con giudizio della Corte di Cassazione favorevole alla Banca, il contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria Italiana riferita alla tassazione degli interessi maturati sui conti accesi dal nostro istituto presso istituti bancari italiani negli anni 1984 - 1990. Il venir meno del rischio ha permesso di adeguare la consistenza del fondo riducendone l'ammontare. Lo stesso importo è servito alla copertura della svalutazione rilevata sul titolo Morgan Stanley;
2. Fondo Oscillazione Valori: la somma complessiva è stata destinata alla copertura delle svalutazioni sui titoli immobilizzati;
3. Fondo Rischi Carte: il valore del fondo è stato ridotto a 173 mila Euro, in seguito alla contrazione del rischio di frodi da clonazioni sulle nuove carte VPay, carte con *microchip* emesse in sostituzione delle precedenti a banda;
4. Fondo rettificativo dei crediti iscritti nell'attivo di bilancio: l'aumento del fondo è ascrivibile alla differenza, appostata a fondo rettifica dei crediti, fra valore nominale ed effettivo esborso finanziario dei prestiti Fincapital acquisiti da CIS e Credito Sammarinese. Le rettifiche prudenziali effettuate sui crediti dubbi della Banca sono state interamente coperte dalle riprese di valore calcolate sui crediti in bonis e sui crediti verso banche;
5. Fondo Rischi su Crediti (voce 80. del passivo): nel corso del 2011 la Banca ha fatto ricorso al fondo per coprire le perdite su partecipazioni. A fine anno si è provveduto poi ad aumentare la consistenza del fondo con un accantonamento di 4 milioni di Euro, quale ulteriore presidio del rischio di credito relativo ad un'importante esposizione della controllata indiretta Leasing Sammarinese S.p.A. Italia.

> Il Patrimonio Netto

Una delle priorità strategiche della Banca è rappresentata dal consolidare la consistenza e la dinamica dei mezzi patrimoniali. L'evoluzione del patrimonio aziendale non solo accompagna puntualmente la crescita dimensionale, ma rappresenta un elemento decisivo nelle fasi di sviluppo.

Per assicurare una corretta dinamica patrimoniale in condizioni di ordinaria operatività, la Banca ricorre soprattutto all'autofinanziamento, ovvero al rafforzamento delle riserve attraverso la destinazione degli utili netti.

Il patrimonio netto, comprensivo della parte di utile 2011 non distribuito, vale 210,9 milioni di Euro, in contrazione rispetto al 2010 di 5,4 milioni di Euro. Gli eventi dell'anno appena chiuso e di quelli che lo hanno preceduto, ovvero l'aumento delle posizioni a sofferenza e la progressiva contrazione delle masse intermedie, hanno determinato una diminuzione degli utili ed esercitato pressioni sulle riserve di capitale. L'utile di fine anno destinato a patrimonio infatti, non è sufficiente a coprire la diminuzione di valore registrata nel Fondo Rischi Bancari Generali.

L'utilizzo della riserva patrimoniale si riferisce alla scelta del Consiglio di Amministrazione di provvedere alla copertura delle perdite accertate e alla tutela del rischio di disavanzi futuri su partecipazioni.

Patrimonio Netto (migliaia di Euro)	31/12/2011	31/12/2010	Var. ass.	Var. %
Capitale sociale	114.617	114.617	0	
Riserva ordinaria (post distribuzione utili)	36.232	35.474	758	2,14%
Riserva straordinaria (post distribuzione utili)	8.625	7.048	1.576	22,36%
Riserva sovrapprezzo azioni	2.263	2.263	0	
Riserva azioni proprie	10.321	10.321	0	0,00%
Fondo Rischi Bancari Generali	27.442	34.762	-7.319	-21,06%
Riserve da rivalutazioni	11.446	11.446	0	
Altre riserve	0	447	-447	-100,00%
Totale	210.946	216.378	-5.432	-2,51%

Totale Dotazione (migliaia di Euro)	31/12/2011	31/12/2010	Var. ass.	Var. %
Totale dotazione (fondi rischi + patrimonio)	271.628	273.675	-2.047	-0,75%

> Il Patrimonio di Vigilanza ed i coefficienti patrimoniali

Il patrimonio costituisce il principale parametro di riferimento per la valutazione dell'Autorità di vigilanza in merito alla solidità delle banche. Su di esso sono fondati i più importanti strumenti di vigilanza prudenziale (requisiti patrimoniali e regole sulla concentrazione dei rischi), in quanto risorsa finanziaria in grado di assorbire le possibili perdite prodotte dall'esposizione della Banca ai rischi tipici della propria attività, assumendo un ruolo di garanzia nei confronti di depositanti e creditori.

Il patrimonio di vigilanza è determinato come somma algebrica di una serie di componenti positive e negative, la cui computabilità viene ammessa in relazione alla qualità patrimoniale riconosciuta a ciascuna di esse. Gli elementi positivi che compongono il patrimonio devono essere nella piena disponibilità della Banca, in modo da essere utilizzati senza limitazioni per la copertura dei rischi e delle perdite aziendali.

Il patrimonio di vigilanza è costituito dal Patrimonio di Base e dal Patrimonio Supplementare. La somma di detti aggregati sconta la deduzione di alcune poste ("elementi da dedurre").

Alla data del 31/12/2011 il patrimonio di vigilanza della Banca di San Marino valeva 197,8 milioni di Euro, registrando una variazione annua negativa di oltre 13 milioni di Euro (-6,26%). Nello specifico, il patrimonio di Base (*Tier 1*) si riduce di oltre 5 milioni di Euro per effetto delle variazioni intervenute nei fondi patrimoniali; il patrimonio supplementare (*Tier 2*), scende a 39 milioni di Euro, anch'esso in diminuzione di 5 milioni di Euro rispetto al 2010. A peggiorare il valore totale della componente *Tier2* hanno contribuito la riduzione del fondo rischi su crediti del passivo, la cui consistenza di fine periodo è scesa a 7,6 milioni di Euro, dai 9,6 milioni dello scorso anno, e, quale elemento negativo del patrimonio supplementare, la crescita della minusvalenza latente calcolata sul portafoglio titoli immobilizzato. Incide infine negativamente per 2,6 milioni di Euro la crescita registrata fra gli elementi da dedurre. La variazione è riferibile alla quota di partecipazione della Banca, per il tramite della Easy Holding S.p.A., nella società finanziaria Leasing Sammarinese S.p.A. Italia, che, dopo il ripianamento delle perdite del 2010, è salita di oltre 2,6 milioni di Euro.

Patrimonio di Vigilanza (migliaia di Euro)	31/12/2011	31/12/2010	Var. ass.	Var. %
Patrimonio di Base	198.198	203.590	-5.393	-2,65%
Patrimonio Supplementare	39.162	44.296	-5.134	-11,59%
Totale patrimonio di base e patrimonio supplementare	237.360	247.887	-10.527	-4,25%
Elementi da dedurre	39.589	36.913	2.676	7,25%
Patrimonio di Vigilanza	197.771	210.974	-13.203	-6,26%
Attività di rischio ponderate	1.025.625	1.025.109	516	0,05%
Coefficiente di solvibilità	19,28%	20,58%	-130 b.p.	
Tier 1 capital ratio	19,32%	19,86%	-54 b.p.	

In base alle disposizioni di Vigilanza, le Banche sammarinesi devono mantenere costantemente, quale requisito patrimoniale in relazione ai rischi di perdita per inadempimento dei debitori (rischio di credito), un ammontare del patrimonio di Vigilanza pari ad almeno l'11% delle esposizioni ponderate per il rischio.

Il coefficiente di solvibilità calcolato dal nostro Istituto risulta a fine anno del 19,28%, inferiore di 1,30 punti percentuali rispetto a quanto rilevato nel 2010. Resta tuttavia abbondantemente al di sopra del minimo imposto dal Regolamento: +8,28 punti percentuali. Con decorrenza 01/07/2011 è entrato in vigore l'aggiornamento della normativa sulla vigilanza prudenziale che, fra le altre novità, eleva il coefficiente di ponderazione sulle posizioni a sofferenze al 200%. La normativa permette tuttavia un periodo di adeguamento di tre anni, applicando un fattore di rischio del 100% per il 2011, del 150% per il 2012 e del 200% dal 2013.

Per la valutazione della solidità patrimoniale di un Istituto, assume notevole rilevanza il *Tier1 capital ratio*, calcolato per rapporto fra patrimonio di base e il totale delle attività di rischio ponderate. Per BSM tale indicatore è pari al 19,32%, addirittura superiore al *solvency ratio*, a dimostrazione dell'elevata qualità delle proprie risorse e garanzia per la continuità aziendale.

In base alle disposizioni di vigilanza, aggiornate nel corso dell'anno con Regolamento 2011/02, il livello di patrimonio minimo richiesto alle Banche deve essere tale da garantire la copertura non solo del rischio di credito (11% del totale delle attività di rischio ponderate), ma anche del rischio operativo.

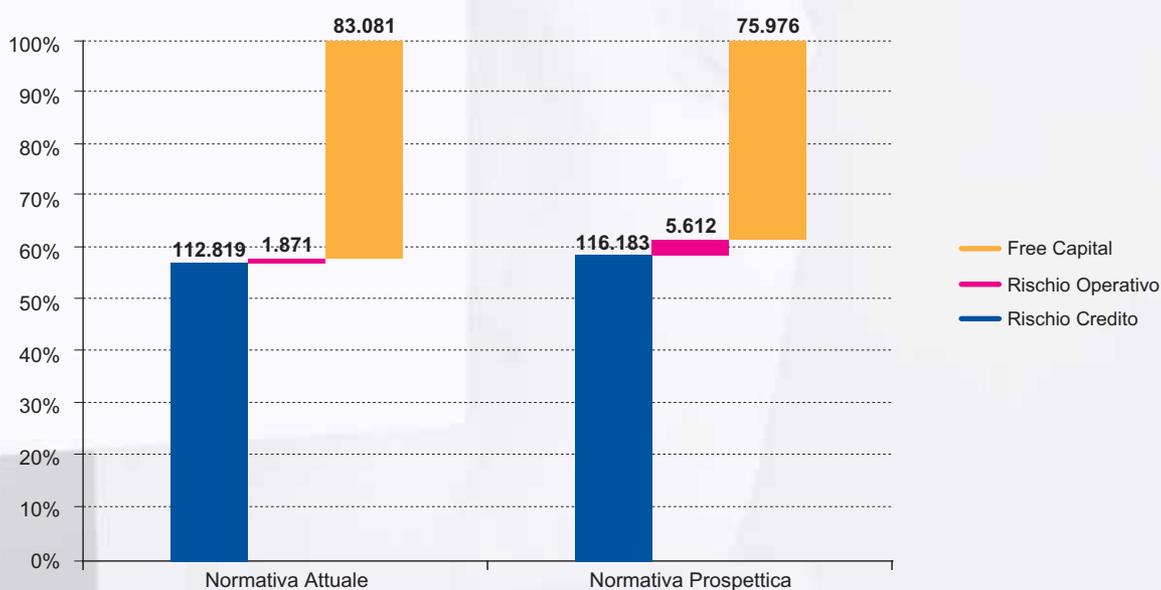
Il rischio operativo è definito dal legislatore come il "*rischio di perdite conseguenti a inadeguati processi interni, errori umani, carenze nei sistemi operativi o ad eventi di origine esterna. Vi rientrano, tra gli altri, il rischio legale e di reputazione*".

La definizione dell'importo della quota minima richiesta dalle Autorità di Vigilanza è pari al 15% della media del margine di intermediazione lordo degli ultimi tre esercizi. La normativa prevede altresì un periodo di adeguamento così calcolato: Anno 2011 (dal 01/07/2011) 5% - Anno 2012 10% - Anno 2013 15%. Per Banca di San Marino, tale valore ammonta a 1,8 milioni di Euro.

Free Capital	31/12/2011	31/12/2010	Var. ass.	Var. %
Patrimonio di Vigilanza	197.771	210.974	-13.203	-6,26%
Impegno patrimoniale a fronte del rischio di credito	112.819	112.762	57	0,05%
Impegno patrimoniale a fronte del rischio operativo	1.871	-	-	-
Free Capital	83.081	98.212	-15.131	-15,41%

La parte di patrimonio in esubero, ovvero eccedente la copertura minima, “*free capital*”, rappresenta la parte di patrimonio che permette lo sviluppo di nuove attività. A fine anno il *free capital* della Banca di San Marino supera gli 83 milioni di Euro. Il patrimonio disponibile, se ricalcolato applicando già da subito le nuove regole imposte da normativa come precedentemente descritte, si ridurrebbe a 76 milioni di Euro circa, abbondantemente al di sopra del requisito minimo.

Adeguatezza Patrimoniale 31/12/2011



L'Andamento Reddituale

> Sintesi Reddituale

Il risultato economico della Banca, pur se favorito da un innalzamento del livello dei tassi di mercato, sconta in misura rilevante l'elevata volatilità dei mercati finanziari, determinata dalla crisi del debito pubblico nell'eurozona e dall'accentuarsi del rischio sovrano, non più limitato ai paesi periferici dell'Unione europea. I risultati economici riflettono il nostro operare secondo una sana e prudente gestione, attuata nel rispetto del valore delle risorse e del bene comune.

> Conto Economico Riclassificato

Per favorire l'analisi dei risultati reddituali della Banca, proponiamo di seguito un modello di riclassificazione che evidenzia margini intermedi ottenuti aggregando le principali voci di conto economico.

Conto Economico (migliaia di Euro)	31/12/2011	31/12/2010	Var. ass.	Var. %
Interessi attivi su crediti vs. clientela	30.898	24.874	6.024	24,22%
Interessi passivi sui debiti vs. clientela	-24.339	-20.765	3.574	17,21%
Margine Clientela	6.559	4.109	2.450	59,64%
Interessi attivi su crediti vs. banche	10.908	12.556	-1.648	-13,12%
Interessi passivi sui debiti vs. banche	-452	-541	-88	-16,35%
Int. attivi sui titoli di proprietà	7.230	5.218	2.012	38,55%
Margine interbancario e titoli	17.685	17.233	452	2,62%
Dividendi e altri proventi	2.498	2.443	55	2,25%
Margine di Interesse	26.742	23.785	2.958	12,43%
Commissioni nette	5.436	5.366	71	1,32%
Profitti/Perdite da op. finanziarie	-11.568	2.242	-13.811	-615,95%
Proventi/Oneri di gestione	218	265	-47	-17,61%
Margine di Intermediazione	20.829	31.658	-10.829	-34,21%
Spese Amministrative: Costo del Personale	-9.496	-9.521	-25	-0,26%
Spese Amministrative: Altre	-5.425	-5.320	105	1,98%
Margine Operativo Lordo	5.907	16.817	-10.910	-64,87%
Rett. di valore su immob. materiali e imm.	-2.514	-2.552	-38	-1,49%
Risultato Lordo di Gestione	3.393	14.265	-10.872	-76,21%
Acc.ti, rettifiche e riprese di valore	-13.522	-15.573	-2.051	-13,17%
Risultato di Gestione	-10.129	-1.308	-8.820	-674,32%
Utilizzo Fondo Rischi Bancari Generali	7.319	4.763	2.556	53,67%
Risultati netti straordinari	8.697	6.871	1.825	26,56%
Imposte sul reddito di esercizio	-2.097	-2.779	-681	-24,52%
Utile Netto d'Esercizio	3.790	7.547	-3.758	-49,79%

> Il margine di interesse

Il margine di interesse dell'Istituto di fine 2011 ammonta a 26,7 milioni di Euro, registrando una variazione annua in rialzo di 3 milioni di Euro circa. La crescita è in larga misura sostenuta dal risultato conseguito dall'attività di intermediazione da clientela: la ripresa dei tassi di mercato e la nostra costante opera di riposizionamento del corretto rapporto rischio/tasso di interesse, ha infatti favorito un allargamento della forbice con conseguente aumento della redditività netta.

Il margine interbancario e titoli cresce rispetto al 2010 di 452 mila Euro. In dettaglio, rileviamo una contrazione del contributo interbancario, anche e soprattutto in conseguenza della riduzione dell'esposizione verso il settore bancario, dovuta al regolare rientro dei finanziamenti erogati negli anni precedenti. La voce accoglie inoltre gli interessi attivi derivanti dall'operatività in strumenti di copertura a fronte dei prestiti obbligazionari emessi a tasso fisso. Alla chiusura dell'esercizio lo sbilancio degli interessi sui contratti derivati è favorevole alla Banca, avendo ridotto il costo della provvista di oltre 2,7 milioni di Euro.

In forte crescita la componente interessi da titoli: +2 milioni di Euro per un aumento percentuale pari al 38,55%. I dividendi ammontano a 2,5 milioni di Euro. Il valore comprende il dividendo assegnato dalla controllata Leasing Sammarinese S.p.A. San Marino per l'esercizio 2010.

> Le commissioni nette

Le commissioni nette di fine 2011 ammontano complessivamente a 5,4 milioni di Euro, evidenziando una leggera crescita, pari a 71 mila Euro, rispetto al risultato dello scorso esercizio. Dall'analisi emerge una riduzione del contributo ai ricavi aziendali della componente servizi da gestione, -95 mila Euro in valore assoluto, mentre in aumento risulta la componente dei ricavi più tradizionale, ovvero strettamente connessa con i servizi tipici degli istituti bancari, la cui incidenza sul totale passa dal 61,96% del 2010 al 64,21% del 2011.

Commissioni Nette (migliaia di Euro)	31/12/2011	Comp. %	31/12/2010	Comp. %	Var. ass.	Var. %
Negoziazione, custodia e amm. titoli	1.902	34,99%	1.993	37,15%	-91	-4,56%
Fondi comuni di investimento e GPF	0	0,00%	0	0,00%	0	
Prodotti assicurativi e consulenze	43	0,80%	48	0,89%	-4	-9,31%
Ricavi da gestione del risparmio	1.946	35,79%	2.041	38,04%	-95	-4,67%
Ricavi da servizio estero	363	6,68%	361	6,73%	2	0,51%
Ricavi da servizio portafoglio	441	8,11%	384	7,16%	57	14,82%
Spese tenuta conto su c/c e depositi	1.124	20,68%	1.112	20,72%	12	1,12%
Comm. su finanziamenti e Crediti di Firma	599	11,02%	714	13,30%	-115	-16,07%
Altri ricavi da servizi bancari	963	17,72%	754	14,05%	210	27,80%
Ricavi netti da Servizi Bancari	3.491	64,21%	3.325	61,96%	166	4,99%
Totale	5.436	100,00%	5.366	100,00%	71	1,32%

> Il margine di intermediazione

Alla chiusura dell'esercizio, il margine di intermediazione vale 20,8 milioni di Euro, in calo sull'anno precedente di oltre 10,8 milioni di Euro (-34,21%). Sul margine ha gravato il risultato negativo legato all'attività di valutazione delle attività finanziarie di fine anno. Infatti, come evidenziato dalla tabella che segue, gli utili generati dall'operatività di negoziazione non sono stati sufficienti a coprire le minusvalenze registrate sul portafoglio libero, fortemente penalizzato dalla situazione di incertezza registrata sui mercati finanziari in ordine alla capacità di rimborso del debito sovrano da parte di alcuni paesi dell'Eurozona.

Risultato Attività Finanziaria (migliaia di Euro)	31/12/2011	Comp. %	31/12/2010	Comp. %	Var. ass.	Var. %
Risultato attività di negoziazione	1.287	-11,12%	1.779	79,36%	-493	-27,70%
Valutazione al fair value	-12.855	111,12%	463	20,64%	-13.318	-2878,07%
Totale	-11.568	100,00%	2.242	100,00%	-13.811	-615,95%

Proprio a causa della generale flessione dei corsi dei bond governativi della zona Euro, l'Autorità di Vigilanza della Repubblica di San Marino ha valutato di concedere alle Banche la possibilità di mitigare in parte l'impatto economico derivante dalla valutazione di detti titoli a prezzi correnti, permettendo il loro trasferimento a portafoglio immobilizzato al valore di mercato del 30/06/2011.

> I costi di gestione

I costi di gestione della Banca, che includono le spese per il personale, le altre spese amministrative e gli ammortamenti sui beni materiali ed immateriali, ammontano complessivamente a 17,4 milioni di Euro, in leggera crescita, 0,43%, sullo stesso aggregato dell'anno precedente. In dettaglio assistiamo ad una leggera contrazione sia delle spese per il personale (-25 mila Euro), sia degli ammortamenti (-38 mila Euro). In crescita le altre spese amministrative, la cui variazione annua è di 105 mila Euro. Dall'analisi di dettaglio sulle singole componenti di spesa, la crescita è riferibile all'aumento degli oneri sostenuti per consulenze legali connesse all'attività di recupero delle posizioni in sofferenza.

Il peso percentuale dei costi operativi rapportati al margine di intermediazione sale nel 2011 all'83,71%.

Costi di Gestione (migliaia di Euro)	31/12/2011	Comp. %	31/12/2010	Comp. %	Var. ass.	Var. %
Spese per il personale	-9.496	54,47%	-9.521	54,74%	-25	-0,26%
Altre spese amministrative	-5.425	31,12%	-5.320	30,59%	105	1,98%
Ammortamenti	-2.514	14,42%	-2.552	14,67%	-38	-1,49%
Totale	-17.435	100,00%	-17.393	100,00%	43	0,24%

> Gli accantonamenti ai fondi rischi e le svalutazioni

Alla data di chiusura del bilancio 2011 il totale delle rettifiche effettuate sui crediti e sulle partecipazioni, comprensivo degli altri accantonamenti ai fondi rischi diversi, ammonta a 13,5 milioni di Euro, in ribasso rispetto allo stesso dato dell'anno precedente di 2 milioni di Euro.

Accantonamenti e Rettifiche di Valore (migliaia di Euro)	31/12/2011	Comp. %	31/12/2010	Comp. %	Var. ass.	Var. %
Accantonamenti ai fondi rischi specifici	-4.966	36,72%	-460	2,95%	4.506	980,02%
Rettifiche/Riprese di valore sui crediti	650	-4,81%	-5.750	36,92%	-6.400	-111,31%
Rettifiche/Riprese di valore su imm. finanz.	-9.206	68,08%	-9.363	60,12%	-157	-1,67%
Totale	-13.522	100,00%	-15.573	100,00%	-2.051	-13,17%

Nello specifico, con riferimento ai fondi rischi specifici, il valore portato ad incremento delle riserve per totali 4,9 milioni di Euro, ha riguardato:

- Fondo spese legali: 322 mila Euro;
- Fondo premi per il personale: 330 mila Euro;
- Fondo oneri per il personale - rinnovo CCNL: 301 mila Euro. Il fondo, ricostituito dal 2010, accoglie i possibili oneri aggiuntivi derivanti dal rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti bancari, scaduto dal 2009;
- Fondo oneri per il personale - ferie non godute: 13 mila Euro;
- Fondo rischi su crediti (voce 80. del passivo di bilancio): 4 milioni di Euro. L'accantonamento, come precedentemente indicato, è correlato alle potenziali perdite future che potrebbe subire la finanziaria italiana del Gruppo BSM, con riferimento ai crediti in contenzioso della società.

Relativamente alle rettifiche e riprese di valore sui crediti, il cui saldo è positivo per 650 mila Euro, si specifica che la consistenza del fondo rettificativo dell'attivo, che a fine anno supera i 48 milioni di Euro, fa seguito ad un'accurata valutazione delle posizioni più rischiose, così come suggerito dall'Autorità di Vigilanza. Con riferimento alle posizioni classificate a sofferenza, con esclusione dei crediti verso Fincapital oggetto di acquisizione da parte di BSM, per i quali la differenza fra valore nominale del credito e prezzo di cessione è andata ad aumentare

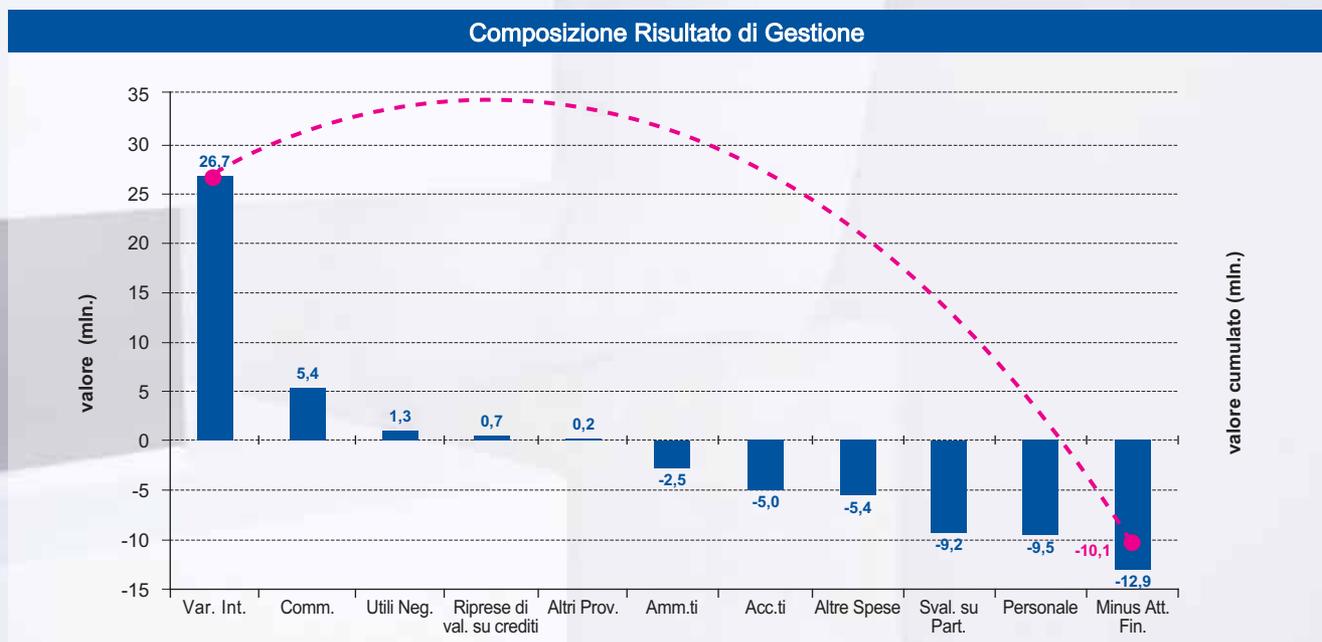
l'entità del fondo rischi, la valutazione a conto economico è stata pari a 3,7 milioni di Euro. Le rettifiche di valore calcolate sulle posizioni ad incaglio ammontano invece a 4,5 milioni di Euro. Le riprese di valore, per totali 8,9 milioni di Euro, sono riferibili alla riduzione della percentuale di svalutazione forfettaria sul portafoglio crediti in bonis e al venir meno del rischio calcolato sulle sovvenzioni a banche precedentemente classificate fra i "crediti verso la clientela".

Per quanto riguarda lo sbilancio negativo di 9,2 milioni di Euro derivante dalla valutazione delle immobilizzazioni finanziarie specifichiamo che:

- già nel bilancio semestrale della Banca abbiamo provveduto a valorizzare il titolo di debito Morgan Stanley, ottenuto in concambio dei titoli in *default* emessi da Lehman Bros. e presente nel portafoglio immobilizzato, al prezzo di mercato del 31/05/2011, evidenziando una riduzione di valore di 7,3 milioni di Euro;
- è stata rilevata la perdita della BSM Immobiliare, società interamente controllata, pari a 174 mila Euro;
- è stata rilevata la perdita da partecipazione nella Easy Holding S.p.A. per totali 1,7 milioni di Euro.

> Il risultato di gestione

La contrazione del margine di intermediazione, l'aumento, seppur lieve, dei costi amministrativi, e la prudente valutazione dei rischi, hanno determinato un risultato di gestione negativo per totali 10,1 milioni di Euro. Il grafico che segue illustra la formazione del risultato della gestione ordinaria con evidenza del contributo alla sua formazione di ognuna delle parti reddituali appena esaminate.



> L'utile d'esercizio

L'esercizio 2011 si chiude con un utile netto positivo pari a 3,8 milioni di Euro circa, in contrazione di oltre 3,7 milioni di Euro rispetto allo stesso periodo del 2010. Tale risultato è ottenuto dopo aver registrato utili straordinari netti per 8,7 milioni di Euro circa, dopo aver fatto ricorso al fondo rischi bancari generali per 7,3 milioni di Euro e calcolato imposte per 2,1 milioni di Euro circa.

Il Rendiconto finanziario

La liquidità generata dall'attività nel 2011 è stata di 12,9 milioni di Euro. Si rileva un incremento dei fondi raccolti per 22,6 milioni di Euro e un decremento dei fondi impiegati di 92,6 milioni di Euro riferibili principalmente alla riduzione dei crediti verso banche.

I fondi impiegati ammontano complessivamente a 130,9 milioni di Euro.

CASSA (saldo iniziale)	7.482
FONDI GENERATI E RACCOLTI	
Fondi generati dalla gestione	12.949
Utile di esercizio	3.790
Fondi per rischi bancari generali	0
Incremento del patrimonio netto derivante da:	447
- aumento del capitale	447
- riserva straordinaria	447
Rettifiche di valore al netto delle riprese di valore su:	3.746
- crediti con clientela	-650
- immobilizzazioni finanziarie	1.883
- immobilizzazioni materiali e immateriali	2.514
Accantonamenti ai fondi:	4.966
- altri fondi per rischi e oneri	4.966
Incremento dei fondi raccolti	22.614
Debiti rappresentati da titoli	5.230
Debiti verso banche	1.593
Altre passività	13.542
Ratei e risconti passivi	2.249
Decremento dei fondi impiegati	92.601
Titoli	9.215
Crediti verso banche	83.386
Totale	128.163
FONDI UTILIZZATI E IMPIEGATI	
Utilizzo di fondi generati dalla gestione	22.690
Utile distribuito	2.751
Utilizzo fondo imposte	903
Utilizzo altri fondi per rischi e oneri	11.269
Utilizzo fondo rischi bancari generali	7.319
Utilizzo altre riserve	447
Incremento dei fondi impiegati	50.509
Crediti verso clientela	11.531
Partecipazioni	8.708
Immobilizzazioni materiali e immateriali	6.863
Altre attività	22.077
Ratei e risconti attivi	1.331
Decremento dei fondi raccolti	57.724
Debiti verso clienti	57.724
Totale	130.922
CASSA (saldo finale)	4.723

Le Azioni Banca di San Marino

Il capitale della Banca di San Marino è costituito da n. 2.292.336 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 50,00. Nel corso del 2011 sono state oggetto di negoziazione n. 8.616 azioni della Banca, rappresentanti lo 0,38% del capitale, al prezzo di 93,98 Euro per azione, pari al valore di libro delle stesse alla data di contrattazione. Le operazioni di compravendita non hanno prodotto variazioni sostanziali negli assetti proprietari: l'Ente Cassa di Faetano continua a rappresentare il socio di maggioranza detenendo il 90,13% delle azioni rappresentative del capitale sociale della Banca. Partecipano altri 1.878 soci, nessuno dei quali raggiunge singolarmente una quota rilevante (pari o superiore al 2% come previsto dal Regolamento delle Banche). Il dividendo unitario per azione che viene sottoposto per approvazione, ammonta a Euro 0,83.

Per quanto sopra esposto e per le variazioni intervenute nel patrimonio netto dell'azienda, il valore di libro delle azioni, determinato per rapporto fra patrimonio e numero delle azioni in circolazione, passa da un valore unitario di Euro 94,39 del maggio 2011 a Euro 92,02. Il rendimento percentuale complessivo dell'investimento per i soci è di -1,63% ed è così determinato:

Rendimento Investimento in Azioni BSM	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007
Importo dividendo	€ 0,83	€ 1,20	€ 1,20	€ 1,20	€ 1,19
Valore azione BSM	€ 92,02	€ 94,39	€ 89,38	€ 83,16	€ 79,25
Rendimento dividendo	0,88%	1,34%	1,44%	1,51%	1,61%
Capital gain	-2,51%	5,60%	7,48%	4,94%	7,50%
Rendimento totale	-1,63%	6,95%	8,92%	6,45%	9,12%

Fatti di Rilievo Avvenuti Dopo la Chiusura dell'Esercizio

- Il processo di concentrazione del settore bancario, avviatosi lo scorso anno con l'acquisto dell'85% di Banca Agricola Commerciale da parte dell'Istituto Bancario Sammarinese, prosegue anche nel 2012. È stato infatti siglato l'accordo tra la Carim e Banca Partner per la vendita dell'intera partecipazione detenuta nel Credito Industriale Sammarinese da parte dell'istituto bancario riminese. È in fase di definizione l'accordo per l'acquisizione della Banca Commerciale Sammarinese, in amministrazione straordinaria dall'ottobre 2011, da parte di Asset Banca.
- Ha avuto luogo nel mese di febbraio la visita a San Marino della delegazione del Fondo Monetario Internazionale e l'incontro, fra gli altri, con i vertici degli Istituti di credito della Repubblica.
- Nel mese di febbraio è scaduto il prestito obbligazionario emesso dalla Banca in data 02/02/2009 di Euro 20 milioni. La Banca ha provveduto a sostituirlo con un nuovo titolo di debito, interamente sottoscritto.
- Avrà decorrenza 31 marzo 2012 il Regolamento per la gestione e il funzionamento del Fondo di Garanzia, istituito a tutela dei depositanti delle banche partecipanti, persone fisiche e giuridiche. Tutte le Banche hanno l'obbligo di aderirvi.
- Con decorrenza 31 marzo le banche dovranno conformarsi alle nuove normative con riferimento agli obblighi informativi in materia di vigilanza prudenziale.
- Nel mese di marzo è stato firmato l'Accordo monetario tra la Repubblica di San Marino e l'Unione Europea.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio appena iniziato si sta caratterizzando per una timida ripresa di fiducia dei mercati e per una minor preoccupazione in merito alla profondità della crisi di recessione conclamata a fine anno. I tassi di mercato, tornati ai livelli minimi dell'1% dopo i tagli del costo del denaro della BCE, resteranno presumibilmente bassi per tutto il periodo e ciò non favorirà la crescita del margine di interesse delle Banche.

Per quanto riguarda lo scenario di riferimento per gli operatori finanziari della Repubblica, la normalizzazione delle relazioni economiche e finanziarie con l'Italia sarà di cruciale importanza per facilitare un riposizionamento efficace dell'economia.

La Banca di San Marino continuerà a svolgere il proprio ruolo strategico di sostegno al territorio, preservando l'equilibrio di una sana e prudente gestione nel suo complesso.

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, e confidiamo di ottenere il Vostro consenso in merito all'operato della *governance* e ai risultati conseguiti.

Nel rispetto delle disposizioni di legge e statutarie, il Consiglio di Amministrazione propone agli azionisti della Banca di San Marino la seguente ripartizione dell'utile netto d'esercizio 2011 di Euro 3.789.903,42:

Riserva Ordinaria:	€ 757.980,68
Riserva Straordinaria:	€ 1.129.283,86
Assegnazione dividendi:	€ 1.902.638,88

Il dividendo unitario ammonta a Euro 0,83 per azione.

In conclusione della nostra relazione, a nome dell'intero Consiglio di Amministrazione, intendo rivolgere un sentito ringraziamento a tutti Voi, per l'interesse verso la nostra Banca e a tutta la clientela del Gruppo Banca di San Marino per la fiducia accordataci, fonti di stimolo al raggiungimento di risultati sempre migliori.

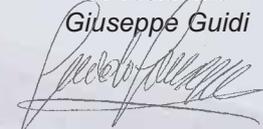
Il Consiglio ringrazia altresì la Direzione Generale e tutto il Personale della Banca per la loro disponibilità e per l'elevata professionalità che continuano a dimostrare in questo particolare contesto di riferimento.

Un grazie va al Collegio Sindacale e ai revisori contabili per l'indispensabile e competente attività di supporto.

Un ringraziamento infine alla Banca Centrale della Repubblica di San Marino, Organo promotore e garante della stabilità finanziaria e della riqualificazione del sistema finanziario del Paese.

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Giuseppe Guidi







Bilancio al 31 Dicembre 2011

Attivo, Passivo e Conto Economico

ATTIVO			
	2011	2010	Var. %
10 - Cassa e disponibilità liquide	4.722.925	7.482.013	-36,88%
20 - Crediti verso banche:	227.530.737	88.745.048	156,39%
a) a vista	192.563.242	59.656.868	222,78%
b) altri crediti	34.967.495	29.088.180	20,21%
30 - Crediti verso clientela	977.935.314	1.187.925.825	-17,68%
40 - Obbligazioni ed altri strumenti fin. di debito:	252.458.503	250.597.337	0,74%
a) di emittenti pubblici	24.197.161	19.426.905	24,55%
b) di banche:	205.024.978	202.048.217	1,47%
di cui: strumenti finanziari propri	2.153.000	4.224.708	-49,04%
c) di enti (imprese) finanziari (e)	15.027.509	21.000.000	-28,44%
d) di altri emittenti	8.208.855	8.122.215	1,07%
50 - Azioni, quote ed altri strumenti fin. di capitale	29.822.799	40.898.842	-27,08%
60 - Partecipazioni	2.314.227	1.606.726	44,03%
70 - Partecipaz. in imprese del gruppo bancario	30.029.959	23.912.470	25,58%
80 - Immobilizzazioni immateriali	1.302.454	1.341.641	-2,92%
di cui: avviamento:	-	-	-
90 - Immobilizzazioni materiali:	25.490.124	21.101.555	20,80%
di cui: leasing finanziario	-	-	-
di cui: beni in attesa di locazione	2.157.839	-	-
100 - Capitale sottoscritto e non versato	-	-	-
110 - Azioni o quote proprie	-	-	-
120 - Altre attività	142.272.850	120.195.826	18,37%
130 - Ratei e risconti attivi:	5.273.301	3.942.725	33,75%
a) ratei attivi	4.988.605	3.781.454	31,92%
b) risconti attivi	284.696	161.271	76,53%
140 - Totale Attivo	1.699.153.193	1.747.750.008	-2,78%

GARANZIE E IMPEGNI			
	2011	2010	Var. %
10 - Garanzie rilasciate:	24.287.557	19.767.249	22,87%
a) accettazioni	-	-	-
b) altre garanzie	24.287.557	19.767.249	22,87%
20 - Impegni:	38.067.249	38.665.729	-1,55%
a) utilizzo certo	36.303.576	35.374.839	2,63%
di cui: strumenti finanziari	31.222.908	32.037.100	-2,54%
b) a utilizzo incerto	878.371	2.065.309	-57,47%
di cui: strumenti finanziari	-	-	-
c) altri impegni	885.302	1.225.581	-27,76%
Totale	62.354.806	58.432.978	6,71%

PASSIVO			
	2011	2010	Var. %
10 - Debiti verso banche:	7.250.883	5.657.791	28,16%
a) a vista	3.157.990	935.540	237,56%
b) a termine o con preavviso	4.092.893	4.722.251	-13,33%
20 - Debiti verso clientela:	454.154.726	511.878.343	-11,28%
a) a vista	423.383.080	462.793.701	-8,52%
b) a termine o con preavviso	30.771.646	49.084.642	-37,31%
30 - Debiti rappresentati da strumenti finanziari:	836.883.981	831.653.945	0,63%
a) obbligazioni	363.128.000	329.399.000	10,24%
b) certificati di deposito	473.755.981	502.254.945	-5,67%
c) altri strumenti finanziari	-	-	-
40 - Altre passività	143.396.164	129.854.326	10,43%
50 - Ratei e risconti passivi:	7.112.600	4.863.641	46,24%
a) ratei passivi	6.919.058	4.615.781	49,90%
b) risconti passivi	193.542	247.860	-21,91%
60 - Trattamento di fine rapporto di lavoro	-	-	-
70 - Fondi per rischi e oneri:	4.886.714	10.160.836	-51,91%
a) fondi di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
b) fondo imposte e tasse	0	903.368	-100,00%
c) altri fondi	4.886.714	9.257.468	-47,21%
80 - Fondi rischi su crediti	7.619.528	9.552.351	-20,23%
90 - Fondo rischi bancari generali	27.442.477	34.761.754	-21,06%
100 - Passività subordinate	25.000.000	25.000.000	0,00%
110 - Capitale sociale	114.616.800	114.616.800	0,00%
120 - Sovrapprezzi di emissione	2.263.360	2.263.360	0,00%
130 - Riserve:	53.290.074	48.493.407	9,89%
a) riserva ordinaria	35.474.037	33.964.543	4,44%
b) riserva per azioni proprie	-	-	-
c) riserve straordinarie	7.495.519	3.761.322	99,28%
d) altre riserve	10.320.518	10.767.542	-4,15%
140 - Riserve di rivalutazioni	11.445.983	11.445.983	0,00%
150 - Utili (perdite) portate a nuovo	-	-	-
160 - Utile (perdita) d'esercizio	3.789.903	7.547.471	-49,79%
170 - Totale Passivo	1.699.153.193	1.747.750.008	-2,78%

CONTO ECONOMICO

	2011	2010	Var. %
10 - Interessi attivi e proventi assimilati:	49.035.751	42.648.076	14,98%
a) su crediti verso clientela	30.898.207	32.271.538	-4,26%
b) su titoli di debito	7.229.663	5.218.022	38,55%
c) su crediti verso banche	10.907.881	5.158.516	111,45%
20 - Interessi passivi e oneri assimilati:	-24.790.983	-21.305.871	16,36%
a) su debiti verso clientela	-2.147.098	-1.820.131	17,96%
b) su debiti rappresentati da titoli	-22.191.629	-18.945.083	17,14%
c) su debiti verso banche	-452.256	-540.657	-16,35%
30 - Dividendi e altri proventi:	2.497.726	2.442.704	2,25%
a) su azioni, quote e altri titoli a reddito var.	13.588	15.185	-10,52%
b) su partecipazioni	84.138	27.519	205,75%
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	2.400.000	2.400.000	0,00%
40 - Commissioni attive	6.383.968	6.173.586	3,41%
50 - Commissioni passive	-947.491	-807.733	17,30%
60 - Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	-11.568.473	2.242.190	-615,95%
70 - Altri proventi di gestione	457.000	264.853	72,55%
80 - Altri oneri di gestione	-	-	-
90 - Spese amministrative:	-9.852.271	-9.803.777	0,49%
a) Spese per il personale:			
<i>salari e stipendi</i>	-6.623.472	-6.720.407	-1,44%
<i>oneri sociali</i>	-1.680.794	-1.707.950	-1,59%
<i>trattamento di fine rapporto</i>	-649.304	-622.585	4,29%
<i>trattamento di quiescenza e obblighi simili</i>	-374.387	-346.918	7,92%
<i>amministratori e sindaci</i>	-355.858	-282.725	25,87%
<i>altre spese per il personale</i>	-168.456	-123.192	36,74%
b) Altre spese amministrative	-5.308.114	-5.037.319	5,38%
100 - Rettifiche di valore su immobiliz. immateriali	-637.911	-741.426	-13,96%
110 - Rettifiche di valore su immobiliz. materiali	-1.875.879	-1.810.288	3,62%
120 - Accantonamenti per rischi e oneri	-965.714	-459.780	110,04%
130 - Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-4.000.000	0	-
140 - Rett. di val. su cred. e su accant. per gar. e impegni	-9.181.221	-19.481.368	-52,87%
150 - Riprese di val. su cred. e su accant. per gar. e impegni	9.831.358	13.731.100	-28,40%
160 - Rettifiche di valore su immobiliz. finanziarie	-9.206.260	-9.363.006	-1,67%
170 - Riprese di valore su immobiliz. finanziarie	-	-	-
180 - Utile (perdita) delle attività ordinarie	-10.128.514	-1.308.059	674,32%
190 - Proventi straordinari	9.701.730	8.086.873	19,97%
200 - Oneri straordinari	-1.005.169	-1.215.597	-17,31%
210 - Utile (perdita) straordinario	8.696.561	6.871.276	26,56%
220 - Variazione del fondo rischi bancari generali	7.319.277	4.763.006	53,67%
230 - Imposte dell'esercizio	-2.097.421	-2.778.752	-24,52%
240 - Utile (perdita) dell'esercizio	3.789.903	7.547.471	-49,79%







Nota Integrativa al Bilancio 2011

Forma e Contenuto del Bilancio d'Esercizio

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/11 è stato redatto secondo le disposizioni contenute nella Legge 17/11/05 n. 165, in accordo con quanto stabilito dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino Divisione Vigilanza ed ai sensi del Regolamento sulla redazione del Bilancio di Esercizio delle Banche n.2008-02 emesso dalla BCSM il 23/09/08 e dalle lettere BCSM prot.10/2966 del 10/05/2010, prot.10/3845 del 15/06/2010 e prot.11/2749 del 05/04/2011, nonché nel rispetto della Legge sulle Società e dei principi contabili di comune accettazione, ed è costituito da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Il bilancio dell'impresa è corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'impresa, dalla relazione del Collegio Sindacale e dalla relazione della Società di Revisione.

Il bilancio dell'impresa è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

I valori esposti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono espressi in unità di Euro e sono comparati con quelli del bilancio 2010.

Laddove i conti non erano comparabili, quelli relativi all'anno precedente sono stati adattati, la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità degli stessi, saranno segnalati e commentati in nota integrativa.

La rappresentazione veritiera e corretta è effettuata secondo le disposizioni di legge, in caso di deroga sono spiegati nella nota integrativa i motivi e l'influenza relativa sulla rappresentazione dello stato patrimoniale, di quella finanziaria, e del risultato economico.

Al fine di migliorare il livello di chiarezza e di verità del bilancio, i conti sono redatti privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Le varie poste del Bilancio trovano corrispondenza nella contabilità aziendale la quale è redatta rispettando i vari fatti amministrativi avvenuti durante l'esercizio. In generale non si sono verificate le condizioni per modificare le modalità di rappresentazione delle poste di bilancio né i relativi criteri rispetto all'esercizio precedente. Nei casi in cui ciò fosse avvenuto ne verrebbe data puntuale informazione nell'esame delle singole poste.

PARTE A: CRITERI DI VALUTAZIONE

Sezione 1 - L'Illustrazione dei Criteri di Valutazione

Le valutazioni sono state fatte secondo il principio della prudenza e della competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, nella prospettiva della continuità aziendale ed il criterio di base è stato quello del costo, salvo diversamente indicato.

Gli utili indicati sono quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente.

Si tiene conto dei deprezzamenti sia che l'esercizio chiuda in perdita sia che chiuda in utile.

Le attività e le passività in bilancio e fuori bilancio sono valutate separatamente; tuttavia, le attività e le passività tra loro collegate sono valutate in modo coerente.

Sono vietate compensazioni di partite ad eccezione dei casi previsti dall'autorità di vigilanza, quando la compensazione sia un aspetto caratteristico dell'operazione oppure si tratti di operazioni di copertura.

I principi contabili non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. In casi eccezionali di modifica dei principi contabili, nella nota integrativa sono spiegati i motivi della deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

I valori esposti nella seguente nota integrativa, quando non diversamente indicato, sono espressi in unità di Euro.

1. Cassa e altre disponibilità liquide (voce 10 dell'attivo)

La voce comprende le valute aventi corso legale, comprese le banconote e le monete divisionali estere, i vaglia, gli assegni circolari e postali, nonché i titoli equiparati, le cedole e i titoli esigibili a vista. Sono altresì, comprese le monete e le medaglie da collezione nonché l'oro, l'argento e i valori bollati. La cassa è contabilizzata al valore nominale.

2. Crediti verso banche (voce 20 dell'attivo)

Nella presente voce figurano tutti i crediti verso le banche qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre alla voce 40 "Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito".

Tra i crediti verso banche figura il controvalore delle operazioni di riporto e di pronti contro termine, nelle quali la banca concessionaria ha l'obbligo di rivendita a termine dei titoli alla banca cedente. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti. Le attività trasferite a pronti continuano a figurare nel portafoglio della banca cedente. I crediti verso le banche sono stati iscritti al presumibile valore di realizzo, corrispondente al valore nominale.

3. Crediti verso la clientela (voce 30 dell'attivo)

Nella presente voce figurano i crediti derivanti da contratti di finanziamento alla clientela, qualsiasi sia la forma tecnica, a condizione che e, nella misura in cui, vi sia stata l'effettiva erogazione del prestito. I crediti non ancora erogati, seppure rilevati tra le evidenze contabili a "data contrattazione", non sono compresi nella presente voce, bensì nella pertinente voce degli impegni. I crediti rappresentati da strumenti finanziari sono appostati nella voce 40 "Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito".

I versamenti parziali ricevuti a fronte di crediti scaduti o in sofferenza sono portati in diretta riduzione del valore dei crediti stessi. I versamenti ricevuti anticipatamente a fronte di crediti non ancora scaduti devono figurare nelle voci del passivo, "debiti verso clientela" ovvero "altre passività", a seconda che i versamenti stessi siano fruttiferi o meno di interessi.

Nella presente voce sono compresi anche i crediti derivanti da contratti di leasing finanziario per canoni scaduti e non ancora percepiti e i connessi crediti per interessi di mora.

Tra i “crediti verso clientela” figura il controvalore delle operazioni di riporto e di pronti contro termine, nelle quali il cliente ha l'obbligo di riacquisto a termine dei titoli ceduti a pronti alla banca. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il valore di presumibile realizzo determinato in base alla situazione di solvibilità del debitore, con valutazioni analitiche dei crediti che presentano rischi manifesti di inesigibilità. Sono inclusi i crediti per interessi scaduti e non ancora percepiti nonché i crediti per interessi di mora ritenuti recuperabili.

Nel calcolo del valore di presumibile realizzazione dei crediti in bonis si è tenuto conto degli andamenti economici negativi riguardanti categorie omogenee di crediti e le relative svalutazioni sono state determinate con il metodo di svalutazione forfaitaria. In dettaglio:

- **Crediti in sofferenza:** crediti verso soggetti in stato di insolvenza o situazioni sostanzialmente equiparabili. Nella determinazione delle “SOFFERENZE” si prescinde dell'esistenza di eventuali garanzie (reali o personali) poste a presidio delle esposizioni.
Tra i CREDITI IN SOFFERENZA sono compresi le esposizioni verso enti pubblici ed emittenti finanziari in stato di dissesto finanziario.
L'importo delle SOFFERENZE, che comprende l'intera esposizione, deve essere rilevato al lordo degli interessi contabilizzati e delle spese sostenute per attività di recupero.
In ordine alla rappresentazione di bilancio, derivante dall'applicazione della disciplina degli INCAGLI e delle SOFFERENZE, i crediti (e le immobilizzazioni materiali e/o immateriali per la locazione finanziaria) al netto delle svalutazioni, sono oggetto di appostazione nella relativa voce di stato patrimoniale al lordo degli INCAGLI e delle SOFFERENZE.
Gli interessi di mora sui crediti in sofferenza sono stati contabilizzati a partire dal 01/01/08 come previsto dal regolamento n. 2008-02 della BCSM e risultano rettificati.
La valutazione dei crediti in sofferenza avviene analizzando su base analitica le possibilità di recupero e si determina la relativa perdita presunta.
- **Crediti Incagliati:** crediti verso soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà. Nella determinazione degli “INCAGLI” si prescinde dell'esistenza di eventuali garanzie (reali o personali) poste a presidio delle esposizioni.
L'importo rilevato è comprensivo degli interessi contabilizzati e delle altre partite in sospeso di cui sia certa l'attribuzione definitiva, anche se momentaneamente appostate in conti transitori.
Formano, altresì, oggetto di rilevazione, salvo che non ricorrano i presupposti per una loro classificazione tra le SOFFERENZE, le esposizioni verso emittenti che non abbiano onorato puntualmente gli obblighi di pagamento (in linea capitale o interessi) relativamente a strumenti finanziari di debito.
Nell'ambito dell'attività di locazione finanziaria, qualora ne ricorrano i presupposti, sopra richiamati, la banca rileva tra gli INCAGLI il valore del debito residuo, appostato nelle immobilizzazioni, aumentato dei canoni impagati e degli interessi moratori connessi al rapporto.
Tra gli INCAGLI rientrano, inoltre, i finanziamenti verso persone fisiche, anche integralmente assistiti da garanzia ipotecaria, qualora siano stati avviati gli atti esecutivi di recupero del credito.
Tra i CREDITI INCAGLIATI è, comunque, inclusa anche l'intera esposizione, non classificata a SOFFERENZA, nei confronti di beneficiari di finanziamenti per i quali siano scadute e non pagate, anche solo parzialmente:
3 rate semestrali o 5 rate trimestrali per i finanziamenti di durata originaria superiore a 36 mesi;
2 rate semestrali o 3 rate trimestrali per quelli di durata pari o inferiori a 36 mesi.
Se il piano di ammortamento del prestito prevede rate mensili, il numero delle rate scadute e impagate deve essere:
pari a 7 per finanziamenti di durata superiore a 36 mesi;
pari a 5 per finanziamenti di durata inferiore a 36 mesi.

Quando le rate sono annuali occorre che siano trascorsi almeno 6 mesi dal termine di scadenza delle stesse.

Quanto sopra riferito alle “rate” scadute e non pagate è da intendersi applicabile anche ai “canoni di locazione finanziaria” parimenti scaduti e non pagati.

La valutazione avviene su base analitica.

- **Crediti Scaduti e/o sconfinanti:** si identificano con tutte le esposizioni nei confronti di clienti titolari di singoli crediti per cassa e fuori bilancio, diversi da quelli in sofferenza o incagliati, che, alla data di riferimento, sono scaduti o sconfinanti in modo continuativo da oltre 90 giorni, se tali esposizioni rappresentano il 20% dell'esposizione complessiva; per tali impieghi si è prevista una svalutazione forfettaria determinata dal CDA sulla base di valutazioni analitiche dei singoli crediti.
- **Crediti “in bonis”** vengono svalutati forfettariamente, per garantire la copertura del cosiddetto “rischio fisiologico”, restano esclusi dalla valutazione forfettaria i crediti verso le società controllate del Gruppo ed altre esposizioni valutate su base analitica.

La svalutazione dei crediti è effettuata con rettifica diretta in diminuzione del valore iscritto nell'attivo patrimoniale; tali svalutazioni saranno eliminate qualora le cause che le hanno determinate dovessero venir meno.

4. Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito (voce 40 dell'attivo)

Il portafoglio titoli di proprietà è composto da titoli immobilizzati detenuti per investimento e da titoli non immobilizzati detenuti per tesoreria e negoziazione.

Figurano, nella presente voce, tutti gli strumenti finanziari di debito presenti nel portafoglio della banca, sia immobilizzati che non immobilizzati, quali i titoli di Stato, le obbligazioni, i certificati di deposito e gli altri strumenti finanziari a reddito fisso o variabile, indicizzati in base a un parametro predeterminato (ad es. il tasso di interesse interbancario).

Tra i titoli propri figurano solo i titoli di propria emissione riacquistati e negoziabili.

Le valutazioni sono state effettuate ai sensi del regolamento 2008-02 del 23/09/08 della BCSM sulla redazione dei Bilanci di esercizio delle banche entrato in vigore dal 2009, il quale definisce i criteri di valutazione degli strumenti finanziari.

Portafoglio immobilizzato

Gli strumenti finanziari del PORTAFOGLIO IMMOBILIZZATO, quotati e non quotati, sono valutati al costo di acquisto. Essi sono svalutati in caso di deterioramento duraturo della situazione dell'emittente nonché della capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza dell'emittente medesimo. Tuttavia, le svalutazioni non possono essere mantenute una volta venuti meno i motivi che le hanno originate. Agli strumenti finanziari, quotati e non quotati in mercati organizzati (regolamentati), che rappresentano operazioni “fuori bilancio” facenti parte del PORTAFOGLIO IMMOBILIZZATO, si applicano i medesimi criteri di valutazione indicati in precedenza.

Si rileva il rateo pluriennale attivo e/o passivo a secondo del risultato conseguito dalla differenza tra il costo a libro ed il valore nominale di rimborso diviso per la durata residua del titolo.

Portafoglio non immobilizzato

Gli strumenti finanziari, facenti parte del PORTAFOGLIO NON IMMOBILIZZATO, quotati e non quotati in un mercato organizzato (regolamentato), sono valutati al valore di mercato.

Per gli strumenti finanziari quotati, il valore di mercato è rappresentato dal valore di quotazione. Per gli strumenti finanziari non quotati, il valore di mercato è determinato sulla base del valore di strumenti analoghi quotati e non quotati o qualora ciò non sia possibile, sulla base di ragionevoli stime.

Il medesimo criterio del valore di mercato è applicato agli strumenti finanziari, non costituenti immobilizzazioni finanziarie, quotati o non quotati in mercati organizzati (regolamentati), che rappresentano operazioni “fuori bilancio”.

La determinazione del valore dei titoli non immobilizzati è effettuata con riferimento al valore determinato alla data di chiusura del bilancio.

Le minusvalenze e plusvalenze originate dal confronto tra il valore di mercato alla data di chiusura del bilancio con gli ultimi valori a libro sono state contabilizzate a conto economico.

5. Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale (voce 50 dell'attivo)

La voce comprende tutti gli strumenti finanziari che hanno natura di titoli di capitale (azioni e quote) non immobilizzati. In essa figurano anche le quote di OIC.

Le azioni Sicav emesse dalla Fagus Multimanager SICAV, di diritto lussemburghese, sono disponibili per il *trading*. Il loro valore di mercato viene determinato settimanalmente e pubblicato dal quotidiano Il Sole 24 Ore. Sia per le azioni della SICAV che per le azioni detenute di altri emittenti, al fine della loro valorizzazione si adotta il valore di mercato, e le eventuali minusvalenze e plusvalenze derivanti dalla loro valorizzazione sono rilevate a conto economico.

6. Partecipazioni e Partecipazioni in imprese del gruppo bancario (voce 60-70 dell'attivo)

Le partecipazioni costituiscono immobilizzazioni finanziarie in quanto detenute in patrimonio a scopo di stabile investimento. Le partecipazioni, comprese quelle in imprese del gruppo, sono interamente costituite da titoli non quotati. Esse sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione originario, fatta eccezione per la controllata Leasing Sammarinese S.p.A., il cui valore originario è stato rivalutato in occasione del conferimento dell'anno 2001, nonché incrementato in sede dell'aumento di capitale sociale nell'esercizio 2002.

Per una migliore informativa, in ossequio ai corretti principi contabili, viene redatto il bilancio consolidato in un documento separato, pur non sussistendo alcun obbligo normativo da parte della Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

Qualora il risultato delle valutazioni delle partecipazioni al costo di acquisto sia maggiore del valore della quota corrispondente del patrimonio netto della partecipata, viene fornita la motivazione della permanenza in bilancio di tale maggior valore.

Il valore delle partecipazioni è rettificato in presenza di perdite di valore ritenute durevoli. Le svalutazioni effettuate per perdite durevoli di valore sono riprese qualora vengano meno i motivi che le avevano originate. I dividendi erogati dalle società partecipate sono contabilizzati per "cassa", ossia nel periodo in cui sono deliberati, che coincide, di norma, con quello in cui sono incassati.

7. Immobilizzazioni immateriali (voce 80 dell'attivo)

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto originario, rettificato direttamente dell'ammortamento effettuato sistematicamente, sulla base della presunta vita residua. L'aliquota di ammortamento adottata per il *software* applicativo di sistema e di applicativi gestionali specifici è pari al 25%, mentre per le altre immobilizzazioni immateriali è del 20%.

Ai sensi del Regolamento BCSM 2008-02 art III.II.1 le immobilizzazioni immateriali devono essere ammortizzate entro un periodo non superiore a 5 anni. Inoltre tali costi pluriennali sono iscritti nei conti dell'Attivo solo dopo il consenso specifico del Collegio Sindacale rilasciato in sede di redazione del bilancio.

8. Immobilizzazioni materiali (voce 90 dell'attivo)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto originario, comprensivo degli oneri accessori e le eventuali ulteriori spese incrementative. Gli immobili nel 2001 e 2010 hanno subito una rivalutazione monetaria ai sensi della L. 19/11/01 n. 116 e L. 21/12/09 n. 168, sono esposti in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

L'ammortamento dei cespiti viene effettuato sistematicamente con diretta rettifica del loro valore utilizzando le aliquote previste dal Decreto n. 3 del 20/01/86, ritenute congrue e rappresentative del valore corrispondente alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Nell'eventualità che il valore durevole del cespite sia inferiore al costo si procede alla relativa svalutazione. Le svalutazioni effettuate in periodi precedenti non sono mantenute qualora vengano meno i presupposti che le hanno originate.

A. - Fabbricati strumentali	4%
B. - Mobili e arredi	15%
C. - Impianti di sicurezza e comunicazione	15%
D. - Automezzi	20%
E. - Macchine per ufficio	20%
F. - Impianti e attrezzature	20%
G. - Attrezzature varie e minute	25%
H. - Macchine elettroniche per ufficio	25%

9. Attività e Passività in Valuta

Le attività e passività in valuta e le operazioni fuori bilancio sono valutate al cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, così come disposto all'art.III.II.6 del Regolamento BCSM 2008-02. L'effetto di tale valutazione viene imputato a conto economico.

Le operazioni in valuta "fuori bilancio" sono iscritte al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, se si tratta di operazioni a pronti non ancora regolate ovvero se si tratta di operazioni a termine "di copertura" di operazioni a pronti. In quest'ultimo caso i differenziali tra cambio a termine e cambio a pronti dei contratti a scadenza sono iscritti a conto economico secondo criteri di distribuzione temporale ed integrano gli interessi prodotti dalle attività e passività coperte: essa va imputata nelle voci del conto economico 10-20 "Interessi attivi (passivi) e proventi (oneri) assimilati".

10. Operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)

Le operazioni fuori bilancio sono valutate con lo stesso criterio adottato per le attività/passività iscritte in bilancio a seconda che siano iscritte fra le immobilizzazioni o fra le attività non costituenti immobilizzazioni.

I contratti di compravendita di titoli (a pronti o a termine), non ancora regolati alla chiusura dell'esercizio, sono valutati con criteri coerenti con quelli adottati per la valutazione dei titoli in portafoglio.

I contratti derivati posti in essere a copertura di attività o passività sono valutati in modo coerente alle attività e passività coperte. I differenziali sono registrati pro-rata temporis nelle voci del conto economico 10-20 relative agli "interessi attivi (passivi) e proventi (oneri) assimilati", coerentemente ai costi e ricavi generati dagli elementi coperti.

I contratti derivati di negoziazione direttamente quotati in mercati organizzati, nonché quelli che assumono a riferimento parametri quotati o rilevabili sui circuiti informativi normalmente utilizzati a livello internazionale, sono valutati al mercato, intendendo come tale il prezzo rilevato l'ultimo giorno lavorativo del mese di riferimento o, in mancanza di questo, l'ultimo prezzo rilevato.

La differenza tra il valore corrente degli elementi dell'attivo e del passivo e delle operazioni fuori bilancio e il valore contabile degli stessi elementi e operazioni è inclusa nel conto economico nel saldo della voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie".

11. I debiti verso banche (voce 10 del passivo)

Nella presente voce figurano tutti i debiti verso banche qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre nella voce n. 30.

Tra i debiti verso banche figura l'ammontare del controvalore degli strumenti finanziari ricevuto dalla banca cedente a pronti nelle operazioni di pronti contro termine e riporti nei quali la banca cessionaria assume l'obbligo di rivendita a termine.

12. I debiti verso clientela (voce 20 del passivo)

Nella presente voce figurano tutti i debiti verso clientela qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre nella voce n. 30.

Tra i debiti verso clientela figura l'ammontare del controvalore degli strumenti finanziari ricevuto dalla banca cedente a pronti nelle operazioni di pronti contro termine e riporti nei quali il cliente cessionario a pronti assume l'obbligo di rivendita a termine.

Le suddette voci sono contabilizzate al valore nominale.

13. Debiti rappresentati da strumenti finanziari (voce 30 del passivo)

Nella presente voce, oltre alle obbligazioni e ai certificati di deposito, figurano nella sottovoce "altri strumenti finanziari", le proprie accettazioni negoziate nonché i titoli atipici di cui all'art. II.III.8 del Regolamento 2007/07.

Sono ricompresi anche gli strumenti finanziari di debito che, alla data di riferimento del bilancio, risultano scaduti ma non ancora rimborsati.

Le operazioni "Pronti contro termine" su titoli con la clientela, che prevedono per il cessionario l'obbligo di rivendita a termine dei titoli oggetto dell'operazione, figurano come debiti verso clientela nella sottovoce "b) a termine o con preavviso" e sono iscritti al valore "a pronti", mentre i titoli sottostanti sono rappresentati nell'attivo alla voce "Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito".

14. Altre attività- Altre passività (voce 120 dell'attivo- voce 40 del passivo)

Nella presente voce sono rilevate tutte le attività e passività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo o del passivo. In essa figurano anche eventuali rimanenze (di "saldo debitore" o "creditore") di partite viaggianti e sospese non attribuite ai conti di pertinenza. Formano altresì oggetto di rilevazione, nelle altre passività, i mezzi di pagamento tratti sulla banca, quali ad es. gli assegni circolari.

Sono, inoltre, inclusi i depositi in contante non fruttiferi di interessi presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati (cd. margini di garanzia). Formano oggetto di rilevazione anche le eventuali rivalutazioni di operazioni fuori bilancio su strumenti finanziari, su valute, su tassi di interessi, su indici di borsa o su altre attività.

15. I ratei e i risconti (voce 130 dell'attivo e 50 del passivo).

Sono rilevati nel rispetto del principio di competenza temporale, principio peraltro adottato per la contabilizzazione di tutti i proventi e gli oneri, le quote di interessi attivi e passivi e degli altri ricavi e spese.

I ratei e i risconti sono separatamente indicati nello stato patrimoniale in apposite sottovoci dell'attivo e del passivo.

16. Trattamento di fine rapporto di lavoro (voce 60 del passivo)

Il Fondo Trattamento di fine rapporto (T.F.R.) copre integralmente l'anzianità di tutti i dipendenti di questa società maturata alla data di chiusura dell'esercizio, viene liquidato direttamente ai beneficiari su base annua come ammesso da disposizioni di legge vigenti.

17. Fondi per rischi e oneri (voce 70 del passivo)

Tali fondi sono destinati a coprire esclusivamente le perdite, gli oneri o i debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

I fondi per rischi e oneri comprendono:

- gli accantonamenti effettuati a fronte di imposte da liquidare, calcolati in base ad una realistica previsione dell'onere fiscale, in relazione alla norma tributaria in vigore;
- gli accantonamenti a fronte di eventuali passività di cui non è noto l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza.

18. Fondi rischi su crediti (voce 80 del passivo)

I "Fondi rischi su crediti" includono tutti i fondi che siano destinati a fronteggiare rischi di credito soltanto eventuali e che, pertanto, non hanno funzione rettificativa.

L'alimentazione del fondo rischi su crediti è effettuata mediante appositi accantonamenti a carico del conto economico da indicare nella voce n. 130 "Accantonamenti ai Fondi rischi su crediti".

19. Fondo rischi bancari generali (Voce 90 del passivo)

Il fondo è destinato alla copertura del rischio generale d'impresa e, pertanto, ha natura di riserva patrimoniale.

20. Garanzie e impegni (voce 10 e 20)

Nella voce Garanzie figurano tutte le garanzie personali prestate dalla banca nonché le attività cedute a garanzia di obbligazioni di terzi.

Nella voce Impegni sono rilevati tutti gli impegni irrevocabili, a utilizzo certo o incerto, che possono dare luogo a rischi di credito (ad es. i margini disponibili su linee di credito irrevocabili concesse a clientela o banche).

Gli impegni derivanti dalla stipula di contratti derivati, sono valorizzati in relazione al valore nozionale degli stessi.

Le garanzie rilasciate e gli impegni sono iscritti nel modo seguente:

- i contratti di deposito e finanziamento, in base all'importo da erogare;
- le linee di credito irrevocabili, in base all'importo residuo utilizzabile;
- gli altri impegni e le garanzie, in base al valore dell'impegno contrattuale assunto dalla Banca.

21. Interessi, costi e ricavi

Gli interessi attivi e passivi, i proventi ed altri oneri assimilati relativi a titoli, nonché gli altri ricavi e costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

22. Fiscalità differita

Ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della reale situazione patrimoniale ed economica della Banca, è stata rilevata la fiscalità differita. La fiscalità differita viene determinata tenuto conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili e deducibili nei periodi futuri. A tal fine si intendono "differenze temporanee" quelle che nei periodi futuri determineranno importi imponibili, ovvero importi deducibili. In particolare si procede all'iscrizione di attività per imposte anticipate quando sussiste la ragionevole certezza del loro recupero; si procede all'iscrizione di passività per imposte differite quando è probabile che le stesse si traducano in un onere effettivo.

Le imposte anticipate vengono iscritte alla voce "altre attività", mentre le imposte differite vengono iscritte alla voce "fondo imposte e tasse". La casistica della Banca ha riguardato l'iscrizione in bilancio di attività per imposte anticipate, originatesi dalle differenze temporanee deducibili e che rappresentano imposte liquidate anticipatamente e che verranno recuperate negli esercizi successivi.

Sezione 2 - Le Rettifiche e gli Accantonamenti Fiscali

Non sono stati effettuati accantonamenti e rettifiche di valore esclusivamente in applicazione di norme fiscali.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Attivo

1. Cassa e disponibilità liquide (voce 10 dell'attivo)

Tabella 1.1: dettaglio della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide".

Dettagli per forme tecniche	31/12/2011	31/12/2010	Var. ass.	Var. %
1. Cassa Euro	4.235.180	7.188.261	-2.953.081	-69,73%
2. Cassa valuta estera	434.354	240.361	193.993	44,66%
3. Altri valori	53.391	53.391	0	0,00%
4. Totale	4.722.925	7.482.013	-2.759.088	-58,42%

La voce è costituita da contante in euro ed in valuta estera giacente presso le casse.

Nella voce altri valori sono comprese monete numismatiche da collezione emesse dalla Repubblica di San Marino, avvalorate al costo di acquisto.

2. Crediti verso banche (voce 20 dell'attivo)

I crediti verso banche sono esposti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo.

Tabella 2.1: dettaglio della voce 20 "Crediti verso banche".

Dettagli per forme tecniche	31/12/2011		31/12/2010		Variazione	
	In Euro	In Valuta	In Euro	In Valuta	Importo	%
a. A vista	187.331.580	5.231.662	55.088.005	4.568.863	132.906.374	222,78%
a.1. Depositi liberi	2.491.694	0	18.440.934	0	-15.949.240	-86,49%
a.2. C/c attivi	23.775.513	5.231.662	36.647.071	4.568.863	-12.208.759	-29,62%
a.3. Altri	161.064.373	0	0	0	161.064.373	0,00%
b. Altri crediti	27.700.000	7.267.495	20.750.000	8.338.180	5.879.315	20,21%
b.1. Depositi vincolati	8.000.000	7.267.495	20.750.000	8.338.180	-13.820.685	-47,51%
b.2. C/c attivi	0	0	0	0	0	0,00%
b.3. Pct e riporti attivi	0	0	0	0	0	0,00%
b.4. Altri	19.700.000	0	0	0	19.700.000	0,00%
c. Totali	215.031.580	12.499.157	75.838.005	12.907.043	138.785.689	156,39%
d. Totale Generale	227.530.737		88.745.048			

L'incremento significativo è dovuto dallo spostamento delle sovvenzioni di c/c a banche che fino all'anno precedente era gestito e compreso nel saldo dei crediti verso clientela. Tale variazione è riportata nelle voci a.3 e b.4 per un totale di 180.764.373 euro.

La parte più consistente è data dai conti e depositi con scadenza a vista.

I c/c attivi, alla voce a.2, sono diminuiti per esigenze di liquidità, inoltre il deposito libero, appostato alla voce a.1, presso ICCREA è sensibilmente diminuito per il trasferimento delle somme sul c/c di corrispondenza di un altro istituto (ICBPI) che è subentrato nel regolamento della corrispondenza con l'Italia.

Tabella 2.2: situazione dei crediti per cassa verso banche.

Categorie / Valori	31/12/2011			31/12/2010		
	Esposizione Lorda	Rett. Val. Complex.	Esposizione Netta	Esposizione Lorda	Rett. Val. Complex.	Esposizione Netta
1. Crediti dubbi	0	0	0	15.750.000	0	15.750.000
1.1. Sofferenze	0	0	0	0	0	0
1.2. Incagli	0	0	0	0	0	0
1.3. Crediti scaduti/sconfinanti	0	0	0	15.750.000	0	15.750.000
1.4. Crediti non garantiti verso paesi a rischio	0	0	0	0	0	0
2. Crediti in bonis	227.530.737	0	227.530.737	72.995.048	0	72.995.048
3. Totali	227.530.737	0	227.530.737	88.745.048	0	88.745.048

Al punto 1.1.3 Crediti scaduti / sconfinati si specifica che la posta presente nell'anno precedente, riguardavano parte dei crediti vantati nei confronti di BER BANCA, istituto bancario italiano in amministrazione straordinaria, quest'anno i commissari di nomina Banca d'Italia hanno definito la ristrutturazione del debito e la continuità dell'attività bancaria, pertanto la Banca di San Marino ha accolto il piano e ha esplicitato una rinuncia irrevocabile ad una porzione del credito la cui copertura per intero è avvenuta con l'utilizzo del Fondo Oscillazione Valori, mentre a fronte del credito più gli interessi maturati, al netto della rinuncia, hanno emesso delle obbligazioni di pari valore poste nella voce 40 dell'attivo fra i titoli immobilizzati, garantite da Intesa San Paolo.

Il totale dei crediti per cassa verso banche sono classificati alla voce 2. Crediti in bonis senza alcuna rettifica di valore perché esigibili. Le sovvenzioni erogate a supporto del sistema bancario sammarinese pari a 180.764.373 euro sono ampiamente garantite e prevedono il rientro nel 2012. Per la posizione più rilevante, Sedicibanca SpA, c'è stata l'omologazione del concordato con il riconoscimento del debito.

Tabella 2.3: dinamica dei crediti dubbi verso banche.

Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
1. Esposizione lorda iniziale	-	-	15.750.000	-
1.1. di cui per interessi di mora	-	-	-	-
2. Variazioni in aumento	0	0	0	0
2.1. Ingressi da crediti in bonis	-	-	0	-
2.2. Interessi di mora	-	-	-	-
2.3. Altre variazioni in aumento	-	-	-	-
3. Variazioni in diminuzione	0	0	15.750.000	0
3.1. Uscite verso crediti in bonis	-	-	0	-
3.2. Cancellazioni	-	-	-	-
3.3. Incassi	-	-	-	-
3.4. Realizzi per cessioni	-	-	-	-
3.5. Altre variazioni in diminuzione	-	-	15.750.000	-
4. Esposizione lorda finale al 31 dic 2011	0	0	0	0
4.1. di cui per interessi di mora	-	-	-	-

Tabella 2.4: dinamica delle rettifiche di valore complessive dei “Crediti verso banche”.

Categorie / Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti scaduti / sconfinanti	Cred. non garantiti vs. Paesi a rischio	Crediti in bonis
1. Rettifiche di valore iniziali	-	-	-	-	-
2. Variazioni in aumento	0	0	0	0	0
2.1. Rettifiche di valore	-	-	-	-	-
2.1.1. di cui per interessi di mora	-	-	-	-	-
2.2. Utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-
2.3. Trasferimenti da altre categorie di crediti	-	-	-	-	-
2.4. Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
3. Variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0
3.1. Riprese di valore da valutazione	-	-	-	-	-
3.1.1. di cui per interessi di mora	-	-	-	-	-
3.2. Riprese di valore da incasso	-	-	-	-	-
3.2.1. di cui per interessi di mora	-	-	-	-	-
3.3. Cancellazioni	-	-	-	-	-
3.4. Trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	-	-	-	-
3.5. Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
4. Rettifiche di valori finali al 31 dic 2011	0	0	0	0	0
4.1. di cui per interessi di mora	-	-	-	-	-

Non sono intervenute: né rettifiche né alcuna dinamica.

Tabella 2.5: composizione dei “Crediti verso banche” in base alla vita residua.

Scadenza	31/12/2011	31/12/2010
1. A vista	192.563.242	59.656.868
2. Da oltre 1 giorno a 3 mesi	22.767.495	28.875.399
3. Da oltre 3 mesi a 6 mesi	2.500.000	58.413
4. Da oltre 6 mesi a 1 anno	9.700.000	154.368
5. Da oltre 1 anno a 18 mesi	-	-
6. Da oltre 18 mesi a 2 anni	-	-
7. Da oltre 2 anni a 5 anni	-	-
8. Oltre 5 anni	-	-
9. Scadenza non attribuita	-	-
10. Totali	227.530.737	88.745.048

Detratte le sovvenzioni, composte da 161.064.373 euro a vista e 19.700.000 a scadenza, la restante liquidità interbancaria pari a 46.766.364 euro è per il 67,35% a vista proprio per mantenere una disponibilità maggiormente liquida a fronte delle necessità impreviste di cassa.

3. Crediti verso clientela (voce 30 dell'attivo)

I crediti verso clientela sono esposti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo.

Tabella 3.1: dettaglio della voce 30 "Crediti verso clientela".

Categorie / Valori	31/12/2011		31/12/2010		Variazione	
	In Euro	In Valuta	In Euro	In Valuta	Importo	%
1. A vista / a revoca	656.580.046	158.351	887.575.168	21.473	-230.858.244	-26,01%
1.1. C/c attivi	651.841.558	158.351	885.381.374	21.473	-233.402.938	-26,36%
1.2. Altri	4.738.488	0	2.193.794	0	2.544.694	116,00%
2. Altri crediti	315.757.288	5.439.629	295.392.435	4.936.749	20.867.733	6,95%
2.1. C/c attivi	0	0	0	0	0	0,00%
2.2. Portafoglio scontato e s.b.f.	3.229.261	0	5.819.256	0	-2.589.995	-44,51%
2.3. Pct e riporti attivi	0	0	0	0	0	0,00%
2.4. Altri finanziamenti	312.528.027	5.439.629	289.573.179	4.936.749	23.457.728	7,97%
3. Totali	972.337.334	5.597.980	1.182.967.603	4.958.222	-209.990.511	-17,68%
4. Totale Generale	977.935.314		1.187.925.825			

Il valore contabile al 31/12/11 riferito all'utilizzo dei crediti finanziati alla clientela, già rettificato delle svalutazioni forfetarie ed analitiche ammonta a 977.935.314 euro. Rispetto all'esercizio del 2010 evidenzia un decremento del 17,68% (- 209.990.511 euro) dovuto principalmente allo spostamento delle sovvenzioni di c/c a banche. Detta posta, fino allo scorso esercizio, era gestita e compresa nella voce "Crediti verso Clientela", mentre ora è riappostato alla voce 20 dell'Attivo - "Crediti verso Banche".

I crediti a **vista/a revoca** sono rappresentati dai conti correnti nelle loro diverse forme tecniche con affidamento a revoca. La voce "Altri" comprende mutui con vita residua breve perché prossimi alla scadenza, rispetto all'esercizio precedente la variazione è dovuta: alla ridefinizione delle sovvenzioni a banche per euro 180.764.373 spostata in altra voce di bilancio (come indicato sopra) e per la restante parte ad una diminuzione dei crediti a vista.

I finanziamenti complessivi erogati a sostegno delle società controllate ammontano a 349.214.553 euro pari al 35,71% dei crediti netti erogati (rispetto al 31,48% del 2010).

Gli **altri crediti** sono rappresentati da posizioni di portafoglio allo sconto e s.b.f. e altri finanziamenti (compresi tutti i mutui con piano d'ammortamento), finanziamenti esteri, sofferenze commerciali e sofferenze da titoli in *default*.

Gli impieghi sopra descritti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo, tali impieghi al lordo delle rettifiche sono ripartiti nelle varie forme tecniche nella seguente tabella.

Categorie / Valori	31/12/2011		31/12/2010		Variazione	
	In Euro	In Valuta	In Euro	In Valuta	Importo	%
1. A vista / a revoca	669.938.367	160.520	903.114.461	21.856	-233.037.430	-25,80%
1.1. C/c attivi	664.888.930	160.520	900.800.129	21.856	-235.772.535	-26,17%
1.2. Altri	5.049.437	0	2.314.332	0	2.735.105	118,18%
2. Altri crediti	350.450.019	5.562.602	317.852.538	5.424.498	32.735.585	10,13%
2.1. C/c attivi	0	0	0	0	0	0,00%
2.2. Portafoglio scontato e s.b.f.	3.891.909	0	6.021.571	0	-2.129.662	-35,37%
2.3. Pct e riporti attivi	0	0	0	0	0	0,00%
2.4. Altri finanziamenti	346.558.110	5.562.602	311.830.967	5.424.498	34.865.247	10,99%
3. Totali	1.020.388.386	5.723.122	1.220.966.999	5.446.354	-	-
4. Totale Generale	1.026.111.508		1.226.413.353		-200.582.814	

Tabella 3.2: crediti verso clientela garantiti.

Categorie / Valori	31/12/2011		31/12/2010		Variazione	
	In Euro	In Valuta	In Euro	In Valuta	Importo	%
1. Da ipoteche	60.661.943	0	60.652.124	0	9.819	0,02%
2. Da pegno su:	33.721.797	19.774	74.078.422	0	-40.336.851	-54,45%
2.1. Depositi contanti	3.755.618	19.774	9.960.356	0	-6.184.964	-62,10%
2.2. Titoli	0	0	0	0	0	0,00%
2.3. Altri valori	29.966.178	0	64.118.066	0	-34.151.888	-53,26%
3. Da garanzie di:	512.597.003	5.578.205	478.224.202	4.958.191	34.992.815	7,24%
3.1. Stati	43.126.184	0	42.176.982	0	949.202	2,25%
3.2. Altri enti pubblici	0	0	0	0	0	0,00%
3.3. Banche	0	0	0	0	0	0,00%
3.4. Altre imprese finanziarie	27.300.583	0	27.559.737	0	-259.154	-0,94%
3.5. Altri operatori	442.170.236	5.578.205	408.487.483	4.958.191	34.302.767	8,30%
4. Totali	606.980.742	5.597.979	612.954.748	4.958.191	-5.334.218	-0,86%
5. Totale Generale	612.578.721		617.912.939			

L'ammontare di 612.578.721 euro riportato in tabella, è riferito ai crediti verso clientela assistiti, in tutto o in parte, da garanzie reali o personali.

La restante parte dei crediti non riportati, per 349.214.553 euro, è riferito a crediti concessi quali anticipi sui contratti delle nostre controllate Leasing Sammarinese s.p.a. le quali hanno impiegato tale somma nelle proprie attività in immobili e terreni con destinazione residenziale o produttiva. Pertanto la Banca è garantita indirettamente e le partecipate Leasing Sammarinese s.p.a. hanno svalutato i propri crediti direttamente nei propri bilanci. Una parte tuttavia pari a 15.861.069 euro, non assistiti da garanzie reali, sono concessi a clientela primaria ben patrimonializzata e ben conosciuta.

Resta esclusa la parte a sofferenza per 280.969 euro degli emittenti finanziari in *default*.

Rispetto all'esercizio precedente la variazione della voce pegni "2.3 su altri valori" è variata, per lo spostamento dei crediti per sovvenzioni a banche in altra voce di bilancio. La voce pegni "2.1 depositi contanti" è diminuita per l'escussione di una garanzia.

Tabella 3.3: situazione dei crediti per cassa verso clientela.

Causali / Categorie	31/12/2011			31/12/2010		
	Esposizione Lorda	Rett. Val. Complex.	Esposizione Netta	Esposizione Lorda	Rett. Val. Complex.	Esposizione Netta
1. Crediti dubbi	136.458.755	40.880.238	95.578.517	95.923.355	22.919.895	73.003.460
1.1. Di cui da operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0	0
1.2. Sofferenze	60.565.787	29.704.482	30.861.305	40.351.811	16.287.970	24.063.841
1.2.1. di cui da operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0	0
1.2.2. di cui titoli in default	280.969	0	280.969	310.732	0	310.732
1.3. Incagli	75.892.968	11.175.756	64.717.212	55.571.544	6.631.925	48.939.619
1.3.1. di cui da operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0	0
1.4. Crediti scaduti / sconfinati	0	0	0	0	0	0
1.4.1. di cui da operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0	0
1.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	0	0	0	0	0	0
2. Crediti in bonis	889.652.754	7.295.957	882.356.797	1.130.489.998	15.567.633	1.114.922.365
2.1. di cui da operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0	0
3. Totali	1.026.111.509	48.176.195	977.935.314	1.226.413.353	38.487.528	1.187.925.825
3.1. di cui da operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0	0
3.2. di cui titoli in default	280.969	0	280.969	310.732	0	310.732

I crediti per cassa verso clientela in termini complessivi hanno subito una diminuzione del 17,68% (-209.990.511) rispetto al 2010, principalmente per lo spostamento delle sovvenzioni di c/c a banche nella voce 20 del bilancio.

La variazione delle sofferenze, alla voce 1.2, è data principalmente dall'acquisizione di altri crediti pro soluto di Fincapital (in liquidazione coatta amministrativa) da due istituti di credito per finalità legate al recupero del credito vantato per complessivi 16.667.482 euro.

Sono stati acquisiti dal Credito Industriale Sammarinese crediti vantati nei confronti di Fincapital per un valore di libro pari a euro 16.006.549 a fronte di un'esborso di euro 6.692.764. Dal Credito Sammarinese sono stati acquisiti crediti vantati verso Fincapital per un valore di libro pari a euro 660.943 originando un'uscita di cassa per euro 264.377. Queste operazioni, insieme ai crediti già posseduti portano la posizione creditoria di BSM nella liquidazione Fincapital ad un 82,4%.

La svalutazione dei crediti Fincapital al 40% è frutto dell'accertamento dei commissari sulle poste di bilancio previa prudente valutazione di tutti gli attivi.

La rivisitazione analitica di tutti i crediti ha determinato il passaggio di alcune importanti posizioni allo stato di incaglio pur essendo supportate da adeguate garanzie o buone previsioni di recupero.

Alla voce 1.3 Incagli è compresa la posizione della finanziaria Fingestus in liquidazione volontaria per un ammontare di 6.043.047 euro per la quale siamo in attesa del versamento di euro 3.180.000 da parte del Tribunale di Rovigo pari al valore di vendita del complesso immobiliare denominato "Villa Nani Mocenigo" andato all'asta in data 14/10/2011 sul quale Fingestus era creditore ipotecario di 1° grado.

I crediti in bonis al 31/12/11 pari a 882.356.797 euro al netto delle svalutazioni, rappresentano il 90,23% del totale crediti esposti al netto. Sono compresi i 349.214.553 euro di crediti erogati alle partecipate Leasing Sammarinese SpA, sulle quali non è stata effettuata alcuna rettifica in quanto le stesse Leasing Sammarinese SpA hanno provveduto a svalutare tali crediti nel proprio bilancio.

Si evidenzia che la partecipazione della Leasing Sammarinese SpA - San Marino - è iscritta al valore storico e confrontandolo con il Patrimonio Netto 2011 - Tab. 6.1. - denota una plusvalenza latente di 13.636.194 euro.

Le rettifiche di valore delle singole categorie sono state determinate nel seguente modo:

a) rettifica analitica dei crediti dubbi:

- | | |
|-----------------|---|
| 1.2. Sofferenze | le singole posizioni di natura commerciale in essere a fine anno pari a 60.565.787 euro (lordi) sono state rettifiche in modo analitico calcolando la presunta perdita in base alla qualità dei singoli debitori e tenendo conto anche delle eventuali garanzie presentate; sono anche comprese le sofferenze verso istituzioni finanziarie in default pari ad un valore di 280.969 euro. Le sofferenze al netto della maggiore posizione di euro 42.869.375 (lordi) della Finanziaria Fincapital in l.c.a. ammontano ad euro 17.415.443, sono state tutte azionate giudizialmente con iscrizioni ipotecarie per circa 5.000.000 di euro. |
| 1.3. Incagli | le singole posizioni classificate ad "Incaglio" per un ammontare di 75.892.968 euro (lordi), sono state rettifiche in modo analitico calcolando la presunta perdita in base alla qualità dei singoli debitori. A fronte di queste esposizioni esistono ipoteche per circa 25.000.000 di euro. |

b) crediti in bonis:

- | | |
|---------------------------|---|
| 1) rettifiche forfettarie | I crediti in bonis per 889.652.753 euro (lordi) sono stati rettificati al 1,35% e sono stati esclusi i crediti erogati alle Leasing Sammarinese S.p.A. (già congruamente rettificati nei loro bilanci). |
|---------------------------|---|

Il totale dei crediti in sofferenza, al lordo, rappresentano il 4,29% del totale dei crediti verso clientela, banche e obbligazioni di banche, mentre le sofferenze di natura commerciale e non finanziarie sono 60.284.818 euro e rappresentano il 5,88% del totale dei crediti verso clientela al netto delle sofferenze di natura finanziaria. Il rapporto sofferenze nette/impieghi totali si colloca al 3,14% rispetto al 2,03% del 2010.

Il rapporto sofferenze nette/capitale e riserve risulta pari al 16,99%, (al 13,61% nell'esercizio precedente). L'ammontare complessivo delle rettifiche è di 48.176.195 euro pari al 4,70% del totale dei crediti lordi. Si rileva che si è provveduto ad un'attenta e ponderata valutazione dei crediti e della loro classificazione in collaborazione con il collegio sindacale al fine di rappresentare con la massima trasparenza la natura reale di esigibilità dei crediti in essere al 31/12/2011, rispetto al 2010 risulta un incremento di 9.688.667 euro.

Inoltre, a fronte di eventuali perdite inaspettate è appostato nel Passivo dall'anno precedente, un Fondo Rischi su Crediti ammontante a 3.619.528 euro.

Pertanto, a fronte del rischio di perdita su crediti, la copertura complessiva ammonta a 51.795.723 euro (il 5,05% del totale crediti al lordo), reputando tale ammontare più che sufficiente a presidio dei rischi futuri.

Tabella 3.4: dinamica dei crediti dubbi verso clientela.

Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
1. Esposizione lorda iniziale	40.351.811	55.571.544	0	0
1.1. di cui per interessi di mora	448.451	3.888	0	0
2. Variazioni in aumento	21.309.870	31.031.478	0	0
2.1. Ingressi da crediti in bonis	2.590.359	30.540.811	0	0
2.2. Interessi di mora	875.363	490.667	0	0
2.3. Altre variazioni in aumento	17.844.148	0	0	0
3. Variazioni in diminuzione	1.095.894	10.710.054	0	0
3.1. Uscite verso crediti in bonis	0	31.547	0	0
3.2. Cancellazioni	116.523	74.489	0	0
3.3. Incassi	935.527	9.677.851	0	0
3.4. Realizzi per cessioni	0	0	0	0
3.5. Altre variazioni in diminuzione	43.844	926.167	0	0
4. Esposizione lorda finale al 31 dic 2011	60.565.787	75.892.968	0	0
4.1. di cui per interessi di mora	1.296.833	490.667	0	0

Alla voce "2.1. Ingressi da crediti in bonis" si rilevano passaggi a incaglio per 30.540.811 euro composti da una pluralità di posizioni. Si tratta soprattutto di aziende italiane finanziate, le cui posizioni sono adeguatamente garantite o altrettanto adeguatamente svalutate.

Alla voce "2.3. Altre variazioni in aumento" si rileva il passaggio a sofferenza per 17.844.148 euro e sono riferiti per 16.667.492 euro all'acquisizione di altri crediti pro soluto di Fincapital (in liquidazione coatta amministrativa) da due istituti di credito (già commentato in precedenza) e per la restante parte a spese legali e altre spese sostenute per attività di recupero.

Alla voce "3.3. Incassi" nella colonna incagli si nota l'importo di 9.677.851 euro attribuibili a:

- Per euro 4.321.847: escussione di pegno che assisteva la posizione Fincapital in liquidazione coatta amministrativa;
- Per euro 4.292.715: posizione Fingestus per rientri su vari contratti pari a euro 2.142.715 e acquisizione di immobili ubicati a San Marino per un valore di 2.150.000 euro facenti parte di un contratto di locazione finanziaria risolto anticipatamente;
- Per euro 990.352: versamento a rientro di altra posizione.

Le sofferenze al netto della maggiore posizione di euro 42.869.375 (lordi) della Finanziaria Fincapital in l.c.a. ammonterebbero ad euro 17.415.443 pari al 1,70% di tutti i crediti.

Gli interessi di mora delle sofferenze sono stati totalmente rettificati dalla relativa voce del conto economico in quanto sono giudicati non recuperabili. Per le altre tipologie si prevede un recupero totale.

Tabella 3.5: dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela.

Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti scaduti / sconfinanti	Cred. non garantiti vs. Paesi a rischio	Crediti in bonis
1. Rettifiche di valore complessive iniziali	16.287.970	6.631.925	0	0	15.567.633
2. Variazioni in aumento	14.838.342	5.719.188	0	0	444.853
2.1. Rettifiche di valore	4.687.042	4.934.153	0	0	435.389
2.1.1. di cui per interessi di mora	875.363	106.996	0	0	0
2.2. Utilizzi dei Fondi rischi su crediti	0	0	0	0	0
2.3. Trasferimenti da altre categorie di crediti	440.950	785.035	0	0	9.464
2.4. Altre variazioni in aumento	9.710.350	0	0	0	0
3. Variazioni in diminuzione	1.421.830	1.175.357	0	0	8.716.529
3.1. Riprese di valore da valutazione	746.255	86.044	0	0	4.713.864
3.1.1. di cui per interessi di mora	0	0	0	0	0
3.2. Riprese di valore da incasso	544.971	714.662	0	0	3.011.481
3.2.1. di cui per interessi di mora	19.014	0	0	0	0
3.3. Cancellazioni	116.523	74.489	0	0	55.897
3.4. Trasferimenti ad altre categorie di crediti	0	300.162	0	0	935.287
3.5. Altre variazioni in diminuzione	14.081	0	0	0	0
4. Rettifiche di valore compl. finali al 31 dic 2011	29.704.482	11.175.756	0	0	7.295.957
4.1. di cui per interessi di mora	1.295.303	106.996	0	0	0

La tabella rappresenta fedelmente i movimenti contabili in relazione alle rettifiche di valore apportate in sede di bilancio.

Alla voce "2.4. Altre variazioni in aumento" si rileva una variazione nelle sofferenze per 9.710.350 euro, dovuta all'acquisizione di crediti pro soluto di Fincapital (in liquidazione coatta amministrativa) da due istituti di credito, determinata dalla differenza fra il valore di libro acquisito per euro 16.667.492 e la variazione numeraria negativa di cassa per euro 6.957.142.

Tabella 3.6: composizione dei "Crediti verso clientela" in base alla vita residua.

Scadenza	31/12/2011	31/12/2010
1. A vista	659.967.658	893.415.897
2. Da oltre 1 giorno a 3 mesi	27.092.742	25.375.022
3. Da oltre 3 mesi a 6 mesi	12.942.444	11.692.498
4. Da oltre 6 mesi a 1 anno	15.751.423	15.052.350
5. Da oltre 1 anno a 18 mesi	25.137.165	17.274.053
6. Da oltre 18 mesi a 2 anni	14.164.591	13.778.486
7. Da oltre 2 anni a 5 anni	66.397.194	80.265.879
8. Oltre 5 anni	125.620.792	107.007.799
9. Scadenza non attribuita	30.861.305	24.063.841
10. Totali	977.935.314	1.187.925.825

La vita residua corrisponde all'intervallo temporale compreso fra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale delle singole operazioni.

I crediti verso clientela in base alla vita residua nel 2011 sono rappresentati per il 67,50% da finanziamenti concessi a revoca, i crediti con scadenza a breve rappresentano il 8,28% mentre i crediti con scadenza medio e lungo termine (oltre ai 18 mesi) rappresentano il 24,23%.

4. *Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito a reddito fisso e azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale (voci: 40 - 50 dell'attivo)*

Tabella 4.1: composizione degli strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati.

Voci / Valori	Immobilizzati	Non Immobilizzati
1. Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito:	112.976.525	139.481.978
a. di emittenti pubblici	19.153.775	5.043.385
b. di banche	88.872.750	116.152.229
<i>b.1. di cui strumenti finanziari propri</i>	0	2.153.000
c. di enti (imprese) finanziari (e)	4.950.000	10.077.509
d. di altri emittenti	0	8.208.855
2. Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale:	0	29.822.799
a. azioni Fagus Multimanager Sicav	0	13.312.622
b. azioni	0	2.775.255
c. fondi	0	13.734.922
3. Totali	112.976.525	169.304.777

Il portafoglio titoli di proprietà è composto per il 90% da obbligazioni e per il restante 10% da azioni, obbligazioni convertibili, fondi e sicav il cui valore è soggetto ad oscillazioni assimilabili a quelle dei mercati finanziari azionari.

La composizione dei due comparti ammonta a 282.281.302 euro, riferiti alle voci di bilancio "40 - Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito" e "50 - Azioni, quote e altri strumenti finanziari di capitale".

La componente obbligazionaria è costituita per il 95% da titoli investment grade appartenenti prevalentemente al settore finanziario dei paesi sviluppati. Oltre il 98% prevede il 100% del capitale rimborsato a scadenza mentre la componente in divisa estera è nettamente inferiore al 1%.

La *duration* media del portafoglio obbligazionario risulta di poco superiore ai 12 mesi.

Il 2011 è stato caratterizzato da un generale allargamento degli spreads di credito e, in particolare in ambito europeo, da marcate flessioni del comparto azionario.

Ciò ha determinato una generalizzata diminuzione dei corsi obbligazionari ed, in misura maggiore, una svalutazione degli assets più volatili, Fondi, Sicav, Azioni e obbligazioni convertibili.

Non si sono inoltre risolte le criticità legate alle relazioni economiche sammarinesi in ambito internazionale ed in particolare con l'Italia determinando una ulteriore diminuzione della raccolta ed il conseguente ridimensionamento del portafoglio titoli.

Ciò, al pari degli anni precedenti, ha comportato una maggiore esposizione su prodotti maggiormente volatili, quali Sicav e Fondi, e meno liquidi quali "private placement".

Alla voce "2. Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale" (voce 50 dell'Attivo) la lettera a) comprende le azioni emesse dalla Fagus Multimanager Sicav di diritto lussemburghese detenute nel portafoglio di proprietà e valorizzate al NAV di fine anno.

La lettera c) fondi comprende un fondo monetario di 100.000,00 euro costituito a garanzia della licenza V-PAY in qualità di principal member concessoci da VISA Europe per l'emissione di carte di debito.

Inoltre è compreso il valore di quote Fondo Private Equity denominato SATOR per un valore di 9.021 (mercato) migliaia di euro. Con lo stesso fondo si ha un commitment di 40.000 migliaia di euro per una durata di 5 anni ed il valore dello stesso al netto di quanto già investito pari a 8.777 migliaia di euro è iscritto tra gli impegni.

La composizione di portafoglio, rimanendo tendenzialmente conservativa, denota pertanto sia una moderata diminuzione del livello di liquidabilità che di un contenuto incremento della volatilità.

Assecondando la circolare n°11/11564 del 23/12/2011 di Banca Centrale sono state eseguite immobilizzazioni per un controvalore totale di 15.678.860 euro con delibera del CDA del 29/12/2011.

L'effetto della riallocazione del portafoglio in termini di minori minusvalenze appostate e conto economico è il seguente:

Titolo			Isin	Scadenza	Nominale	Mercato 30/06/2011	Mercato 31/12/2011	Minus potenz. a valori di mercato rispetto al CTV di carico attuale senza immobiliz.
Cct	15/10/17	Eur TV	IT0004652175	15/10/2017	15.500.000	14.898.290	12.055.900	- 2.842.390
Cct	15/04/18	Eur TV	IT0004716319	15/04/2018	400.000	385.070	306.800	- 78.270
Portugal	15/02/16	Eur 6,40%	PTOTEPOE0016	15/05/2016	500.000	395.500	362.200	- 33.300
Totali					16.400.000	15.678.860	12.724.900	- 2.953.960

La Fagus Multimanager SICAV di diritto lussemburghese è di proprietà della BSM costituitosi nel 1998.

E' composta da n. 04 comparti: *International bond*, *balanced flexible*, *International equity dynamic*, *International Long-Short Equity** (ex *International Trend*).

Il depositario delle azioni è la *Bank of New York Mellon* con sede in Lussemburgo e l'agente amministrativo è l'*European Fund Administration - Lux*. BSM funge da *Advisor* e nomina i cinque membri del consiglio di amministrazione.

Le azioni Fagus Multimanager SICAV di diritto lussemburghese, in portafoglio della banca, ammontano a n.275.937 così ripartite:

Comparto	N. Azioni di Proprietà	Valore di Bilancio Unitario	Valore di Bilancio
<i>International Long-Short Equity</i>	148.745,21	29,01	4.315.098
<i>International Bond</i>	127.191,46	70,74	8.997.524
<i>Balanced Flexible</i>	0,00	53,47	0
<i>International Equity Dynamic</i>	0,00	34,44	0
Totale	275.936,67		13.312.622

Comparto	N. Azioni di Proprietà	N. Azioni in Circ. al 31/12/2011	Peso % sul Totale del Sing. Comparto
<i>International Long-Short Equity</i>	148.745,21	164.872	90,22%
<i>International Bond</i>	127.191,46	287.649	44,22%
<i>Balanced Flexible</i>	0,00	163.146	0,00%
<i>International Equity Dynamic</i>	0,00	176.090	0,00%
Totale	275.936,67	791.757	33,35%

Tabella 4.2: dettaglio degli “strumenti finanziari immobilizzati”.

Voci / Valori	31/12/2011		31/12/2010	
	Valore di bilancio	Valore di mercato	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Strumenti finanziari di debito	112.976.525	98.866.452	103.635.981	92.989.399
1.1. Obbligazioni	112.976.525	98.866.452	103.635.981	92.989.399
1.1.1 <i>quotate</i>	0	0	0	0
1.1.2 <i>non quotate</i>	112.976.525	98.866.452	103.635.981	92.989.399
1.2. Altri strumenti finanziari di debito	0	0	0	0
1.2.1 <i>quotati</i>	0	0	0	0
1.2.2 <i>non quotati</i>	0	0	0	0
2. Strumenti finanziari di capitale	0	0	0	0
2.1. Quotati	0	0	0	0
2.2. Non quotati	0	0	0	0
3. Totali	112.976.525	98.866.452	103.635.981	92.989.399

I titoli immobilizzati ammontano complessivamente a 112.976.525 euro pari al 40,06% del portafoglio titoli di proprietà comprensivo anche delle azioni, quote ed altri titoli di capitale.

Si tratta di obbligazioni che prevedono il rimborso del capitale a scadenza, di cui 109.782.578 euro con *rating Investment Grade* o garantiti da Società *Investment Grade*, e 3.193.947 euro con *rating non Investment Grade*.

Fra le altre sono ricomprese le obbligazioni emesse da:

- BER Banca per euro 25.890.000, a seguito ristrutturazione del debito, garantite da Intesa San Paolo;
- Morgan Stanley per euro 19.676.250, ottenute in cambio delle obbligazioni Lehman che erano state acquistate dalla clientela;

Tabella 4.3: variazioni annue degli strumenti finanziari immobilizzati.

Voci / Valori	31/12/2011	31/12/2010
1. Esistenze iniziali	103.635.981	117.611.105
2. Aumenti	41.664.294	32.078.212
2.1. Acquisti	25.985.434	32.078.212
2.1.1. <i>di cui strumenti finanziari di debito</i>	25.985.434	32.078.212
2.2. Riprese di valore	0	0
2.3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	15.678.860	0
2.4. Altre variazioni	0	0
3. Diminuzioni	32.323.750	46.053.336
3.1. Vendite	0	0
3.1.1. <i>di cui strumenti finanziari di debito</i>	0	-
3.2. Rimborsi	0	2.093.769
3.3. Rettifiche di valore	7.323.750	0
3.3.1. <i>di cui svalutazioni durature</i>	0	0
3.4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	25.000.000	43.959.500
3.5. Altre variazioni	0	67
4. Rimanenze finali	112.976.525	103.635.981

Tabella 4.4: dettaglio degli “strumenti finanziari non immobilizzati”.

Voci / Valori	31/12/2011 Valore di mercato	31/12/2010 Valore di mercato
1. Strumenti finanziari di debito	139.481.977	146.961.356
1.1. Obbligazioni	139.481.977	128.711.356
1.1.1 quotate	100.010.019	18.246.329
1.1.2 non quotate	39.471.958	110.465.027
1.2. Altri strumenti finanziari di debito	0	18.250.000
1.2.1 quotate	0	0
1.2.2 non quotate	0	18.250.000
2. Strumenti finanziari di capitale	29.822.800	40.898.842
2.1. Quotati	678.785	396.016
2.2. Non quotati	29.144.015	40.502.826
3. Totali	169.304.777	187.860.198

BSM ha adottato il criterio di valutazione degli strumenti finanziari di proprietà non immobilizzati al valore di mercato fin dal 2005 e da tale data è dunque compliant alla circolare BCSM del 15/12/08 e al Regolamento BCSM 2008-02 del 23/09/08 che obbliga di valutare il portafoglio non immobilizzato al *fair value*.

Per le singole tipologie di strumenti finanziari presenti nel portafoglio si è provveduto a rilevare le quotazioni come segue:

- Titoli non quotati scambiati sull'euromercato (che costituiscono la parte prevalente del portafoglio) e obbligazioni quotate a *mid market* medio del miglior *market maker* riportato da uno dei principali *provider* (Bloomberg) nell'ultimo giorno disponibile prima della chiusura del bilancio;
- Fondi e Sicav all'ultimo NAV disponibile dell'ultimo giorno prima della chiusura del bilancio;
- Obbligazioni “*private placement*” a breve scadenza con primarie controparti italiane a valore di rimborso;
- Titoli “*private placement*” non quotati da *provider* internazionali, mediante valutazione *mid market* dell'emittente o metodologia *mark to model*.
- Fondi “*private equity*” non quotati, mediante partecipazione alla performance realizzata dal primo *commitment* parziale.
- Azioni quotate al prezzo di chiusura dell'ultimo giorno prima della chiusura del bilancio.

Tabella 4.5: variazioni annue degli “strumenti finanziari non immobilizzati”.

Voci / Valori	31/12/2011	31/12/2010
1. Esistenze iniziali	187.860.198	243.989.564
2. Aumenti	628.029.821	566.698.965
2.1. Acquisti	601.081.867	517.118.095
2.1.1. di cui strumenti finanziari di debito	591.279.064	499.836.068
2.1.2. di cui strumenti finanziari di capitale	9.802.803	17.282.027
2.2. Riprese di valore e rivalutazioni	193.311	3.374.352
2.3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	25.000.000	43.959.500
2.4. Altre variazioni	1.754.643	2.247.018
3. Diminuzioni	646.585.242	622.828.331
3.1. Vendite e rimborsi	617.120.471	619.006.810
3.1.1. di cui strumenti finanziari di debito	604.668.919	597.976.006
3.1.2. di cui strumenti finanziari di capitale	12.451.552	21.030.804
3.2. Rettifiche di valore e svalutazioni	13.048.347	2.911.619
3.3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	15.678.860	0
3.4. Altre variazioni	737.564	909.902
4. Rimanenze finali	169.304.777	187.860.198

L'ammontare complessivo dei titoli di debito e di capitale in proprietà non immobilizzati è di 169.305 migliaia di euro, di cui 137.099 migliaia di euro, sono stati valutati con il “*mark to market*”; 7.206 migliaia di euro sono stati valutati con il “*mark to model*” e 25.000 migliaia di euro al valore di rimborso essendo emissioni a breve durata di emittenti banche italiane.

L'importo indicato alla voce 2.4. Altre variazioni - Aumenti - è riferito agli utili originati in sede di negoziazione, mentre alla voce 3.4. Altre variazioni - Diminuzioni - l'importo è riferito alle perdite originate in sede di negoziazione.

5. Operazioni su azioni proprie (voce 110 dell'attivo)

Tabella 5.1: composizione azioni sociali.

Voci / Valori	Numero Azioni	% sul Capitale	Valore Nominale	Importo di Negoziazione
1. Valori al 31 dic 2010	0	0,00%	0	0,00
2. Acquisti	8.616	0,38%	430.800	809.748,88
3. Vendite	8.616	0,38%	430.800	809.757,42
4. Valori al 31 dic 2011	0	0,00%	0	0,00
				Utile / Perdita
5. Utile / Perdita di negoziazione nell'esercizio su azioni proprie (+/-)				8,54

I movimenti delle azioni sociali sono dovute a quella parte di clientela privata in possesso delle azioni emesse nel 2001 durante l'aumento del capitale sociale che ne hanno richiesto la vendita alla Banca e le quali sono state dislocate presso nuova clientela.

6. Partecipazioni (voci 60 - 70 dell'attivo)

Tabella 6.1: partecipazioni.

Denominazioni	Sede	Patrimonio netto	Utile / Perdita	Quota %	Valore di bilancio
1. Imprese del gruppo bancario					30.022.366
1.1. Leasing Sammarinese S.p.A.	Via Cons. dei 60, 99 - Dogana (RSM)	35.542.880	-5.089.586	100%	21.906.685
1.2. Easy Holding S.p.A.	Via S. Stefano, 32 - Bologna (IT)	7.785.079	-1.708.312	100%	7.785.079
1.3. San Marino Business S.p.A.	Via Giacomini, 128 - S. Marino (RSM)	278.652	3.795	98%	254.800
1.4. BSM Immobiliare S.p.A.	Via Cons. dei 60, 99 - Dogana (RSM)	75.802	-174.198	100%	75.802
2. Altre imprese controllate					7.593
1.1. Caronte Limited s.a.	Calle 53 East - Marbella (PANAMA)	-	-	100%	7.593
3. Altre imprese partecipate					0

(*) I dati sono riferiti ai progetti di bilancio al 31/12/2011 da approvare nelle rispettive assemblee

- 1) La Leasing Sammarinese S.p.A. alla data di bilancio detiene:
 - a. Il 33,49% della società Leasing Sammarinese S.p.A.Italia;
 - b. Il 2% della società San Marino Business S.p.A..
 Il patrimonio netto della società eccede il valore di libro per 13.636.194 euro, originando una plusvalenza latente per BSM.
- 2) La Easy Holding S.p.A. ha come socio unico BSM e detiene il 66,51% della società Leasing Sammarinese s.p.a. Italia. La sua attività principale è di una holding di partecipazione, fornendo anche consulenza professionale alle società del Gruppo. Il patrimonio netto, nonché il valore a libro, è stato aumentato nel 2011 con un versamento in conto capitale di 8.000.000 euro e ha subito una riduzione per la perdita d'esercizio a seguito di una svalutazione resa necessaria a fronteggiare, da parte della Easy Holding S.p.A., una perdita duratura nella sua partecipata (al 66,5%) Leasing Sammarinese S.p.A. Italia, ed ammonta ora a 7.785.079 euro.
- 3) La San Marino Business S.p.A. svolge prevalentemente la propria attività di outsourcing verso la partecipante con riferimento a home-banking, trading on line, nuovi prodotti bancari e di supporto tecnologico e di *know-how* nella rivisitazione dei processi informatici.
- 4) La BSM Immobiliare S.p.A., costituita il 20/12/2010 ha iniziato la sua attività nel 2011. Il 2 Dicembre 2011 il Congresso di Stato ha ampliato l'oggetto sociale acconsentendo l'intermediazione immobiliare. La sua costituzione è basata fondamentalmente sulla necessità di sostituire, nei contratti stipulati dalla Leasing Sammarinese SpA, i conduttori Imm Capital SpA e l'Avv. Baccocchi Livio visto il loro stato di insolvenza e nell'intento del Gruppo Banca di San Marino di effettuare un intervento di sistema a beneficio di coloro che avevano sottoscritto dei preliminari di vendita con gli ex-conduttori, acquistando pro-soluto i crediti che questi ultimi vantavano nei confronti dei precedenti conduttori. In questo esercizio sono stati rilevati i cantieri, avviati i lavori di completamento definendo con i fornitori gli appalti con l'intento di portare a compimento gli impegni assunti. L'acquisto dei crediti pro-soluto da parte della BSM Immobiliare dai promissari acquirenti che vantavano nei confronti dei precedenti conduttori sono garantiti dall'impegno formalizzato con delibera del CDA della Banca di San Marino SpA nella seduta del 29/02/2012 per euro 1.613.560 che viene appostato tra gli impegni. Nella medesima seduta il CDA della Banca di San Marino ha deliberato un aumento di capitale di 500.000 euro.
- 5) La Caronte Limited s.a. è costituita nel 2006 ed ha solo il compito di gestire la causa intrapresa contro il governo Argentino per conto dei clienti della Banca che hanno aderito a tale iniziativa.

Si precisa che la Banca di San Marino è proprietaria delle FAGUS Multimanager SICAV di diritto lussemburghese, appostata nell'attivo alla voce 50 "Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale".

Tabella 6.2: confronto tra valutazione al patrimonio netto e valutazione al costo.

Denominazioni	Attività Svolta	Capitale Sociale	Quota %	Quota Patrimonio Netto (a)	Quota Valore di Bilancio (b)	Raffronti (a) - (b)
1. Leasing Sammarinese S.p.A.	Finanziaria	20.000.000	100,00%	35.542.880	21.906.686	13.636.194
2. Easy Holding S.p.A.	Holding di partecipazione	7.000.000	100,00%	7.785.079	7.785.079	0
3. San Marino Business s.a.	Industria di servizio	260.000	98,00%	273.079	254.800	18.279
4. BSM Immobiliare S.p.A.	Industria di servizio	250.000	100,00%	75.802	75.802	0

Per tutte le imprese del gruppo la valutazione al costo delle partecipazioni detenute risulta minore della corrispondente quota del patrimonio netto delle singole partecipate alla data del 31/12/2011 come rilevato dai rispettivi progetti di bilancio.

La partecipata Leasing Sammarinese SpA valutata al costo raffrontata con il proprio patrimonio netto rileva un maggior valore per euro 13.636.194 evidenziando una riserva latente cospicua.

Tabella 6.3: composizione della voce 60 "Partecipazioni".

Denominazioni	Valore di bilancio
C. Altre imprese partecipate	2.314.227
1. Banca Centrale Sammarinese	774.685
2. I.C.C.R.E.A. Holding S.p.A. (Roma)	1.536.440
3. Federazione BCC Emilia-Romagna	520
4. Fondazione Giovanni delle Fabbriche	1.033
5. ECS - DVN s.r.l.	516
6. A.P.S.E. S.p.A. - Camera di Commercio della RSM	1.033

La partecipazione nella Banca Centrale della Rep. San Marino corrisponde a n. 150 azioni è pari al 6% del capitale sociale.

La quota di partecipazione nell'ICCREA Holding s.p.a. dello 0,1152% corrisponde ad un ammontare di azioni possedute di n. 29.596, derivano dalla precedente quota posseduta pari n.15.898 azioni e dai due aumenti di capitale sottoscritti:

- quale diritto di opzione per n.6.698 azioni (con delibera del CDA del 12/10/2011) controvalore euro 345.951;
- quale libera sottoscrizione dei diritti in optati per n. 7.000 azioni (con delibera del CDA del 16/11/2011) controvalore 361.550 euro.

Voci / Valori	31/12/2011 Valore di mercato	31/12/2010 Valore di mercato
1. In banche	774.685	774.686
1.1. Quotate	0	0
1.1. Non quotate	774.685	774.686
2. In altre imprese finanziarie	1.536.440	828.938
2.1. Quotate	0	0
2.1. Non quotate	1.536.440	828.938
3. Altre	3.102	3.102
3.1. Quotati	0	0
3.2. Non quotati	3.102	3.102
4. Totali	2.314.227	1.606.726

Tabella 6.4: variazioni annue della voce 60. "Partecipazioni".

Voci / Valori	31/12/2011
1. Esistenze iniziali	1.606.726
2. Aumenti	707.510
2.1. Acquisti	707.501
2.2. Riprese di valore	0
2.3. Rivalutazioni	0
2.4. Altre variazioni	0
3. Diminuzioni	0
3.1. Vendite	0
3.2. Rettifiche di valore	0
3.2.1. di cui svalutazioni durature	0
3.3. Altre variazioni	0
4. Rimanenze finali al 31 dic 2011	2.314.227
5. Rivalutazioni totali al 31 dic 2011	0
6. Rettifiche totali al 31 dic 2011	0

La voce 2 "Aumenti" è riferito alla sottoscrizione di n.13.698 azioni ICCREA Holding Spa in sede di aumento di capitale sociale.

Tabella 6.5: variazioni annue della voce 70. "Partecipazioni in imprese del gruppo bancario"

Voci / Valori	31/12/2011
1. Esistenze iniziali	23.912.470
2. Aumenti	8.000.000
2.1. Acquisti	0
2.2. Riprese di valore	0
2.3. Rivalutazioni	0
2.4. Altre variazioni	8.000.000
3. Diminuzioni	1.882.511
3.1. Vendite	0
3.2. Rettifiche di valore	1.882.511
3.2.1. di cui svalutazioni durature	0
3.3. Altre variazioni	0
4. Rimanenze finali al 31 dic 2011	30.029.959
5. Rivalutazioni totali al 31 dic 2011	0
6. Rettifiche totali al 31 dic 2011	0

Alla voce 2.4 l'aumento di 8.000.000 euro è dovuto al versamento in conto capitale alla partecipata Easy Holding SpA avvenuto nel marzo 2011 prima dell'assemblea che ha deliberato la perdita 2010 per 9.705.092 euro.

Alla voce 3.2 le diminuzioni di euro 1.882.511 riguardano la svalutazione apportata alla partecipazione della Easy Holding S.p.A. a copertura di propria spettanza della perdita d'esercizio originata nella sua partecipata Leasing Sammarinese SpA - Rimini. Inoltre è presente la copertura della perdita d'esercizio della BSM Immobiliare Spa.

Tabella 6.6: Attività e passività verso imprese partecipate

Voci / Valori	31/12/2011
1. Attività	0
1.1. Crediti verso banche	0
1.1.1. di cui subordinati	0
1.2. Crediti verso altre imprese finanziarie	0
1.2.1. di cui subordinati	0
1.3. Crediti verso altre imprese	0
1.3.1. di cui subordinati	0
1.4. Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	0
1.4.1. di cui subordinati	0
2. Passività	0
2.1. Debiti verso banche	0
2.2. Debiti verso altre imprese finanziarie	0
2.3. Debiti verso altre imprese	0
2.4. Passività subordinate	0
3. Garanzie e impegni	0
3.1. Garanzie rilasciate	0
3.2. Impegni	0

Nella presente tabella vengono forniti i valori delle attività e passività verso le società nelle quali si detiene una partecipazione pari o superiore al 10% del capitale sociale della partecipata. Non sono presenti valori.

Tabella 6.7: Attività e passività verso imprese partecipate facenti parte del gruppo bancario.

Voci / Valori	31/12/2011
1. Attività	349.214.553
1.1. Crediti verso banche	0
1.1.1. di cui subordinati	0
1.2. Crediti verso altre imprese finanziarie	349.214.553
1.2.1. di cui subordinati	0
1.3. Crediti verso altre imprese	0
1.3.1. di cui subordinati	0
1.4. Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	0
1.4.1. di cui subordinati	0
2. Passività	561.151
2.1. Debiti verso banche	0
2.2. Debiti verso altre imprese finanziarie	167.238
2.3. Debiti verso altre imprese	393.913
2.4. Passività subordinate	0
3. Garanzie e impegni	33.934.720
3.1. Garanzie rilasciate	3.934.720
3.2. Impegni	30.000.000

Nella presente tabella vengono forniti i valori delle attività e passività verso le società del gruppo bancario. I valori indicati si riferiscono alle denominazioni espresse nella tabella 6.1 voce A.

Composizione della voce 70 dell'Attivo: Partecipazioni in imprese del gruppo bancario.

Voci / Valori	31/12/2011	31/12/2010
1. In banche	0	0
1.1. Quotate	0	0
1.1. Non quotate	0	0
2. In altre imprese finanziarie	21.906.685	21.906.686
2.1. Quotate	0	0
2.1. Non quotate	21.906.685	21.906.686
3. Altre	8.123.274	2.005.784
3.1. Quotate	0	0
3.2. Non quotate	8.123.274	2.005.784
4. Totali	30.029.959	23.912.470

L'incremento di 6.117.489 euro rispetto all'anno precedente è dovuto dallo sbilancio fra il versamento in conto capitale alla partecipata Easy Holding per 8.000.000 e le perdite d'esercizio delle partecipate Easy Holding e BSM Immobiliare per euro 1.882.511.

7. Immobilizzazioni immateriali (voce 80 dell'attivo)

La voce immobilizzazioni immateriali comprende beni di utilità pluriennale al netto dell'ammortamento diretto a quote costanti.

Tabella 7.1: movimentazione della voce 80 "immobilizzazioni immateriali".

Variazioni annue	31/12/2011	Beni in leasing	Costi di impianto	Altri oneri pluriennali
1. Esistenze iniziali	1.341.641	0	0	1.341.641
2. Aumenti	598.724	0	0	598.724
2.1. Acquisti	598.724	0	0	598.724
2.2. Riprese di valore	0	0	0	0
2.3. Rivalutazioni	0	0	0	0
2.4. Altre variazioni incrementative	0	0	0	0
3. Diminuzioni	637.911	0	0	637.911
3.1. Vendite	0	0	0	0
3.2. Rettifiche di valore	0	0	0	0
3.2.1. di cui ammortamenti	637.911	0	0	637.911
3.2.2. di cui svalutazioni durature	0	0	0	0
3.3. Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0
4. Rimanenze finali al 31 dic 2011	1.302.454	0	0	1.302.454

Le variazioni di incremento più significative riguardano:

- Implementazione software GDD per 67.456 euro.
- Servizio di centro applicativo Key Client carte per 11.500 euro.
- Licenze d'uso per rilevazione presenze e paghe, implementazioni selfnet e licenze varie per 67.941 euro.
- Acquistate licenze software ENGINEERING: XF Fiduciaria, Gestione ispezioni presso filiali, tassi minimi, cambio centro applicativo da ICCREA a ICBPI per un totale di 112.595 euro.
- Sono stati sostenuti costi in acconto al nuovo software GESBANK per 204.058 euro.
- Sono stati sostenuti costi di progettazione, muratura, pavimentazione, impiantistica per la realizzazione della sala corsi di Fiorina presso l'Immobile in Leasing per 135.170 euro.

8. Immobilizzazioni materiali (voce 90 dell'attivo)

La composizione della voce 90 "Immobilizzazioni materiali" è la seguente:

Dettagli per forme tecniche	31/12/2011	31/12/2010
Immobili - terreni	23.863.417	19.260.072
Mobili e macchine ordinarie ufficio	776.404	911.949
Impianti ed attrezzature	326.958	269.417
Automezzi	59.346	67.784
Impianti di allarme	146.676	190.918
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	188.041	302.905
Altre immobilizzazioni materiali	129.282	98.510
Totale	25.490.124	21.101.555

L'aumento degli immobili è dovuto principalmente all'acquisizione di immobili dovuti dal recupero crediti sulla posizione della finanziaria Fingestus S.A. in liquidazione volontaria per euro 5.537.839, distinti in:

- Immobili acquistati con cessione di contratti di locazione finanziaria immobiliare, ancorchè risolti, da Fingestus a BSM con atto del 09/11/2011, sono ubicati nella Repubblica di San Marino, iscritti nei beni in attesa di locazione per un valore di 2.157.839 euro comprensivi di spese accessorie.
- complesso immobiliare denominato "Villa Nani Mocenigo" sito a Canda (Rovigo) acquistato all'asta in data 14/10/11 dal Tribunale di Rovigo sul quale Fingestus era creditore ipotecario di 1° grado., iscritto per un valore di 3.380.000 euro comprensivo di spese accessorie.

Si riporta il dettaglio dei fondi contabili di ammortamento:

Dettagli per forme tecniche	31/12/2011	31/12/2010
Immobili - terreni	13.388.959	12.189.507
Mobili e macchine ordinarie ufficio	3.007.457	2.753.349
Impianti ed attrezzature	1.539.121	1.434.746
Automezzi	66.719	77.332
Impianti di allarme	817.118	748.278
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	1.206.029	1.050.897
Altre immobilizzazioni materiali	402.005	383.769
Totale	20.427.408	18.637.878

Tabella 8.1: descrizione e movimentazione della voce 90: "Immobilizzazioni materiali".

Variazioni annue	31/12/2011	Beni in leasing	Beni in attesa di locazione	Beni immobili	Altre immobilizzazioni
1. Esistenze iniziali	21.101.555	0	0	19.260.072	1.841.483
2. Aumenti	6.320.824	0	2.157.839	3.644.958	518.027
2.1. Acquisti	6.320.824	0	2.157.839	3.644.958	518.027
2.2. Riprese di valore	0	0	0	0	0
2.3. Rivalutazioni	0	0	0	0	0
2.4. Altre variazioni incrementative	0	0	0	0	0
3. Diminuzioni	1.932.255	0	0	1.199.452	732.803
3.1. Vendite	11.425	0	0	0	11.425
3.2. Rettifiche di valore	0	0	0	0	0
3.2.1. di cui ammortamenti	1.875.880	0	0	1.199.452	676.428
3.2.2. di cui svalutazioni durature	0	0	0	0	0
3.3. Altre variazioni in diminuzione	44.950	0	0	0	44.950
4. Rimanenze finali al 31 dic 2011	25.490.124	0	2.157.839	21.705.578	1.626.707

L'importo del fondo ammortamento ammonta a 20.427.408 euro.

Tutti i cespiti sono iscritti al costo originario d'acquisto, mentre gli Immobili ed i Terreni hanno subito più rivalutazioni monetarie: nel 2001 operata ai sensi della Legge n.116 19/11/01 e nel 2010 ai sensi della Legge n.168 del 21/12/2009. Di seguito la tabella delle rivalutazioni:

Dettagli per forme tecniche	31/12/2011	31/12/2010
Immobili e terreni (valore storico)	18.613.472	12.810.675
Immobili e terreni (rivalutazioni 2001 Legge n.116 del 19/11/2001)	6.838.922	6.838.922
Immobili e terreni (rivalutazioni 2010 Legge n.168 del 21/12/2009)	11.799.982	11.799.982
Immobili e terreni (fondo ammortamento)	-13.388.959	-12.189.507
Immobili e terreni - valore netto	23.863.417	19.260.072

Alla voce 2.1 "Acquisti" "Beni in attesa di locazione" sono presenti gli immobili rivenienti dal recupero crediti sulla posizione debitoria della finanziaria Fingestus S.A. in liquidazione volontaria, per un valore di 2.157.839 euro, facenti parte di un contratto di locazione finanziaria risolto anticipatamente. Tali beni immobili così trasferiti dovranno essere oggetto di un nuovo contratto di locazione finanziaria entro dodici mesi come stabilito dal Decreto Legge n.149 del 22/09/2011.

Sempre alla voce 2.1 "Acquisti" "Beni immobili" è presente un immobile proveniente dal recupero crediti sulla posizione debitoria della finanziaria Fingestus S.A. in liquidazione volontaria, per un valore di 3.380.000 euro; essendo un immobile non ad uso strumentale, non è stato ammortizzato in quanto entro 18 mesi dovrà essere ceduto come indicato dal Regolamento Bancario.

Le variazioni più significative intervenute sulle immobilizzazioni materiali nell'esercizio sono le seguenti:

- *Immobile Sede: Sono stati sostenuti costi per opere in muratura e di progettazione per l'ampliamento dell'ingresso della sede di Faetano per 108.013 euro ed inoltre sono stati sostituiti infissi per 96.701 euro.*
- *Mobili e arredi: Per la nuova reception della sede di Faetano sono stati acquistati arredi per 18.818 euro ed una nuova insegna monofacciale a luce indiretta con logo per 12.612 euro. Per l'allestimento della sala corsi di Fiorina sono stati acquistati arredi e videoproiettori per realizzazione impianto audio video per 51.152 euro.*
- *Impianti di Sicurezza/Impianti di allarme/Ingressi Blindati: Presso la filiale di Borgo Maggiore sono state acquistate due bussole antirapina d'accesso con sistema biometrico per 23.733 euro; è stato inoltre installato presso la nuova reception di Faetano un impianto di videoregistrazione, antintrusione e antincendio per 16.079 euro.*
- *Macchine ufficio: è stata acquistata una multifunzioni per ufficio fidi/ced per 8.990 euro.*
- *Ced: Acquistati pc completi di tastiere e monitor per 23.700 euro (di cui 12.200 per acquisto 42 notebook per sala corsi Fiorina e Sala CDA).*
- *E' stato acquistato un nuovo gruppo di continuità per 20.371 euro.*
- *Sono stati acquistati pos per 52.621 euro ed un registratore di cassa per incentivare l'utilizzo della vpay alla mensa dei Tavolucci per 4.626 euro.*
- *Sono state acquistate due auto (FIAT fiorino e FIAT sedici) per complessivi 28.200 euro; ne sono state vendute tre realizzando 17.074 euro (FIAT PUNTO - RENAULT KANGO - TOURAN VOLKSWAGEN) presenti nella voce di bilancio "Proventi straordinari".*
- *E' stato realizzato un impianto di climatizzazione presso la nuova sala corsi di Fiorina per 86.332 euro e sono stati rinnovati anche gli impianti di riscaldamento e raffreddamento presso la sala CDA della sede di Faetano, l'ingresso della sede a Faetano, la filiale di Città, la filiale di Borgo Maggiore per 59.000 euro.*

9. Altre voci dell'attivo (voci: 120 - 130 dell'attivo)

Tabella 9.1: composizione della voce 120 "Altre attività".

Tipologia tecnica	31/12/2011	31/12/2010
1. Margini di garanzia	-	-
2. Premi pagati per opzioni	-	-
3. Altre	142.272.850	120.195.826
3.1. Debitori diversi	12.518.865	1.520.708
3.2. Crediti verso erario	12.469.845	2.785.954
3.3. Crediti verso erario per imposte anticipate	5.335.142	7.432.563
3.4. Canoni da recuperare	1.960	0
3.5. Partite da regolare	4.422.807	5.985.257
3.6. Portafoglio in lavorazione	399.215	2.315.511
3.7. Partite sospese da contabilizzare	1.940.670	2.402.981
3.8. Effetti al SBF	104.616.565	97.226.172
3.9. Derivati da swap negoziazione	567.781	526.680
4. Totali	142.272.850	120.195.826

La voce "3.1 Debitori diversi" è dettagliata nella tabella sotto, volendo commentare le principali componenti troviamo: 10.914.438 euro quali crediti acquisiti dal Credito Sammarinese in liquidazione coatta amministrativa e collocati a "debitori diversi" come da lettera prot.11/11690 del 28/12/2011 della BCSM avendo natura transitoria in quanto sono destinati ad essere trasferiti a un fondo comune di investimento chiuso "ad apporto"; tali crediti dopo l'espletamento dell'adeguata verifica verranno destinati alle rispettive forme tecniche; 1.140.000 euro quale credito vantato verso l'Ente Cassa di Faetano per la cessione dell'immobile Villa Manzoni.

La voce "3.2 Credito verso Erario" è riferita per:

- Euro 10.635.184, sgravio fiscale su acquisizione attività e passività del Credito Sammarinese in liquidazione coatta amministrativa, come definito dal Decreto Legge n. 174 del 27/10/2011,
- Euro 786.978, acconti per IGR,
- Euro 417.880, credito residuo derivante da IGR P 2010,
- Euro 629.803, credito vantato dagli acconti effettuati sulle ritenute fiscali 2011 già versate.

La voce "3.3 Credito verso Erario per imposte anticipate" ammonta a 5.335.142 euro per crediti originati negli anni su accantonamenti e utilizzi effettuati sui fondi tassati .

La voce "3.9 Derivati da swap negoziazione" è riferita a contratti derivati su tassi di interesse senza scambio di capitale sulle emissioni obbligazionarie effettuate dalla Leasing Sammarinese s.p.a. San Marino.

Composizione della sottovoce "Debitori Diversi".

Tipologia tecnica	31/12/2011	31/12/2010
1. Debitori diversi	-	-
1.1. Crediti da recuperare	1.140.000	1.140.000
1.2. Interessi attivi da incassare da banche	241.395	254.440
1.3. Fatture ns. credito da incassare	223.032	126.268
1.4. Crediti acquisiti da trasferire (Credito Sammarinese)	10.914.438	0
2. Totali	12.518.865	1.520.708

La voce 1.4 evidenzia il saldo residuo al 31/12/2011 dei crediti acquisiti dal Credito Sammarinese in liquidazione coatta amministrativa.

Riportiamo il dettaglio iniziale della cessione attività e passività del Credito Sammarinese in liquidazione coatta amministrativa avvenuta in data 11/10/2011 e aggiornata dal Commissario Liquidatore con i ratei maturati e non liquidati con lettera del 12/12/2011.

Descrizione	Saldi
a) Raccolta Clienti	21.559.789,91
Saldo al 11/10/11	21.415.237,48
Ratei maturati e non liquidati	144.552,43
b) Impieghi Clienti al Netto Svalutazione	10.924.606,47
Saldo al 11/10/11	10.918.007,90
Ratei maturati e non liquidati	6.598,57
c) Sgravio Fiscale Decreto Legge n.174 27/10/11	10.635.183,44

Lo sbilancio della cessione raccolta e impieghi genera una componente attiva di bilancio che viene appostata tra le altre attività (voce 3.2 Credito verso Erario) come sgravio fiscale regolamentato dal Decreto Legge n.174 del 27/10/11 "Misure urgenti a sostegno di operazioni a tutela del risparmio".

Tabella 9.2: composizione della voce 130 "Ratei e Risconti attivi".

Dettagli per forme tecniche	31/12/2011	31/12/2010
Ratei attivi su:		
interessi su titoli di proprietà	3.237.843	1.422.547
interessi su mutui vari	799.544	1.292.069
Altri ratei attivi	951.218	1.066.838
Risconti attivi su canoni e spese varie	284.696	161.271
Totale	5.273.301	3.942.725

Passivo

10. Debiti verso Banche (voce 10 del passivo)

Tabella 10.1: dettaglio della voce 10 “debiti verso banche”.

Dettagli per forme tecniche	31/12/2011		31/12/2010	
	In Euro	In Valuta	In Euro	In Valuta
a. A vista	3.051.405	106.585	866.526	69.014
a.1. C/c passivi	3.051.405	106.585	866.526	69.014
a.2. Depositi liberi	0	0	0	0
a.3. Altri	0	0	0	0
b. A termine o con preavviso	0	4.092.893	0	4.722.251
b.1. C/c passivi	0	0	0	0
b.2. Depositi vincolati	0	0	0	0
b.3. Pct e riporti passivi	0	0	0	0
b.4. Altri finanziamenti	0	4.092.893	0	4.722.251
c. Totali	3.051.405	4.199.478	866.526	4.791.265
d. Totale Generale	7.250.883		5.657.791	

La situazione dei debiti a vista verso banche rispecchia i saldi avere dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti espressi in euro e in valuta estera.

Tabella 10.2: composizione dei debiti verso banche in base alla vita residua.

Scadenza	31/12/2011	31/12/2010
1. A vista	3.157.990	935.540
2. Da oltre 1 giorno a 3 mesi	4.092.893	4.722.251
3. Da oltre 3 mesi a 6 mesi	0	0
4. Da oltre 6 mesi a 1 anno	0	0
5. Da oltre 1 anno a 18 mesi	0	0
6. Da oltre 18 mesi a 2 anni	0	0
7. Da oltre 2 anni a 5 anni	0	0
8. Oltre 5 anni	0	0
9. Scadenza non attribuita	0	0
10. Totali	7.250.883	5.657.791

Le somme a disposizione delle banche sono per la totalità a breve scadenza.

11. Debiti verso clientela e debiti rappresentati da strumenti finanziari (voce 20 - 30 del passivo)

Tabella 11.1: dettaglio della voce 20 “Debiti verso clientela”

Dettagli per forme tecniche	31/12/2011		31/12/2010	
	In Euro	In Valuta	In Euro	In Valuta
a. A vista	411.997.999	11.385.081	451.651.633	11.142.068
a.1. C/c passivi	394.140.065	11.385.081	431.777.929	11.142.068
a.2. Depositi a risparmio	17.857.934	0	19.873.704	0
a.3. Altri	0	0	0	0
b. A termine o con preavviso	30.711.900	59.746	48.819.668	264.974
b.1. C/c passivi vincolati	0	0	0	0
b.2. Depositi a risparmio vincolati	22.327.748	59.746	28.888.144	264.974
b.3. Pct e riporti passivi	8.384.152	0	19.931.524	0
b.4. Altri fondi	0	0	0	0
c. Totali	442.709.899	11.444.827	500.471.301	11.407.042
d. Totale Generale	454.154.726		511.878.343	

I debiti verso clientela nel 2011 rilevano un decremento di 57.723.617 euro rispetto al 2010 (-11,28%). Lo scostamento si è registrato sia nei debiti a vista che a termine.

Nella voce a.2 sono compresi i depositi al risparmio al portatore pari a 4.272.262 euro estinti in data 30/06/2010 come richiesto dal Decreto Legge n.136 del 22/09/2009

Tabella 11.2: composizione dei debiti verso clientela in base alla vita residua.

Scadenza	31/12/2011	31/12/2010
1. A vista	423.738.399	463.071.499
2. Da oltre 1 giorno a 3 mesi	24.121.899	41.030.083
3. Da oltre 3 mesi a 6 mesi	5.434.069	5.503.338
4. Da oltre 6 mesi a 1 anno	860.359	2.273.423
5. Da oltre 1 anno a 18 mesi	0	0
6. Da oltre 18 mesi a 2 anni	0	0
7. Da oltre 2 anni a 5 anni	0	0
8. Oltre 5 anni	0	0
9. Scadenza non attribuita	0	0
10. Totali	454.154.726	511.878.343

La raccolta diretta espressa nelle forme tecniche di conto corrente, depositi a risparmio e Pct si rispecchiano per la loro totalità nella categoria di vita residua a breve durata.

Tabella 11.3: dettaglio della voce 30 “Debiti rappresentati da strumenti finanziari”

Voci / Valori	31/12/2011		31/12/2010	
	In Euro	In Valuta	In Euro	In Valuta
a. Obbligazioni	363.128.000	0	329.399.000	0
b. Certificati di deposito	408.255.553	65.500.428	445.679.513	56.575.432
c. Altri strumenti finanziari	0	0	0	0
d. Totali	771.383.553	65.500.428	775.078.513	56.575.432
e. Totale Generale	836.883.981		831.653.945	

I debiti rappresentati da strumenti finanziari rispetto l'anno precedente sul totale hanno segnato una lieve crescita di 5.230.036 euro (0,63%). L'aumento delle obbligazioni ordinarie emesse (10,24%) ha contrastato in parte la riduzione marcata dei certificati di deposito (-5,67%).

La composizione della voce 20 e voce 30 pari alla somma di 1.291.038.707 euro denota una lieve riduzione della raccolta diretta rispetto l'anno 2010 per 52.493.581 euro (-3,91%). Inoltre si è proseguito con la politica rivolta ad allungare la raccolta dei fondi privilegiando l'emissione di prestiti obbligazionari ordinari a discapito dei pronti contro termine ed altre forme di durata breve equilibrando maggiormente la *duration* tra le componenti dell'attivo con i componenti del passivo.

12. I Fondi (voci: 60 - 70 - 80 del passivo)

Tabella 12.1 movimentazione della voce 60 "Trattamento di fine rapporto di lavoro"

Voci / Valori	31/12/2011	31/12/2010
1. Esistenze iniziali	0	0
2. Aumenti	0	0
2.1. Accantonamenti	0	0
2.1. Altre variazioni	0	0
3. Diminuzioni	0	0
3.1. Utilizzi	0	0
3.2. Altre variazioni	0	0
4. Rimanenze finali	0	0

Non avvalorato in quanto il trattamento di fine rapporto di lavoro viene liquidato direttamente ai beneficiari su base annua come ammesso da disposizioni di legge vigenti.

Tabella 12.2: composizione della voce 70 "Fondi per rischi e oneri".

Composizione	31/12/2011	31/12/2010
Fondo di quiescenza e per obblighi simili	0	0
Fondo imposte e tasse	0	903.368
Altri fondi:	4.886.714	9.257.468
Fondo rischi su carte di credito e di debito	172.747	461.000
Fondo rischi e vertenze	3.368.430	6.266.370
Fondo oneri Argentina	120.000	120.000
Fondo oscillazioni valori	0	1.500.000
Fondo oneri del personale - ferie non godute	166.000	153.261
Fondo oneri del personale - rinnovo ccnl	390.000	145.000
Fondo spese future e legali	279.537	321.837
Fondo premi al personale	390.000	290.000
Totale	4.886.714	10.160.836

Altri fondi

1. Fondo rischi su carte di credito e di debito

La sua consistenza ammonta a 172.747 euro, si reputa più che adeguata a coprire il rischio di perdite presunte, nel corso dell'esercizio è stata rilasciata a conto economico una parte del fondo in quanto il rischio a nostro carico di copertura per la capacità di spesa delle carte si è ridotto notevolmente con l'emissione autonoma delle nuove carte di debito internazionale V-pay Contactless. Quest'ultima è munita di microchip ed ha un rischio di clonazione pari allo zero, pertanto il parco carte di debito con banda magnetica presso la clientela si è definitivamente azzerato a favore della V-pay.

2. Fondo rischi e vertenze

Il Fondo rischi e vertenze prevede, in via cautelativa, un valore congruo a fronteggiare il rischio di eventuali rimborsi su vertenze possibili con la clientela, nel corso del 2011 è stato adeguato con rilascio a conto economico per quei procedimenti non ritenuti più a rischio fra i quali il contenzioso fiscale per euro 2.529.496 con l'Amministrazione Finanziaria Italiana che aveva come oggetto la tassazione relativa agli interessi maturati, negli anni dal 1984 al 1990, su conti correnti accesi dal nostro Istituto presso alcuni istituti bancari italiani, l'esito della sentenza è risultato positivo per la banca.

3. Fondo oneri argentina

Fondo costituito con delibera del CdA in data 21/06/06 è disponibile per far fronte agli oneri legali da liquidare in caso di esito negativo nella causa intrapresa per conto della clientela contro il governo Argentino.

4. Fondo oscillazioni valori

Il fondo nel corso dell'esercizio è stato interamente utilizzato nel seguente modo:

- per 1.170.818 quale rinuncia effettuata al fine di definire la transazione che ha portato all'emissione del titolo BER BANCA per euro 25.890.000 a fronte di un credito di 27.000.000 euro appostato fra i titoli immobilizzati; il titolo è garantito da garanzia rilasciata da Intesa San Paolo e depositata presso BSM;
- per 329.182 a parziale copertura perdita su immobilizzazioni finanziarie titoli di proprietà Morgan Stanley.

5. Fondo oneri del personale - ferie non godute

La consistenza del fondo corrisponde all'onere maturato a favore del personale per le ferie non godute.

6. Fondo oneri del personale - rinnovo ccnl

Tale Fondo ha ora una consistenza pari a 390.000 euro e si reputa congruo a coprire l'aumento contrattuale 2010-2011. Anche nel 2011 non ha avuto inizio il confronto per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore bancario sammarinese scaduto il 31/12/2009.

7. Fondo spese future e legali

Il fondo è destinato alla copertura di oneri futuri di natura legale e consulenziale da sostenere a fronte di vertenze e contenziosi con terzi.

8. Fondo premi al personale

E' un fondo di recente costituzione per la futura corresponsione di premi al personale per mezzo del Sistema Premiante autorizzato dal Consiglio di Amministrazione, al fine di rendere partecipi i dipendenti ai risultati aziendali.

Tabella 12.3: movimentazione del “fondo imposte e tasse”

Voci / Valori	31/12/2011	31/12/2010
1. Esistenze iniziali	903.368	3.446.500
2. Aumenti	0	903.368
2.1. Accantonamenti	0	903.368
2.1. Altre variazioni	0	0
3. Diminuzioni	903.368	3.446.500
3.1. Utilizzi	903.368	3.446.500
3.2. Altre variazioni	0	0
4. Rimanenze finali	0	903.368

In questo esercizio non si è previsto nessun accantonamento in quanto l'utile fiscale di previsione risulta negativo in seguito alle variazioni in diminuzione per utilizzi e rilasci di fondi rischi tassati.

Tabella 12.4: movimentazione della sottovoce c) “altri fondi”.

Voci / Valori	31/12/2011	31/12/2010
1. Esistenze iniziali	9.257.468	15.889.134
2. Aumenti	965.714	459.780
2.1. Accantonamenti	965.714	459.780
2.1. Altre variazioni	0	-
3. Diminuzioni	5.336.468	7.091.446
3.1. Utilizzi	5.336.468	6.486.446
3.2. Altre variazioni	0	605.000
4. Rimanenze finali	4.886.714	9.257.468

La voce 2.1 “Accantonamenti” è dettagliata alla voce 120 del conto economico.

La voce 3.1 “Utilizzi” è composta principalmente dall'utilizzo del Fondo Oscillazione Valori per 1.500.000 euro e dal rilascio a conto economico per euro 2.529.496 del Fondo Vertenze per la causa con il Ministero delle Finanze Italiano conclusasi positivamente.

Tabella 12.5: movimentazione della voce 80 “Fondi rischi su crediti”

Voci / Valori	31/12/2011	31/12/2010
1. Esistenze iniziali	9.552.351	9.552.351
2. Aumenti	4.000.000	0
2.1. Accantonamenti	4.000.000	0
2.1. Altre variazioni	0	-
3. Diminuzioni	5.932.823	-
3.1. Utilizzi	5.932.823	-
3.2. Altre variazioni	0	-
4. Rimanenze finali	7.619.528	9.552.351

La somma appostata a Fondo è destinata a fronteggiare eventuali rischi su crediti, durante l'esercizio è stato utilizzato per euro 4.465.072 a parziale copertura della svalutazione di un titolo immobilizzato e per euro 1.467.751 a parziale copertura delle perdite da partecipazione.

In considerazione della difficoltà a definire una razionale previsione di perdita per il rapporto con il Gruppo Medeghini della Leasing Sammarinese SpA - Italia e tenuto conto dell'accantonamento a fronte della garanzia fideiussoria già rilasciata per euro 1.725.000, la Banca di San Marino ha ritenuto di predisporre un'ulteriore accantonamento di euro 4.000.000 al fine di garantire la controllata indiretta, per eventuali ulteriori perdite che si dovessero determinare per il credito Medeghini in contenzioso.

13. Altri conti del passivo (voci 40 - 50 del passivo)

Tabella 13.1: Composizione della voce 40 "Altre passività".

Tipologia tecnica	31/12/2011	31/12/2010
1. Margini di garanzia	0	0
2. Premi ricevuti per opzioni	0	0
3. Assegni in circolazione	1.818.342	2.244.057
4. Altre	141.577.822	127.610.269
4.1. Creditori diversi	19.621.048	922.010
4.2. Debiti verso Erario	3.092.764	2.932.485
4.3. Somme a disposizione di terzi	54.975	57.595
4.4. Altre partite debitorie	1.850.163	2.225.505
4.5. Cedenti effetti al dopo incasso	115.500.785	119.640.774
4.6. Debiti verso fornitori	890.306	1.305.220
4.7. Derivati da swap negoziazione	567.781	526.680
5. Totali	143.396.164	129.854.326

La voce "4.1 Creditori diversi" è dettagliata nella tabella qui sotto riportata, la componente principale pari a 18.760.429 euro è data dai debiti acquisiti (raccolta) dal Credito Sammarinese in liquidazione coatta amministrativa e collocata a "creditori diversi" come da lettera prot.12/877 del 27/01/2012 della BCSM, dopo l'espletamento dell'adeguata verifica verranno destinati alle rispettive forme tecniche.

La voce "4.2 Debiti verso Erario" di 3.092.764 euro è composta:

- per 2.062.338 euro dalle ritenute sugli interessi erogati alla clientela nel 2011,
- per 34.238 euro dalle ritenute sui ratei di interessi derivanti dall'acquisizione delle passività del Credito Sammarinese in liquidazione coatta amministrativa,
- per 832.513 euro dalle ritenute su retribuzioni e compensi vari,
- per 152.567 euro addizionale straordinaria IGR 2010,
- per 11.108 euro dall'imposta monofase.

La voce "4.4 Altre partite debitorie" pari a 1.850.163 euro è così composta: bonifici in arrivo da accreditare a clientela per 360.649 euro, incasso utenze da versare per 1.115.190 euro, partite da regolare per 243.624 euro ed infine altre partite per 130.700 euro.

La voce "4.7 Derivati da swap negoziazione" pari a 567.781 euro è a fronte della copertura del rischio di tasso sull'emissione di un prestito obbligazionario collocato dalla Banca per conto della Leasing Sammarinese s.p.a. - Rep. San Marino.

Composizione della sottovoce “Creditori diversi”.

Tipologia tecnica	31/12/2011	31/12/2010
1. Creditori diversi	19.621.048	922.010
1.1. Stipendi e TFR da accreditare ai dipendenti	841.403	655.060
1.2. Interessi passivi da pagare a banche	8.181	2.965
1.3. Debiti verso controllate	7.593	257.593
1.4. Versamento per effetti da ritirare	2.709	124
1.5. MAV da elaborare	116	5.359
1.6. Eccedenze di cassa	617	909
1.7. Clienti ceduti da Credito Sammarinese	18.760.429	0
2. Totali	19.621.048	922.010

La voce 1.7 evidenzia il saldo residuo al 31/12/2011 della raccolta acquisita dal Credito Sammarinese in liquidazione coatta amministrativa.

Riportiamo il dettaglio iniziale della cessione attività e passività del Credito Sammarinese in liquidazione coatta amministrativa avvenuta in data 11/10/2011 e aggiornata dal Commissario Liquidatore con i ratei maturati e non liquidati con lettera del 12/12/2011.

Descrizione	Saldi
a) Raccolta Clienti	21.559.789,91
Saldo al 11/10/11	21.415.237,48
Ratei maturati e non liquidati	144.552,43
b) Impieghi Clienti al Netto Svalutazione	10.924.606,47
Saldo al 11/10/11	10.918.007,90
Ratei maturati e non liquidati	6.598,57
c) Sgravio Fiscale Decreto Legge n.174 27/10/11	10.635.183,44

Lo sbilancio della cessione raccolta e impieghi genera una componente attiva di bilancio che viene appostata tra le altre attività (voce 3.2 Credito verso Erario) come sgravio fiscale regolamentato dal Decreto Legge n.174 del 27/10/11 “Misure urgenti a sostegno di operazioni a tutela del risparmio”.

Tabella 13.2 composizione della voce 50 “Ratei e Risconti passivi”.

Dettagli per forme tecniche	31/12/2011	31/12/2010
Ratei passivi su debiti rappresentati da titoli e di pertinenza diretta	70.732	74.457
Altri ratei passivi	6.848.326	4.541.324
Risconti passivi	193.542	247.860
Totale	7.112.600	4.863.641

14. Capitale, riserve, Sovrapprezzo di emissione, Passività subordinate, Fondo rischi bancari generali e Utile d'esercizio (voci 90 - 100 - 110 - 120 - 130 - 150 - 160 del passivo).
Tabella 14.1 composizione della voce 90 “Fondo rischi bancari generali”.

Voci / Valori	31/12/2011	31/12/2010
1. Consistenze iniziali	34.761.754	39.524.760
2. Apporti nell'esercizio	0	0
3. Utilizzi nell'esercizio	7.319.277	4.763.006
4. Consistenze finali	27.442.477	34.761.754

Il Fondo rischi bancari generali è finalizzato alla copertura dei rischi generici propri dell'attività bancaria. Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per 2.500.000 euro a fronte della copertura della perdita su partecipazione di Easy Holding Spa e BSM Immobiliare Spa.

Inoltre la Banca di San Marino ha ritenuto utilizzare prudenzialmente una ulteriore somma di euro 4.819.277 a fronte delle potenziali previsioni di perdita riferite a crediti in contenzioso della Leasing Sammarinese SpA Italia e relativi effetti fiscali.

La sua consistenza è ritenuta un ulteriore presidio patrimoniale atto a fronteggiare eventuali esiti negativi di contenziosi od altre passività potenziali descritte nell'ambito dei fondi rischi ed oneri. Vista la sua natura patrimoniale, ai fini della vigilanza prudenziale, si ritiene adeguato.

Tabella 14.2: composizione della voce 100 "Passività subordinate"

	31/12/2011	31/12/2010	Var. ass.	Var. %
Passività subordinate	25.000.000	25.000.000	0	0,00%

A fronte del dichiarato *default* delle Lehman Bros., la Banca di San Marino nel 2008, per venire incontro alla clientela detentrica di tali obbligazioni aveva deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario subordinato per un valore nominale di 25 milioni di euro al tasso fisso del 7,50%, con cedole semestrali, con decorrenza 10/11/08 e data rimborso 10/11/16. I detentori di obbligazioni Lehman Bros. avevano la facoltà di consegnare i titoli in loro possesso al prezzo di 50 euro, in cambio di obbligazioni subordinate BSM in modo tale da recuperare quasi totalmente alla scadenza l'investimento precedente.

Tale importo è un componente positivo del Patrimonio supplementare nella determinazione del Patrimonio di Vigilanza.

Tabella 14.3 composizione della voce 110 "Capitale sociale o fondo di dotazione"

	31/12/2011	31/12/2010	Var. ass.	Var. %
Azioni ordinarie n. 2.292.336 del valore di euro 50,00	114.616.800	114.616.800	0	0,00%

Il valore nominale unitario dell'azione è espresso all'unità di euro come previsto dal Regolamento BCSM n.07/2007.

Tabella 14.4 composizione della voce 120 "Sovrapprezzi di emissione"

	31/12/2011	31/12/2010	Var. ass.	Var. %
Sovrapprezzi di emissione	2.263.360	2.263.360	0	0,00%

La posta avvalorata è il risultato dell'aumento di capitale sociale per n. 226.336 azioni ordinarie emesse nel 2001 con un sovrapprezzo di 10 euro.

Tabella 14.5 composizione della voce 130 "Riserve"

Dettagli per forme tecniche	31/12/2011	31/12/2010	Var. ass.	Var. %
a) Riserva ordinaria	35.474.037	33.964.543	1.509.494	4,44%
b) Riserva per azioni proprie	0	0	0	-
c) Riserve straordinarie	7.495.519	3.761.322	3.734.197	99,28%
d) Altre riserve	10.320.518	10.767.542	-447.024	-4,15%
Totale	53.290.074	48.493.407	4.796.667	9,89%

La voce c) Riserve straordinarie pari a 7.495.519 è così composta:

- con delibera CDA del 07/12/2010 si destinava l'ex Fondo Rivalutazione Monetaria 2001 per euro 3.761.322 mantenendone le finalità richiamate dalla Legge n.116 del 19/11/2001;
- ex Fondo Speciale ex decreto 18/11/04 n. 157 ammontante a 447.024 euro; tale fondo era stato istituito in sede di riparto dell'utile d'esercizio 2005, di natura patrimoniale, rappresentava un fondo speciale per interventi fiscali volto a favorire il consolidamento delle imprese e lo sviluppo economico e doveva rimanere vincolato per 5 anni;
- con accantonamento deliberato dall'assemblea del 08/05/2011 euro 3.287.173.

Tabella 14.6: composizione della voce 150 "Utili (perdite) portate a nuovo"

	31/12/2011	31/12/2010	Var. ass.	Var. %
Utili (perdite) portate a nuovo	0	0	0	0,00%

Tabella 14.7: composizione della voce 160 "Utile (perdita) d'esercizio"

	31/12/2011	31/12/2010	Var. ass.	Var. %
Utili (perdita) d'esercizio	3.789.903	7.547.471	-3.757.568	-50%

Tabella 14.8: variazioni del patrimonio netto negli ultimi 4 anni

Saldi al tempo	Capitale sociale	Sovrapprezzi di emissione	Riserva ordinaria	Riserva straordinaria	Altre riserve	Risultato d'esercizio (+/-)	Fondo rischi bancari generali	Totale
31/12/2008	114.616.800	2.263.360	23.732.851	0	10.767.542	7.725.940	30.524.760	189.631.253
31/12/2009	114.616.800	2.263.360	28.707.988	0	10.767.542	8.007.358	39.524.760	203.887.808
31/12/2010	114.616.800	2.263.360	33.964.543	3.761.322	10.767.542	7.547.471	34.761.754	207.682.792
31/12/2011	114.616.800	2.263.360	35.474.037	7.495.519	10.320.518	3.789.903	27.442.477	201.402.614

La Riserva ordinaria viene incrementata su base annua del 20% della ripartizione dell'utile netto come previsto dal Regolamento n.07/2007 e richiamato dallo statuto vigente della BSM.

15. Riserve di rivalutazioni (voce 140 del passivo)

Tabella 15.1: composizione della voce 140 "Riserve di rivalutazioni"

	31/12/2011	31/12/2010	Var. ass.	Var. %
Riserve di rivalutazione	11.445.983	11.445.983	0	0,00%

L'attuale Riserva di Rivalutazione pari a 11.446 migliaia di euro si è costituita con delibera del C.d.A. del 07/12/2010 a seguito della rivalutazione monetaria degli immobili ai sensi della Legge n.168 del 21/12/2009.

Riportiamo di seguito una tabella riepilogativa del Patrimonio totale, ante ripartizione utile netto 2011 e dei fondi disponibili a fronteggiare rischi e oneri futuri della Banca:

Voci / Valori	31/12/2011
A) Patrimonio Netto	209.058.695
- Capitale sociale	114.616.800
- Riserva ordinaria	35.474.038
- Riserva straordinaria	7.495.519
- Riserva sovrapprezzo azioni	2.263.360
- Riserva azioni proprie	0
- Riserva di rivalutazione	11.445.983
- Altre riserve	10.320.518
- Fondo rischi bancari generali	27.442.477
B) Fondo Rischi	60.682.437
- Fondo rischi su crediti (rettificato dall'attivo)	48.176.195
- Fondo rischi su crediti (appostato nel passivo)	7.619.528
- Fondo vertenze legali	3.368.430
- Fondo rischi e oneri Argentina	120.000
- Fondo oscillazione valori	0
- Fondo spese future legali	279.537
- Fondo rischi su carte di pagamento	172.747
- Fondo oneri del personale	946.000
- Fondo ferie non godute	166.000
- Fondo rinnovo CCNL	390.000
- Fondo premi al personale	390.000
A+B) Totale Disponibilita'	269.741.132

(*) La voce "Riserva per azioni proprie" è una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie iscritto nella voce n.110 dell'attivo. La quota disponibile di detta riserva è registrata nella sottovoce "Altre Riserve". (Regolamento 2008/02 BCSM)

16. Aggregati prudenziali

Tabella 16.1: Aggregati prudenziali.

	Importo
Patrimonio di vigilanza	
A1. Patrimonio di base	198.197.522
A2. Patrimonio supplementare	39.162.192
A3. Elementi da dedurre	39.588.854
A4. Patrimonio di vigilanza	197.770.860
Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	
B1. Attività di rischio ponderante	1.025.625.208
C1. Patrimonio di vigilanza / Attività di rischio ponderante	19,28%
Requisiti prudenziali di vigilanza	
D1. Rischi di mercato	
- di cui:	
-	
-	
-	

I dati su riportati sono stati determinati rispettando le istruzioni del Regolamento BCSM n.2007/07 e le disposizioni impartite dalla sezione vigilanza BCSM.

Si denota un coefficiente di solvibilità pari al 19,28% (11% coefficiente minimo consentito).

17. Garanzie ed impegni

Tabella 17.1: composizione delle “garanzie rilasciate”.

Voci / Valori	31/12/2011	31/12/2010
1. Crediti di firma di natura commerciale	22.412.057	18.344.949
2. Crediti di firma di natura finanziaria	1.875.500	1.422.300
3. Attività costituite in garanzia	0	0
4. Totali	24.287.557	19.767.249

Tabella 17.2: composizione dei crediti di firma sopra evidenziati.

Voci / Valori	31/12/2011	31/12/2010
1. Crediti di firma di natura commerciale	22.412.057	18.344.949
1.1. Accettazioni	0	0
1.2. Fidejussioni e avalli	22.370.739	18.303.631
1.3. Patronage forte	0	0
1.4. Altre	41.318	41.318
2. Crediti di firma di natura finanziaria	1.875.500	1.422.300
2.1. Accettazioni	0	0
2.2. Fidejussioni e avalli	1.875.500	1.422.300
2.3. Patronage forte	0	0
2.4. Altre	0	0
3. Totali	24.287.557	19.767.249

Tabella 17.3: attività costituite in garanzia di propri debiti.

Passività	Importi delle attività in garanzia
4.092.893	27.425.600

Le attività costituite in garanzia pari 27.425.600 euro al valore di mercato (31.000.000 euro valore nominale) sono a fronte di due affidamenti concessoci da ICCREA Holding di 35.000 migliaia di euro. La garanzia è costituita da pegno su titoli di stato e da primari emittenti.

La passività di 4.092.893 euro corrisponde al debito verso la KBC Bank NV - Bruxelles, espresso in Yen, convertito in euro al cambio di fine anno. Il fido concesso non è confermato, né garantito.

Tabella 17.4: margini utilizzabili su linee di credito.

Voci / Valori	31/12/2011	31/12/2010
a) Banche Centrali	0	0
b) Altre banche	136.907.107	30.277.749
Totale	136.907.107	30.277.749

Il valore di 136.907.107 euro appostato alla lettera b) Altre banche rappresenta la disponibilità complessiva risultante a fine anno:

- ICCREA Holding per l'accordato concessoci dietro pegno di titoli sopra menzionati di 35.000.000 euro, non utilizzato nel 2011;
- KBC Bank NV - Bruxelles euro 5.000.000 utilizzati per 4.092.893, l'affidamento non è confermato, né garantito;
- Commerz Bank AG - Frankfurt euro 1.000.000 non utilizzato, l'affidamento non è confermato, né garantito;
- è inoltre operativa una linea di credito per riporto titoli, non confermata, né garantita, con una primaria controparte internazionale (Morgan Stanley) fino ad un ammontare di 100.000.000 euro.

Tabella 17.5: composizione degli “impegni a pronti”.

Voci / Valori	31/12/2011	31/12/2010
1. Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo	5.080.668	3.337.739
1.1. di cui impegni per finanziamenti da erogare	0	-
2. Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo	31.222.908	32.037.100
3. Impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto	878.371	2.065.309
3.1. di cui margini passivi utilizzabili su linee di credito	878.371	2.065.309
3.2. di cui <i>put option</i> emesse	0	-
4. Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo incerto	0	-
5. Altri impegni	885.302	1.225.581
6. Totali	38.067.249	38.665.729

Nella presente tabella sono rilevati tutti gli impegni irrevocabili, a utilizzo certo o incerto, e le operazioni fuori bilancio.

Alla voce “1. Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo” per 5.080.668 euro si rileva l'impegno per due lettere di garanzia rilasciate a favore di due società del gruppo per un ammontare di 3.338.560 euro.

Alla voce “2. Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo” per 31.222.908 euro è iscritto l'impegno assunto con il Fondo *Private Equity* denominato *Sator* su un totale di commitment da 40.000.000 euro. Il valore di quanto già investito è appostato tra i fondi alla voce “50. Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale”.

Alla voce “3. Impegni ad erogare Fondi ad utilizzo incerto” per 878.371 euro è iscritto il margine passivo utilizzabile su linee di credito della banca.

Alla voce “5. Altri Impegni” sono ricondotti i canoni *leasing* residui da pagare, pari a 885.302 euro, tali contratti corrispondono ad un valore iniziale di beni locati in leasing per 2.074.500 euro.

Gli impegni a utilizzo certo sono rappresentati dagli impegni a erogare fondi il cui utilizzo da parte del richiedente non ha carattere facoltativo. Trattasi di impegni originati da contratti vincolati sia per la banca concedente che per il richiedente. Rientrano in tale categoria gli acquisti di titoli non ancora regolati nonché i depositi e i finanziamenti da erogare a una data futura predeterminata.

Gli impegni a utilizzo incerto sono rappresentati dagli impegni a erogare fondi il cui utilizzo da parte del richiedente è opzionale. Pertanto, non è sicuro se e in quale misura si realizzerà l'erogazione effettiva dei fondi. Rientrano in tale categoria gli impegni assunti ad es. nell'ambito dell'attività di collocamento di titoli nonché quelli derivanti da operazioni di PCT nelle quali il cessionario abbia la facoltà (e non l'obbligo) di rivendita a termine.

Tabella 17.6: impegni a termine.

Voci / Valori al 31 dic 2011	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Compravendite	-	-	-
1.1 Strumenti finanziari	-	-	-
1.1.1.acquisti	-	406.903	8.487.447
1.1.2.vendite	-	332.089	-
1.2 Valute	-	-	-
1.2.1.valute contro valute	-	-	-
1.2.2.acquisti contro euro	-	-	-
1.2.3.vendite contro euro	-	-	-
2. Depositi e finanziamenti	-	-	-
2.1.da erogare	-	-	-
2.2.da ricevere	-	-	-
3. Contratti derivati	-	-	-
3.1. Con scambio di capitale:	-	-	-
3.1.1.Titoli	-	-	-
3.1.1.1.acquisti	-	-	-
3.1.1.2.vendite	-	-	-
3.1.2.Valute	-	-	-
3.1.2.1.valute contro valute	-	-	-
3.1.2.2.acquisti contro euro	-	-	-
3.1.2.3.vendite contro euro	-	-	-
3.1.3.Altri valori	-	-	-
3.1.3.1.acquisti	-	-	-
3.1.3.2.vendite	-	-	-
3.2. Senza scambio di capitale	-	-	-
3.2.1.Valute	-	-	-
3.2.1.1.valute contro valute	-	-	-
3.2.1.2.acquisti contro euro	-	-	-
3.2.1.3.vendite contro euro	-	-	-
3.2.2.Altri valori	-	-	-
3.2.2.1.acquisti	-	30.000.000	-
3.2.2.2.vendite	290.927.000	30.000.000	-

L'operatività in strumenti derivati di copertura è riferita esclusivamente alla copertura specifica di prestiti obbligazionari emessi a tasso fisso. Le coperture sono state poste in essere al fine di ridurre l'esposizione a variazioni avverse di fair value dovute al rischio di tasso d'interesse (*interest rate swap*).

Nella categoria "1.1 Strumenti finanziari" "Di negoziazione" sono riportate operazioni in titoli per conto proprio e in "Altre operazioni" il valore a termine dei pronti contro termine.

Nella categoria 3. contratti derivati punto "3.2.2 Altri valori "Di copertura", sono riportati i valori nozionali degli i.r.s. sui prestiti obbligazionari emessi a tasso fisso, mentre alla stessa lettera "3.2.2. Altri valori "Di negoziazione" il dato è riferito al valore nozionale dell'i.r.s. sui prestiti obbligazionari ordinari emessi dalla controllata Leasing Sammarinese S.p.A. Rep. di San Marino.

Nella presente tabella sono riportate tutte le operazioni fuori bilancio in essere a fine esercizio. In particolare: a) i Contratti di compravendita a termine, non ancora regolati, di Strumenti finanziari e di valute; b) i Contratti derivati con titolo sottostante; c) i Contratti derivati su valute; d) i Contratti derivati senza titolo sottostante collegati a tassi d'interesse, a indici o ad altre attività; e) i Depositi e i finanziamenti stipulati e da erogare o da ricevere a una data futura predeterminata, a pronti o a termine.

Tabella 17.7: derivati finanziari.

Voci / Valori al 31 dic 2011	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Contratti derivati	-	-	-
1.1 Con scambio di capitale	-	-	-
1.1.1. Titoli	-	-	-
1.1.1.1. acquisti	-	-	-
1.1.1.2. vendite	-	-	-
1.1.2. Valute	-	-	-
1.1.2.1. valute contro valute	-	-	-
1.1.2.2. acquisti contro euro	-	-	-
1.1.2.3. vendite contro euro	-	-	-
1.1.3. Altri valori	-	-	-
1.1.3.1. acquisti	-	-	-
1.1.3.2. vendite	-	-	-
1.2. Senza scambio di capitale	-	-	-
1.2.1. Valute	-	-	-
1.2.1.1. valute contro valute	-	-	-
1.2.1.2. acquisti contro euro	-	-	-
1.2.1.3. vendite contro euro	-	-	-
1.2.2. Altri valori	-	-	-
1.2.2.1. acquisti	-	567.781	-
1.2.2.2. vendite	8.054.559	567.781	-

Nella presente tabella sono riportate le medesime voci relative ai contratti derivati della tabella precedente valorizzati al mercato.

Tabella 17.8: contratti derivati sui crediti.

Voci / Valori al 31 dic 2011	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Acquisti di protezione	0	0	0
1.1 Con scambio di capitale	-	-	-
1.2. Senza scambio di capitale	-	-	-
2. Vendite di protezione	0	0	0
2.1 Con scambio di capitale	-	-	-
2.2. Senza scambio di capitale	-	-	-

Tabella non avvalorata in quanto sono inesistenti contratti derivati su crediti.

18. Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività

Tabella 18.1: grandi rischi.

	31/12/2011	31/12/2010	Var. ass.	Var. %
Ammontare	83.682.295	79.087.316	4.594.979	5,81%
Numero	3	3	0	0%

Nella presente tabella viene segnalato l'importo complessivo ponderato e il numero delle posizioni che compongono un "grande rischio" secondo la vigente disciplina di vigilanza.

Tabella 18.2: rischi verso parti correlate.

	31/12/2011	31/12/2010	Var. ass.	Var. %
Ammontare	21.219.931	21.383.761	-163.830	-0,77%
Numero	1	1	0	0%

Nella tabella sopra esposta è indicato l'importo complessivo ponderato e il numero delle posizioni di rischio verso parti correlate e le parti a queste ultime connesse, secondo quanto disposto dalla vigente disciplina di vigilanza Regolamento BCSM 2007/07.

Tabella 18.3: distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

Voci / Valori	31/12/2011	31/12/2010
1. Stati	0	0
2. Altri enti pubblici	1.293.126	1.679.812
3. Imprese finanziarie	451.481.999	701.324.894
4. Imprese non finanziarie	374.973.498	341.434.239
4.1. di cui industria	167.841.170	157.521.624
4.2. di cui edilizia	41.784.018	43.266.965
4.3. di cui servizi	165.348.310	140.645.650
5. Famiglie consumatrici	129.061.203	124.550.497
6. Altri	21.125.488	18.936.383
7. Totali	977.935.314	1.187.925.825

In questo esercizio gli impieghi hanno registrato una diminuzione sul totale -17,68% pari a -209.990.511 euro; analizzando gli impieghi per categoria si può notare un incremento sulle Imprese non finanziarie: in particolare in Servizi (+17,56%), Industria (+6,55%), anche la categoria Famiglie consumatrici ha registrato un +3,62%, mentre le Imprese Finanziarie un -35,62% dovuto principalmente allo spostamento delle sovvenzioni di c/c a banche che fino all'anno precedente era gestito e compreso nei saldi dei crediti verso clientela.

Tabella 18.4: distribuzione temporale delle attività e delle passività.

Durate residue al 31/12/2011	Totale	A Vista	Da oltre 1 giorno a 3 mesi	Da oltre 3 mesi a 6 mesi	Da oltre 6 mesi a 1 anno	Da oltre 1 anno a 18 mesi		Da oltre 18 mesi a 2 anni		Da oltre 2 anni a 5 anni		Oltre 5 anni		Scadenza non attribuita
						F	V	F	V	F	V	F	V	
1. Attivo														
1.1.Crediti verso banche	227.530.737	192.563.242	22.767.495	2.500.000	9.700.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.2.Crediti verso clientela	977.935.314	659.967.658	27.092.742	12.942.444	15.751.423	14.791.857	10.345.308	14.027.724	136.867	65.171.325	1.225.869	121.992.494	3.628.298	30.861.305
1.3.Obb.e altri str. fin. di deb.	252.458.503	0	12.538.400	787.680	13.474.450	20.375.680	51.322.987	9.993.010	283.800	15.848.438	16.935.502	29.100.556	81.798.000	0
1.4.Operazioni fuori bilancio	567.781	0	0	29.905	0	0	0	0	0	0	537.876	0	0	0
2. Passivo														
2.1.Debiti verso banche	7.250.883	3.157.990	4.092.893	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.2.Debiti verso clientela	454.154.726	423.738.399	24.121.899	5.434.069	860.359	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.3.Deb. rapp. da strum. fin.	836.883.981	431.382	152.912.000	210.220.000	220.508.692	25.613.907	0	8.700.000	13.859.000	124.957.000	60.000.000	0	19.682.000	0
2.3.1.obbligazioni	363.128.000	0	20.000.000	30.000.000	65.000.000	21.000.000	0	8.700.000	13.859.000	124.887.000	60.000.000	0	19.682.000	0
2.3.2.certificati di depos.	473.755.981	431.382	132.912.000	180.220.000	155.508.692	4.613.907	0	0	0	70.000	0	0	0	0
2.3.3.altri strum. finanz.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.4.Altre pass: asseg. in circ.	1.818.342	0	1.301.009	420.284	97.049	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.4.Passività subordinate	25.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	25.000.000	0	0	0	0
2.5.Operazioni fuori bilancio	567.781	0	0	29.905	0	0	0	0	0	537.876	0	0	0	0

Le scadenze non attribuite sono riferite alle posizioni clientela classificate a sofferenza.

Tabella 18.5: operazioni di cartolarizzazione.

Non sono presenti operazioni di cartolarizzazione.

Conti d'Ordine

Tabella 19.1: Conti d'ordine.

Voci / Valori	31/12/2011	31/12/2010
1. Gestioni patrimoniali	0	0
1.1. Gestioni patrimoniali della clientela	-	-
1.1.1. di cui strumenti finanziari ed altri valori di propria emissione (titoli di debito)	-	-
1.1.2. di cui strumenti finanziari ed altri valori di propria emissione (titoli di capitale)	-	-
1.2. Portafogli propri affidati in gestione a terzi	-	-
2. Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	1.273.552.882	1.247.870.258
2.1. Strumenti finanziari di terzi in deposito	1.005.220.426	969.638.643
2.1.1. di cui strumenti finanziari ed altri valori di propria emissione (titoli di debito)	385.975.000	350.174.292
2.1.2. di cui strumenti finanziari ed altri valori di propria emissione (titoli di capitale)	216.373.595	204.888.992
2.1.3. di cui strumenti finanziari di terzi depositati presso terzi	402.871.831	414.575.359
2.2. Strumenti finanziari di proprietà depositati presso terzi	268.332.456	278.231.615
3. Strumenti finanziari e altri valori connessi all'attività di banca depositaria	3.566.844	2.902.330

I valori su riportati nella tabella sono espressi al valore di mercato del 31/12/11.

Alla voce "2. Custodia e amministrazione di strumenti finanziari" sottovoce 2.1 Strumenti finanziari di terzi in deposito" sono comprese sia le obbligazioni ordinarie emesse da BSM che le azioni ordinarie BSM possedute dalla clientela oggetto di custodia ed amministrazione presso BSM, sono altresì comprese (come da lettera prot.n.12/877 del 27/01/2012 di BCSM) gli strumenti finanziari acquisiti dal Credito Sammarinese in liquidazione coatta amministrativa.

Alla voce "3. Strumenti finanziari e altri valori connessi all'attività di banca depositaria" sono compresi quegli strumenti finanziari detenuti da Sicav Fagus come conto depositario titoli presso BSM.

Voci / Valori	31/12/2011
1.1 Acquisti	187.797.615
1.1.1. di cui acquisti non regolati alla data di riferimento	847.765
2.1 Vendite	142.253.739
2.1.1. di cui vendite non regolate alla data di riferimento	477.951

Tabella 19.2: Beni detenuti nell'esercizio della funzione di trustee.

Voci / Valori	31/12/2011	31/12/2010
A. Attivo	-	-
A.1 Disponibilità liquide	-	-
A.2 Crediti	-	-
A.3 Strumenti finanziari	-	-
A.4 Beni mobili	-	-
A.5 Beni immobili	-	-
A.6 Altro	-	-
Totale Attivo	-	-
B. Passivo	-	-
B.1 Debiti	-	-
B.2 Altre passività	-	-
Totale Passivo	-	-
C. Differenza proventi/oneri della gestione	-	-

Pur essendo abilitati e inseriti nel registro dei trustee non si hanno *trust* in gestione.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

20. Gli interessi (voci: 10 - 20 del conto economico)

Tabella 20.1: dettaglio della voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati”.

Voci / Valori	31/12/2011	31/12/2010
1. Su crediti verso banche	10.907.881	5.158.516
1.1. C/c attivi	343.969	985.494
1.2. Depositi	178.012	92.469
1.3. Altri finanziamenti	10.385.900	4.080.553
1.3.1. di cui operazioni di leasing	-	-
2. Su crediti verso clientela	30.898.207	32.271.538
2.1. C/c attivi	19.964.577	23.562.603
2.2. Depositi	0	0
2.3. Altri finanziamenti	10.933.630	8.708.935
2.3.1. di cui operazioni di leasing	-	-
3. Su strumenti finanziari di debito verso banche	7.229.663	5.218.022
3.1. Certificati di deposito	83.959	1.095.502
3.2. Obbligazioni	7.145.704	4.122.520
3.3. Altri strumenti finanziari	0	0
4. Su strumenti finanziari di debito verso clientela (altri emittenti)	0	0
4.1. Obbligazioni	-	-
4.2. Altri strumenti finanziari	-	-
5. Totali	49.035.751	42.648.076

La variazione degli interessi attivi e proventi assimilati rispetto all'anno precedente è in aumento pari a 6.387.676 euro (15%) dovuto all'aumento dei tassi di mercato sia sulla clientela che sugli strumenti finanziari.

Fra le variazioni che hanno contribuito all'aumento della voce 1.3 Altri finanziamenti - verso banche, ci sono gli interessi attivi su sovvenzioni di c/c a banche che in precedenza erano compresi nella clientela (2.1) per euro 7.240.536.

Tabella 20.2: dettaglio della voce 20 “Interessi passivi e oneri assimilati”.

Voci / Valori	31/12/2011	31/12/2010
1. Su debiti verso banche	452.256	540.657
1.1. C/c passivi	17.391	9.651
1.2. Depositi	29.260	24.895
1.3. Altri debiti	405.605	506.111
2. Su debiti verso clientela	2.147.098	1.820.131
2.1. C/c passivi	1.736.118	1.348.113
2.2. Depositi	156.511	177.002
2.3. Altri debiti	254.469	295.016
3. Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso banche	0	0
3.1. di cui su certificati di deposito	0	0
4. Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso clientela	20.316.629	17.070.083
4.1. di cui su certificati di deposito	11.095.650	9.334.068
5. Su passività subordinate	1.875.000	1.875.000
6. Totali	24.790.983	21.305.871

Anche gli interessi passivi e oneri assimilati hanno subito una variazione in aumento rispetto all'anno precedente, pari a 3.485.112 euro (16,36%) dovuta al lieve aumento dei tassi d'interesse sul mercato.

21. Dividendi ed altri proventi (voce 30 del conto economico)

Tabella 21.1: dettaglio della voce 30 "Dividendi ed altri proventi".

Voci / Valori	31/12/2011	31/12/2010
a. Su azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale	13.588	15.185
b. Su partecipazioni	84.138	27.519
c. Su partecipazioni in imprese del gruppo bancario	2.400.000	2.400.000
d. Totali	2.497.726	2.442.704

Alla voce c) "Su partecipazioni in imprese del gruppo bancario" è indicato il dividendo distribuito dalla controllata Leasing Sammarinese S.p.A. - RSM pari a 2.400.000 euro.

22. Commissioni (voci 40 - 50 del conto economico)

Tabella 22.1: dettaglio della voce 40 "Commissioni attive".

Voci / Valori	31/12/2011	31/12/2010
1. Garanzie rilasciate	238.173	218.779
2. Derivati su crediti	0	0
3. Servizi d'investimento	1.788.039	1.798.195
3.1. Ricezione e trasmissioni di ordini (lett.D1 all.1 LISF)	0	0
3.2. Esecuzione di ordini (lett.D2 all.1 LISF)	840.477	852.154
3.3. Gestioni di portafogli di strumenti finanziari (lett.D4 all.1 LISF)	799.351	808.235
3.4. Collocamento di strumenti finanziari (lett.D5 e D6 all.1 LISF)	148.211	137.806
4. Attività di consulenza di strumenti finanziari	0	0
5. Distribuzione di servizi e prodotti di terzi diversi dal collocamento	62.259	0
5.1. Gestioni patrimoniali	0	0
5.2. Prodotti assicurativi	62.259	0
5.3. Altri servizi o prodotti	0	0
6. Servizi di incasso e pagamento	662.317	598.597
7. Servizi di banca depositaria	0	0
8. Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	314.907	354.486
9. Servizi fiduciari	0	0
10. Esercizio di esattorie e ricevitorie	0	0
11. Negoziazione valute	408.330	389.787
12. Altri servizi	2.909.943	2.813.742
13. Totali	6.383.968	6.173.586

L'incremento è molto esiguo viste le difficoltà permanenti dei mercati finanziari limitando le transazioni per conto clientela.

Nel corso del 2011 Banca di San Marino ha siglato un accordo con la "Compagnia Sammarinese di Assicurazioni Spa" per la distribuzione di prodotti assicurativi, si è avviato quindi il comparto della bancassicurazione con l'emissione di un'innovativa polizza *index linked* a capitale protetto denominata "Bsm Obiettivo 15%" e ha iniziato, registrando commissioni per 62.259 euro.

Tabella 22.2: dettaglio della voce 50 “Commissioni passive”

Voci / Valori	31/12/2011	31/12/2010
1. Garanzie ricevute	0	0
2. Derivati su crediti	0	0
3. Servizi d'investimento	213.102	226.988
3.1. Ricezione e trasmissioni di ordini (lett. D1 all.1 LISF)	0	0
3.2. Esecuzione di ordini (lett .D2 all.1 LISF)	213.102	226.988
3.3. Gestioni di portafogli di strumenti finanziari (lett. D4 all.1 LISF)	0	0
3.3.1. <i>portafoglio proprio</i>	0	0
3.3.2. <i>portafoglio di terzi</i>	0	0
3.4. Collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6 all.1 LISF)	0	0
4. Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	0	0
5. Servizi di incasso e pagamento	221.267	214.473
6. Altri servizi	513.122	366.272
7. Totali	947.491	807.733

Le commissioni passive aumentano del 17,30% rispetto al 2010.

L'aumento si registra negli altri servizi per commissioni straordinarie riferite alle carte di credito e debito e attività consulenziale.

23. Profitti (perdite) da operazioni finanziarie (voce 60 del conto economico)

Tabella 23.1: composizione della voce 60 “Profitti (perdite) da operazioni finanziarie”.

Voci / Comparti operativi / Valori al 31 dic 2011	Operazioni su strum. finanziari	Operazioni su valute	Altre operazioni
1. Rivalutazioni	193.311	-	-
2. Svalutazioni	-13.048.347	-	-
3. Altri profitti / perdite (+/-)	1.017.079	269.484	0
4. Totale per comparto operativo	-11.837.957	269.484	0
5. Totale generale		-11.568.473	

1. Rivalutazioni operazioni su strumenti finanziari per 193.311 euro così ottenuti:

- 1) per rivalutazione obbligazioni e titoli equivalenti per 176.794 euro;
- 2) per rivalutazioni azioni e fondi per 16.517 euro.

2. Svalutazioni operazioni su strumenti finanziari per 13.048.347 euro così ottenute:

- 1) svalutazione di azioni Fagus Multimanager SICAV-LUX per 1.913.775 euro, comparto azionario Long Short Equity e obbligazionario International bond;
- 2) svalutazioni per 4.599.084 euro su obbligazioni in proprietà;
- 3) svalutazioni per 6.535.488 euro su azioni e fondi.

3. Altri profitti/perdite:

- 1) operazioni su strumenti finanziari per 1.017.079 euro è il risultato economico originato dalle compravendite di titoli di proprietà nell'anno 2011. Il trading dei titoli di proprietà ha originato 1.754.643 euro di utile da negoziazione e 737.564 euro di perdite da negoziazione.

Il risultato dell'utile di negoziazione è basato principalmente sul fatto che la BSM quale politica di bilancio ha adottato sempre il fair value dei titoli con un deprezzamento consistente imputato a conto economico.

- 2) operazioni su valute per 269.484 euro è il risultato economico positivo conseguito (utile su cambi) sulle operazioni espresse in divisa estera.

Ripartizione profitti (perdite) da valutazioni e da negoziazioni del Comparto "Operazioni su strumenti finanziari" secondo le categorie di strumenti finanziari (23.1)

Voci / Valori al 31 dic 2011	Operazioni su strumenti finanziari
1. Titoli di stato	-126.278
2. Altri strumenti finanziari di debito	-3.284.385
3. Strumenti finanziari di capitale	-8.427.294
4. Contratti derivati su strumenti finanziari	0
5. Totale	-11.837.957

24. Le spese amministrative (voce 90 del conto economico)

Le spese per il personale hanno avuto una lieve variazione rispetto al 2010, di 48.494 euro pari allo 0,49% dipendente dal fatto che il contratto di lavoro è scaduto il 31/12/2009 e non è ancora stato rinnovato.

Dettagli	31/12/2011	31/12/2010	Var. ass.	Var. %
a. Spese per il personale	9.852.271	9.803.777	48.494	0,49%
a.1. salari e stipendi	6.623.472	6.720.407	-96.935	-1,44%
a.2. oneri sociali	1.680.794	1.707.950	-27.156	-1,59%
a.3. trattamento di fine rapporto	649.304	622.585	26.719	4,29%
a.4. trattamento di quiescenza e obblighi simili	374.387	346.918	27.469	7,92%
a.5. amministratori e sindaci	355.858	282.725	73.133	25,87%
a.6. altre spese per il personale	168.456	123.192	45.264	36,74%

Voci / Valori	31/12/2011	31/12/2010
1. Altre spese per il personale	168.456	123.192
1.1. Corsi di formazione	112.943	93.770
1.2. Viaggi e trasferte	37.067	29.422
1.3. Altre spese del personale per cedolini e visite mediche	18.446	0

Tabella 24.1: Numero dei dipendenti per categoria.

Voci / Valori	Media	Numero effettivo al 31 dic 2011	Numero effettivo al 31 dic 2010
1. Dirigenti	4	4	4
2. Quadri direttivi	7	7	6
3. Restante personale	131	131	131
3.1. Impiegati	126	126	126
3.2. Altro personale	5	5	5
4. Totali	142	142	141

Dei 142 dipendenti, a libro matricola 132 sono in servizio di cui: 4 in distacco (di cui un dirigente), 2 in maternità, 2 in aspettativa post partum, 1 in aspettativa non retribuita ed 1 in corso di lunga malattia.

Tutti i dipendenti sono a tempo indeterminato.

Nel corso del 2011 è stata fatta una sola assunzione, con contestuale distacco ad una società del gruppo.

Dei 132 dipendenti effettivamente in servizio il 44% (n.58 persone) operano presso le 13 filiali, mentre il 56% (n.74 persone) è impiegato presso la struttura.

La composizione dell'intero organico (142 dipendenti) è di 85 uomini (60%) e 57 donne (40%).

L'età media di tutto il personale a libro matricola è di 38,96 anni (40,23 per gli uomini e 37,05 per le donne).

Le ore dedicate alla formazione del personale corrisponde su base annua a 4.330 ore.

Tabella 24.2: dettaglio della sottovoce b) “Altre spese amministrative”.

Voci / Valori	31/12/2011	31/12/2010	Var. ass.	Var. %
1. Altre spese amministrative	5.308.114	5.037.319	270.795	5,38%
1.1. Prestazioni professionali	1.126.938	713.413	413.525	57,96%
1.2. Contributi associativi	211.206	206.854	4.352	2,10%
1.3. Pubblicità	280.266	301.577	-21.311	-7,07%
1.4. Spese di rappresentanza	27.051	26.866	185	0,69%
1.5. Canoni di locazione	327.348	354.989	-27.641	-7,79%
1.6. Canoni passivi	258.769	233.824	24.945	10,67%
1.7. Affitti passivi	90.311	72.874	17.437	23,93%
1.8. Manutenzioni e riparazioni	908.854	832.568	76.286	9,16%
1.9. Premi assicurativi	133.336	129.925	3.411	2,63%
1.10. Spese di pulizia	114.784	114.585	199	0,17%
1.11. Elaborazioni e trasmissione dati	377.334	609.660	-232.326	-38,11%
1.12. Cancelleria e stampati	57.572	56.730	842	1,48%
1.13. Postali e telefoniche	410.452	372.784	37.668	10,10%
1.14. Trasporti	152.829	190.316	-37.487	-19,70%
1.15. Utenze e riscaldamento	187.318	164.821	22.497	13,65%
1.16. Altre spese di amministrazione	568.324	568.943	-619	-0,11%
1.17. Imposte e tasse	45.757	60.888	-15.131	-24,85%
1.18. Imposta sulle importazioni	29.665	25.702	3.963	15,42%

La voce altre spese amministrative ha subito un aumento pari a 270.795 euro, corrispondente ad un 5,38% in più rispetto all'anno precedente.

Anche nel 2011 si è voluto rimarcare una maggiore attenzione ed efficientamento dei costi generali ed amministrativi con delega esclusiva alla Direzione Generale per l'autorizzazione alla spesa, proprio in una logica di *cost reduction* analizzando nel dettaglio quanto budgettato, rivedendo i contratti di fornitura e di manutenzione in essere in termini di priorità, di qualità e di costo.

Si precisa che la voce canoni di locazione riguarda principalmente i canoni di leasing sugli immobili di Fiorina dove è ubicata l'Agenzia, di Faetano per il capannone utilizzato a magazzino e l'appartamento di San Marino destinato ad abitazione civile del Direttore Generale.

Le principali spese che hanno risentito di una particolare variazione sono state le seguenti:

- Prestazioni professionali	57,96%
- Pubblicità	-7,07%
- Canoni di locazione	-7,79%
- Canoni passivi	10,67%
- Affitti passivi	23,93%
- Manutenzioni e riparazioni	9,16%
- Elaborazioni e trasmissioni dati	-38,11%
- Postali e telefoniche	10,10%
- Trasporti	-19,70%
- Utenze e riscaldamento	13,65%
- Imposte e tasse	-24,85%
- Imposta sulle importazioni	15,42%

Analizzando le variazioni si rileva il maggior aumento alla voce prestazioni professionali, infatti in questo esercizio sono stati sostenuti in via straordinaria compensi a fronte di interventi a tutela del sistema immobiliare e finanziario della Repubblica (per complessivi 409.820 euro).

Al netto di tali spese la voce “b) Altre spese amministrative” ammonterebbe a euro 4.898.294 euro, che raffrontato con l'anno precedente avrebbe subito una riduzione del 2,8%.

25. Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti (voci 100-110-120-130-140-150-160-170-220 del conto economico)

Tabella 25.1: composizione delle voci 100-110 “Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali”.

Voci / Valori	31/12/2011	31/12/2010
1. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	637.911	741.426
1.1. Software	551.883	197.585
1.2. Altri oneri a carattere pluriennale	86.028	543.841
1.10. di cui su beni concessi in leasing	-	-
2. Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	1.875.879	1.810.288
2.1. Immobili	1.199.452	1.188.854
2.2. Mobili e macchine ordinarie di ufficio	254.108	244.704
2.3. Impianti ed attrezzature	117.803	82.831
2.4. Automezzi	25.213	25.903
2.5. Impianti d'allarme	68.840	63.841
2.6. Macchine elettroniche	155.662	169.022
2.7. Altri immobilizzi materiali	54.801	35.133
2.10. di cui su beni concessi in leasing	-	-
3. Totali	2.513.790	2.551.714

Le variazioni registrate nel 2011, rispetto al 2010, nelle voci 1.1 e 1.2 sono dovute a rettifiche contabili per una corretta riclassificazione delle varie componenti.

Tabella 25.2: composizione della voce 120 “Accantonamenti per rischi e oneri”.

Voci / Valori	31/12/2011	31/12/2010
1. Altri fondi	-	-
1.1. Fondo rischi su carte di credito e debito	0	0
1.2. Fondo rischi e vertenze	0	0
1.3. Fondo oneri Argentina	0	0
1.4. Fondo oscillazione valori	0	0
1.5. Fondo oneri del personale - ferie non godute	12.739	0
1.6. Fondo oneri del personale - rinnovo ccnl	301.282	145.000
1.7. Fondo spese future e legali	321.622	24.780
1.8. Fondo premi al personale	330.071	290.000
2. Totali	965.714	459.780

Tabella 25.3: voce 130 “Accantonamenti ai fondi rischi su crediti”.

Voci / Valori	31/12/2011	31/12/2010
1. Fondi rischi su crediti	4.000.000	0
2. Totali	4.000.000	0

E' un accantonamento prudenziale a fronte di potenziali previsioni di perdite riferite alla Leasing Sammarinese Spa - Italia, società del Gruppo.

Tabella 25.4: composizione della voce 140 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni".

Voci / Valori	31/12/2011	31/12/2010
1. Rettifiche di valore su crediti	9.181.221	19.481.368
1.1. di cui rettifiche forfettarie per rischio paese	0	0
1.2. di cui altre rettifiche forfettarie	435.389	3.544.745
2. Accantonamenti per garanzie ed impegni	0	0
2.1. di cui accantonamenti forfettari per rischio paese	0	0
2.2. di cui altri accantonamenti forfettari	0	0
3. Totali	9.181.221	19.481.368

Tabella 25.5: diverse tipologie di movimentazione dell'esercizio.

Voci / Valori	31/12/2011		31/12/2010
	Analitiche	Forfettarie	
1. Totale svalutazione crediti per cassa	8.745.832	435.389	19.481.368
1.1. Svalutazione crediti - sofferenza	3.811.679	0	9.712.129
1.2. Svalutazione crediti - incagli	4.934.153	0	4.297.645
1.3. Svalutazione crediti - altri (in bonis e scaduti e/o sconfinanti)	0	435.389	5.471.594
2. Totale perdite su crediti per cassa	0	0	0
2.1. Sofferenza	0	0	0
2.2. Incagli	0	0	0
2.3. Altri (in bonis e scaduti e/o sconfinanti)	0	0	0
3. Totale rettifiche di valore su crediti per cassa (1+2)	8.745.832	435.389	19.481.368
4. Totale accantonamenti per garanzie ed impegni	0	0	0
4.1. Garanzie	0	0	0
4.2. Impegni	0	0	0
5. Totali generali (1+2)+4	8.745.832	435.389	19.481.368

Tabella 25.6: composizione della voce 150 "Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni.

Voci / Valori	31/12/2011	31/12/2010
1. Riprese di valore	9.831.358	13.731.100
1.1. Su sofferenze	1.305.307	717.905
1.2. Su incagli	800.706	142.271
1.3. Su altri crediti	7.725.345	12.870.924

Tabella 25.7: composizione della voce 160 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie".

Voci / Valori	31/12/2011	31/12/2010
1. Rettifiche di valore	9.206.260	9.363.006
1.1. di cui su partecipazioni	-	-
1.2. di cui su partecipazioni in imprese del gruppo	1.882.510	9.363.006
1.3. di cui su altri strumenti finanziari di capitale	-	-
1.4. di cui su strumenti finanziari di debito	7.323.750	-
1.5. di cui su strumenti finanziari derivati	-	-

Le rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente a 9.206.260 euro, quelle relative a partecipazioni su imprese del Gruppo ammontano a 1.882.510 euro, mentre la rettifica di valore su strumenti finanziari di debito per euro 7.323.750 deriva dalla valorizzazione al valore di mercato di un titolo immobilizzato (come concordato con Banca Centrale), tale titolo verrà rivalutato annualmente in base al differenziale pro-rata maturato tra il prezzo di carico ed il valore di rimborso che sarà alla pari.

Tabella 25.8: composizione della voce 170 “Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie”.

Voci / Valori	31/12/2011	31/12/2010
1. Riprese di valore	-	-
1.1. di cui su partecipazioni	-	-
1.2. di cui su partecipazioni in imprese del gruppo	-	-
1.3. di cui su altri strumenti finanziari di capitale	-	-
1.4. di cui su strumenti finanziari di debito	-	-
1.5. di cui su strumenti finanziari derivati	-	-

Non si è registrato alcuna ripresa di valore su immobilizzazioni finanziarie.

Composizione della voce 220 Variazione del Fondo Rischi Bancari Generali

Voci / Valori	31/12/2011	31/12/2010
1. Accantonamenti	0	0
2. Utilizzi	7.319.277	4.763.006
3. Totali	7.319.277	4.763.006

Gli utilizzi del Fondo sono riferiti a:

- 2.500.000 euro a fronte della copertura di una quota parte della rettifica di valore su immobilizzazioni finanziarie delle partecipazioni in imprese del gruppo conseguente alle perdite rilevate;
- 4.819.277 euro a fronte delle potenziali previsioni di perdita riferite a crediti in contenzioso della Leasing Sammarinese SpA Italia e relativi effetti fiscali.

26. Altre voci di conto economico (voci 70-80-190-200-230 del conto economico)

Tabella 26.1: composizione della voce 70 “Altri proventi di gestione”.

Dettagli	31/12/2011	31/12/2010	Var. ass.	Var. %
Recupero spese e bolli	210.937	248.420	-37.483	-15,09%
Varie	246.063	16.433	229.630	1397,37%
Totale	457.000	264.853	192.147	72,55%

Gli altri proventi hanno registrato una variazione rispetto al 2010, di 192.147 euro pari al 72.55% dovuta principalmente ai recuperi spese dalle controllate.

Tabella 26.2: composizione della voce 80 “Altri oneri di gestione”.

Dettagli	31/12/2011	31/12/2010	Var. ass.	Var. %
Totale	-	-	-	-

Voce non avvalorata.

Tabella 26.3: composizione della voce 190 “Proventi straordinari”.

Dettagli	31/12/2011	31/12/2010	Var. ass.	Var. %
Sopravvenienze attive	9.684.656	7.513.697	2.170.959	28,89%
Utili da realizzo vendite	17.074	573.176	-556.102	-97,02%
Totale	9.701.730	8.086.873	1.614.857	19,97%

Fra le sopravvenienze attive, ammontanti a 9.684.656 euro, gli importi di maggior rilievo sono rappresentati da:

- 5.932.823 euro per utilizzo del Fondo Rischi su Crediti del passivo;
- 329.182 euro per rilascio a conto economico del Fondo Oscillazione Valori;
- 2.779.038 euro per rilascio a conto economico di una parte del Fondo Rischi e Vertenze a fronte dei contenziosi non ritenuti più tali fra cui la causa Ministero delle Finanze Italiane;
- 281.108 euro per rideterminazione del Fondo Carte di Credito e Debito.

Tabella 26.4: composizione della voce 200 “Oneri straordinari”.

Dettagli	31/12/2011	31/12/2010	Var. ass.	Var. %
Sopravvenienze passive	1.005.169	1.215.597	-210.428	-17,31%
Totale	1.005.169	1.215.597	-210.428	-17,31%

Nella voce sopravvenienze passive fra gli importi più rilevanti si trovano:

- imposte sui redditi prodotti all'estero per euro 405.949 pagate nell'anno precedente e non recuperate, originando una componente negativa di reddito deducibile nella dichiarazione relativa al successivo periodo d'imposta, come previsto dalla Legge n. 129 del 21/12/07;
- l'addizionale IGR per 152.567 euro sull'utile fiscale 2010;
- conguaglio IGR 2010 per 113.743.

Composizione della voce 230 “Imposte dell'esercizio”.

Voci / Valori	31/12/2011	31/12/2010
1. Imposte correnti (accantonamento a fondo imposte)	0	903.368
2. Imposte anticipate per utilizzo fondi	2.152.097	1.928.897
3. Imposte anticipate per accantonamento fondi	-54.676	-53.513
4. Totale	2.097.421	2.778.752

Le imposte d'esercizio registrano imposte anticipate per accantonamenti e utilizzi di fondi tassati per euro 2.097.421, mentre non si effettua nessun accantonamento al fondo imposte e tasse essendo l'utile fiscale di previsione negativo.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

27. Gli amministratori e i sindaci

Tabella 27.1: compensi.

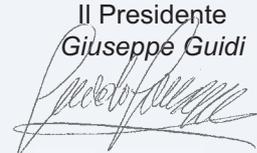
Voci / Valori	31/12/2011	31/12/2010
1. Amministratori	272.570	219.725
2. Sindaci	83.288	63.000
3. Totali	355.858	282.725

28. Altre informazioni

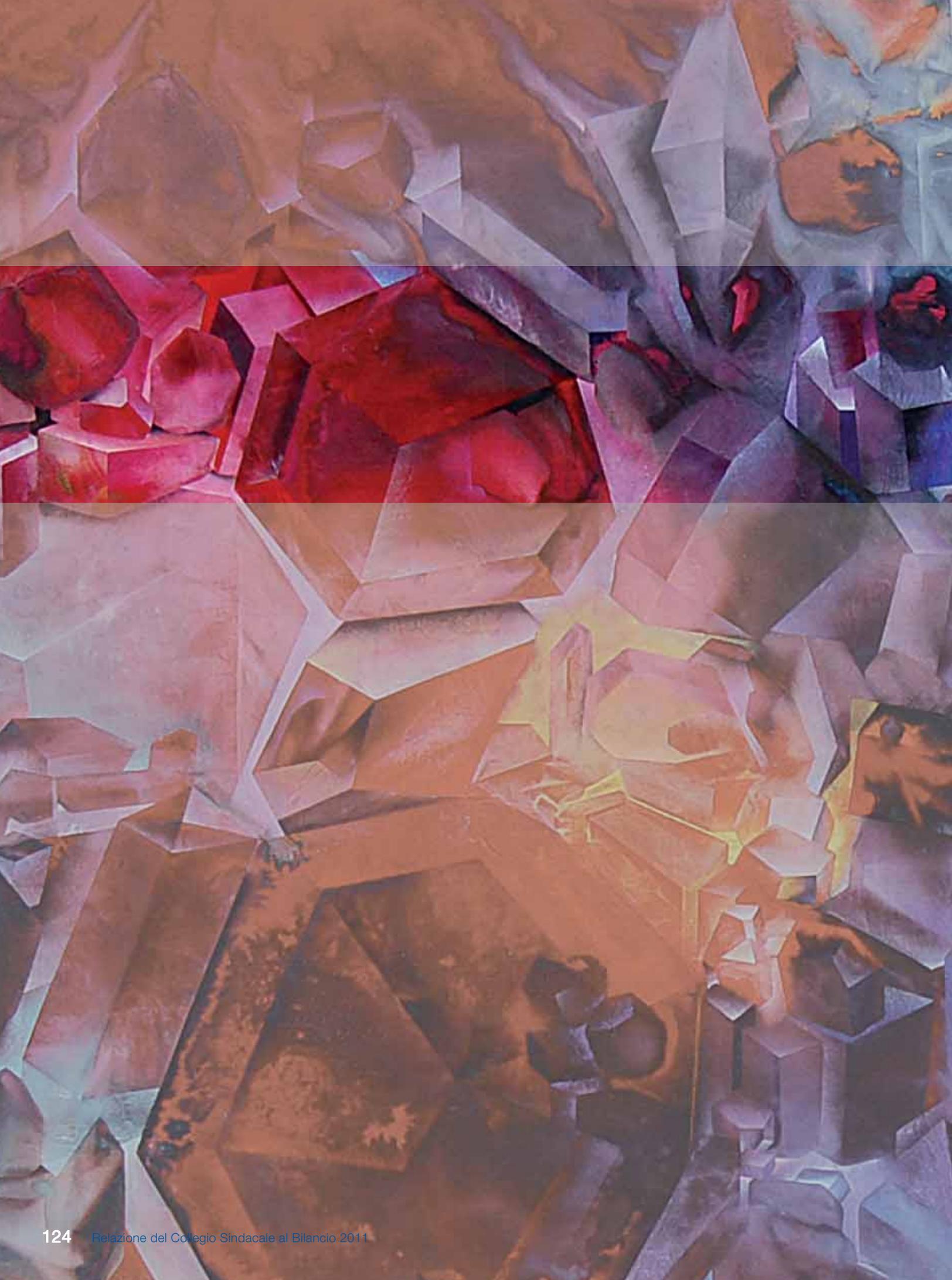
Alla data odierna non ci sono eventi degni di nota.

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Giuseppe Guidi









Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio 2011

Signori Azionisti,

la presente relazione del Collegio Sindacale al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011, che ci preghiamo sottoporre alla Vostra attenzione, si articola in tre sezioni:

1. Attività svolta
2. Bilancio d'esercizio
3. Conclusioni

* * *

1. Attività svolta

Il progetto di bilancio chiuso al 31/12/2011, messo a disposizione del Collegio Sindacale nei termini previsti dalla legge e sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, risulta redatto in conformità alle disposizioni di legge e, segnatamente, agli artt. 29 e ss. della legge n. 165/2005 (LISF), ai principi di cui al regolamento 2008-02 emanato in data 23/09/2008 da Banca Centrale della Repubblica di San Marino ed ai criteri stabiliti dalla legge n. 46 del 24/02/2011 (Testo Coordinato della Legge sulle Società), nonché in ossequio alle disposizioni impartite dalla Autorità di Vigilanza di Banca Centrale.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2011 il Collegio Sindacale ha esercitato le attività di vigilanza allo stesso demandate, tenendo in debita considerazione la legislazione vigente, i regolamenti, le raccomandazioni e le circolari emanate da Banca Centrale, nonché le istruzioni e le note di competenza della Agenzia di Informazione Finanziaria della Repubblica di San Marino.

Nel corso della annualità 2011 il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione da parte degli organi sociali;
- è intervenuto alle assemblee dei Soci Azionisti, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- ha svolto colloqui con gli Uffici del comparto amministrativo e di controllo (Direzione Generale e Vice Direzione, Servizio Crediti, Servizio Ragioneria e Ufficio di *Risk Management*), nonché ha intrapreso un costante e rilevante scambio di informazioni con l'Ufficio di *Internal Auditing*, cui fanno capo il *Compliance Officer*, il Responsabile Incaricato, l'area di Monitoraggio crediti e crediti anomali e l'Ispettorato verifiche e controlli;
- è intervenuto alle settimanali adunanze del Consiglio di Amministrazione, ottenendo dall'organo amministrativo costanti informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle attività, problematiche e criticità coinvolgenti sia l'Istituto, sia le proprie controllate; nonché ricevendo informazioni sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale e, in particolare, su quelle in essere con le parti correlate;
- ha vigilato affinché le operazioni aziendali fossero massimamente improntate al rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché deliberate e formalizzate in conformità alla legge ed allo statuto sociale, rispondendo all'interesse dell'Istituto;
- ha valutato la sostanziale adeguatezza legale della attività di regolamentazione approvata dall'Istituto e il suo costante aggiornamento al passo con l'evolversi della normativa che ha condotto, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 22/06/2011, all'approvazione del nuovo "Regolamento *Internal Auditing*";
- il Collegio ha, inoltre, vigilato sulla conformità degli atti di conferimento di poteri oltre che sulle finalità degli atti deliberativi delegati;

- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'area funzionamento e contabilità nonché sull'osservanza della legge da parte di quest'ultima, anche tramite atti di ispezione e controllo, verifiche a campione e raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni;
- ai fini del reciproco scambio di dati e di informazioni, il Collegio ha effettuato nel corso dell'esercizio gli opportuni incontri con la Società di Revisione KPMG S.p.A. incaricata dall'Assemblea della revisione contabile e del controllo sulla regolare tenuta della contabilità ai sensi degli artt. 67 e ss. della legge n. 46/2011 e preso conoscenza della relazione al bilancio chiuso al 31/12/2011 datata 29/03/2012 con cui la Società di Revisione ha comunicato che, sulla base dell'attività di verifica effettuata, il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico di Banca di San Marino S.p.A., segnatamente richiamando all'attenzione degli azionisti l'informativa resa dagli amministratori circa le movimentazioni dei fondi rischi su crediti e bancari generali;
- ha vigilato sulla applicazione della normativa in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, disciplinata dalla legge 17/06/2008 n. 92 e successive modificazioni, nonché dalle istruzioni emanate dalla Agenzia di Informazione Finanziaria, anche con riferimento alle evoluzioni procedurali e normative in corso, vigilando su aggiornamento ed implementazione del *software* di gestione dell'Archivio Informatico Antiriciclaggio, nonché sulla attività di formazione sia del personale, che ha preso parte a corsi in materia di legislazione antiriciclaggio, sia delle figure apicali con la partecipazione a seminari e corsi di interesse bancario-economico;
- il Collegio non ha ricevuto, nel corso della annualità in esame, segnalazioni da parte dei Soci Azionisti (art. 65 l. n. 46/2011), né è emersa l'esistenza, sulla base di quanto verificato, di operazioni atipiche e/o inusuali e/o di fattispecie critiche;
- ha verificato, infine, in quanto organo di vigilanza della società Capogruppo, il corretto esercizio dell'attività di controllo strategico e gestionale svolto dalla Capogruppo sulle società del Gruppo, richiedendo, anche per via epistolare, riferimenti ai Collegi Sindacali ovvero ai Sindaci Unici delle singole società componenti il Gruppo.

Rileva il Collegio come nel corso dell'annualità l'istituto abbia consolidato il processo di sviluppo della propria attività, tra l'altro, elaborando ed approvando, da parte del Consiglio di Amministrazione, il "Piano strategico-industriale 2012/2104". Sotto il profilo operativo si rileva come in data 05/12/2011 l'istituto abbia posto in essere un'importante attività di tramitazione con il passaggio da ICCREA a ICBPI, senza registrare alcun disservizio per la clientela e come, assieme ad altri cinque istituti di credito della Repubblica e nell'interesse del sistema finanziario del Paese, abbia sottoscritto l'atto di acquisizione di crediti, debiti e rapporti riferibili all'istituto bancario Credito Sammarinese S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa.

Nell'ambito dei fatti di rilievo avvenuti a seguito della chiusura d'esercizio si segnalano, fra i fattori esogeni, il perdurare di una massiva crisi del settore immobiliare e le numerose difficoltà connesse all'economia reale dovute ad uno scenario di crisi finanziaria mondiale con forti impatti sulla redditività, sul rischio di credito e sulla liquidità del mercato. Mentre, fra i fattori endogeni si segnala l'emersione di esposizioni rilevanti nei confronti del Gruppo, ragion per cui il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha ritenuto di predisporre un accantonamento sul fondo rischi su crediti e nel contempo ha ritenuto opportuno utilizzare il fondo rischi bancari generali per garanzie e impegni sulle controllate anche indirettamente.

In detta ottica, il Comitato Previsione di Perdita, riunitosi sempre alla presenza del Collegio Sindacale e volto alla valutazione della quota di perdita oggettiva sulla singola posizione ed al relativo accantonamento a fondo rischi, ha svalutato, con previsione ritenuta prudentiale alla data di riunione, tutte le poste riferibili alle posizioni a sofferenza.

A far data dall'inizio della annualità 2011 inoltre, il Collegio Sindacale, ha intrapreso una azione di controllo diffuso di Gruppo, a cui ha contribuito l'Ufficio di *Risk Management* di Gruppo, mediante l'esercizio di una azione di controllo costante sui rischi cui è sottoposto l'istituto.

2. Bilancio d'esercizio

Il bilancio, come stabilito ai sensi della normativa vigente, è composto dai seguenti documenti: lo Stato Patrimoniale, che riproduce la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio netto della banca; il Conto Economico, che fornisce la dimostrazione del risultato economico prodottosi nel periodo per effetto della gestione, attraverso l'esposizione dei componenti positivi e negativi che lo hanno determinato; la Nota Integrativa, che completa le informazioni riportate negli schemi sintetici dello stato patrimoniale e del conto economico, indicando i criteri di valutazione e di redazione adottati nonché la descrizione analitica di alcune voci di bilancio e la Relazione del Consiglio di Amministrazione, che descrive e valuta l'andamento della gestione nei vari settori in cui la banca ha operato, e la situazione dell'impresa nel suo complesso, attraverso un'analisi storica e prospettica degli investimenti, dei costi e dei ricavi.

Il bilancio viene riassunto nelle seguenti risultanze, così come riclassificate dal Collegio Sindacale:

Stato Patrimoniale		Euro
Attivo		€ 1.699.153.193
Passivo		€ 1.695.363.290
Utile d'esercizio 2011		€ 3.789.903

Conto Economico		Euro
Ricavi d'esercizio		€ 85.226.810
Costi d'esercizio		€ 79.339.486
Utile d'esercizio ante imposte		€ 5.887.324
Imposte sul reddito		€ 2.097.421
Utile d'esercizio 2011		€ 3.789.903

Relativamente al bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, in aggiunta a quanto precede, il Collegio Sindacale dichiara di aver:

- vigilato sull'impostazione generale data al bilancio stesso e sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri nonché delle perdite e dei rischi di competenza dell'esercizio, ancorché conosciuti dopo la sua chiusura, dando piena esecuzione a quanto previsto da punto 5 comma 1 dell'art. 75 della vigente legge sulle società;
- espresso, ai sensi del punto 2 dell' art. IV.1.8 del regolamento 2008 - 02 emanato da Banca Centrale sulla redazione del bilancio d'esercizio, il proprio specifico consenso alla contabilizzazione degli oneri pluriennali, iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale per un ammontare pari ad € 598.723,95;
- verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri, a tale proposito si rileva che è stato rispettato il principio della indicazione esclusiva degli utili realizzati, come specificato dal punto 2 primo comma dell' art. 75 della legge sulle società;
- ha, infine, verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

3. Conclusioni

In base alle verifiche effettuate nel corso dell'attività di controllo, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da essere menzionati nella presente relazione. Oltre a ciò, tenuto conto che dalla relazione sul bilancio chiuso al 31/12/2011 rilasciata dalla Società di Revisione non emergono rilievi o riserve, richiamando comunque l'attenzione sull'informativa fornita dagli Amministratori nella nota integrativa anche relativamente all'effetto sul conto economico della movimentazione dei fondi rischi su crediti e rischi bancari generali, il Collegio ha accertato che, sotto i profili di propria conoscenza, il bilancio non è viziato da errori significativi e nel suo complesso risulta pertanto redatto con chiarezza ed in osservanza alla vigente normativa civilistica e fiscale, rappresentando, per quanto consta al Collegio Sindacale, in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

Stante quanto sopra esposto, e per quanto di propria competenza, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31/12/2011 e della formulata Nota Integrativa, raccomandando per l'annualità a venire una sempre maggiore e prudente patrimonializzazione dell'Istituto, con rafforzamento di capitale e fondi, un costante presidio dei rischi, un maggiore risalto al consolidamento dell'esperienza nel processo del credito, implicante una gestione oculata delle liquidità e della leva finanziaria ed un potenziamento del Gruppo Banca di San Marino sia mediante una approfondita analisi del bilancio consolidato di gruppo sia mediante il costante monitoraggio delle partecipate.

In osservanza a quanto disposto dalla legge, i sottoscritti componenti del Collegio Sindacale dichiarano la permanenza delle condizioni soggettive ed oggettive previste dalla normativa sammarinese per l'assunzione della carica sociale attualmente ricoperta.

San Marino, 5 aprile 2012

Il Collegio Sindacale

*Valerio Scarano
Monica Bernardi
Chiara Taddei*



The background is an abstract composition of warm, earthy tones. The upper portion features a dense, textured pattern of overlapping brushstrokes in shades of brown, orange, and red. The lower portion is dominated by a series of vertical, rectangular blocks of varying heights and colors, including shades of pink, orange, and brown, creating a sense of depth and architectural structure.

Relazione Società di Revisione al Bilancio 2011



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via 1° Maggio, 150/A
60131 ANCONA AN

Telefono +39 071 2901140
Telefax +39 071 2916381
e-mail it-frauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 68 della Legge 23 febbraio 2006, n. 47 della Repubblica di San Marino

Agli Azionisti della
Banca di San Marino S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Banca di San Marino S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Banca di San Marino S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati in Italia dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 aprile 2011.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca di San Marino S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Banca di San Marino S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 Si richiama l'attenzione sull'informativa fornita dagli amministratori nella nota integrativa.
 - 4.1 Il fondo rischi su crediti ed il fondo rischi bancari generali sono stati movimentati con effetti sul conto economico dell'esercizio, per i motivi esposti nella nota integrativa.
 - 4.2 La Società ha acquisito dalla Credito Sammarinese S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa crediti e debiti iscritti rispettivamente alle voci Altre attività ed Altre passività, come da indicazioni della Banca Centrale della Repubblica di San Marino. La voce Altre attività include anche il credito derivante dallo sgravio fiscale ottenuto in base al Decreto Legge n. 174 del 27 ottobre 2011 a seguito di tale acquisizione.

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 7.625.700,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vitor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

Ancona Asola Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia Cagliari
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Udine Varese Verona

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.



*Banca di San Marino S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2011*

- 4.3 Sulla base della circolare n. 11/11564 del 23 dicembre 2011 della Banca Centrale della Repubblica di San Marino, sono stati immobilizzati titoli con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 dicembre 2011. Gli effetti di tale operazione sono illustrati nella nota integrativa.
- 4.4 La Banca detiene partecipazioni di controllo e intende predisporre il bilancio consolidato di gruppo. Il bilancio consolidato rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Banca e del gruppo.

Ancona, 29 marzo 2012

KPMG S.p.A.

Rodolfo Culti
Socio

L'allegata relazione della società di revisione ed il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato a cui si riferisce sono conformi a quelli originali in lingua italiana depositati presso la sede legale di Banca di San Marino S.p.A. e, successivamente alla data in essa riportata, KPMG S.p.A. non ha svolto alcuna procedura di revisione finalizzata ad aggiornare il contenuto della relazione stessa.





Bilancio Consolidato Gruppo Banca di San Marino

ATTIVO

	2011	2010
10 - Cassa e disponibilità liquide	4.724.690	7.484.462
20 - Crediti verso banche	228.235.722	91.144.142
a) a vista	193.045.809	61.492.215
b) altri crediti	35.189.913	29.651.927
30 - Crediti verso clientela	654.032.366	839.416.058
40 - Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito:	252.458.503	250.597.337
a) di emittenti pubblici	24.197.161	19.426.905
b) di banche:	205.024.978	202.048.217
<i>di cui: strumenti finanziari propri</i>	2.153.000	4.224.708
c) di enti (imprese) finanziari (e)	15.027.509	21.000.000
d) di altri emittenti	8.208.855	8.122.215
50 - Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale	29.822.799	40.898.842
60 - Partecipazioni	2.314.227	1.606.726
70 - Partecipazioni in imprese del gruppo bancario	7.592	7.592
80 - Immobilizzazioni immateriali	16.742.832	16.747.779
<i>b) i cui: leasing finanziario</i>	15.142.591	15.142.591
90 - Immobilizzazioni materiali	458.554.122	496.834.060
<i>a) di cui: leasing finanziario</i>	320.512.675	293.062.967
<i>b) di cui: beni in attesa di locazione</i>	104.500.716	172.849.509
100 - Capitale sottoscritto e non versato	-	-
110 - Azioni o quote proprie	-	-
120 - Altre attività	145.985.990	122.938.336
130 - Ratei e risconti attivi	7.410.275	5.730.994
a) ratei attivi	6.506.837	4.971.445
b) risconti attivi	903.438	759.549
140 - Totale Attivo	1.800.289.118	1.873.406.329

PASSIVO

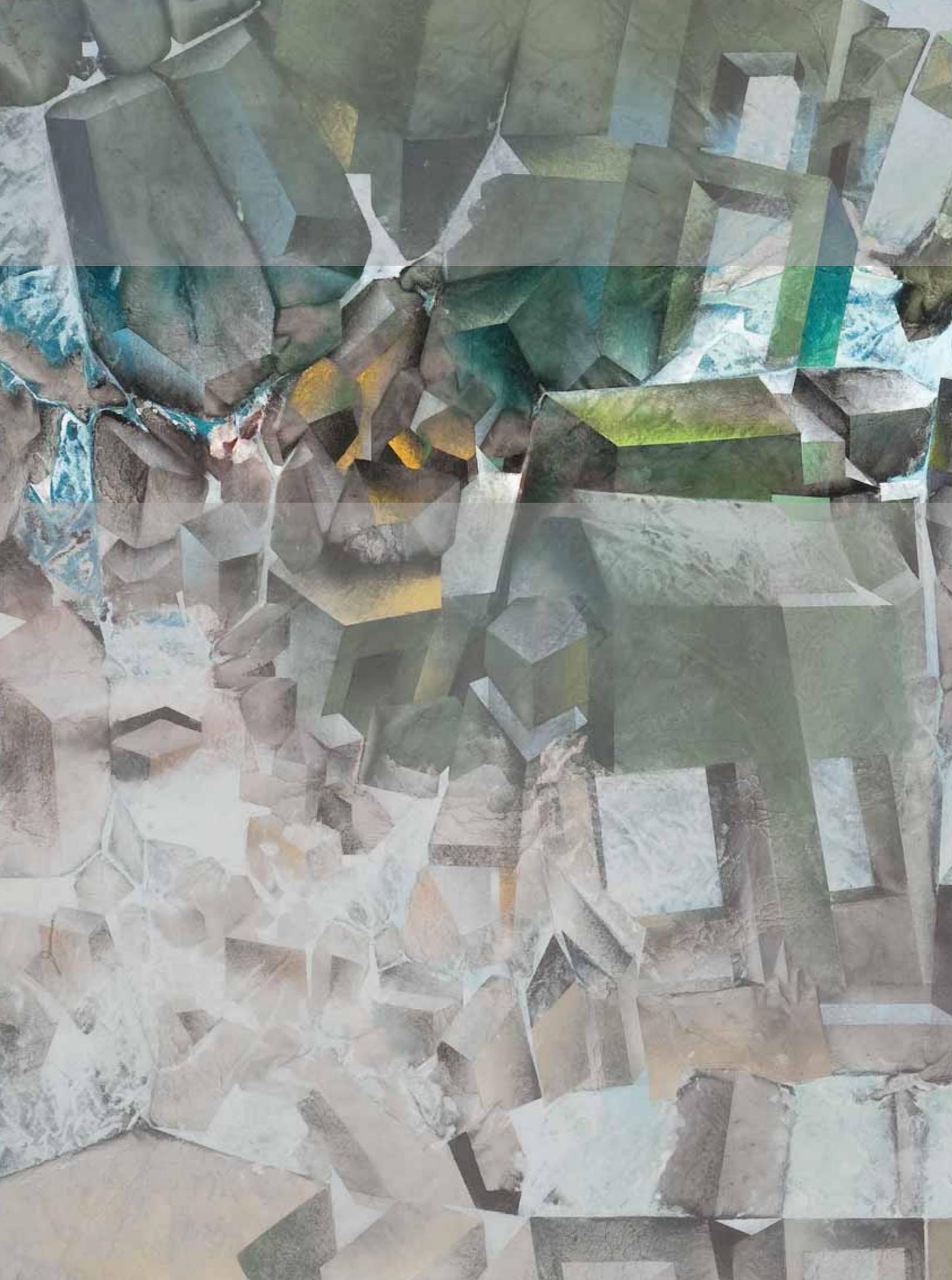
	2011	2010
10 - Debiti verso banche	7.691.432	5.995.176
a) a vista	3.598.539	1.272.925
b) a termine o con preavviso	4.092.893	4.722.251
20 - Debiti verso clientela	453.593.575	510.780.586
a) a vista	422.821.929	462.515.799
b) a termine o con preavviso	30.771.646	48.264.787
30 - Debiti rappresentati da titoli	866.883.981	861.653.945
a) obbligazioni	393.128.000	359.399.000
b) certificati di deposito	473.755.981	502.254.945
c) altri strumenti finanziari	-	-
40 - Altre passività	174.558.636	167.223.856
50 - Ratei e risconti passivi	8.174.464	5.176.401
a) ratei passivi	6.935.473	4.619.115
b) risconti passivi	1.238.991	557.286
60 - Trattamento di fine rapporto di lavoro	123.600	114.816
70 - Fondi per rischi e oneri	28.515.291	46.043.823
a) fondi di quiescenza e obblighi simili	-	-
b) fondo imposte e tasse	383.664	2.008.816
c) altri fondi	28.131.627	44.035.007
80 - Fondi rischi su crediti	7.619.528	9.555.244
90 - Fondo rischi bancari generali	27.832.919	35.152.198
100 - Passività subordinate	25.000.000	25.000.000
110 - Capitale sociale	114.616.800	114.616.800
120 - Sovraprezzi di emissione	2.263.360	2.263.360
130 - Riserve	72.375.202	62.523.645
a) riserva ordinaria	35.474.037	33.964.543
b) riserva per azioni proprie	-	-
c) riserve straordinarie	7.495.519	3.761.322
d) altre riserve	9.930.076	10.767.542
e) riserva di consolidamento	19.475.570	14.030.238
140 - Riserve di rivalutazioni	14.704.117	14.704.117
150 - Utili (perdite) portate a nuovo	0	0
160 - Utili (perdite) d'esercizio	-3.663.787	12.602.362
170 - Totale Passivo	1.800.289.118	1.873.406.329

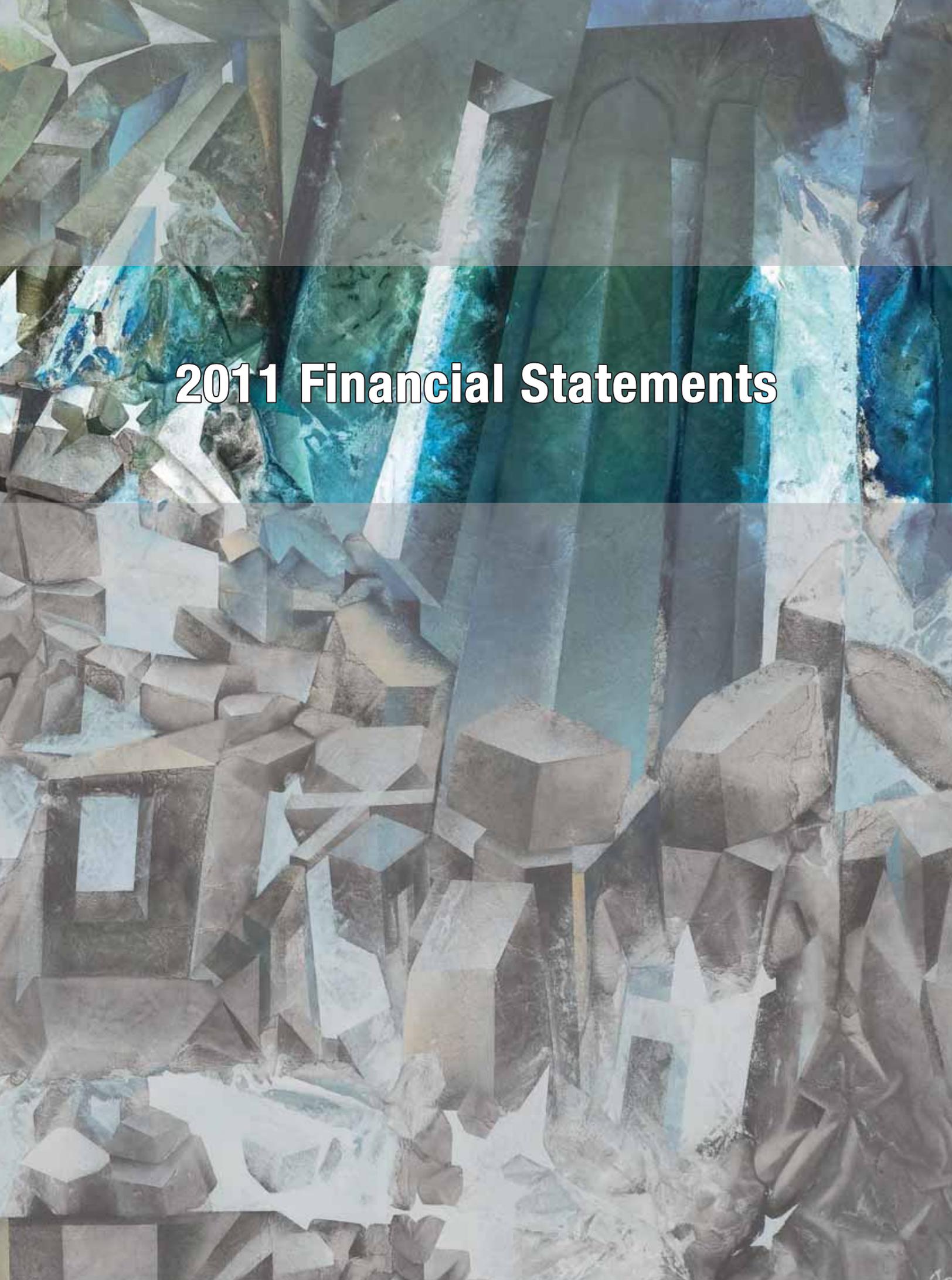
CONTO ECONOMICO

	2011	2010
10 - Interessi attivi e proventi assimilati	59.553.142	57.099.465
a) su crediti verso clientela	41.389.336	46.697.567
b) su titoli di debito	7.229.663	5.218.022
c) su crediti verso banche	10.934.143	5.183.876
20 - Interessi passivi	-26.766.941	-22.967.660
a) su debiti verso clientela	-2.144.601	-1.819.500
b) su debiti rappresentati da titoli	-22.191.629	-18.945.083
c) su debiti verso banche	-2.430.711	-2.203.077
30 - Dividendi e altri proventi	97.726	42.704
a) su azioni	13.588	15.185
b) su partecipazioni	84.138	27.519
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	-	-
40 - Commissioni attive	6.642.061	6.434.487
50 - Commissioni passive	-1.341.695	-1.400.136
60 - Profitti (perdite) da operazioni finanziarie (+/-)	-11.568.473	2.242.190
70 - Altri proventi di gestione	772.638	536.775
80 - Altri oneri di gestione	-383.817	-125.757
90 - Spese amministrative:		
a) Spese per il personale:	-12.233.662	-11.795.367
a.1. salari e stipendi	-8.040.725	-7.970.605
a.2. oneri sociali	-2.049.504	-2.002.283
a.3. trattamento di fine rapporto	-743.853	-723.807
a.4. trattamento di quiescenza e obblighi simili	-377.423	-346.918
a.5. amministratori e sindaci	-832.005	-613.030
a.6. altre spese per il personale	-190.152	-138.724
b) Altre spese amministrative	-6.236.380	-5.800.524
100 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	-771.987	-852.827
110 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	-2.287.618	-2.228.432
120 - Accantonamenti per rischi e oneri	-12.484.551	-9.958.945
130 - Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-4.000.000	-
140 - Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	-9.419.632	-20.933.608
150 - Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	9.831.358	13.731.100
160 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-7.323.750	-
170 - Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-
180 - Utile (perdita) delle attività ordinarie	-17.921.581	4.023.465
190 - Proventi straordinari	10.456.531	8.875.952
200 - Oneri straordinari	-1.866.963	-1.544.360
210 - Utile (perdita) straordinario	8.589.568	7.331.592
220 - Variazione del fondo rischi bancari generali (+/-)	7.319.277	4.763.006
230 - Imposte sul reddito dell'esercizio	-1.651.051	-3.515.701
240 - Utile / perdita dell'esercizio	-3.663.787	12.602.362

GARANZIE E IMPEGNI

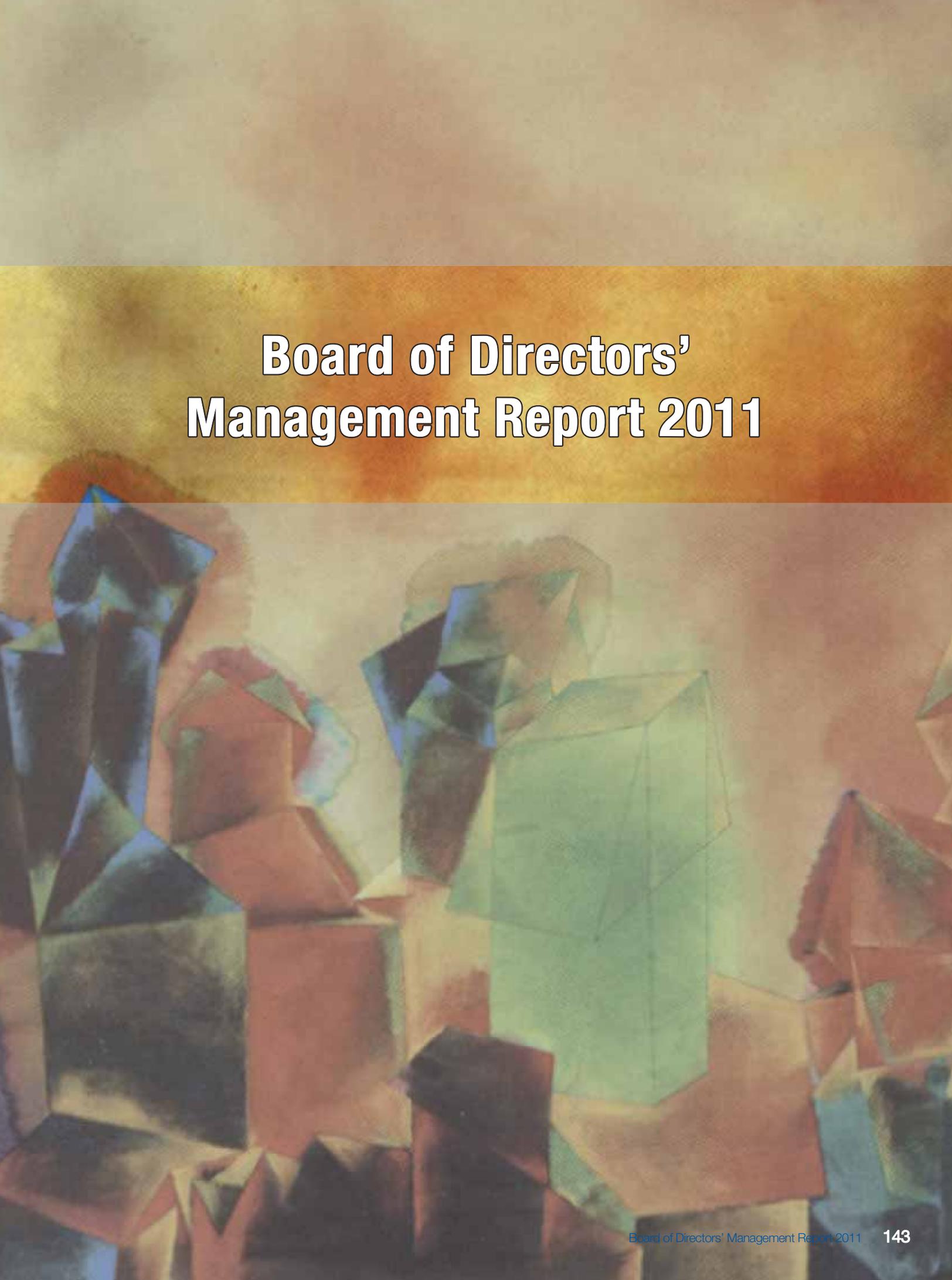
	2011	2010
10 - Garanzie rilasciate:	103.881.557	65.757.249
a) accettazioni	79.594.000	45.990.000
b) altre garanzie	24.287.557	19.767.249
20 - Impegni:	38.642.649	40.869.464
a) utilizzo certo	36.303.576	35.374.839
a.1. di cui: strumenti finanziari	32.037.100	32.037.100
b) a utilizzo incerto	878.371	2.065.309
b.1. di cui: strumenti finanziari	-	-
c) altri impegni	1.460.702	3.429.316





2011 Financial Statements





Board of Directors' Management Report 2011

The Chairman's Introduction

Dear Shareholders,

after about twelve months since our last shareholders' meeting, which presented a macroeconomic situation and country in great uncertainty, we must unfortunately continue to describe the context of one of the toughest periods in world history: there are still many difficulties to the real economy and the prospects for recovery fade. In Europe, the deterioration in confidence involves a higher number of countries, triggered by the systemic risks related to the situation, closely interconnected, sovereign debt and the European banking system. The repercussions of the crisis for the Republic of San Marino have been even stronger, amplified by the competitive disadvantage of not being classified among the "virtuous" countries as well as the absence of financial cooperation agreements with Italy.

The Bank of San Marino is aware that this scenario should lead us to a new focus and not result in only in concern. In 2011 we have demonstrated the ability to manage this complexity and draw lessons from the crisis, taking strength from capital, financial, and human resources.

During the year, the new Board of Directors, elected in May 2011, has identified the policy options 2012/2014 in which the Group will work in order to increase the quality of services offered and business efficiency. It particularly identified the need to proceed with the review of the governance of all the companies within the Banca di San Marino Group as a vital component for the long term sustainability of their activities. The General Management has been given the task to coordinate the work of redefining the organizational structure of the entire Group and was assured full use of available resources needed to make the processes more efficient and improve productivity.

It was decided to evaluate all the consequences of the crisis in the housing and financial sector related to a group that has also experienced legal troubles, which has undermined any possible arrangement of the collapse. The Banca di San Marino, strong from risk provisions, has written down all assets related to the above group correctly, and intervened so as to not create further damage to the economy of the Republic, by pointing out unfinished construction sites. Our subsidiary, Leasing Sammarinese was also inspired by these same principles, which has devalued non-performing loans owed by the same group, closing at a loss unfortunately laboring under various field and corporate defaults.

Thanks to our history, which has always been characterized by prudent management, we at the Banca di San Marino believe that the solidity of our company and group companies, will continue to maintain our standards thanks to an appropriate organization, attention to risks and effective corporate governance. We wish to be co-protagonists during the process of recovery of our country, ensuring continuity of support for the territory.

This report has been prepared and issued in compliance with the Central Bank of the Republic of San Marino, showing the situation of the company and describing the operation results as a whole.

Summary data and index

The following are the values statement and the balance sheet for 2011, as well as the main performance indicators.

Please note that some aggregates are the results of internal reclassifications which mainly refer to:

Balance Sheet:

- With reference to the balance of 2010, in item “*crediti verso banche*” (Loans to banks) subsidies granted to banks, previously included under “Loans and advances to customers” were also covered in item “*crediti verso la clientela*” (loans to customers);
- “*Crediti verso la clientela*”, (Loans to customers), expressed in gross or net of the fund, refer only to trade receivables, and therefore do not include the non-performing loans;
- The items “*Debiti verso clientela*” (Amounts due to clients), “*Debiti rappresentati da titoli*” (Securities issued) and “*Passività subordinate*” (Subordinate liabilities) were grouped in a single item, “*Raccolta diretta*” (direct funding), to the net of the financial instruments present in the postings.

Income:

- With reference to the balance of 2010, the “*interessi attivi su crediti verso banche*” (interest income on loans to banks) has been increased following the allocation of the exposition to the banking sector of the “*crediti verso banche*” (loans to banks);
- “*Spese per il personale*” (Expenses for Personnel) do not include the retribution of the directors and auditors;
- “*Spese Amministrative Altre*” (Other administrative expenses), includes the costs of the retribution of the directors and auditors, are reported net of expense recoveries receivable from subsidiaries for services paid by the head of the group on their behalf, and reported in the income statement under “*Altri proventi di gestione*” (Other operating income).

Management Economic Values (in thousands of Euro)	31/12/2011	31/12/2010	Abs. var.	Var. %
Interest margins	26,742	23,785	2,958	12.43%
Operating income	20,829	31,658	-10,829	-34.21%
Net commission	5,436	5,366	71	1.32%
Management costs	17,435	17,393	43	0.24%
Personnel expenses	9,496	9,521	-25	-0.26%
Gross Profit Management	3,393	14,265	-10,872	-76.21%
Year-end net profit	3,790	7,547	-3,758	-49.79%

Asset and operating Values (In thousands of Euro)	31/12/2011	31/12/2010	Abs. var.	Var. %
Gross Banking Product ¹	2,955,961	2,983,746	-27,785	-0.93%
Total deposits	1,930,131	1,983,772	-53,641	-2.70%
Direct funding	1,313,886	1,364,308	-50,422	-3.70%
Indirect funding	616,245	619,464	-3,219	-0.52%
- administrated	538,795	534,012	4,783	0.90%
- managed	77,450	85,452	-8,002	-9.36%
Gross loans to customers	1,025,831	999,974	25,856	2.59%
Net loans to customers	977,654	965,444	12,211	1.26%
Gross non-performing	60,285	40,041	20,244	50.56%
Net non-performing	30,580	23,753	6,827	28.74%
Gross impaired loans ²	136,178	95,613	40,565	42.43%
Net impaired loans	95,298	72,693	22,605	31.10%
Interest-bearing assets	1,517,939	1,589,462	-71,523	-4.50%
Total Assets	1,697,000	1,743,525	-46,525	-2.67%
Equity	212,849	219,129	-6,280	-2.87%
Net capital ³	210,946	216,378	-5,432	-2.51%
Regulatory Capital	197,771	210,974	-13,203	-6.26%

¹ The gross bank product is the sum of direct funding, indirect funding and gross loans to customers.

² The impaired loans are all loans, the non-performing loans, past due and / or overdue, unsecured loans to countries at risk as defined by Regulation 2007/07 Update II

³ The Net capital is calculated after the apportionment of net profit of the year.

Profitability Ratio (%)	31/12/2011	31/12/2010	Var. b.p.
R.O.E. ¹	1.78%	3.44%	-166 b.p.
R.O.A. ²	0.20%	0.82%	-62 b.p.
Interest margin/Interest-bearing asset	1.76%	1.50%	27 b.p.
Operating income /Interest-bearing asset	1.37%	1.99%	-62 b.p.
Interest margin/Operating income	128.39%	75.13%	5,326 b.p.
Cost/income	83.71%	54.94%	2,877 b.p.

¹ ROE: Net income / Net assets (share capital + treasury shares + allowances for general bank contingencies + retained earnings)

² ROA: Gross operating results / Total assets

Credit Quality Ratio (%)	31/12/2011	31/12/2010	Var. b.p.
Gross non-performing/Gross loans to customers	5.88%	4.00%	187 b.p.
Net non-performing/Net loans to customers	3.13%	2.46%	67 b.p.
Net non-performing/Net Capital	14.50%	10.98%	352 b.p.
Gross impaired loans/ gross loans to customers	13.27%	9.56%	371 b.p.
Net impaired loans/Net loans to customers	9.75%	7.53%	222 b.p.

Index Structure (%)	31/12/2011	31/12/2010	Var. b.p.
Direct deposits/Total assets	77.42%	78.25%	-83 b.p.
Loans to customers/Total assets	60.45%	57.35%	310 b.p.
Loans to customers/Direct deposits	78.08%	73.30%	478 b.p.
Net capital/Total Assets (Leverage)	12.43%	12.41%	2 b.p.
Net capital/Loans to Customers	20.56%	21.64%	-107 b.p.

Product Index (in thousands of Euro)	31/12/2011	31/12/2010	Abs. var.	Var. %
Employees (two year average)	138.5	139.0	-0.5	-0.36%
Branches	12.0	13.0	-1.0	-7.69%
Average number of employees per branch	11.5	10.7	0.8	7.94%
Direct deposit per employee	9,486.5	9,815.2	-328.6	-3.35%
Total deposit per employee	13,936.0	14,271.7	-335.8	-2.35%
Gross loans to customers per employee	7,406.7	7,194.1	212.7	2.96%
Gross Banking Product per employee	21,342.7	21,465.8	-123.1	-0.57%
Value added per employee	93.1	171.1	-78.1	-45.61%
Average cost of personnel employee	68.6	68.5	0.1	0.10%
Operating income per employee	150.4	227.8	-77.4	-33.97%

> Comment on balance indicators

The indicators described above clearly define the framework of this exercise. The significant losses on the securities portfolio are the result of the financial crisis in late 2011 that has swept over Europe and especially sovereign bonds, especially Italian, with the increase in spreads beyond measure compared with German bunds. The portfolio has generated valuation losses for about 12.8 million Euro, which in the first quarter of 2012 were restored to about 25%.

The value adjustment is also reflected in the write-downs on the title of Morgan Stanley 2030, resulting from the restructuring of Lehman securities subject to buy-back from our customers at the end of 2008. The transaction made the assets profitable, which otherwise were devoid of return, and ensured a specific redemption value equal to that budgeted in relation to Lehman securities (50% of original value).

Currently the projections on the final recovery value of the Lehman Brothers bonds are an estimated refund of close to 27% of the nominal amount. This percentage would have led, on more than 30 million of securities classified as bad debts at 50%, a loss of 7.1 million, which will be fully recovered at the maturity of the Morgan Stanley security. In order to confirm the success of the investment made by BSM, let us once again underline that the operation has reduced the value of financial suffering and recovering profitability through coupon payment of the security, equal to 12 months Euribor + 100 bp, which to date has produced interest income of over 1.3 million.

The arrangement of non-performing loans has also accentuated the negative components of income. These were partly offset by the use of risk provisions made in the past and this has enabled the BSM to close the year by distributing a contained dividend, limiting the contraction in net assets to 2.51%, a significantly lower variation to write-downs of the industry in Italy and Europe.

The growth in net interest income (interest margin) and commissions bodes well for the future, which is being presented slightly better than expected.

Productivity Chart

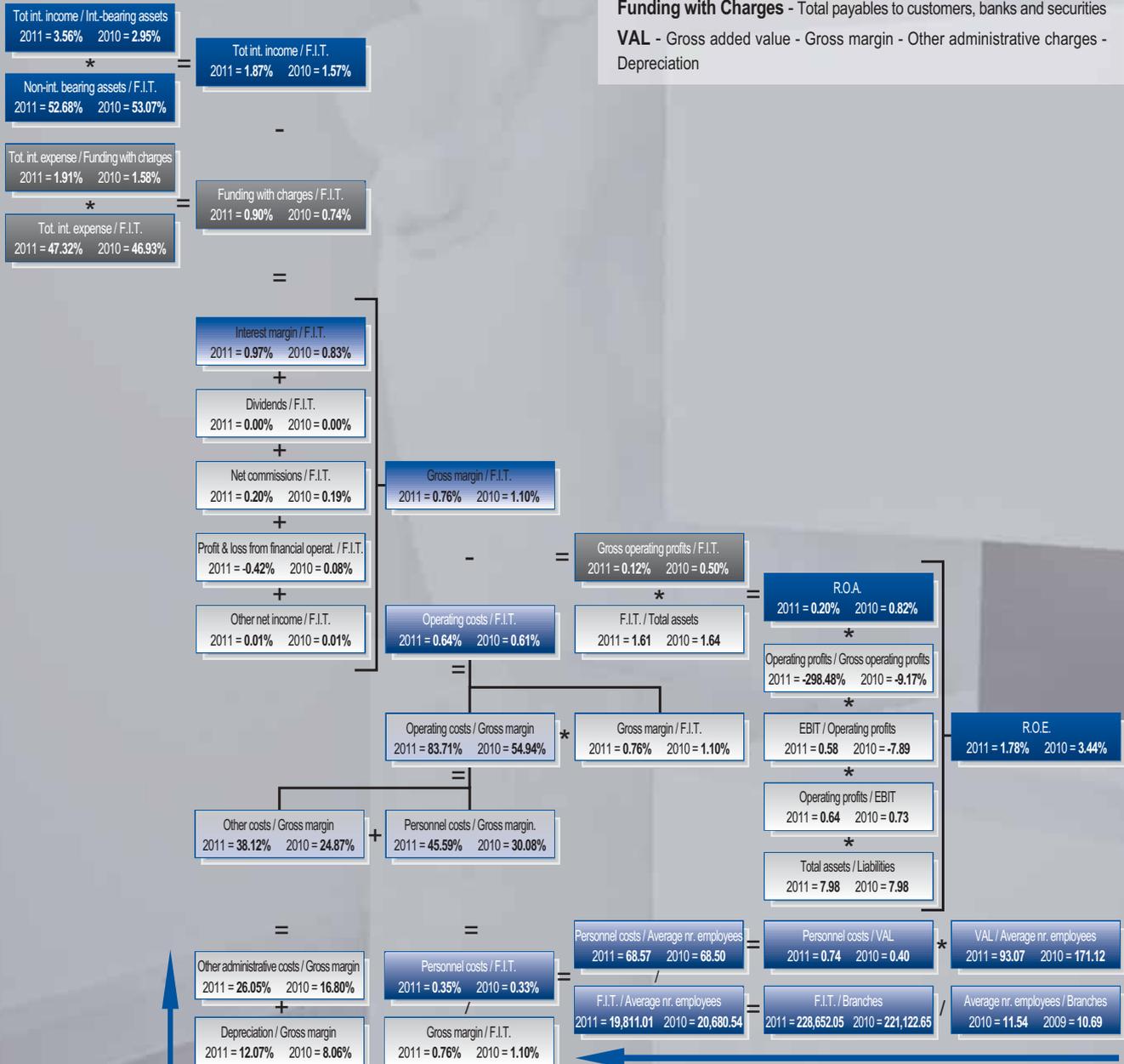
Key

F.I.T. - Total traded funds - Total interest-bearing assets plus liability charges

Interest Bearing Assets - Total commitments with customers, banks and Securities

Funding with Charges - Total payables to customers, banks and securities

VAL - Gross added value - Gross margin - Other administrative charges - Depreciation



Macroeconomic Scenario

During 2011, global economic growth has experienced a marked slowdown resulting in a GDP growth of close to 3%, about 2 percentage points lower than 2010. The volume of trade in world trade, which had shown an improvement in the previous two figures, rose at significantly lower rates.

The year was characterized by an initial positive phase, when the risks related to a possible recession fallout seemed to dissolve, and then by a marked resurgence of the economic crisis, first as a result of the worsening U.S. economic situation and, subsequently, by increased tensions on sovereign debt in the Euro zone.

Especially in advanced economies, aside from problems related to debt, sluggishness continued in consumption, the housing market and employment, resulting in an economic slowdown that has also come to partly affect the growth of emerging countries.

Inevitably monetary policies in key areas of the U.S. and Europe, after a temporary suspension by the ECB, have returned expansionary through the so-called "unconventional measures".

>The economy of the United States and the rest of the world

The U.S. economy, which had initially recorded the macro-economic data in strong recovery, with the approaching mid-year deadline of the so-called QE2 (Quantitative Easing), has seen slow growth of domestic product of up to 1.6% compared to 3% in 2010.

The weak labor market continues its slow recovery, resulting in stagnation of consumption and a lacking recovery of the housing market. Even though the average inflation rate is close to 3%, unconventional government measures continue in order to support the economy, with the primary objective of reducing unemployment.

This problem continues to plague many developed countries including the United Kingdom, where it has reached the highest levels of the last 15 years. The international finance crisis in particular, which is the leading sector of the British economy, has resulted in an increase in GDP of 0.8%, well below the previous year. Japan, grappling with the slowing global economy and the consequences of the earthquake, recorded a decline in GDP of 1%, also due to the strong appreciation of the yen, helped by the crisis of the Community.

The major emerging economies, albeit at a slower pace, continued to grow, with increases in India and China respectively at 6.9% and 8.9%; the expansion of the Russian economy remains strong, close to 5% , whereas the Brazilian economy is slower with just over 2%.

> Euro zone economy

After an increase of 2% in 2010, the growth of European GDP suffered a sharp contraction in 2011, amounting to 0.7%.

The worsening debt situation of some countries, combined with internal political and community issues, not only created enormous difficulties for the extension of powers and the budget of the EFSF (European Financial Stability Facility), but also resulted in marked declines in financial markets as well as in the credit sector during the second part of the year for both equities and a subsequent fly-to-quality, mainly in favor of German government bonds.

Following the significant rise in interest rates to refinance some peripheral countries, calmed only in part by massive purchases of securities by the ECB, other governments, such as Ireland and Portugal, and later also Spain and Italy in particular, were forced to launch drastic austerity measures in order to ensure a progressive debt reduction and regain credibility in the markets.

When added to the difficulty of banks to ensure the previous flow of funds to the productive sector, these measures have led to an inevitable decline in investment and reduction in economic growth which is likely to continue for much of 2012. The dramatic crisis in Greece was still very uncertain at year end, despite heavy debt restructuring, and will inevitably be subject to the strict limitations imposed on public finance in Europe to gain access to international aid.

In Europe, unemployment has remained high, over 10%, and even inflation, with an average annual rate of 2.8%, has recorded its highest level since 2008.

> Italy

Italian GDP has registered, as in previous years, less growth than the European average, with an increase of 0.7%.

The change in industrial production was essentially zero over the previous year, while the retail trade has shown a marked decline of 3.7%. Despite the crisis, Italian exports increased by 11, 4%, thanks in particular to countries outside the EU, and the trade deficit has improved significantly. Unemployment has continued to grow recording a 8.9% overall, with a worrying 29% referring to the younger generation.

In the second part of the year, Italy, while heavily involved in the international confidence crisis that has affected several countries in the Euro zone, was forced to move towards a "technical government"; strongly committed to sound public finances and to the implementation of structural reforms aimed at restoring economic growth.

> Monetary

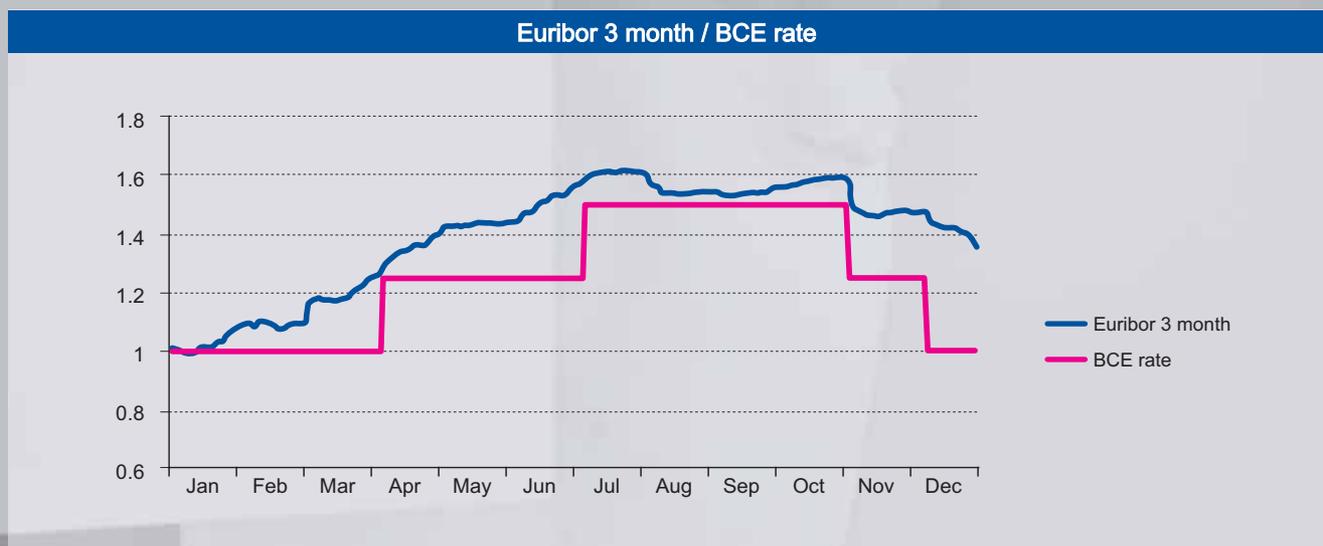
In advanced countries an expansionary monetary policy continued thanks to contained inflationary pressures.

The Fed has kept its reference rate unchanged at 0.25% and it was renewed after the Quantitative Easing expiry date of June 2, which maneuvers stimulus through continual unconventional measures. The average overnight rate on the U.S. dollar remained close to 0.15%, while the USLibor has increased from 0.30% to 0.60%.

The long-term yield curve has marked a decided decline, registering about 150 bps less on maturities from 10 and 30 years. In the latter part of the year on the sidelines of the monthly meetings of the Fed, Bernanke said he expected very low rates until at least 2014.

The ECB, after two increases of 0.25% between April and July, reported its official rate of 1% in the last two months. However interventions to support the European Economic Zone, were far more extensive when considering the government securities buyback program, and the halving of the reserves which must be held at the central bank, expanding the range of eligible securities and especially the elongation of the financing terms of up to 3 years. After a rise at mid-year, the overnight rate has reported close to initial levels, while the quarterly Euribor rose from 1% to 1.35%, after having reached a maximum of 1.61% in July. The yields of long maturities fell about 90 bps on both 10 and 30 years. Both Japan and the United Kingdom have left their official rate unchanged in the range of 0 to 0.10% for the BoJ and 0.50% for the BoE respectively. The United States and Europe have recorded invariable or slightly increased short-term interbank interest rates, which are in marked decline in the long term.

The major emerging economies have registered tendencies towards restrictive policies in order to counteract inflationary pressures.



> Commodities

After an initial general rise, commodities were also affected by the global economic slowdown, registering a downward trend, except for precious commodities. At the end of the year there was a recovery in the energy sector, while industrial metals and agriculture continued to show weak results. In particular, oil (WTI), after a jump of nearly 20% in April and a low of \$ 76.78 per barrel in October, has closed the year at \$ 99.21 a barrel, an increase of 5% this year. Thanks to its status as a safe haven, gold has marked its historic high in September at \$ 1,900 per ounce to then close at +10% after a sharp downturn compared to the beginning of the year.

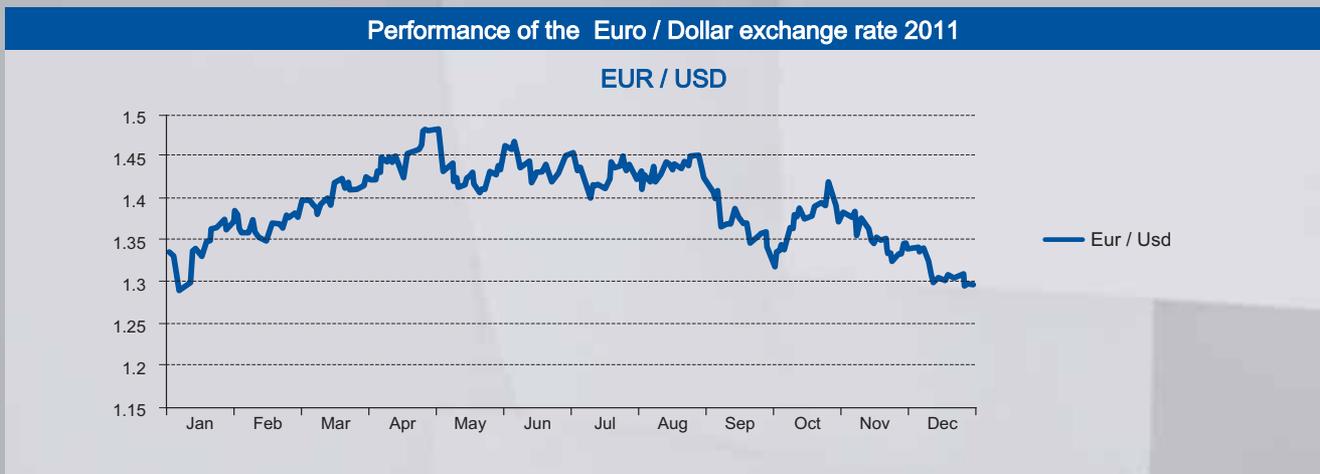
> **Currencies**

The year 2011 was also a volatile year for currencies, which began with a general appreciation of other currencies against the U.S. dollar and later followed with a strong recovery of the main reference currency.

In particular, the euro initially benefited from the restrictive policy of the ECB and emerging currencies have appreciated thanks to the increase in carry trade operations, favored by higher rates of central banks to counter inflationary pressures.

The deepening crisis of the Euro and a significant globally deterioration of macro-economic data have led to a sharp increase during the year of the Swiss franc, despite the intervention of the Central Bank Confederation, which in August committed to unlimited purchases of Euro (assuming a floor to its currency at 1.20), and the Japanese yen, both considered to be refuge currencies.

After a sharp devaluation in the middle of the year in which the U.S. dollar and British pound touched lows respectively equal to 1.48 and 0.90, they have returned to levels near the end of the year following the initial uncertainties related to the divided community. The Japanese yen and Swiss franc, which saw the highest levels between April and August of 122.70 and 1.03, have confirmed for the whole year much higher levels than the values in recent years.

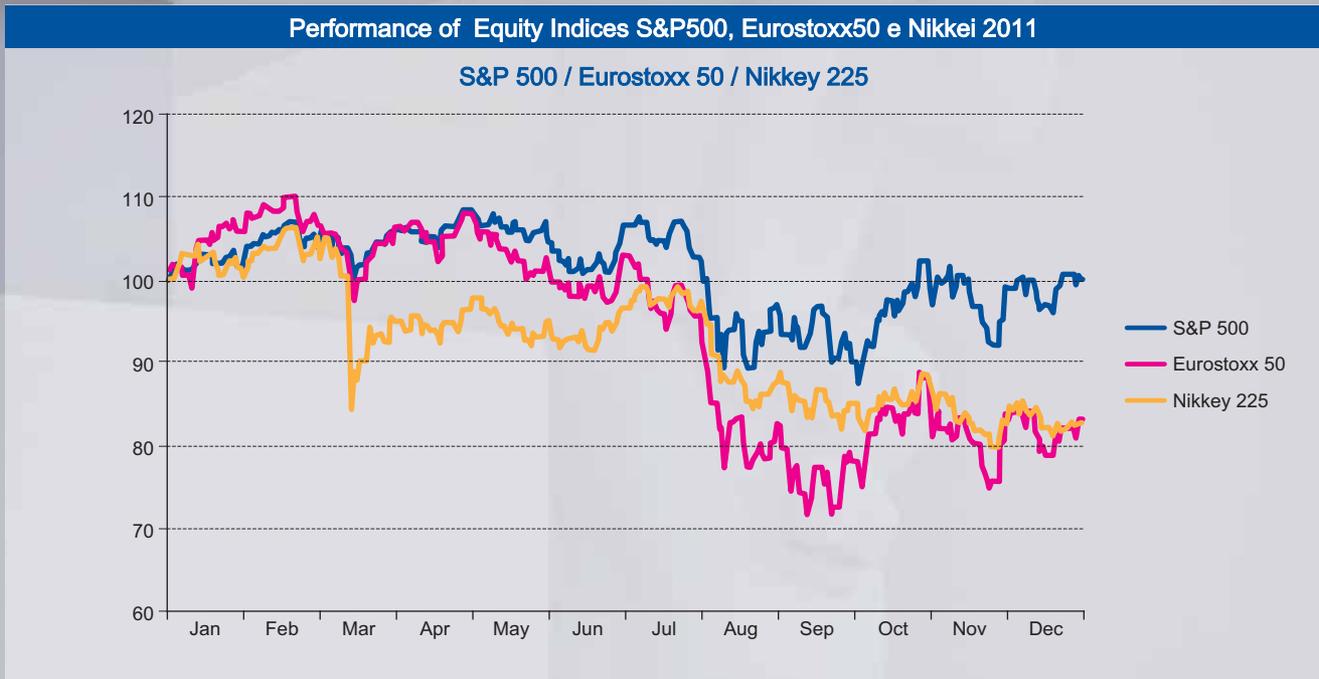


> **Stock markets**

The MSCI world equity index, which shows the trend of stock markets around the world, recorded a decline in 2011 of 4.54%, reaching a low of about -14% in September.

Next to zero or slightly positive U.S. markets, declines have been recorded in Europe, Asia and South America, with a negative performance between 15% and 18% for Eurostoxx50, S & P Asian 50, Nikkei and Brazilian IBOV indices.

Performance of Equity Indices S&P500, Eurostoxx50 e Nikkei 2011



> *Economy of the Republic of San Marino*

2011 was a year marked by uncertainty for the economy of San Marino. The international economic crisis, especially that of neighboring Italy, have created difficulties arising from the need to implement a system model closer to international standards.

The lack of agreement on economic and financial transactions with the neighboring country continue to weigh on San Marino, towards which are directed 90% of commercial transactions.

Macroeconomic data show, as for the previous year, a marked decline in growth with a GDP mainly determined by a deterioration in the financial, manufacturing and construction sector. Consequently there has been, in general terms, an increase in unemployment, despite the moderately positive signal coming from the tourism and the commercial sector. The financial sector, in particular, continues to be faced with liquidity problems resulting from the past as a tax shelter and a subsequent, moderately steady decrease in deposits. The performing loans have risen around 10%, partly due to the prolonged recession and the procedures for recapitalization of the primary bank of the Republic which were not yet established. The downsizing of the business and operating results of the entire sector and the consequent decline in tax revenues have also led to an inevitable weakening of public finances, with an increase in the deficit as compared to GDP of 3.3% compared to 2.2% the previous year.

> *San Marino Financial System*

The financial sector of the Republic of San Marino continues to cross one of the most troubled periods of its history: the evolution of the aggregate principal confirms, also in 2011, a sharp decline in volumes. Operators face critical issues related to the impairment of loans and difficult economic equilibrium; growing attention to the profiles of the capitalization system and the liquidity situation.

As of 31/12/2011 the San Marino banking system had 11 banks (-1 /y), but since 2012, due to the dynamic scaling of total deposits and loans, the number of banks will be set to drop further as a result of mergers between institutions, in order to strengthen the system.

Rounding out the financial system were 28 financial and fiduciary (-11 / y), 1 investment firm, 2 management companies and 2 insurance companies.

With reference to the banking system of San Marino, the last note on the statistical aggregate data confirms the trend of decline in intermediate volumes: total deposits at year-end stood at 7.3 billion Euro, a decrease of 1.2 billion Euro equivalent to -14.6%. Direct deposit has decreased from 5.9 to 5.2 billion Euro (-12.7%) and indirect decreased by 0.5 billion Euro, from a total of 2.6 billion in 2010 to 2.1 in 2011 (-19%).

The system of gross loans amounted to 3.8 billion Euro and showed a decrease on last year's figure for a total of 1 billion Euro (-21%). The value of gross NPLs increased by 106.6 million euros, rising from 286.6 to 393.2 million Euro (+37.2%), and their impact on credit increased from 5.9% in December 2010 to 10.2%.

In 2011, the total balance sheet assets of the system decreased by more than 1 billion Euro (-14.78%) and capital resources of the banks in San Marino contracted further, reaching 749 million euros (-97 million euros equal to -11.43%) at the end of the year.

Analyzing the balance sheet of the Bank of San Marino, we note a decrease in direct funding of 51 million Euro (-3.7%) in the same period. The data, compared with the system, shows a positive variance of 8.4 percentage points and allows the institution to increase its market share by 2.4 percentage points from 23.2% in December 2010 to 25.5% in December 2011.

At year-end 2011, indirect funding at market value retained the same value as December 2010, despite the known difficulties of the market, totaling 619 million Euro. It reinforces the bank's presence on the industry: at the end of 2011 the Banca di San Marino covered 29.2% of the market system, increasing its share by 5.5 percentage points which was 23.7% at the end of 2010.

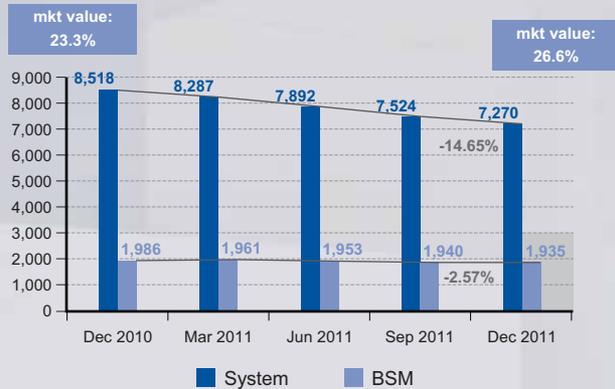
Total deposits, amounting to 1.935 billion Euro, posted a decline of 51 million Euro on December 2010 (-2.6%) and represent 26.6% of total deposits of the entire banking system of San Marino.

Gross loans totaled just over one billion euros. Unlike last year, in 2011 we saw a contraction in the data due primarily to the reallocation of credits granted to the San Marino banking system by "loans to customers" to "loans to banks" (-200 million euro, -16,3%). However, even in this case we saw an increase in market share of the Institute: from 25.2% in 2010 to 26.7% at the end of 2011.

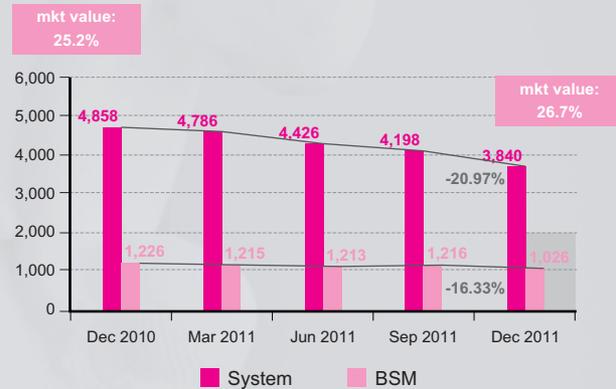
The indicator of credit quality of BSM stands at 5.9%, an increase of 2.61 percentage points since 2010. The incidence of non-performing loans on the total amount of credits is better than that of the system that underwent an increase of 4.34 percentage points and will remain above that of our Institute over 4.3 percentage points.

In 2011, the decline of BSM assets totals 49 million Euro, equal to -2.78%, and negative change in net assets are less than 20% of that detected by the system, so that the capital base of our organization represents over 28% of total capital resources of the entire banking system of San Marino.

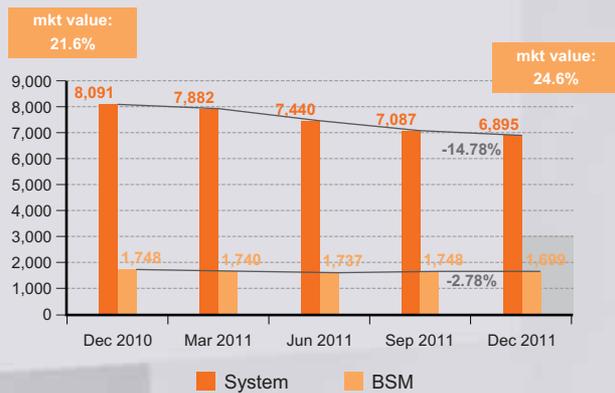
Total Deposit (In millions of Euro)



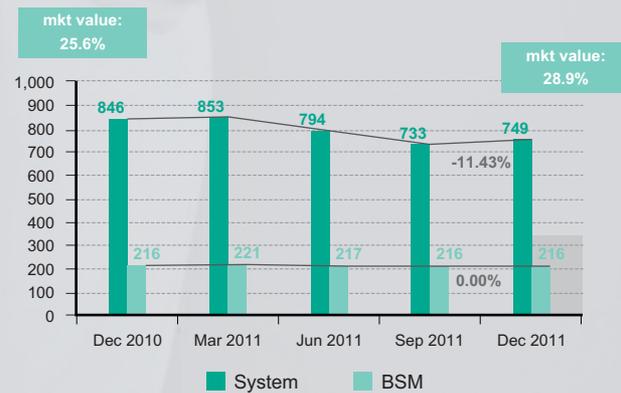
Gross Loans (In millions of Euro)



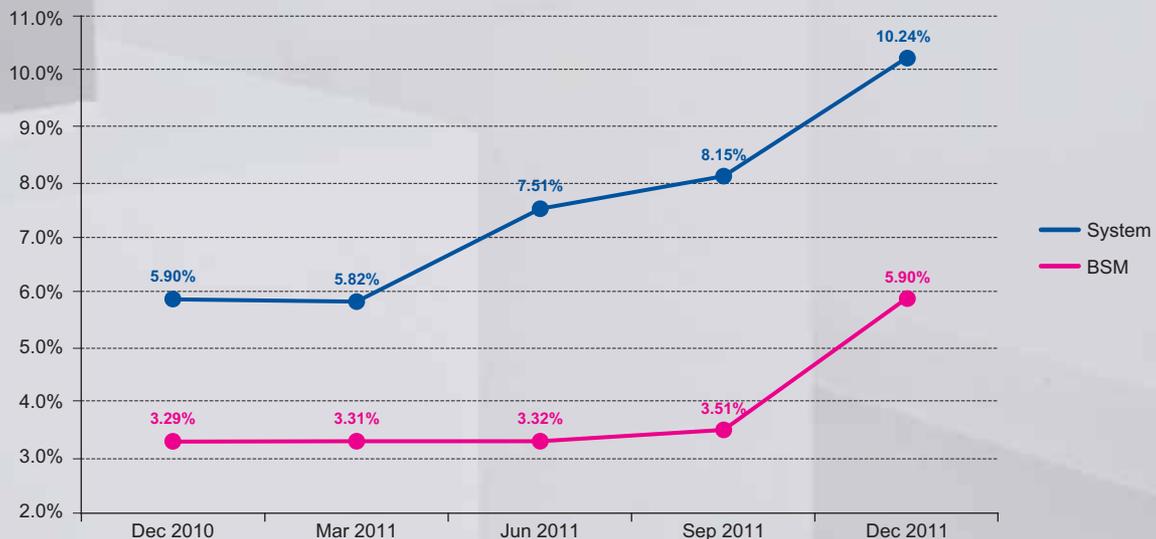
Total Assets (In millions of Euro)



Capital Resource (In millions of Euro)



Performance for bad loans/gross loans



State Regulation

Legal Decree nr. 186/2011	Urgent measures in support of depositors of banks under suspension of payments
Legal Decree nr. 36 dated 24/02/2011 and Legal decree nr. 189 dated 05/12/2011	Changes to the Law on Enterprises and Banking, Financial and Insurance LISF
Resolution of the State Congress nr. 9/2011 dated 18/10/2011	List of Countries, Jurisdictions and Territories whose system of prevention and combating money laundering and financing of terrorism is deemed to be equivalent to international standards
Legal Decree nr. 174 dated 27/10/2011	Urgent measures to support operations for the protection of savings

Central Bank Regulations

Regulations

2011-01	Regulation in professional trusteeship in the Republic of San Marino San Marino, Update I
2011-02	Regulation of the collection of savings and banking activity - Update II
2011-03	Regulation of granting finance (financial companies)
2011-04	Regulations on domestic exchange service contact (SRD), Update I
2011-05	Regulation amending Regulation no. 2006-03 relating to collective investment services
2011-06	Implementing regulation relating to trusts and overseeing financial trustees
2011-07	Regulations on the management and operation of the guarantee fund

Bulletins

2011-01	23/11/2011	Periodic disclosure requirements of financial institutions in the field of prudential supervision
---------	------------	---

Financial Information Agency Regulation (AIF) - Instructions

2011-01	25/05/2011	Types of suspicious transactions and examination procedures for processing transactions referred to in Article 36 of Law dated 17 June 2008 nr. 92 and subsequent amendments
---------	------------	--

Company Management

In 2011, solutions to the complex issues which emerged in the three previous years haven't yet been found. The agreements with the Italian state in the area of Double Taxation and Economic / Financial Cooperation did not result in the expected signature, despite expectations of the new Italian technical government, which took office on November 16, 2011. The industry sectors of manufacturing and trade in San Marino continue to suffer from the provisions of Italian law disincentive against trade between the two countries (Decree 40 of March 25, 2010 - Provision for tax fraud against national and international VAT) with repercussions also evident in the banking sector. In a similar way, San Marino bank deposits recorded declines, due both to the 2010 fiscal shield, and the output of capital held by customers who preferred to turn to more profitable forms of savings offered by the market (i.e. Italian government bonds). The housing sector continues to show the effects of a major crisis. In order to reduce these effects on the community, the Banca di San Marino formed the BSM Immobiliare. The company provides support not only to the Group but also businesses and families which were involved in the collapse of a major Sammarinese financial group. Furthermore, 2011 was also characterized by a particularly incisive credit risk check, faced with a deteriorating quality of different positions assigned, for which the Bank and the Group, strong from its provisions, have adopted a classification policy of non-performing loans and generally making adequate provisions where necessary. The financial statements affected by all of the above therefore present a trend of decline when compared to the past, while at the same time not registering significant deterioration in the equity capital, present and future guarantees for customers and shareholders.

> Corporate strategy and policy

Strategic plan of the Banca di San Marino Group 2012/2014

The strategic plan of the BSM Group 2012/2014, approved by the Board of Directors of the Bank in December 2011 and shared by the Boards of Directors of Group companies, oversees the attainment of objectives through:

- Restoration of the vision and mission of the Group Companies;
- Review of the governance of all the Group Companies;
- Identification and adoption of scale economies within the Group (favored by a single platform);
- Identification of key roles, and allocation of resources;
- Training of top management and other figures;
- Efficient recovery of non-performing loans for the Group.

All that which falls under the main point of the plan, "Integration between the Group Companies".

> Open sites

Human Resources

- Training for every order, degree, and area of activity.
- Definition of Key Roles, competency mapping, identification of persons.
- Professional System - Career Paths: A process that, starting from the identification of roles within the Group, through the mapping of skills, identification of any gaps in necessary skills and ending with relevant training necessary for the career mobility of staff at all Group companies.

- **System Performance Evaluation:** The goal is to spread to all levels of the structure a "CULTURE OF RESULTS." Therefore the System Performance Evaluation is a tool that can enhance and validate the goal and, at the same time, base the management of human resources in a rational and transparent system, aimed at improving the skills / abilities. It must be a mixed type System of Evaluation of Performance that is capable of measuring both the results and people's behavior and to determine any deviations from the assigned tasks. Monitoring behavior is key to organizational success and for the implementation of the strategy. These behaviors are identified and described in the Professional System in the model of business skills.
- It is useful to the continuity of the overall guidance of the Group, while stressing the need to anticipate and prepare programs of professional development for internal resources, including for the coverage, of top management.
- For key roles and specialized professionals, it is considered appropriate for all Group companies to take on more responsibility which is key to professional development resources.

Learning center

- The first pillar of the new plan of development of the country will need to have qualified expertise aimed at supporting a new position in the global context. The training activities which have identified the Bank of San Marino Group for some time, will become even more qualified thanks to the project of a Learning Center in San Marino. This would push the boundaries and the territorial limits of the Group, working across the board and along the value chain, involving stakeholders and characterizing the Corporate Social Responsibility.

Cost Efficiency

- Improved productivity at all levels within the Group, through the centralization of functions, or the internalization of services, where permitted.
- Creating new business opportunities (new services), utilizing the best resources, creating the best cost of Personnel / income per capita that can be expected.
- Elimination of waste.
- Continual and timely verification of administrative costs in order to identify possible ways of containing them. For this purpose, a special committee was formed with the participation costs of the Bank staff and two members of the Board of Directors.

Loans

- In light of the current economic situation, overhaul the loan policies for the Group.
- Consolidate a loan process that safeguards the quality through more thorough inquiry and continually qualified management.
- Develop the skills and expertise in leverage by sector and size of company.
- Safeguard the quality of loans through a partnership with trusted companies to improve the financial capacity, production, distribution, and internationalization.
- Develop new forms of loans through international finance headed by the Foreign Office. in charge of international finance manned.
- Encourage the establishment of a Risk Center in the Republic of San Marino.

Accounting

- IAS Annual.
- Consolidated Financial Statements.

> Companies in the Banca di San Marino Group

Leasing Sammarinese S.p.A. RSM

Since early 2012, the company has undergone a reorganization which started from the creation of its business plan; the mission and vision of the society have been redefined through the establishment of new statutory provisions that provide for the strengthening of top management figures in order to facilitate a properly functioning business development towards the development of technical and human resources, according to financial regulation. The transfer of trusteeship activity to the Head Group, the turn-over of staff between the Company and the Bank and the adoption in 2012 of the same information system, will be preliminary to the reorganization, the integration of group and cost efficiency improvements.

Leasing Sammarinese S.p.A. RN

The Bank of Italy, as a result of inspections conducted in previous years, not acknowledging the value of the efforts made by the company since April 2009 to normalize management activity, stated in a letter dated June 13, 2011, that the procedure for its removal from the list of general financial intermediaries had been started. Aware that it has worked, especially in the last period, in compliance with the rules of sound and prudent management, the company has appealed to the TAR Administrative Court and obtained a suspension, until 13/07/2012, of the cancellation measure by order of Judge Tribunal, confirmed during the Chamber of the Council on 07/03/2012. Pending final resolution of the dispute, the company's activities are currently limited, to credit portfolio management but it is starting negotiations for the sale of certain claims as well as defining continuity hypotheses with other partners.

BSM Immobiliare S.p.A.

This recently established company was created with the primary purpose of transferring the real estate entitled to Leasing Sammarinese S.p.A. into the hands of the same name originating from the collapse of real estate company Imm-Capital SpA. The purpose of its constitution comes from the need to finalize the construction of the buildings in constructions carried out previously in leasing by the company Imm-Capital S.p.A., which were unfinished due to the failure of the latter, and to deliver the homes to promised buyers. It is clear that the company BSM Immobiliare doesn't have speculative purposes. The company will give managerial support of the critical solution in the industry and its financial commitment may be considered equivalent to the write-down on loans that should have been recorded for prudential purposes.

San Marino Business S.p.A.

The San Marino Business was established in 2001 and since then has provided outsourcing services for all companies in the Banca di San Marino Group. In 2011 the business purpose was remodeled and includes among other points: "*[...]development of the e-economy industry in a large sense, both through consulting as well as activities related to construction of structures, marketing programs, tools, services related to the entire process of e-economy, including the organization, management and coordination of services related to all that relates to the activity related to the new economy; business services for the corporate finance and business management such as production, organization and management, direct or indirect, including through the creation and acquisition of operating companies, advanced service management for the creation, development, internationalization, improving business efficiency, non-financial services for the optimization of personal assets [...]*". The company is able, for the qualification of persons who work there, to exercise facility management activities and management and maintenance of platforms for home & corporate banking (BSMWeb). These very specialized features and currently limited activity for the BSM Group put the company in a position to avail themselves of excellence in the provision and quality of IT tools. This is demonstrated by the current operation on the Web. The future may bring the SM Business to be an operational interface with the outsourcer IBT software manager and with all the other brokerage firm information flows.

Easy Holding S.p.A.

Once the risk management activities and management control are automated through the production of standardized reporting of direction, Easy Holding can devote itself to other activities from which to start obtaining commercial returns, not only from within the BSM group, but also from external activities, such as:

- implementation of management control systems, risk management and consulting in the specific field;
- advising activities in M & A operations inside and outside of the Republic;
- development of private equity in order to assist local and international SMEs through the creation of a holding company that provides the following:
 - the acquisition of shares in companies, in order to strengthen capital and promote access to loans;
 - synergies with BSM, as Bank lending, and other group;
 - the inclusion of resources in the governance of the Group companies, to improve the symmetry of information about the company owned and financed.

Bad Bank

The deterioration in credit quality in the entire financial system of San Marino, which will bring suffering to the index reaching record levels for the Republic, has led the Banca di San Marino to consider the possibility of setting up a New-Co - Bad Bank that could bring immediate benefits for the Group as well as finding satisfaction in acquiring a banking license for the purpose of transforming the existing set or creating a new company. The best way to manage non-performing loans is based on four main determinants:

1. specialization: it is no longer economically sustainable to manage non-performing loans in an undifferentiated way. Instead we must specialize the models according to size and stage of the process;
2. differentiated strategies: strategies need to be differentiated, improving internal management and operating transfer out with a careful preparation of the processes of sale/transfer;
3. strengthening skills: it is necessary to strengthen skills which are not only of a legal and regular framework, but also integrated operation management;
4. quality of the models: the breakthrough in management of non-performing loan models is achieved with a complete and updated information base of an operational, accounting and valuation nature.

This system requires the creation of a separate structure, which may offer advantages in the process of recovery by promoting a positive impact on the budget of the BSM.

The organizational structure and banking activity

> The distribution network

The commercial network of the Banca di San Marino is only on the territory of San Marino with 12 branches distributed in the Castles of Faetano, Acquaviva, Serravalle, Domagnano, Borgo Maggiore, Montegiardino and San Marino City.

The Bank has 13 ATM bancomat locations and 555 ATM-POS terminals at commercial operators of the Republic, of which 149 with the new contactless technology. Contracts for Internet Banking "BSMWeb" totaled 5,752 units, including 1,026 type "device" and 4,726 types of "basic".

> Human resources

Employees

By the end of 2011, there were 142 bank employees, an increase of one unit compared to 2010. There were 57 women which accounts for 40% of the total, while 85 were men, equal to 60% of overall staff.

The average age of employees is about 39 years old.

All staff members of the Banca di San Marino are hired for an indefinite period.

Total resources used within the facility, including those employees detached from other Group companies, amount to 139 net units.

Personnel Makeup				
Qualification	Personnel	Outgoing	Incoming	Total
Directors	4	1		3
Officials	7	1		6
Executives	18			18
Employees	113	2	1	112
Total	142	4	1	139

As of 31/12/2011 the resources used in the management structure amounted to 75 units (54%), those that operate at the network are 58 (42%) and the remaining part, represented by absent personnel, is 6 units (4%).

Training

During 2011 staff training has been organized as follows:

Management Training:

- Following the managerial path started in 2009, all Heads of the Banca di San Marino Group (no. 57 resources) have participated in training related to coaching "from manager leader to manager Coach: Developing oneself and others through coaching".
- Nr. 15 Heads of the Group participated in a new edition of the "Role and Action" (in 2009 it was already presented to nr. 45 Bank Chiefs), laying the foundations for successful integration and socialization between people and organizational roles, through a reflection of operational skills which promote the development of the Group and its employees, as well as support a new cultural model, centered on the transition from "doing" to "managing".

- In 2010 the collaboration with the International Foundation of John Paul II and the Catholic University of Sacred Heart of San Marino began. This has allowed for a high-level training initiative, aimed at managers and executives of banking groups supporters. The results of the collaboration in 2011 were the realization of nr. 5-day seminar for top management figures and the beginning of a course of n. 20 days addressed to intermediate executives, which will be fully implemented during 2012. The Banca di San Marino has set up nr. 27 top management figures of the Group for seminars in 2010/2011 "Rebirth of the crisis: the economy, values and common good" and has registered nr. 30 intermediate executive participants for 2011/2012 "Economics and banking system management".

Specialized Training:

- Base Loans: course for nr. 29 employees;
- Advance Loans: - "Master in Corporate Finance" - Adriano Olivetti Institute (ISTAO), Ancona (a registered loan specialist);
- Anti-Money Laundering: online course for all staff;
- English language: course for per nr. 26 employees.

Behavioral Training:

Continuing the course of Behavioral Education started in 2010, during 2011 nr. 30 front-end employees of the Group have specialized in telephone and direct contact with customers: "Acquisition of new customers and strengthening relationships in place: the professional use of the telephone" & "Handling objections in financial negotiations".

Participation in Conferences, Seminars and Catalog Courses

In 2011, the participation in conferences, seminars and catalog courses has seen the entry of nr. 65 participants for a total of nr. 873 hours.

For the year 2012, taking into account the commitment to train personnel for the transfer of the new information system planned for 1 June 2012, the main issues on which we concentrate the training will be:

a) Management Training

- "PERFORMANCE MANAGEMENT"

Participants of training in management (course beginning in 2009) will continue to be all the heads of various levels of the entire BSM Group. This training module is aimed at understanding the role of evaluation through a journey of self-development, self-empowerment and self-efficacy. The aim will be to train human resource managers as change agents, geared to empowering their collaborators, facilitating growth, making decisions and solving problems.

- "ADVANCED TRAINING FOR EXECUTIVES AND MANAGERS IN BUSINESS AND MANAGEMENT OF THE BANKING SYSTEM"

The collaboration with the International Foundation and the John Paul II Catholic University of Sacred Heart will continue in 2012 with the training program which began in 2011 of nr. 20 days set up for intermediate executives of the banking sector. The Banca di San Marino has registered nr. 30 participants in the course.

b) Specialized Training

- "LOANS"

Group training in Loans will continue (courses started in 2009). In 2012, we will focus on the following interventions:

- INTERMEDIATE: nr. 28 Group employees who have participated in the Base course during 2011 will continue the course with intermediate level training.
- ADVANCED: the nine month course "Master's Degree in Business Finance" will conclude in 2012. It was begun in 2011 by nr. 1 Branch employee and organized by the Adriano Olivetti Institute (ISTAO), Ancona.

- “ENGLISH”
The English language courses of varying levels (Elementary, Intermediate, Upper Intermediate) with nr. 23 employees.
- “FOREIGN”
Seminars aimed at the Sales Network Set and set up by the Foreign and International Relations Office of the Bank will be organized, focused on strengthening the training abroad also in terms of commercial development.
- “TRUST”
Under the formation of a single Trust division at BSM, as provided for by the BSM Group Industrial Plan of 2012/2014, and of the possible business opportunities that the sector could register, commercial seminars will be organized for the network.
- “LEASING”
Seminars will be organized in commercial leasing subjects aimed at the commercial network for the purpose of studying the leasing training in terms of commercial development as well.

Labor Relations

In 2011 the Pension Fund was established by the Banca di San Marino, to which the Bank's employees adhere and to which all employees of the company of the Group of San Marino will join shortly. The National Collective of San Marino banking sector expired on 31/12/2010 and its renewal was not discussed in 2011. In the wake of the renewal of the Italian Banking Collective Contract in January 2012, we foresee that the discussion to take place in the new year.

> Business and commercial activity

During 2011, the Commercial Service, to which as of the month of May is also the head of the Development Area, has contributed to a series of initiatives and projects aimed at enhancing customer relations and strengthening market shares.

Products

In hopes of following the evolution of the reference market and identifying clients' needs, the marketing area has created the following products:

- *Energy Mortgage*: the introduction in San Marino of government incentives for the production of electricity from photovoltaic solar plants, has made the study of a new product dedicated to families and businesses residing in the territory possible.
- *Bank insurance*: In 2011 the Bank of San Marino signed an agreement with the “Compagnia Sammarinese di Assicurazioni S.p.A.” (Sammarinese Insurance Company S.p.A.) for the distribution of insurance products. The partnership represents an opportunity to complete the offering of financial products and protection of client assets.

Report

In support of the commercial network, the activity of internal communication has been enhanced, which aims to maximize the understanding and involvement of individual colleagues in the Bank of San Marino Group. Externally it has been developed both in the field of marketing and advertising products in the institutional promotion of the image of the Institute.

EXTERNAL

- > *V PAY Card project*: a joint press conference with Visa Europe, a global issuer of debit and credit cards, was organized to introduce the new V PAY contactless card to the people, by making the features and innovations of this highly innovative product public.

- > **Newsletter:** to improve the confidence and sense of belonging of our customers, the "BSMNEWS" Newsletter service was launched. It is a periodic letter which addresses topics related to the Bank and conveys commercial and general information, thus favoring its distribution to customers.
- > **Sponsorship:** promoting the image, as well as through traditional channels of information, through the sponsorship of major projects for the area:
 - "OO Verde": a television broadcast made by SMTV that promotes and enhances the natural beauty of the Republic, an excellent opportunity to disseminate the farming traditions and agricultural heritage. The origins of the Bank, founded by a small farming community, have a deep bond with this land and with people that have worked since its inception to promote the administration's savings without speculation.
 - "Pope's visit DVD": a documentary to commemorate this historic event for the Republic, which shows the close relationship between the BSM Group and the country.
 - "Women's Volleyball Team": After 4 years, the women's volleyball team has reached Series C and continues to win under the name "Banca di San Marino", supporting young people and sport.
- > **Events:** during the course of the year the Commercial Service has worked on the creation of several institutional events:
 - *Business Convention*: The event brought together all employees of different companies within the Banca di San Marino Group. It was a real opportunity to meet with top management and address shared values, strategies and initiatives to be achieved in the future.
 - "La Tombola di Natale": This year the event, which is particularly appreciated by the community, saw the introduction of several changes concerning the distribution of folders to the entire population, the television format and the introduction of a raffle before Christmas that raffled off vouchers.

INTERNAL

In order to facilitate the transition from a top-down communication, with primarily operational content, to knowledge-sharing, in a logical bottom-up communication to all the colleagues, the corporate intranet project has been constantly upgraded and renewed.

> Organizational Development and Information Systems

Operational support

REAL ESTATE

In 2011 renovations were made on the heating and cooling systems of the Council Chamber of City Administration and the branches of Città and Borgo Maggiore. The entrance of the management and of the President of Faetano was remodeled and the BSM Training Centre in Fiorina was made, a structure that can accommodate over 100 people in two completely soundproof rooms which are equipped with the latest audio-video equipment, an important aid in the Group training in the first half of 2012 of the new computer system.

LINKING SERVICE

The year 2011 has been a turning point in linking service for our institution, and for others in the Republic. The relationship which lasted over thirty years with ICCREA were unilaterally terminated Dec. 5, 2011, with a simultaneous shift to ICBPI.

PROCESSES

The change in computer system, planned for the first half of 2012, was a good opportunity to reorganize the business of the office and especially to carefully check on of the various processes, integrating in this way the internal regulations and responding more effectively to the edicts of the law on "Responsibility of legal persons for offenses" - Law nr. 6 21/01/2010 - which requires the definition of the organizational model.

CONSORTIUM CENTER

One of the most important projects which took root in 2011, was created by the partnership with the company ENGINEERING, for the establishment of an IT consortium center in San Marino. This cooperation resulted in the decision to adopt the IBT software "Gesbank" setting, for the first time in San Marino, the system table as a consortium, whose evolution will be to provide services to third parties, giving everyone the chance to institutions to take advantage of a good part of the configurations. The project has a duration of three years, with the goal of establishing a facility in San Marino that could to pool needs and above all share the costs of non-core institutions, such as the cost of IT and back office activities.

RELAX CARD

The need which was expressed by customers of using forms of funding similar to consumer credit, has been realized with the creation of an account / payment card "Relax Card Account Banca di San Marino", which replicates the characteristics of revolving credit cards and that allows you to make any payment in monthly installments on the intended account.

PAYROLL APPLICATION

In January 2012 the internal management of the payment of Bank employees using the application by Zucchetti began. The short term objective will be to process the pay-slips for all companies of the Banca di San Marino Group.

PROJECTS 2012

Carta Click

The prepaid card issued directly by the Bank became operational in March 2012 through Key Client. The customer benefits are lower costs of service in relation to the product offered to date and simplification of the relationship, which will take place exclusively between the customer and the Banca di San Marino.

Information System - Center Consortium

The final step in the production of new software Gesbank IBT is planned for June 2012. The new information system will facilitate the simplification of current operating procedures, above all with reference to data monitoring and analysis, resulting in improved productivity.

> Risk management

In performing the typical banking and financial operations, the Bank is to be exposed to different types of risk. In the wake of the models and regulations that already exist at the international level for the banking system in the Republic of San Marino, the Central Bank has adopted measures to encourage operators to continually regulate and monitor possible risks. The Banca di San Marino has always been attentive to the territory and the common good of the community, recognizing the importance of the value of "continuity" and operating in full compliance with the rules of prudent management. The procedure adopted by the Bank for analysis, measurement and monitoring of risk goes beyond the present requirements of the Supervision Authority San Marino, and is inspired by the directives introduced in Italy with Circular nr. 263 of the Banca d'Italia.

The risks identified as being relevant to the Bank are the following:

- Loan risk;
- Market risk;
- Counterparty risk;
- Operational risk;
- Interest rate risk;
- Liquidation risk;
- Concentration risk;
- Reputational risk.

Each month, the responsible office, whose task is to develop methodologies for risk measurement, and submit detailed reports to the Director-General and the Board of Directors suitable for each individual risk component; verifying the adequacy of capital base.

The IT change will lead us to further raise the level of second-level checks, facilitating the spread, at all levels, of risk culture.

> *Internal audit system*

The strategic objective of the Area Control, headed by the Head of Internal Auditing, combines the functions of the Loan Monitoring Anomalous Credit, Compliance, Anti Money Laundering Manager, and Audit and Inspection Offices. It consists in verifying the system functionality of internal controls and aims at improving the effectiveness and efficiency of control actions, as well as identifying the weaknesses in business processes and the validation of internal models for risk assessment.

The activity consists of daily and periodic checks on branches, Central offices and subsidiaries. The outcome of the assessment and verification is annually presented to the Board of Directors.

Of particular importance is the Compliance activity that verifies the compliance of the business model to the internal and external regulations, thereby reducing the possibility of incurring legal, operational and reputational risk, which may affect the economic equilibrium of the Bank.

The Financial Intelligence Agency's final note reporting on their inspection visit of 2010 was received in 2011 and confirmed that the Office is proceeding properly. The validity of the internal audit structure was confirmed, as well as policies and procedures which ensure the fight against money laundering and financing of terrorism.

This does not, however, limit the continual development of activities and organization of the Area Controls, also intended to assist in training personnel in the understanding of the regulations and procedures for the correct application of standards.

The main monetary and credit aggregates

Abstract: On October 12, 2011 the Banca di San Marino, along with five other banks in the Republic, signed the deed of assignment of receivables, deposits and reports related to the indirect collection of Credito Sammarinese in compulsory administrative settlement.

The difference of the total value of transfer granted by the Commissioner Liquidator to our institute amounts to Euro 10,635,183.44. The amount of imbalance corresponds to the tax relief granted to the BSM with the Decree Law nr. 174 dated 10.27.2011. The following table shows the formation of the imbalance of supply:

Assets		Liabilities	
Loans to customers as of 10.11.2011 (net of depreciation)	€ 10,918,007.90	Direct funding as of 11/10/2011	€ 21,415,237.48
Prepayments and accrued unpaid	€ 6,598.57	Prepayments and accrued unpaid	€ 144,552.43
Total	€ 10,924,606.47		€ 21,559,789.91
Budget transfer	€ 10,635,183.44		

With reference to assets sold by Credito Sammarinese, please note that the amount of the sale is not included in "loans to customers." In compliance with the indications of the letter from the Central Bank dated 28/12/2011 Prot. nr. 11/11690, the said items, pending the completion of the act of contribution to a common fund for the management of the recovery of debts, are budgeted as "other assets". The constitution of the said fund, whose members are all banks participating in the "Credito Sammarinese" operation, although still being refined, has already seen the enactment of relevant legislation by the Central Bank.

Liabilities, or direct deposits to be sold, are included in the total funding from customers limited to deposits for which adequate verifications have been completed. The difference is recorded under "other receivables" in "other liabilities" in the balance sheet.

> Consolidated Balance Sheet

Assets (in thousands of Euro)	31/12/2011	31/12/2010	Abs. var.	Var. %
Cash and other currencies with banks	4,723	7,482	-2,759	-36.88%
Credits:	1,205,466	1,276,671	-71,205	-5.58%
- customers	977,935	965,754	12,181	1.26%
- banks	227,531	310,916	-83,386	-26.82%
Non-fixed securities	167,152	183,635	-16,484	-8.98%
Assets:	172,113	151,598	20,515	13.53%
- fixed securities	112,977	103,636	9,341	9.01%
- shareholdings	32,344	25,519	6,825	26.74%
- tangible and intangible assets	26,793	22,443	4,349	19.38%
Other assets	147,546	124,139	23,408	18.86%
Total	1,697,000	1,743,525	-46,525	-2.67%

Liabilities (in thousands of Euro)	31/12/2011	31/12/2010	Abs. var.	Var. %
Debts:	1,321,137	1,369,965	-48,829	-3.56%
- to customers	454,155	511,878	-57,724	-11.28%
- represented by securities	859,731	852,429	7,302	0.86%
- to banks	7,251	5,658	1,593	28.16%
Specific destination funds	4,887	10,161	-5,274	-51.91%
Funds for risks on credits	7,620	9,552	-1,933	-20.23%
Other liabilities	150,509	134,718	15,791	11.72%
Net assets:	212,849	219,129	-6,280	-2.87%
- capital and reserves	209,059	211,581	-2,523	-1.19%
- net assets	3,790	7,547	-3,758	-49.79%
Total	1,697,000	1,743,525	-46,525	-2.67%

The gross product of the Banca di San Marino as of the end of 2011 stood at 2.9 billion Euros, registering a decline from the previous year of over 27 million Euro (-0.93%). The only growing item is "loans to customers", while both direct and indirect items have contracted in 2010, of respectively, -50 and -3 million Euro. As a result of what was found with regard to the performance of total deposits, the incidence of use on the gross bank product rose to 34.7% compared to 33.51% in 2010.

Gross banking product (in thousands of Euro)	31/12/2011	Comp. %	31/12/2010	Comp. %	Abs. var.	Var. %
Loans to customers	1,025,831	34.70%	999,974	33.51%	25,856	2.59%
Direct deposits	1,313,886	44.45%	1,364,308	45.72%	-50,422	-3.70%
Indirect funds	616,245	20.85%	619,464	20.76%	-3,219	-0.52%
Total	2,955,961	100.00%	2,983,746	100.00%	-27,785	-0.93%

Assets Managed on Behalf of Customers

The assets under management and managed on behalf of customers, including the direct and indirect deposits, amounted to 1,930 million Euro, down more than 53 million Euro compared to 2010.

Total Deposits (In thousand of Euro)	31/12/2011	Comp. %	31/12/2010	Comp. %	Abs. var.	Var. %
Direct	1,313,886	68.07%	1,364,308	68.77%	-50,422	-3.70%
Indirect	616,245	31.93%	619,464	31.23%	-3,219	-0.52%
Total	1,930,131	100.00%	1,983,772	100.00%	-53,641	-2.70%

The decrease is largely attributable to the direct funding component, which includes a reduction of 3.70% over the previous year.

Due to the dynamics of funding from customers, the impact of indirect deposits increased slightly, reaching a 32% (+1 percentage point less than in 2010).

> Direct deposits

At year end, the total amount of direct funding exceeded 1,313 billion Euro, marking a decline of 3.7% for 2010 equal to -50.4 million Euro. The pattern of funding non-residents recorded a downward trend throughout 2011, albeit to a lesser extent than in years characterized by the tax shield: in absolute terms, the variation is worth over 56 million Euro. Unfortunately, the persistence of a general distrust of the financial sector of the Republic and the regulatory framework still being worked on, led to a reduction in investments in San Marino by non-residents, so that even in 2012, we expect a process of downsizing traded volumes attributable to these customers. We note positive dynamics of borrowing with respect to resident customers: +6 million Euro more than in 2010. The total deposit was affected by a reduction in specific institutional client deposits which decreased by about 20 million Euro. The confidence of resident customers is the result of the strength of the commercial bank and its strengthening relationship with the territory.

Analysis of the technical composition of the direct deposits shows that the decline in deposits is found mainly on current accounts and deposits from customers, which rose from a total of 492 million Euro to about 446 million Euro in 2011: in fact, the negative variation on an annual basis exceeds 45 million Euro, equal to -9.35%. The customer's preference for highly liquid forms of savings remains high: the at sight deposits continue to represent over 33% of the total.

The most stable component of the collection, consisting primarily of deposit certificates and bonds, represents over 66% of direct deposits, an improvement compared to the same figure of 2010 by more than 2 percentage points. As for bond funding, we record a positive variation in the item that goes from approximately 350 to 386 million Euro, with an annual increase in absolute terms of more than 35 million Euro, equivalent to +10.22%. The bonds issued by the Bank account for about 30% of total deposits and the growing trend is an indicator of the faith in the institution, as well as our attention to the correlation of the deadlines for the protection of corporate liquidity.

Direct Deposit (in thousands of Euro)	31/12/2011	Comp. %	31/12/2010	Comp. %	Abs. var.	Var. %
Current accounts	405,525	30.86%	442,920	32.46%	-37,395	-8.44%
Savings deposits	40,186	3.06%	48,762	3.57%	-8,576	-17.59%
Collection on demand	445,711	33.92%	491,682	36.04%	-45,971	-9.35%
Foreign currency deposits	60	0.00%	265	0.02%	-205	-77.45%
Certificates of deposit	473,756	36.06%	502,255	36.81%	-28,499	-5.67%
Bonds	385,975	29.38%	350,174	25.67%	35,801	10.22%
Pct	8,384	0.64%	19,932	1.46%	-11,547	-57.94%
Time deposits	868,175	66.08%	872,626	63.96%	-4,451	-0.51%
Total	1,313,886	100.00%	1,364,308	100.00%	-50,422	-3.70%

> Indirect deposits

Indirect funding, which consists of managed and administered assets, showed a market value at year-end of 616 million Euro, maintaining values similar to the previous year. Under the segment of administration deposits, the most prevalent component accounts for 87.4% of the total.

Indirect Deposit (in thousands of Euro)	31/12/2011	Comp. %	31/12/2010	Comp. %	Abs. var.	Var. %
Of shares	30,376	4.93%	39,410	6.36%	-9,034	-22.92%
Holdings	216,374	35.11%	204,889	33.08%	11,485	5.61%
Bonds	286,238	46.45%	281,995	45.52%	4,243	1.50%
Other funds/Other Hedge Fund	5,807	0.94%	7,718	1.25%	-1,911	-24.76%
Assets in custody	538,795	87.43%	534,012	86.21%	4,783	0.90%
Sicav	26,600	4.32%	26,428	4.27%	172	0.65%
Funds/Hedge Fund OICR	50,850	8.25%	59,025	9.53%	-8,175	-13.85%
Assets managed	77,450	12.57%	85,452	13.79%	-8,002	-9.36%
Total	616,245	100.00%	619,464	100.00%	-3,219	-0.52%

Customer Lending

Loans to customers, reported gross of write-downs amounted to 1,025 million Euro, an increase of 2.59% over the previous year, amounting to about 26 million Euro.

In 2011, the credit policy of the Bank continued to fully play its role as a bank of the community, giving support to local families and businesses even in this period of economic downturn.

In confirmation of the above, the breakdown of loans by sector of economic activity, shown below, displays an increased exposure to families and business production, respectively, 5.7 and 36 million Euro, in contrast, a contraction of non-bank financial firms of more than 16 million euros was detected. Specifically, with reference to this particular field, we should note that in light of the reduction in receivables from BSM Group leasing companies of over 24 million, the exposure to Fincapital S.A. has increased. In 2011, the finance company was under compulsory administrative settlement and BSM acquired the assets of the company of Credito Industriale Sammarinese and Credito Sammarinese. The purpose of this procedure was to encourage an agreement of sale in bulk of the assets and liabilities, optimizing the recovery of bank loans of the entire bank class. The loans were acquired by these institutions at their estimated value of approximately 40% of the nominal value. This has led BSM to hold a credit rating for 42 million Euro in a position that makes BSM the largest creditor with 82.40% of the total credit which allows them to manage all recovery actions.

Gross loans to customers - breakdown by sector economic activity (in thousands of Euro)	31/12/2011	Comp. %	31/12/2010	Comp. %	Abs. var.	Var. %
Government	1,311	0.13%	1,710	0.17%	-399	-23.33%
Non-bank financial firms	473,170	46.13%	489,207	48.92%	-16,037	-3.28%
Non-financial companies	396,718	38.67%	360,527	36.05%	36,191	10.04%
Families	153,971	15.01%	148,245	14.82%	5,726	3.86%
Other	661	0.06%	286	0.03%	375	130.90%
Total	1,025,831	100.00%	999,974	100.00%	25,856	2.59%

The display of uses for each technical form shows an increase of 19.7 million Euro in the "current accounts" item, which corresponds to a percentage change of 14.36% over the previous year. At the same time mortgages grow significantly compared to other categories: the stock at the close of the year brings out +18 million Euro compared to 7% in 2010. In late 2011, the non-performing trades on financial securities in default recorded a growth of over 20 million Euro, equivalent to +50.56%. Specifically, the variation is attributable to that which is mentioned above about the financial company Fincapital. In 2011, the Bank favorably assessed the possibility of non-recourse purchase of non-performing loans of the two above mentioned banks, which being subjected to a special administration and subject to scrutiny by the commissioners of the bank owned, would not have been able to adhere to the bulk sale of assets and financial liabilities, which all other creditors of the company have adhered to. The acquisition involved a nominal amount of 16.7 million Euro and, in fact, has raised the percentage of non-performance on total loans, significantly penalizing the quality indicator of the credit institution, which changed from 4 to 5.88%. The same indicator, if recalculated at the net of this transaction, would be equal to 4.32%, slightly up when compared to 2010.

The ratio of gross loans to customers and direct deposits increased from 73.3% to 78.08% in 2010.

Gross loans to customers (in thousands of Euro)	31/12/2011	Comp. %	31/12/2010	Comp. %	Abs. var.	Var. %
Current accounts	157,253	15.33%	137,506	13.75%	19,747	14.36%
Fin. Group	349,215	34.04%	373,901	37.39%	-24,686	-6.60%
Advances	122,811	11.97%	121,407	12.14%	1,403	1.16%
Mortgages	273,179	26.63%	255,095	25.51%	18,084	7.09%
Other loans	39,663	3.87%	52,885	5.29%	-13,222	-25.00%
Foreign	23,425	2.28%	19,139	1.91%	4,287	22.40%
Non-performing	60,285	5.88%	40,041	4.00%	20,244	50.56%
Total	1,025,831	100.00%	999,974	100.00%	25,856	2.59%

> Bad loans

The effects of the crisis have negatively impacted on the credit quality of the financial system of San Marino and also inevitably San Marino on the Banca di San Marino. The attention to developments in the economic environment as well as careful and timely monitoring of loans have taken up a good part of the operators activities and monitoring functions of the Bank, who have often worked alongside clients, advising and sharing restructuring loans strategies which include sustainable debt repayment plans. Nevertheless, the analysis shows a general increase in positions classified as "at risk of insolvency" impaired loans, gross of prudent provisions and non-performing, which were worth 136 million Euro at the end of the year, an increase in absolute value, of more than 40.5 million Euro. The incidence of total gross loans increased from 9.56% in 2010 to 13.27% in 2011, an increase of more than 3.7 percentage points. The same indicator, recalculated to net worth, was respectively 7.53% in 2010 and 9.75% in 2011.

In detail, the loans classified as substandard rose from 55 to 75 million Euro and have a coverage rate of 14.73%. The net non-performing loans, mainly falling from Fincapital's position, which alone is worth over 71% of the class, equivalent to 30.6 million Euro. The coverage rate is above 40% and their impact on total net loans amounted to 3.13%.

Loans to customers 31/12/2011 (in thousands of Euro)	Gross Exposure	% of Total	Value Adjustments	Net exposure	% on Total	Coverage Ratio
Loans to subsidiaries	349,215	34.04%	0	349,215	35.72%	0.00%
Loans in bonis	540,438	52.68%	7,296	533,142	54.53%	1.35%
Total loans in bonis	889,653	86.73%	7,296	882,357	90.25%	0.82%
Past due / overdue loans	0	0.00%	0	0	0.00%	
Substandard loans	75,893	7.40%	11,176	64,717	6.62%	14.73%
Non-performing loans	60,285	5.88%	29,704	30,580	3.13%	49.27%
Bad loans total	136,178	13.27%	40,880	95,298	9.75%	30.02%
Total	1,025,831	100.00%	48,176	977,654	100.00%	4.70%

Loans to customers 31/12/2010 (in thousands of Euro)	Gross Exposure	% of Total	Value Adjustments	Net exposure	% on Total	Coverage Ratio
Loans to subsidiaries	373,901	37.39%	0	373,901	38.73%	0.00%
Performing loans	530,460	53.05%	11,610	518,850	53.74%	2.19%
Total performing loans	904,361	90.44%	11,610	892,751	92.47%	1.28%
Past due/overdue loans	0	0.00%	0	0	0.00%	
Substandard loans	55,572	5.56%	6,632	48,940	5.07%	11.93%
Non-performing loans	40,041	4.00%	16,288	23,753	2.46%	40.68%
Total bad loans	95,613	9.56%	22,920	72,693	7.53%	23.97%
Total	999,974	100.00%	34,530	965,444	100.00%	3.45%

Loans to customers (In thousands of Euro)	Gross Exposure Var.	Value Adjustment Var.	Net Exposure Var.	Coverage ratio Var. (b.p.)
Loans to subsidiaries	-24,687	0	-24,687	
Performing loans	9,978	-4,314	14,293	-84 b.p.
Total performing loans	-14,709	-4,314	-10,394	-46 b.p.
Past due/overdue loans	0	0	0	
Substandard loans	20,321	4,544	15,778	279 b.p.
Non-performing loans	20,244	13,416	6,827	860 b.p.
Total bad loans	40,565	17,960	22,605	605 b.p.
Total	25,856	13,646	12,211	124 b.p.

The total gross amount of performing loans in 2010 was worth over 904 million Euro. In 2011 the amount fell to 889 million Euro, a decrease of over 14 million Euro. The amount also includes exposure to the leasing company subsidiaries, which are part of the BSM Group. It should be noted that no adjustment is made with reference to the loans made to the financial companies of the Group: in fact, they already provide an analytical evaluation of the risk of default of their loan portfolio, ensuring the adequacy of the risk fund budgeted. The devaluation of the remaining share of performing loans is the flat-rate type, or determined on the basis of the normal risk inherent in the activity of lending. In 2011, the estimated loss on loans calculated by steady performance fell to 1.35% (0.84 percentage points compared to 2010).

The treasury, securities and portfolio holdings

The total value of financial investments amounted, at the end of December 2011, to 507 million Euro, down in 2010 by more than 90 million Euro.

Treasury Securities & Banks (In thousands of Euro)	31/12/2011	Comp. %	31/12/2010	Comp. %	Var. ass.	Var. %
Due from banks at sight	31,499	6.20%	59,657	9.97%	-28,158	-47.20%
Other receivables from banks	15,267	3.01%	29,088	4.86%	-13,821	-47.51%
Subsidies to banks	180,764	35.61%	222,171	37.14%	-41,407	-18.64%
Banks Total	227,531	44.82%	310,916	51.98%	-83,386	-26.82%
Shares	2,775	0.55%	5,203	0.87%	-2,428	-46.66%
Funds	13,735	2.71%	19,090	3.19%	-5,355	-28.05%
Sicav	13,313	2.62%	16,606	2.78%	-3,294	-19.83%
Bonds	250,306	49.31%	228,123	38.14%	22,183	9.72%
<i>of which immobilized</i>	112,977	22.25%	103,636	17.32%	9,341	9.01%
Certificates of deposit	0	0.00%	18,250	3.05%	-18,250	
Total securities	280,128	55.18%	287,271	48.02%	-7,143	-2.49%
Total	507,659	100.00%	598,188	100.00%	-90,529	-15.13%

> *The treasury*

The deposits with banks amounted to 227 million Euro: the total includes subsidies to banks or loans granted by BSM in favor of and in the interest of the San Marino financial system, which, until 2010, were identified among the "loans to customers". As agreed between the parties, the exposure has been reduced over time, as an effect of partial capital repayments on loans. Compared to what happened before, these claims have not been written-off, as they are fully recoverable within a year. We wish to highlight that fact in the first months of 2012 some of the credit lines were closed, while on others exposure has been reduced in advance, and finally, with regards to the financing Sedici Banca S.p.A., the approval of the liquidation plan by the Court under ex Article 182-bis suggests the resolution of the "Delta" issue in the first half of the year.

Other claims on banks, in total approximately 46 million Euro, which refer to the inter-bank and stock accounts, are considered reasonable to set the normal interbank transactions with other lenders.

> *The securities portfolio*

Throughout 2011, in addition to the lasting critical elements related to the difficulties of the Republic in reference to the lack of regulation in financial-economic relations with neighboring Italy, the contraction of the collection has continued, albeit to a lesser extent. This has led to further resizing of the securities portfolio and slightly increased the relevance of the total investment portfolio. The investment choices made tended to satisfy the objective of maintaining high liquidity, excluding the most volatile components held for some time and intended to pursue a long-term results, thereby limiting the negative results which derived from the highly negative influence of financial markets.

In particular, investments in government bonds of so-called European "peripheral countries" have maintained the level of margins by avoiding investments in government bonds of Greece, Ireland and Spain.

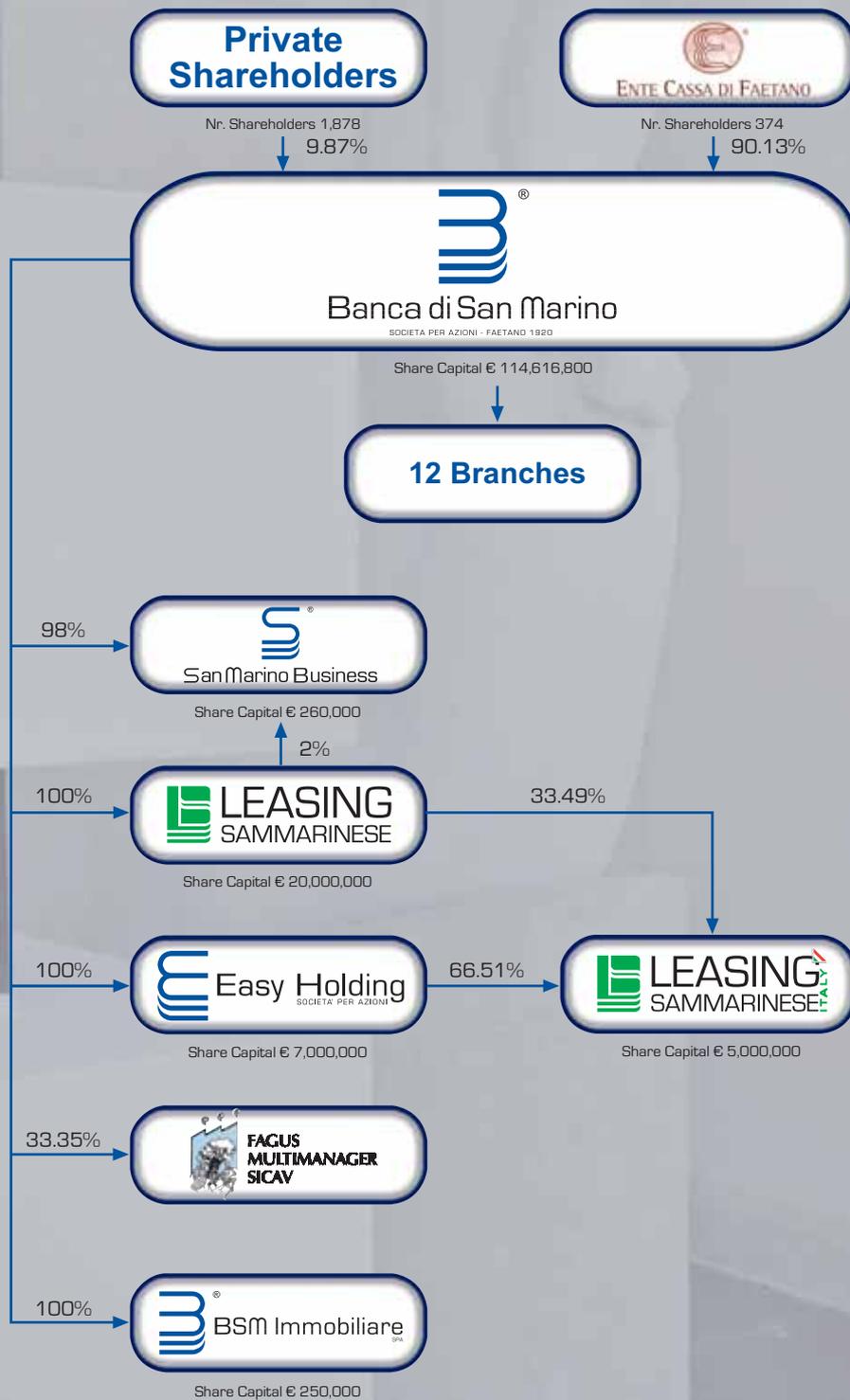
The investment portfolio at year end is 280 million Euro, -7 million compared to the previous year. The value of the portfolio held for trading and measured at fair value was worth 167 million Euro at the end of 2011. The investment portfolio, consisting solely of bonds valued at historical cost, amounted to 113 million Euro. The annual change compared to 31/12/2010 is +9 million Euro and its effect on total liquidity rose from 17.32% in 2010 to 22.25% in 2011.

> *Shareholdings*

For a more thorough assessment of companies in the Banca di San Marino Group and the potential evolution of their management, see the corresponding chapter in the Strategic Plan 2012 to 2014.

Among other financial investments destined to remain within the company, we mention one particular variation in the increase attributable to participation in ICCREA Holding S.p.A.. The Banca di San Marino has indeed undersigned nr. 13,698 new shares as part of a capital increase that the company has put in place.

Banca di San Marino Group at 31/12/2011



Capital Accounts and Risk Provisions

> Risk provisions

The end number of risk provisions, after being approved by the Board of Directors and appropriate adjustments for the year made, totals 60.6 million Euro. A comparison with the previous year shows an increase of 3.3 million Euro, or +5.91%.

Risk Provisions (in thousands of Euro)	31/12/2011	31/12/2010	Abs. var.	Var. %
Reserves for legal expense risk	280	322	-42	-13.14%
Dispute reserves	3,368	6,266	-2,898	-46.25%
Expense reserves- Argentina	120	120	0	0.00%
Currency fluctuation hedge fund	0	1,500	-1,500	-100.00%
Reserve for Credit Card Risks	173	461	-288	-62.53%
Reserves for Personnel costs - Labour contract renewal	390	145	245	168.97%
Reserves for Personnel costs- untaken holidays	166	153	13	8.31%
Personnel benefit reserves	390	290	100	34.48%
Doubtful account reserves adjusting assets	48,176	38,488	9,689	25.17%
Funds for risks on credits (item 80 in liability postings)	7,620	9,552	-1,933	-20.23%
Total	60,682	57,297	3,385	5.91%

The most significant changes in 2011 are analyzed below:

1. Dispute reserves: in 2011, the dispute with the Italian tax authorities related to the taxation of interest earned on accounts held by our institute at Italian banks in the years 1984 to 1990 ended with a judgment from the Supreme Court in favor of the Bank. The cessation of risk has allowed for an adjustment of the consistency by reducing the amount of the fund. The same amount was used to cover the depreciation taken on the title of Morgan Stanley;
2. Currency fluctuation hedge fund: the total sum was assigned to cover write-downs on investment securities;
3. Reserves for credit card risks: the value of the fund was reduced to 173 thousand Euro, following the contraction of the risk of fraud from cloning new VPAY cards, cards with microchips issued in place of the previous ones with magnetic strips;
4. Doubtful account reserves adjusting assets: the increase of the fund is attributable to the difference, stationed at the bottom of adjustment loans between the nominal and actual disbursement value of Fincapital loans acquired by CIS and Credito Sammarinese. The prudential adjustments made on doubtful debts of the Bank were entirely covered by the recoveries calculated on performing loans and on loans to banks;
5. Funds for risks on credits (item 80 in liability postings): over the course of 2011 the Bank has used the fund to cover losses on investments. At year end, steps were taken to increase the amount of this provision with a surplus reserve of 4 million Euro, as a further defense of the credit risk of Leasing Sammarinese S.p.A Italy.

> The equity

One of the strategic priorities of the Bank is consolidation of the size and dynamics of its capital resources. The evolution of corporate assets not only follows its growth in size, but it is also a decisive element in the development stages.

To ensure proper dynamic asset under ordinary operation conditions, the Bank uses mostly self-financing, i.e. the strengthening of reserves through the allocation of net profits.

The net worth, including the 2011 portion of undistributed profits, amounts to 210.9 million Euros, a decrease of 5.4 million Euro when compared to 2010. The events of this past year, and those that preceded it, namely an increase in non-performing loans and the progressive decline in intermediate volumes, led to a reduction in profits and put pressure on capital reserves. Year-end earnings for assets were not sufficient to cover the decrease in value of the Fund for General Banking Risks.

The use of the reserve capital refers to the choice of the Board of Directors to provide coverage for the losses and the risk protection of future deficits on investments.

Net Equity (in thousands of Euro)	31/12/2011	31/12/2010	Abs. var.	Var. %
Share capital	114,617	114,617	0	
Ordinary reserves (post profit distribution)	36,232	35,474	758	2.14%
Extraordinary reserves (post profit distribution)	8,625	7,048	1,576	22.36%
Share premium reserve	2,263	2,263	0	
Treasury stock	10,321	10,321	0	0.00%
Allowance for general banking contingencies	27,442	34,762	-7,319	-21.06%
Revaluation reserves	11,446	11,446	0	
Other reserves	0	447	-447	-100.00%
Total	210,946	216,378	-5,432	-2.51%

Total Allocation (in thousands of Euro)	31/12/2011	31/12/2010	Abs. var.	Var. %
Total allocation (risk provisions + equity)	271,628	273,675	-2,047	-0.75%

> Core capital and capital ratios

Equity is the principal benchmark for the Supervisory Authority's evaluation concerning the soundness of banks. The most important instruments of prudential supervision (capital requirements and rules on risk concentration) are founded on it, since financial resources absorb possible losses resulting from exposure of the Bank to the typical risks of its business, taking on a warranty role in respect to depositors and creditors.

Core capital is calculated as the total of positive and negative elements based on equity quality of each. The positive elements that make up the assets must be fully available to the Bank, in order to be used without limitations for coverage of risks and business losses.

It is made up of Core Capital and Supplementary Capital. The sum of these aggregates affects the deduction of certain items ("elements to deduct").

As of 31/12/2011 the core capital of the Banca di San Marino was worth 197.8 million Euro, recording a negative annual variation of more than 13 million Euro (-6.26%). Specifically, the core capital (Tier 1) was reduced by over 5 million Euro as a result of changes in equity funds. The supplementary capital (Tier 2) went down to 39 million Euro, which is 5 million less than 2010. Worsening the total value of the Tier2 component was the reduction of the risk provisions on loan loss liability, whose number at the end period fell to 7.6 million euros from 9.6 million last year. and, as a negative element of the supplementary capital, the growth of the capital loss calculated on the investment securities portfolio. Finally, the recorded growth of 2.6 million Euro was adversely affected by the items to be deducted. The change is attributable to its share of the Bank, through Easy Holding S.p.A., in the financial company Leasing Sammarinese S.p.A. Italy, which, after the losses of 2010, has risen over 2.6 million Euro.

Core Capital (In thousands of Euro)	31/12/2011	31/12/2010	Abs. var.	Var. %
Core capital	198,198	203,590	-5,393	-2.65%
Supplementary capital	39,162	44,296	-5,134	-11.59%
Total core capital and supplementary capital	237,360	247,887	-10,527	-4.25%
Items to be deducted	39,589	36,913	2,676	7.25%
Regulatory capital	197,771	210,974	-13,203	-6.26%
Weighted risk assets	1,025,625	1,025,109	516	0.05%
Solvency ratio	19.28%	20.58%	-130 b.p.	
Tier 1 capital ratio	19.32%	19.86%	-54 b.p.	

According to the provisions of Vigilance, the Sammarinese Banks must maintain the capital requirement in relation to the risk of loss for failure of debtors (credit risk) at all times; an amount of regulatory capital of at least 11% of the weighted exposures for the risk.

The solvency coefficient calculated by our Institution was 19.28% at the end of the year, less than 1.30 percentage points compared to 2010. However, it remains well above the minimum required by the Regulation: +8.28 percentage points. As of 01/07/2011 the update of the rules on prudential supervision entered into force, which among other innovations, raises the risk weight on non-performing positions to 200%. The law allows for an adjustment period of three years, applying a risk factor of 100% for 2011, 150% for 2012 and by 200% from 2013.

In order to evaluate the soundness of an Institution, the Tier1 capital ratio takes considerable importance, calculated for the relationship between core capital and total risk-weighted assets. For BSM this indicator is equal to 19.32%, which is even higher than the solvency ratio and demonstrates the high quality of its resources and a guarantee in business continuity.

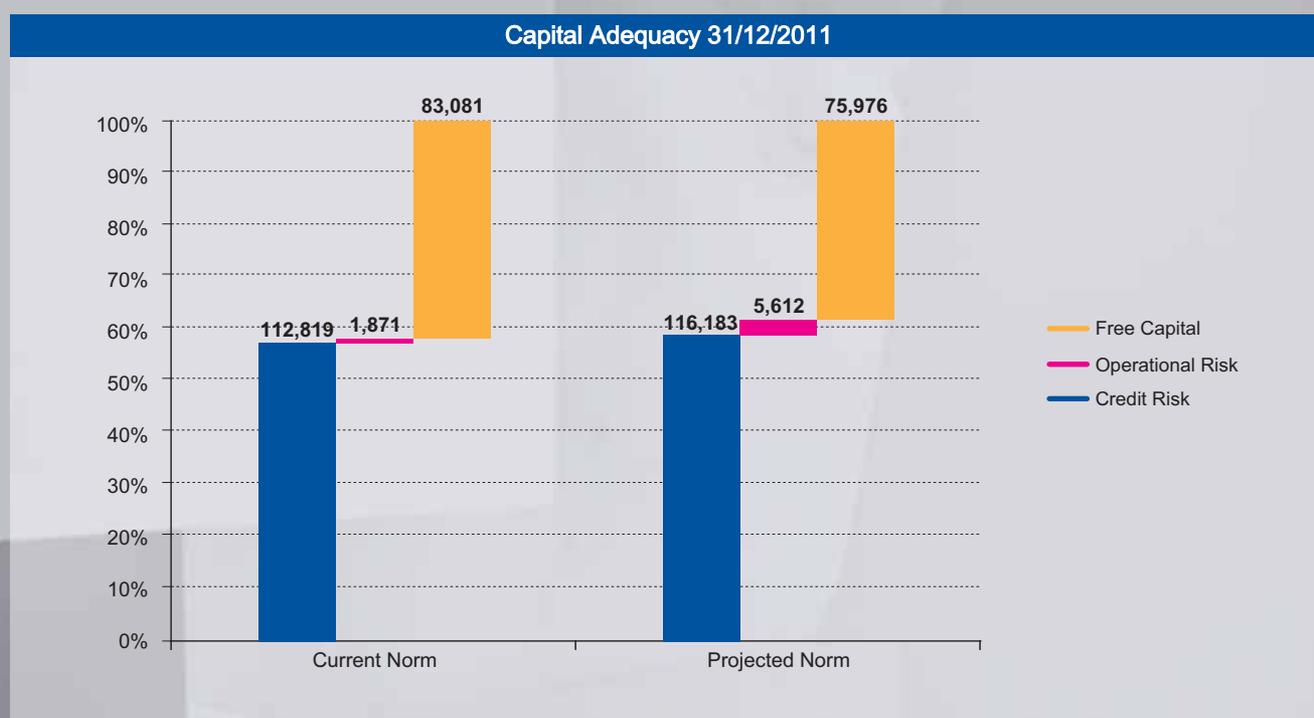
Under the provisions of vigilance, updated throughout the year, with Regulation 2011/02, the minimum level of capital required by the banks must be such as to provide coverage not only for credit risk (11% of total risk-weighted assets), but also operational risk.

Operational risk is defined by legislature as the "risk of loss resulting from inadequate internal processes, human errors, weaknesses in operating systems or events of external origin. These include, among others, legal risk and reputational risk".

The definition of the minimum amount required by the Regulatory Authority is equal to 15% of average gross revenues for the last three years. The legislation also allows for an adjustment period calculated as follows: Year 2011 (from 01/07/2011) 5%, Year 2012-10%, Year 2013-15%. For the Banca di San Marino, this value amounted to 1.8 million Euro.

Free Capital	31/12/2011	31/12/2010	Abs. var.	Var. %
Regulatory capital	197,771	210,974	-13,203	-6.26%
Commitment of capital requirements against credit risk	112,819	112,762	57	0.05%
Commitment to capital for operational risk	1,871	-		
Free Capital	83,081	98,212	-15,131	-15.41%

The portion of the assets made redundant or in excess of the minimum coverage, "*free capital*" represents the portion of capital which allows the development of new activities. At year end, the free capital of the Banca di San Marino exceeded 83 million Euro. The available assets, if recalculated by applying the new rules have now imposed by law as described above, would amount to about 76 million Euro, well above the minimum requirement.



Profit Trends

> Income summary

The economic result of the Bank, even though favored by an increase in the level of market interest rates, reflects the significantly higher volatility of financial markets, given the public debt crisis of in the Eurozone and elevated sovereign risk, now not only limited to the peripheral countries of the European Union. The financial results reflect our work in accordance with sound and prudent management, conducted in accordance of the value of resources and the common good.

> Profit and loss account

To facilitate the analysis of the Bank's operating results, we propose the following reclassification model which shows intermediate profits obtained by aggregating the main items of income.

Profit and Loss Account (in thousands of Euro)	31/12/2011	31/12/2010	Abs. var.	Var. %
Interest income on customer loans	30,898	24,874	6,024	24.22%
Interest expense on customer Debts	-24,339	-20,765	3,574	17.21%
Customer margin	6,559	4,109	2,450	59.64%
Interest income on bank loans	10,908	12,556	-1,648	-13.12%
Interest expense on bank debts	-452	-541	-88	-16.35%
Interest income on treasury stocks	7,230	5,218	2,012	38.55%
Interbank margin and shares	17,685	17,233	452	2.62%
Dividends and other revenues	2,498	2,443	55	2.25%
Interest margin	26,742	23,785	2,958	12.43%
Net commissions	5,436	5,366	71	1.32%
Profits/losses on financial transactions	-11,568	2,242	-13,811	-615.95%
Income/expense management	218	265	-47	-17.61%
Gross margin	20,829	31,658	-10,829	-34.21%
Administrative expenses: Personnel costs	-9,496	-9,521	-25	-0.26%
Administrative expenses: Other	-5,425	-5,320	105	1.98%
Gross operating margin	5,907	16,817	-10,910	-64.87%
Allocations, adjustments, and write-ups	-2,514	-2,552	-38	-1.49%
Gross operating margin	3,393	14,265	-10,872	-76.21%
Value adjustments to tangible and intangible assets	-13,522	-15,573	-2,051	-13.17%
Gross operating results	-10,129	-1,308	-8,820	-674.32%
Variations general banking risks fund	7,319	4,763	2,556	53.67%
Net extraordinary results	8,697	6,871	1,825	26.56%
Year's income tax	-2,097	-2,779	-681	-24.52%
Net income for the year	3,790	7,547	-3,758	-49.79%

> Interest margin

The interest margin at the end of 2011 totals 26.7 million Euro, registering an annual increase of about 3 million Euro. The growth is largely due to the results obtained from intermediation by customers: the market pick-up and our constant endeavor to reposition the correct risk / interest rate. This has fostered a widening gap resulting in increased of net profitability.

The interbank and securities margin increased by 452 thousand Euro compared to 2010. In detail, we see a decline in interbank contribution as a result of reduced exposure to the banking sector, due to the regular return of loans made in previous years. The item also includes interest income from operations in the hedges of bonds issued at fixed rates. At year end, the difference of interest on derivatives is favorable to the Bank, having reduced the cost of funding by over 2.7 million Euro.

There is significant growth in the interest component from securities: +2 million Euros for a percentage increase equal to 38.55%. Dividends amount to 2.5 million Euro. The value includes the dividend assigned by the subsidiary Leasing Sammarinese S.p.A San Marino for 2010.

> Net commission income

Net commissions of late 2011 totaled 5.4 million Euro, showing a slight increase, compared to the result of last year amounting to 71 thousand Euro. The analysis shows a reduction of the contribution to the enterprise revenues of the management services component, -95 thousand Euro in absolute value, while the more traditional revenue component increases, which is closely connected with the typical services of local banks, which affected the total rise from 61.96% in 2010 to 64.21% in 2011.

Net Commissions (in thousands of Euro)	31/12/2011	Comp. %	31/12/2010	Comp. %	Abs. var.	Var. %
Trading, custody and administration	1,902	34.99%	1,993	37.15%	-91	-4.56%
Mutual funds and GPF	0	0.00%	0	0.00%	0	
Insurance products and advice	43	0.80%	48	0.89%	-4	-9.31%
Revenues from asset management	1,946	35.79%	2,041	38.04%	-95	-4.67%
Revenues from foreign service	363	6.68%	361	6.73%	2	0.51%
Revenues from service portfolio	441	8.11%	384	7.16%	57	14.82%
Account maint. costs of c / c and dep.	1,124	20.68%	1,112	20.72%	12	1.12%
Loan fees and Credit Signature	599	11.02%	714	13.30%	-115	-16.07%
Other income from banking services	963	17.72%	754	14.05%	210	27.80%
Net income from banking services	3,491	64.21%	3,325	61.96%	166	4.99%
Total	5,436	100.00%	5,366	100.00%	71	1.32%

> Gross margin

At year end, total revenues were worth 20.8 million Euro, down by more than 10.8 million (-34.21%) from the previous year. The margin has weighed the negative evaluation-related activities of financial year-end. Indeed, as shown in the table below, the profits generated from the operations of trading were not sufficient to cover the losses recorded on the free portfolio, heavily affected by the uncertainty recorded in the financial markets regarding the ability to repay sovereign debt by some Eurozone countries.

Financial Activity Result (in thousands of Euro)	31/12/2011	Comp. %	31/12/2010	Comp. %	Abs. var.	Var. %
Financial activity result	1,287	-11.12%	1,779	79.36%	-493	-27.70%
Fair value evaluation	-12,855	111.12%	463	20.64%	-13,318	-2878.07%
Total	-11,568	100.00%	2,242	100.00%	-13,811	-615.95%

Due to the general downturn in the prices of government bonds denominated in Euros, the Supervisory Authorities of the Republic of San Marino has given the banks the possibility to mitigate the economic impact resulting from the valuation of such securities at current prices, allowing their transfer to the investment portfolio at market value as of 30/06/2011.

> Management costs

The operating costs of the Bank, which include staff costs, other administrative expenses and depreciation on tangible and intangible assets, totaled 17.4 million Euro, a slight increase of 0.43%, on the same aggregate from the previous year. In detail we see a slight decrease of both the expenses for Personnel (-25 thousand Euro) and depreciation (-38 thousand Euro). There is growth in other administrative expenses, which is the annual change of 105 thousand Euro. From the detailed analysis of single expenditure components, growth is attributable to increased costs incurred for legal services relating to the recovery of non-performing loans.

The weight percentage of operating costs compared to operating income rose to 83.71% in 2011.

Management Costs (in thousands of Euro)	31/12/2011	Comp. %	31/12/2010	Comp. %	Abs. var.	Var. %
Staff costs	-9,496	54.47%	-9,521	54.74%	-25	-0.26%
Other administrative expenses	-5,425	31.12%	-5,320	30.59%	105	1.98%
Depreciation	-2,514	14.42%	-2,552	14.67%	-38	-1.49%
Total	-17,435	100.00%	-17,393	100.00%	43	0.24%

> Provisions for risks and writedowns

At the close of the 2011 budget the total of adjustments made on loans and investments, including other provisions for various risks, amounts to 13.5 million Euro, down compared to the previous year's figure of 2 million Euro.

Provisions and Value Adjustments (in thousands of Euro)	31/12/2011	Comp. %	31/12/2010	Comp. %	Abs. var.	Var. %
Provisions for specific risks	-4,966	36.72%	-460	2.95%	4,506	980.02%
Net adjustments to / recoveries on loans	650	-4.81%	-5,750	36.92%	-6,400	-111.31%
Impairment / write-downs on financial assets	-9,206	68.08%	-9,363	60.12%	-157	-1.67%
Total	-13,522	100.00%	-15,573	100.00%	-2,051	-13.17%

Specifically, with reference to specific risk provisions, an increase in the value of the reserves for a total of 4.9 million Euro, concerned the following:

- Provision for legal fees: 322 thousand Euro;
- Personnel award provision: 330 thousand Euro;
- Provision for staff - Renewal CCNL: 301 thousand Euro. The fund, reconstituted in 2010, allows for the possible additional costs arising from the renewal of the employment contract of the bank employees, expired in 2009;
- Provision for staff - leave not taken: 13 thousand Euro;
- Provision for loan losses (item 80 in liability balance): 4 million Euro. The provision, as previously indicated, is related to potential future losses that the Italian financier of the BSM Group may suffer, with respect to loans in litigation of the company.

With regard to adjustments and write-backs on credit, of which the balance is up 650 thousand Euro, which you specify the size of the adjustment fund assets, which at the end of the year exceeds 48 million euros, followed by a thorough evaluation of riskier positions, as suggested by the Financial Regulator. With respect to positions classified as non-performing, with the exception of loans to Fincapital being acquired by BSM, for which the difference between face value of debt and sale price is going to increase the magnitude of the risk provisions, the assessment income is equal to 3.7 million Euro.

Value adjustments calculated on positions as substandard amount to 4.5 million Euro. The rise in value, for a total of 8.9 million Euro, relates to the reduction in the percentage of impairment lump on the performing loan portfolio and the lack of calculated risk on subsidies to banks previously classified as "loans to customers."

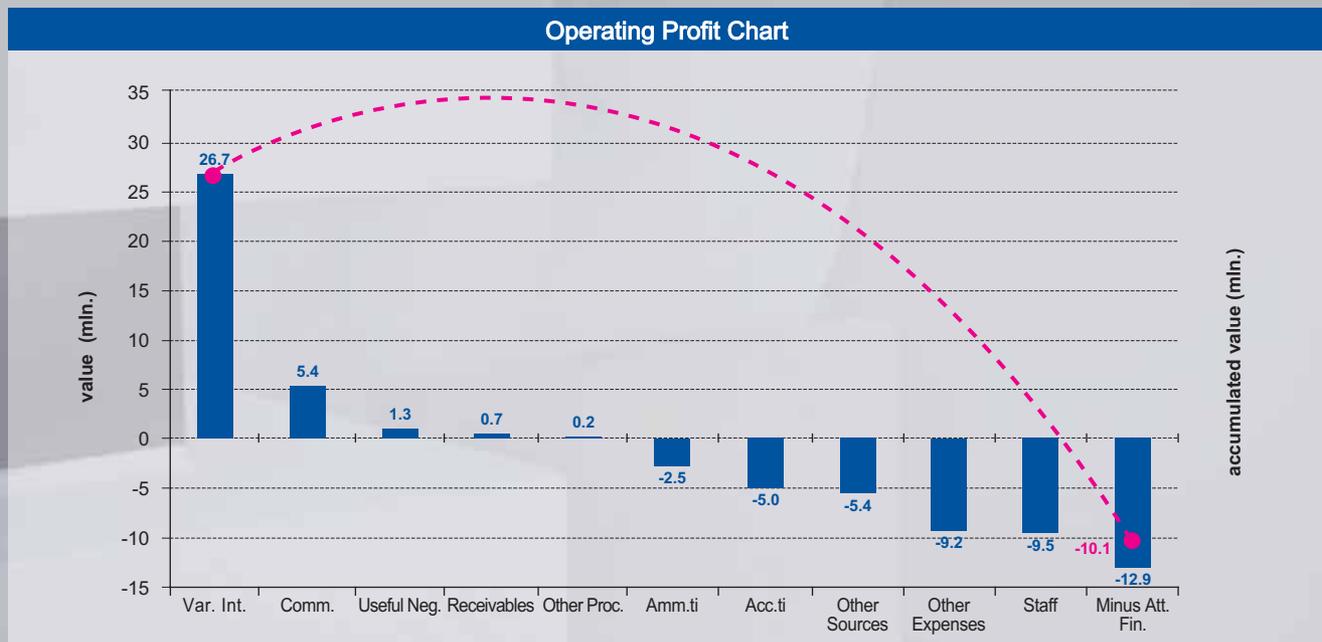
As for the negative balance of 9.2 million from the valuation of financial assets we specify:

- already in the interim financial statements of the Bank we have taken the opportunity to enhance the debt security Morgan Stanley, received in exchange for default securities issued by Lehman Bros., and present in the investment portfolio, at the market price of 31/05/2011, showing a reduction value of 7.3 million Euros;
- the loss of BSM Immobiliare, a wholly owned subsidiary, has been recognized, amounting to 174 thousand Euro;
- the loss from the participation in the Easy Holding S.p.A. has been recognized, for a total of 1.7 million Euro.

> Operating result

The combination of the decline in operating income, the slight increase of administrative costs, and prudent risk assessment, have led to an operating loss for a total of 10.1 million Euro.

The following chart illustrates the formation of trading profit with evidence of its contribution to the formation of each party income just discussed.



> Operating profit

The year 2011 closed with a net income of approximately 3.8 million Euro, a decrease of over 3.7 million Euro over the same period in 2010. This result was obtained after recording net exceptional profit of approximately 8.7 million Euro, after recourse to the fund for general banking risks of 7.3 million and estimated taxes for about 2.1 million Euro.

Cash Flow Statement

The cash generated from the activity in 2011 was 12.9 million Euro. There was a 22.6 million Euro increase of funds and a 92.6 million Euro decrease in funds invested related to the reduction of receivables from banks.

The funds used totaled 130.9 million Euro.

CASH (opening balance)	7,482
GENERATED FUNDS AND DEPOSITS	
Funds generated by operations	12,949
Income for the year	3,790
Provisions for general banking risks	0
Increase in net equity derived from:	447
- rise in capital	447
- extraordinary reserve	447
Net value adjustments of write ups on:	3,746
- customer loans	-650
- financial assets	1,883
- tangible and intangible assets	2,514
Allocations to reserves:	4,966
- other provisions for risks and charges	4,966
Increase in deposits	22,614
Liabilities represented by securities	5,230
Due to banks	1,593
Other liabilities	13,542
Accrued income and prepaid expenses	2,249
Decrease in investments	92,601
Securities	9,215
Loans to banks	83,386
Total	128,163
FUNDS USED AND COMMITTED	
Use of funds generated by operations	22,690
Distributed income	2,751
Utilization of tax reserves	903
Utilization of other provisions for risks and charges	11,269
Reserve for general banking risks	7,319
Utilization of other reserves	447
Increase in investments	50,509
Loans to customers	11,531
Shareholdings	8,708
Tangible and intangible assets	6,863
Other assets	22,077
Prepayments and accrued income	1,331
Decrease in deposits	57,724
Amount due to customers	57,724
Total	130,922
CASH (closing balance)	4,723

Banca di San Marino Shares

The capital of Banca di San Marino is made of nr. 2,292,336 ordinary shares with a nominal value of 50.00 Euro. During 2011, nr. 8,616 shares of the Bank were subject to negotiation, representing 0.38% of capital at a price of 93.98 Euro per share, equal to book value thereof at the contract date. The trading operations did not produce substantial changes in ownership: the Cassa di Faetano agency continues to be the majority shareholder holding 90.13% of the shares representing the capital of the Bank. There are another 1,878 participating members, none of which individually represent a significant proportion (greater than or equal to 2% as required by the Regulation of Banks). The dividend per share that will be submitted for approval amounts 0.83 Euro.

For the above reasons and for the changes in net assets of the company, the book value of the shares, determined by the relationship between assets and number of shares in circulation, increased from a value per share of 94.39 Euro in May 2011 to Euro 92.02 Euro. The total percentage return on investment for shareholders is -1.63% and is calculated as follows:

Investment Performance in BSM Shares	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007
Amount of dividends	€ 0.83	€ 1.20	€ 1.20	€ 1.20	€ 1.19
Share value BSM	€ 92.02	€ 94.39	€ 89.38	€ 83.16	€ 79.25
Dividend yield	0.88%	1.34%	1.44%	1.51%	1.61%
Capital gain	-2.51%	5.60%	7.48%	4.94%	7.50%
Total yield	-1.63%	6.95%	8.92%	6.45%	9.12%

Significant Events After the End of the Accounting Period

- The process of concentration of the banking sector that began last year with the purchase of 85% of Banca Agricola Commerciale of San Marino by the Istituto Bancario Sammarinese, continues in 2012. In fact, the agreement between Carim and Banca Partners to sell the entire stake in Credito Industriale Sammarinese was signed by the Istituto Bancario Riminese. An agreement for the acquisition of Banca Commerciale Sammarinese by Asset Bank has been in the process since October 2011.
- In February, the delegate of the International Monetary Fund's visit to San Marino took place, and met with, among others, the summits of the credit institutions of the Republic.
- In February, the bonds issued by the Bank on 02.02.2009 for 20 million Euro expired. The Bank has taken steps to replace it with a new debt security, fully subscribed.
- As of 31 March 2012, the Regulations for the management and operation of the Guarantee Fund will take effect, established to protect depositors from participating banks, persons and legal entities. All banks are required to join.
- Effective March 31, banks must comply with new regulations with reference to the disclosure requirements relating to prudential supervision.
- In March, the Monetary Agreement between the Republic of San Marino and the European Union was signed.

Business Outlook

The new year started defining itself by a slight recovery of market confidence and less concern about the depth of the crisis at year's end of full-blown recession. The market rate, back to the minimum levels of 1% after the cut of the cost the ECB's money, will most likely remain low throughout the period and this will not boost the growth of the interest margin of the Banks.

As for the scenario for financial operators in the Republic, the normalization of economic and financial relations with Italy will be crucial to facilitate effective repositioning of the economy.

The Banca di San Marino will continue to play its strategic supportive role for the territory, preserving the balance of sound and prudent management as a whole.

Dear Shareholders,

We submit for your approval the Financial Statement closed as of 31 December 2011, which is made up of the Balance Sheet, Income Statement and Explanatory Notes, and we hope to get your approval on the work of governance and results obtained.

In compliance with the laws and statutes, the Board of Directors proposes to the shareholders of the Banca di San Marino the following allocation of net income for the year 2011 of Euro 3,789,903.42:

Ordinary reserve:	€ 757,980.68
Extraordinary reserve:	€ 1,129,283.86
Dividends assignment:	€ 1,902,638.88

The dividend amounts to 0.83 per share.

In conclusion of our report, on behalf of the entire Board of Directors, I wish to extend my sincere gratitude to all of you for your interest in our Bank and to all customers of the Banca di San Marino Group for the confidence given us, which is always a source of stimulus to achieve better results.

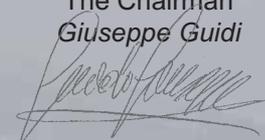
The Council would also like to thank the Head Office and all the staff of the Bank for their readiness and the high professionalism which they continue to show in this particular context.

We thank the Auditory Board and accountants for the essential and indispensable support activities.

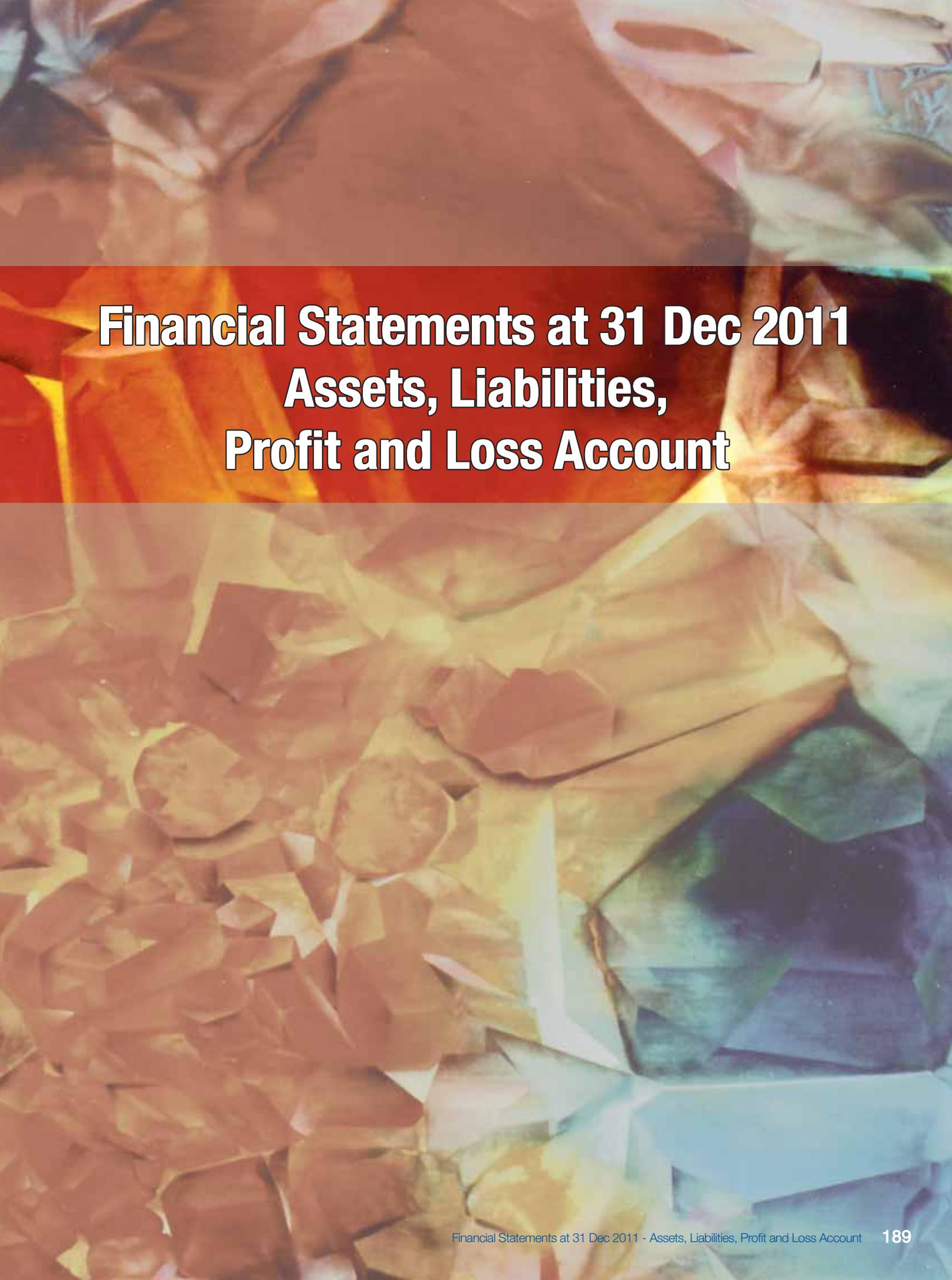
Finally, thanks to the Central Bank of the Republic of San Marino, promoter and guarantor of financial stability and regeneration of the country's financial system.

On behalf of the Board of Directors

The Chairman
Giuseppe Guidi







Financial Statements at 31 Dec 2011
Assets, Liabilities,
Profit and Loss Account

ASSETS			
	2011	2010	Var. %
10 - Cash and cash equivalents	4,722,925	7,482,013	-36.88%
20 - Loans to banks	227,530,737	88,745,048	156.39%
a) at sight	192,563,242	59,656,868	222.78%
b) other receivables	34,967,495	29,088,180	20.21%
30 - Loans to customers	977,935,314	1,187,925,825	-17.68%
40 - Bonds and other debt financial instruments	252,458,503	250,597,337	0.74%
a) public issuers	24,197,161	19,426,905	24.55%
b) bank issuers	205,024,978	202,048,217	1.47%
<i>of which: treasury financial instruments</i>	2,153,000	4,224,708	-49.04%
c) investors (investment firms)	15,027,509	21,000,000	-28.44%
d) other issuers	8,208,855	8,122,215	1.07%
50 - Shares, stocks, and other capital financial instr.	29,822,799	40,898,842	-27.08%
60 - Shareholdings	2,314,227	1,606,726	44.03%
70 - Investments in bank group companies	30,029,959	23,912,470	25.58%
80 - Intangible fixed assets	1,302,454	1,341,641	-2.92%
<i>of which: goodwill</i>	-	-	-
90 - Tangible fixed assets	25,490,124	21,101,555	20.80%
<i>of which: financial leases</i>	-	-	-
<i>of which: assets awaiting lease</i>	2,157,839	-	-
100 - Subscribed share capital not paid-in	-	-	-
110 - Treasury shares or stocks	-	-	-
120 - Other assets	142,272,850	120,195,826	18.37%
130 - Accrued income and prepaid expenses	5,273,301	3,942,725	33.75%
a) accrued income	4,988,605	3,781,454	31.92%
b) prepaid expenses	284,696	161,271	76.53%
140 - Total Assets	1,699,153,193	1,747,750,008	-2.78%

GUARANTEES AAND COMMITMENTS			
	2011	2010	Var. %
10 - Guarantees given:	24,287,557	19,767,249	22.87%
a) acceptations	-	-	-
b) other guarantees	24,287,557	19,767,249	22.87%
20 - Commitments:	38,067,249	38,665,729	-1.55%
a) for specific use	36,303,576	35,374,839	2.63%
<i>of which: financial instruments</i>	31,222,908	32,037,100	-2.54%
b) for unspecific use	878,371	2,065,309	-57.47%
<i>of which: financial instruments</i>	-	-	-
c) other commitments	885,302	1,225,581	-27.76%
Total	62,354,806	58,432,978	6.71%

LIABILITIES

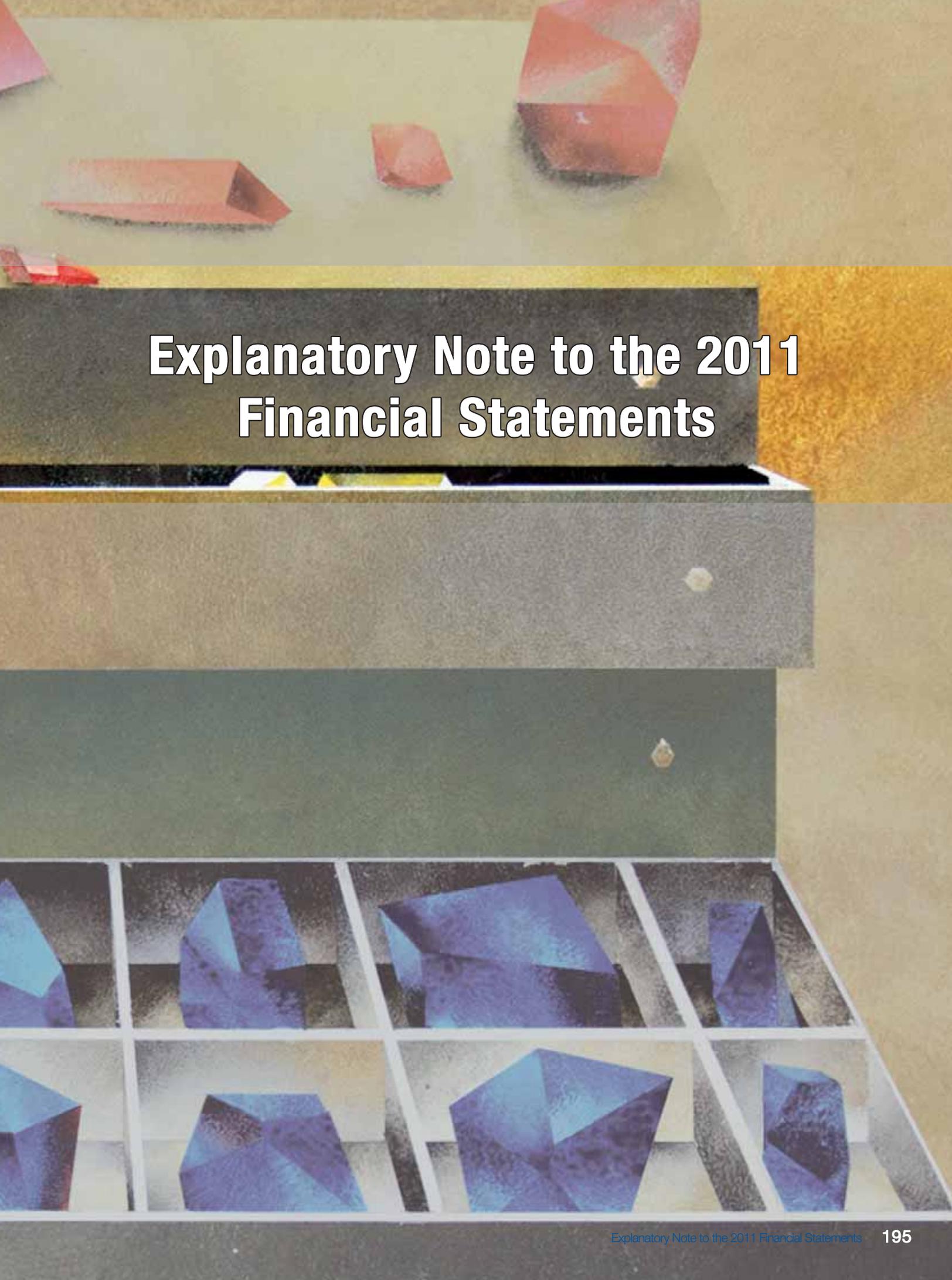
	2011	2010	Var. %
10 - Amounts due to banks:	7,250,883	5,657,791	28.16%
a) at sight	3,157,990	935,540	237.56%
b) term or with notice	4,092,893	4,722,251	-13.33%
20 - Amounts due to customers:	454,154,726	511,878,343	-11.28%
a) at sight	423,383,080	462,793,701	-8.52%
b) term or with notice	30,771,646	49,084,642	-37.31%
30 - Payables represented by financial instruments:	836,883,981	831,653,945	0.63%
a) bonds	363,128,000	329,399,000	10.24%
b) certificates of deposit	473,755,981	502,254,945	-5.67%
c) other financial instruments	-	-	-
40 - Other liabilities	143,396,164	129,854,326	10.43%
50 - Accrued expenses and deferred income:	7,112,600	4,863,641	46.24%
a) accrued expenses	6,919,058	4,615,781	49.90%
b) deferred income	193,542	247,860	-21.91%
60 - Severance	-	-	-
70 - Reserves for risks and charges:	4,886,714	10,160,836	-51.91%
a) Provision for pensions and similar obligations	-	-	-
b) tax reserves	0	903,368	-100.00%
c) other reserves	4,886,714	9,257,468	-47.21%
80 - Allowance for doubtful accounts	7,619,528	9,552,351	-20.23%
90 - Reserve for general banking risks	27,442,477	34,761,754	-21.06%
100 - Subordinate liabilities	25,000,000	25,000,000	0.00%
110 - Share capital	114,616,800	114,616,800	0.00%
120 - Share premium reserves	2,263,360	2,263,360	0.00%
130 - Reserves:	53,290,074	48,493,407	9.89%
a) ordinary reserves	35,474,037	33,964,543	4.44%
b) treasury share reserves	-	-	-
c) other reserves	7,495,519	3,761,322	99.28%
d) other reserves	10,320,518	10,767,542	-4.15%
140 - Revaluation reserves	11,445,983	11,445,983	0.00%
150 - Retained earnings (losses)	-	-	-
160 - Net income/(Loss) for the period	3,789,903	7,547,471	-49.79%
170 - Total Liabilities	1,699,153,193	1,747,750,008	-2.78%

PROFIT AND LOSS ACCOUNT

	2011	2010	Var. %
10 - Interest income and similar revenues:	49,035,751	42,648,076	14.98%
a) on loans to customers	30,898,207	32,271,538	-4.26%
b) on debt securities	7,229,663	5,218,022	38.55%
c) on amounts due from banks	10,907,881	5,158,516	111.45%
20 - Interest expense and similar charges:	-24,790,983	-21,305,871	16.36%
a) on payables to customers	-2,147,098	-1,820,131	17.96%
b) on bond payables	-22,191,629	-18,945,083	17.14%
c) on amounts due to banks	-452,256	-540,657	-16.35%
30 - Dividends and other revenues:	2,497,726	2,442,704	2.25%
a) on stocks, shares, and other dividend-bearing secur.	13,588	15,185	-10.52%
b) on shares	84,138	27,519	205.75%
c) on group company shares	2,400,000	2,400,000	0.00%
40 - Commission income	6,383,968	6,173,586	3.41%
50 - Commission expense	-947,491	-807,733	17.30%
60 - Profits (Losses) on financial transactions	-11,568,473	2,242,190	-615.95%
70 - Other operating income	457,000	264,853	72.55%
80 - Other overhead costs	-	-	-
90 - Administrative expenses:	-9,852,271	-9,803,777	0.49%
a) Personnel expenses:			
<i>salaries and wages</i>	-6,623,472	-6,720,407	-1.44%
<i>welfare contributions</i>	-1,680,794	-1,707,950	-1.59%
<i>severance</i>	-649,304	-622,585	4.29%
<i>dormancy and similar</i>	-374,387	-346,918	7.92%
<i>directors and auditors</i>	-355,858	-282,725	25.87%
<i>Other personnel costs</i>	-168,456	-123,192	36.74%
b) Other administrative expenses	-5,308,114	-5,037,319	5.38%
100 - Intangible asset adjustments	-637,911	-741,426	-13.96%
110 - Tangible asset adjustments	-1,875,879	-1,810,288	3.62%
120 - Provisions for risks and charges	-965,714	-459,780	110.04%
130 - Allowances for doubtful accounts	-4,000,000	0	-
140 - Value adj. for loans and prov. for guarant. and commit.	-9,181,221	-19,481,368	-52.87%
150 - Writebacks on loans and on prov. for guarant. and commit.	9,831,358	13,731,100	-28.40%
160 - Financial asset adjustments	-9,206,260	-9,363,006	-1.67%
170 - Financial asset writebacks	-	-	-
180 - Operating income (loss)	-10,128,514	-1,308,059	674.32%
190 - Extraordinary income	9,701,730	8,086,873	19.97%
200 - Extraordinary expense	-1,005,169	-1,215,597	-17.31%
210 - Extraordinary income (loss)	8,696,561	6,871,276	26.56%
220 - Variations in general banking risk reserves	7,319,277	4,763,006	53.67%
230 - Taxation for the year	-2,097,421	-2,778,752	-24.52%
240 - Income (loss) for the period	3,789,903	7,547,471	-49.79%







**Explanatory Note to the 2011
Financial Statements**

Form and Content of the Financial Statements

The financial statements closed as of 31/12/11 have been drawn up in accordance with the provisions stated in law nr. 165 dated 17/11/05, that set forth by the Republic of San Marino Central Bank Surveillance Division and as per Bank financial statement drafting regulation nr. 2008-02, issued by the BCSM on 23/09/08 and by the BCSM letters prot.10/2966 dated 10/05/2010, prot.10/3845 dated 15/06/2010 and prot.11/2749 dated 05/04/2011, as well as in accordance with Corporate law and commonly accepted accounting principles and is made up of:

- the statement of assets and liabilities;
- the Profit and Loss Account;
- the explanatory notes.

The corporate financial statements include the Board of Directors' Management Report, the Board of Auditor's Report and the Auditing firm's report.

The corporate financial statements have been clearly prepared and provide a true and fair view of the equity and financial situations and operating results.

Items posted in the Statement of Assets and Liabilities and Income Statement are expressed in Euro units and are compared with 2010 balance sheet postings.

If items are incompatible, those concerning the previous year must be adjusted; incompatibility and adjustments or lack thereof must be indicated and commented on in the explanatory notes.

Data is truly and fairly represented according to law. In the event of exemptions, the justifications and relevant effects on equity and financial situations and the operating results are explained in the explanatory notes.

In order to improve the level of financial statement clarity and fairness, accounts were posted privileging, where possible, substance over form.

The various balance sheet items correspond to company account balances which are drafted according to the various administrative events that occurred during the year. In general, no conditions were met to change the way balance sheet postings are represented nor the relevant criteria for the previous year. If this has occurred, prompt information is given in the single post analyses.

PART A: ACCOUNTING POLICIES

SECTION 1 - DESCRIPTION OF THE ACCOUNTING POLICIES

Items are stated on a prudent and accruals basis, regardless of the date of collection or payment in the prospective of normal business continuity and valued at cost unless otherwise indicated.

Income is only recorded if realized by the year end date, while account is taken of risks and losses for the year even if they have come to light subsequent to year end.

Description was considered whether the losses or profits were posted at the end of the year. Balance sheet and off balance sheet assets and liabilities were valued separately; however, interconnected assets and liabilities were valued consistently.

Offset entries are prohibited except where permitted by the surveillance authority when the offset entry is characteristic of the transaction of a coverage transaction.

Accounting policies are consistent with those applied in the previous year. In exceptional cases where accounting policies were modified, the explanatory notes illustrate the reasons for the deviation and its effect on the equity and financial situations and economic results.

The values posted in the following explanatory notes, where not otherwise indicated, are expressed in Euro.

1. Cash and cash equivalents (item nr. 10 in asset postings)

The item includes legal tender notes, including bills and coins in foreign currency, money order, bank and postal drafts as well as equivalents, coupons and bills payable on sight. It also includes collector coins and medals as well as gold, silver and stamps. Cash is recorded at face value.

2. Amounts due from banks (item nr. 20 in asset postings)

This item includes all amounts due from banks whatever their technical form, except for those represented by financial instruments associated with item nr. 40 "Bonds and other financial debt securities".

3. Amounts due from customers (item nr. 30 in asset postings)

This item includes receivables derived from customer loans, whatever the technical form, provided that and in the extent to which the loan was actually granted. Loans yet to be granted, although posted among accounting entries at "contract date", are not included in this item but under commitments. Receivables represented by financial instruments are posted under item 40 "Bonds and other financial debt securities".

Partial payments, received against outstanding or non-performing receivables are directly deducted from the value of these receivables. Advance payments, against receivables not yet due, must be posted under liability items "Amounts due to customers" or "other liabilities" according to whether or not payments are interest-bearing. This item also includes receivables derived from financial lease contracts for installments due and not yet received and associated overdue interest accrued.

"Amounts due from customers" include the equivalent value of repurchase agreements and the repo transactions where the customer is obliged to repurchase securities at term sold to the bank at spot. The posted amount is the spot priced paid. Receivables are posted in the balance sheet according to the estimated realizable value calculated according to the borrower's solvency situation, with analytical appraisals of receivables that present manifest insolvency risks.

Receivables for outstanding interest yet to be received as well as accrued interest deemed unrecoverable are included under receivables.

When calculating the estimated realizable value of bonus receivables, negative economic trends concerning homogeneous loan categories were taken into account and the relevant depreciation was calculated with lump sum depreciation method. In detail:

- **Non-performing receivables:** receivables from insolvent borrowers or in substantially equivalent situations. When determining “NON-PERFORMING RECEIVABLES”, any guarantees (collateral or personal) against loans were disregarded.

NON-PERFORMING RECEIVABLES include loans to public organizations and financial issuers in situations of financial difficulty.

The amount of NON-PERFORMING RECEIVABLES, which includes all credit exposure, must be posted gross of recorded interest and expenses incurred for recovery activities. For balance sheet representation, derived from the application of SUBSTANDARD and NON-PERFORMING RECEIVABLE criteria, receivables (and the tangible and/or intangible assets for financial leases), net of depreciation, are subject to posting in the relevant item in the statement of assets and liabilities gross of SUBSTANDARD and NON-PERFORMING RECEIVABLES.

Accrued interest on non-performing receivables were posted as of 01/01/08 as set forth by BCSM regulation nr. 2008-02 and were adjusted.

Non-performing receivables are assessed based on the possibility of recovery, determining the relevant presumed loss.

- **Substandard loans:** loans to individuals in situations of temporary objective difficulty. When determining “SUBSTANDARD LOANS”, any guarantees (collateral or personal) against loans were disregarded.

The amount posted includes posted interest and other suspended entries whose final allocation is certain, even if momentarily posted in transitory accounts.

Unless conditions are met to be classified under NON-PERFORMING RECEIVABLES, loans to issuers who have not promptly met payment obligations (capital or interest) concerning financial debt instruments are also included in the posting.

For financial leases, should the abovementioned conditions be met, the bank posts the residual debt among SUBSTANDARD LOANS, posted under assets, increased by outstanding installments and pertinent accrued interest. Furthermore, loans to natural persons, even fully backed by lien, are posted under SUBSTANDARD LOANS if credit recovery procedures were initiated.

SUBSTANDARD LOANS include all loans not classified as NON-PERFORMING LOANS, to borrowers where the following have matured and were not, even partially, paid:

3 6-month installments or 5 quarterly installments for loans originally granted for a period of over 36 months.

2 6-month installments or 3 quarterly installments for those originally granted for or less than a period of 36 months.

If the loan amortization schedule sets monthly installments, the number of matured and unpaid installments must be:

7 for loans granted for periods over 36 months.

5 for loans granted for periods under 36 months.

At least 6 months from due date must have passed for annual installments. That illustrated above for matured and unpaid “installments” is also considered applicable to “financial lease installments” also matured and unpaid. Assessments are analytical.

- **Past due receivables and/or overdrafts:** these identify all receivables from customers with single cash overdrafts and negative balances, other than non-performing or substandard loans which, at the date of reference, are past due or overdrawn for over 90 days continuously, if this exposure represents 20% of total exposure. These loans are written down by a lump sum defined by the Board of Directors based on the analytical assessment of the single receivable.
- **“Performing” loans** are depreciated by lump sum to guarantee the coverage of the so-called “physiological risk”. They are excluded from the lump sum appraisal of loans to group subsidiaries and other exposures assessed on an analytical basis.

Receivables are depreciated through the negative adjustment of the value posted under assets. This depreciation will be reversed should the reasons for its application no longer exist.

4. Bonds and other debt financial instruments (item nr. 40 in asset postings)

The treasury stock portfolio includes investment securities and marketable securities.

This item includes all debt financial instruments in the bank's portfolio, whether investment or marketable securities, such as government bonds, stocks, certificates of deposit and other fixed-income or dividend-bearing securities, indexed based on a set parameter (i.e.: interbank interest rate).

Treasury stocks only include repurchased and negotiable issued shares.

Postings were evaluated as per BCSM regulation nr. 2008-02 dated 23/09/08 on bank financial statement drafting in effect as of 2009 which sets the evaluation criteria for financial instruments.

Fixed asset portfolio

Financial instruments in the INVESTMENT PORTFOLIO, listed and unlisted, are posted at purchase cost. They are written down in the event of permanent deterioration of the issuer's situation as well as the debt repayment ability of the issuer's country of residence. However, write-downs cannot be maintained once the reasons that caused them no longer exist.

The same previously indicated evaluation criteria apply for financial instruments, listed and unlisted in organized markets (regulated), that represent “off balance” transactions in the INVESTMENT PORTFOLIO.

Marketable portfolio

Financial instrument held in the MARKETABLE PORTFOLIO, listed and unlisted in an organized market (regulated), are posted at market value. The market value is represented by the quotation value for listed financial instruments. The market value of unlisted financial instruments is calculated based on the value of listed and unlisted similar instruments or, if this is not possible, based on a reasonable estimate. The same market value criteria is applied to financial instruments, not posted under financial assets, listed or unlisted in organized markets (regulated), that represent “off balance sheet” transactions.

The value of marketable securities is calculated with reference to the value calculated at balance sheet closure. Capital gains and losses, originating from the comparison between the market value at balance sheet closure and the last book values, are posted in the Income statement.

5. Shares, holdings and other forms of equity (item 50 in asset postings)

The item includes all financial instruments of marketable capital security nature (shares and holdings). These also include OIC shares.

Sicav shares issued by Faguv Multimanager SICAV, incorporated under Luxembourg law, are available for trading. Their market value is set weekly and published in the *Il Sole 24 Ore* newspaper. Market value is adopted for both SICAV shares and other issuer's shares and any gains and losses derived from the valuation are posted in the Income Statement.

6. Shares and Shares in bank group companies (items 60-70 in asset postings)

Shares are financial assets since held as assets for stable investment purposes. Shares, including those in group companies, are entirely made up of unlisted shares. They are posted at purchase or original subscription cost except for those from the subsidiary Leasing Sammarinese S.p.A. whose original value was reassessed at the 2001 transfer and increased with the share capital increase in FY 2002.

For better comprehension, in observance of fair accounting policies, the consolidated financial statements are drafted separately albeit no regulatory obligation is set by the Republic of San Marino Central Bank.

Should the results of share reassessments at purchase cost be higher than the value of corresponding share of held net equity, the reason for the posting in the balance sheet of this higher value is provided.

Share values are adjusted in the event permanent losses are incurred. Write downs for permanent losses in value are written up should the reason that caused them no longer exist. Dividend distributed by subsidiaries are posted on a cash basis in the period in which they are resolved which, usually, coincides with the period in which they are collected.

7. Intangible assets (item 80 in asset postings)

Intangible assets are posted at their original purchase cost, directly adjusted by depreciation, systematically applied based on the estimated residual useful life. Depreciation rates adopted for system software and specific management software is 25% while other intangible assets are depreciated at 20% rates.

8. Tangible assets (item 90 in asset postings)

Tangible assets are posted at their original purchase cost including all accessory charges and any expenses incurred for improvements. In 2001 and 2010, assets were submitted to monetary revaluation as per Laws nr. 116 dated 19/11/01 and 168 dated 21/12/09 and are posted in the balance sheet net of pertinent depreciation allowances.

Assets are systematically depreciated, directly adjusting their value with the rates et b Decree nr. 3 dated 20/01/86, deemed consistent and representative of the value that corresponds to their residual useful lives. Should the long-term value of the asset be less than cost, it is written down. Depreciation for previous period were not maintained if the reason for its application no longer exist.

A. - Buildings used for operating purposes	4%
B. - Furniture and fittings	15%
C. - Security and communication systems	15%
D. - Vehicles	20%
E. - Office machines	20%
F. - Plants and equipment	20%
G. - Miscellaneous and minute equipment	25%
H. - Electronic office machinery	25%

9. Foreign currency assets and liabilities

Foreign currency assets and liabilities and off-balance sheet transactions are posted at spot exchange rates at the end of the year, as set by BCSM Regulation 2008-02 art. III.III.6.

The effect of this valuation is posted in the Income Statement. "Off-balance sheet" foreign currency transactions are posted at the spot exchange rate at the end of the year for spot transactions yet to be closed or term transactions "covering" spot transactions. In the latter case, the differentials between term and spot exchange rates for term contracts are posted in the Income Statement according to accrual criteria and include interest produced by covered assets and liabilities: they are posted under Income statement items 10-20 "Interest income (expense) and similar revenues (charges)".

10. "Off-balance sheet" transactions (other than those in foreign currency)

Off-balance sheet transactions are posted using the same criteria adopted for assets/liabilities posted in the balance sheet according to whether or not they are posted among assets.

Share purchase contracts (spot or term), not yet closed at the end of the year, are posted with criteria consistent with those adopted for the investment portfolio.

Derivative contracts, opened to cover assets or liabilities, are posted consistent to the covered assets and liabilities. Differentials are posted pro-rata temporis under Income Statement items 10-20 concerning "interest income (expenses) and similar revenues (charges)", consistent with the costs and revenue generated by the covered items.

Negotiable derivative contracts directly listed in organized markets as well as those that assume parameters listed or inferable on commonly used international markets as references, are posted at market value, intending the price listed on the last business day of the month of reference or, in lack thereof, the last price listed.

The difference between the current value of asset and liability items and off-balance sheet operations and the book value of these elements sheet operations and the book value of these elements and transactions is posted in the Income Statement under item 60 "Profits (losses) on financial transactions".

11. Amounts due to banks (items nr. 10 in liability postings)

This item includes all amounts due to customers whatever their technical form, except for those represented by financial instruments associated with item nr. 30.

Amounts due to banks also include the total equivalent value of financial instruments received by the seller bank at spot, in repurchase agreements, where the purchaser bank assumes the obligation of resale at term.

12. Amounts due to customers (item nr. 20 in the liability postings)

This item includes all amounts due to customers whatever their technical form, except for those represented by financial instruments associated with item nr. 30.

Amounts due to customers also include the total equivalent value of financial instruments received by the seller bank at spot, in repurchase agreements, where the purchaser customer assumes the obligation of resale at term. These items are posted at face value.

13. Payables represented by financial instruments (item 30 in liability postings)

In addition to bonds and certificates of deposit, this item includes negotiated acceptance drafts as well as atypical securities as per Regulation 2007/07 art. II.III.8 under sub-item "other financial instruments".

This item also includes debt financial instruments which, as of balance sheet date, are past due but unpaid.

14. Other assets-Other liabilities (item 20 in asset postings - item 40 in liability postings)

This item includes all assets and liabilities not posted under other asset or liability items. It includes any balances (debit or credit balances) of floating and suspended charges not posted to their pertinent accounts. Other liabilities also include bank payment means such as, for example, bank drafts.

Non-interest bearing cash deposits with clearing houses against transactions on derivative contracts (so-called margin requirements). Any revaluations of off-balance sheet transactions on financial instruments, on foreign currency, on interest rates, on stock indexes or other assets are also posted.

15. Accruals and deferrals (item 130 in asset postings and 50 in liability postings)

These are posted on an accrual basis as applied for all revenues and charges, interest income and expenses and other revenue and expenses. Accruals and deferrals are listed separately in the statement of assets and liabilities under specific asset and liability sub-items.

16. Severance (item 60 in liability postings)

Severance fully covers seniority for all staff employed by this company accrued at the end of the year. It is directly paid to beneficiaries on an annual basis as admitted by current legal provisions.

17. Provisions for risks and charges (item 70 in liability postings)

These provisions are intended to exclusively cover losses, charges or debts of a certain nature, probable or certain, whose extent or timing, however, cannot be determined at the end of the year.

Provisions for risks and charges include:

- allocations made for taxes payable, calculated based on a realistic forecast of taxes due according to current tax regulations;
- allocations made for any liabilities whose exact amount or timing are unknown.

18. Allowance for doubtful accounts (item 80 in liability postings)

"Allowance for doubtful accounts" includes all reserves only intended to cover possible bad debt and which, therefore, are not posted for adjustment purposes.

The allowance for doubtful accounts is specifically funded through allocations in the Income Statement posted under item nr. 130 "Allocations to allowance for doubtful accounts".

19. Reserves for general banking risks (Item 90 in liability postings)

This reserve is intended to cover general business risks and, therefore, forms part of the shareholders' equity.

20. Guarantees and commitments (items 10 and 20)

Guarantees include all personal guarantees granted by the bank as well as assets sold to guarantee third party bonds.

Commitments include all irrevocable commitments, of certain or uncertain use, that may present credit risks (for example, available margins on irrevocable line of credit granted to customers or banks).

Issued guarantees and commitments are posted as follows:

- Deposit and loan contracts based on the amount to be granted;
- Irrevocable lines of credit based on the residual utilizable amount;
- Other commitments and guarantees based on the amount of the contract commitment assumed by the bank.

21. Interest, costs and revenues

Interest income and expense, similar revenues and charges relating to securities as well as other revenues and costs are recorded on an accruals basis.

22. Deferred taxes

Deferred taxes were posted for a true and fair representation of the bank's equity and economic situation. Deferred taxes are calculated taking into account the tax effect connected to the time differences between the book value of assets and liabilities and their tax value that generate taxable income and deductibles in future periods. For this purpose, "time differences" are considered those that will generate taxable income or deductibles in future periods. Specifically, tax advances are posted under assets when their recovery is reasonably certain.

Deferred taxes are posted under liabilities when their translation in actual expenses is probable. Tax advances are posted under item "other assets" while deferred taxes are posted under "tax reserves". In the bank's case, tax advances were posted under assets since deductible time differences were generated that represent taxes paid in advance to be recovered in future years.

Section 2 - Adjustments and Provisions Made Solely for Tax Purposes

No adjustments or provisions have been made solely for tax purposes.

PART B - INFORMATION ON THE STATEMENT OF ASSETS AND LIABILITIES

Assets

1. Cash and cash equivalents (item nr. 10 in asset postings)

Table 1.1: Breakdown of item 10 “Cash and cash equivalents”

Details by technical form	31/12/2011	31/12/2010	Abs. var.	Var. %
1. Cash and cash equivalents - Euro	4,235,180	7,188,261	-2,953,081	-69.73%
2. Foreign currencies	434,354	240,361	193,993	44.66%
3. Other cash equivalents	53,391	53,391	0	0.00%
4. Total	4,722,925	7,482,013	-2,759,088	-58.42%

This item includes cash in Euro and foreign currency on hand.

Cash equivalents includes collector's coins issued by the Republic of San Marino posted at face value.

2. Amounts due from banks (item nr. 20 in asset postings)

Amounts due from banks are stated in the financial statements at estimated realizable value.

Table 2.1: Breakdown of item 20 “Amounts due from banks”

Details by technical form	31/12/2011		31/12/2010		Changes	
	In Euro	In Foreign Curr.	In Euro	In Foreign Curr.	Amount	%
a. At sight	187,331,580	5,231,662	55,088,005	4,568,863	132,906,374	222.78%
a.1. Deposit accounts	2,491,694	0	18,440,934	0	-15,949,240	-86.49%
a.2. Current accounts	23,775,513	5,231,662	36,647,071	4,568,863	-12,208,759	-29.62%
a.3. Other	161,064,373	0	0	0	161,064,373	0.00%
b. Other credits	27,700,000	7,267,495	20,750,000	8,338,180	5,879,315	20.21%
b.1. Time deposits	8,000,000	7,267,495	20,750,000	8,338,180	-13,820,685	-47.51%
b.2. Current accounts	0	0	0	0	0	0.00%
b.3. Repurchasing agreements	0	0	0	0	0	0.00%
b.4. Other	19,700,000	0	0	0	19,700,000	0.00%
c. Total	215,031,580	12,499,157	75,838,005	12,907,043	138,785,689	156.39%
d. General Total	227,530,737		88,745,048			

The significant increase is caused by the displacement of grants c / c to banks that had run up to the previous year and was included in the balance of receivables from customers. This variation is shown in items and a.3 b.4 for a total of 180,764,373 Euro.

The bulk is given by the accounts and deposits with a maturity at sight.

The c / c assets, under item a.2, decreased for needs of liquidity, as well as free deposit, under item a.1 at ICCREA is significantly decreased by the transfer of sums to c / c at another institute (ICBPI) who succeeded in the regulation of the match with Italy.

Table 2.2: Situation of cash loans to banks

Categories / Values	31/12/2011			31/12/2010		
	Gross Exposure	Tot. Value Adjust.	Net Exposure	Gross Exposure	Tot. Value Adjust.	Net Exposure
1. Doubtful loans	0	0	0	15,750,000	0	15,750,000
1.1. Bad Loans	0	0	0	0	0	0
1.2. Non-performing loans	0	0	0	0	0	0
1.3. Past due/overdrawn credits	0	0	0	15,750,000	0	15,750,000
1.4. Unsecured credits with countries at risk	0	0	0	0	0	0
2. Performing loans	227,530,737	0	227,530,737	72,995,048	0	72,995,048
3. Total	227,530,737	0	227,530,737	88,745,048	0	88,745,048

Item 1.1.3 Past due/overdrawn credits specifies that in the previous year, partly related to the claims against BER BANK, Italian bank in receivership, this year the commissioners of the Bank of Italy have called for debt restructuring and continuity of the business of the bank, so the Banca di San Marino has accepted the plan and explained an irrevocable waiver of a portion of the credit which covers all use of the Fund oscillation values, while under the Credit plus accrued interest, to net of waiver, have issued bonds of equal value is placed in item 40 of assets from investment securities, guaranteed by Intesa San Paolo.

Total loans to banks are classified in item 2. Performing loans with no value adjustments of because it falls due. The grants to support the San Marino banking system amounted to 180,764,373 Euro and are widely expected to return in 2012. For the most important position, Sedicibanca SpA, there was approval of an agreement with the acknowledgment of debt.

Table 2.3: Dynamics of doubtful accounts due from banks

Reason Codes / Categories	Bad Loans	Substandard Loans	Past due / overdrawn credits	Unsecured credits with countries at risk
1. Opening gross exposure balance	-	-	15,750,000	-
1.1. of which: for accrued interest	-	-	-	-
2. Increases	0	0	0	0
2.1. Inflows from performing loans	-	-	0	-
2.2. Accrued interest	-	-	-	-
2.3. Other increases	-	-	-	-
3. Decreases	0	0	15,750,000	0
3.1. Outflows to performing loans	-	-	0	-
3.2. Cancellations	-	-	-	-
3.3. Collections	-	-	-	-
3.4. Sales revenue	-	-	-	-
3.5. Other decreases	-	-	15,750,000	-
4. Closing gross exposure balance as of 31/12/2011	0	0	0	0
4.1 of which: for accrued interest	-	-	-	-

Table 2.4: Dynamics of total value adjustments to “Amounts due from banks”

Categories / Values	Bad Loans	Substandard Loans	Past due / overdrawn credits	Unsecured credits with countries at risk	Performing Loans
1. Opening value adjustment balance	-	-	-	-	-
2. Increases	0	0	0	0	0
2.1. Value adjustments	-	-	-	-	-
2.1.1. of which: for accrued interest	-	-	-	-	-
2.2. Utilization of provisions for risks on credits	-	-	-	-	-
2.3. Transfers from other credit categories	-	-	-	-	-
2.4. Other increases	-	-	-	-	-
3. Decreases	0	0	0	0	0
3.1. Write ups from revaluation	-	-	-	-	-
3.1.1 of which: for accrued interest	-	-	-	-	-
3.2. Write ups from collections	-	-	-	-	-
3.2.1. of which: for accrued interest	-	-	-	-	-
3.3. Cancellations	-	-	-	-	-
3.4. Transfers to other credit categories	-	-	-	-	-
3.5. Other decreases	-	-	-	-	-
4. Closing value adjustment balance as of 31-dic-2011	0	0	0	0	0
4.1 of which: for accrued interest	-	-	-	-	-

No adjustments were made nor dynamics occurred.

Table 2.5: Breakdown of “Amounts due from banks” based on residual life

Maturity	31/12/2011	31/12/2010
1. At sight	192,563,242	59,656,868
2. From 1 day to 3 months	22,767,495	28,875,399
3. From 3 to 6 months	2,500,000	58,413
4. From 6 months to 1 year	9,700,000	154,368
5. From 1 year to 18 months	-	-
6. From 18 months to 2 years	-	-
7. From 2 years to 5 years	-	-
8. Over 5 years	-	-
9. Maturity not posted	-	-
10. Total	227,530,737	88,745,048

Minus any subsidies, composed of 161,064,373 Euro at sight and 19,700,000 at term, the remaining interbank liquidity equal to 46,766,364 euro is 67.35% is receivable on demand to keep higher liquid availability to meet sudden cash needs.

3. Amounts due from customers (item 30 in asset postings)

Amounts due from customers are stated in the financial statements at estimated realizable value.

Table 3.1: Breakdown of item 30 "Amounts due from customers"

Categories / Values	31/12/2011		31/12/2010		Changes	
	In Euro	In Foreign Curr.	In Euro	In Foreign Curr.	Amount	%
1. At sight	656,580,046	158,351	887,575,168	21,473	-230,858,244	-26.01%
1.1. Current Accounts	651,841,558	158,351	885,381,374	21,473	-233,402,938	-26.36%
1.2. Other	4,738,488	0	2,193,794	0	2,544,694	116.00%
2. Other credits	315,757,288	5,439,629	295,392,435	4,936,749	20,867,733	6.95%
2.1. Current accounts	0	0	0	0	0	0.00%
2.2. Discounted and s.t.c. portfolio	3,229,261	0	5,819,256	0	-2,589,995	-44.51%
2.3. Repurchasing agreements	0	0	0	0	0	0.00%
2.4. Other loans	312,528,027	5,439,629	289,573,179	4,936,749	23,457,728	7.97%
3. Total	972,337,334	5,597,980	1,182,967,603	4,958,222	-209,990,511	-17.68%
4. General Total	977,935,314		1,187,925,825			

The value posted as of 31/12/11 referred to the use of loans granted to customers, adjusted by lump sum and analytical depreciation, totals 977,935,314 Euro. Compared to 2010, there was a decrease of 17.68% (- 209,990,511 Euro) mainly due to the displacement of grants c / ca banks. This post, until last year, was managed and included in "Loans and advances to customers", but now it is in item 20 - "Due from Banks".

At *sight/non-revolving* credit facilities are represented by current accounts in the various technical forms with non-revolving lines of credit and the other items including short-term mortgages, compared to the previous year the variation is due to: the redefinition of subsidies to banks for euro 180,764,373 moved to another budget heading (as above) and the remaining part to a decrease in receivables at sight.

The total funding provided in support of subsidiaries amounted to 349,214,553 Euro, equal to 35.71% of net loans granted (compared to 31.48% in 2010).

Other receivables are represented by portfolio positions for discount and subject to collection and other loans including mortgages with amortization schedules, foreign loans and non-performing loans from securities in default.

Categories / Values	31/12/2011		31/12/2010		Changes	
	In Euro	In Foreign Curr.	In Euro	In Foreign Curr.	Amount	%
1. At sight/Revocable	669,938,367	160,520	903,114,461	21,856	-233,037,430	-25.80%
1.1. Current Accounts	664,888,930	160,520	900,800,129	21,856	-235,772,535	-26.17%
1.2. Other	5,049,437	0	2,314,332	0	2,735,105	118.18%
2. Other credits	350,450,019	5,562,602	317,852,538	5,424,498	32,735,585	10.13%
2.1. Current accounts	0	0	0	0	0	0.00%
2.2. Discounted and s.t.c. portfolio	3,891,909	0	6,021,571	0	-2,129,662	-35.37%
2.3. Repurchasing agreements	0	0	0	0	0	0.00%
2.4. Other loans	346,558,110	5,562,602	311,830,967	5,424,498	34,865,247	10.99%
3. Total	1,020,388,386	5,723,122	1,220,966,999	5,446,354	-	-
4. General Total	1,026,111,508		1,226,413,353		-200,582,814	

Table 3.2: Guaranteed customer loans

Categories / Values	31/12/2011		31/12/2010		Changes	
	In Euro	In Foreign Curr.	In Euro	In Foreign Curr.	Amount	%
1. From mortgages	60,661,943	0	60,652,124	0	9,819	0.02%
2. From collateral on:	33,721,797	19,774	74,078,422	0	-40,336,851	-54.45%
2.1. Cash deposits	3,755,618	19,774	9,960,356	0	-6,184,964	-62.10%
2.2. Securities	0	0	0	0	0	0.00%
2.3. Other	29,966,178	0	64,118,066	0	-34,151,888	-53.26%
3. From guarantees:	512,597,003	5,578,205	478,224,202	4,958,191	34,992,815	7.24%
3.1. Government	43,126,184	0	42,176,982	0	949,202	2.25%
3.2. Other public organizations	0	0	0	0	0	0.00%
3.3. Banks	0	0	0	0	0	0.00%
3.4. Other financial firms	27,300,583	0	27,559,737	0	-259,154	-0.94%
3.5. Other operators	442,170,236	5,578,205	408,487,483	4,958,191	34,302,767	8.30%
4. Total	606,980,742	5,597,979	612,954,748	4,958,191	-5,334,218	-0.86%
5. General Total	612,578,721		617,912,939			

The 612,578,721 Euro total listed in the table refers to loans to customers, fully or partially assisted by collateral or personal guarantees.

The remaining part of loans, not listed, for 349,214,553 Euro, refers to loans granted such as advances on contracts to our subsidiary Leasing Sammarinese S.p.A. Re. San Marino, which has used this amount in its real estate and land division for residential or production purposes. Therefore, the bank is indirectly guaranteed to the point where Sammarinese S.p.A. has directly written down these loans in its financial statements. A part, however, totaling 15,861,069 Euro, not assisted by guarantees, is granted to a well-capitalized and well-known primary clientele.

The non-performing part totaling 280,969 Euro due from financial issuers in default is excluded.

Compared to the previous years, the change of item "2.3 out of other values" is varied, for moving credits for subsidies to banks in another budget item. Item "2.1 cash deposits" fell due to the execution of a security.

Table 3.3: Situation of cash loans to customers

Values / Categories	31/12/2011			31/12/2010		
	Gross Exposure	Tot. Value Adjust.	Net Exposure	Gross Exposure	Tot. Value Adjust.	Net Exposure
1. Doubtful receivables	136,458,755	40,880,238	95,578,517	95,923,355	22,919,895	73,003,460
1.1. From financial leases	0	0	0	0	0	0
1.2. Bad loans	60,565,787	29,704,482	30,861,305	40,351,811	16,287,970	24,063,841
1.2.1. from financial leases	0	0	0	0	0	0
1.2.2. securities in default	280,969	0	280,969	310,732	0	310,732
1.3. Substandard loans	75,892,968	11,175,756	64,717,212	55,571,544	6,631,925	48,939,619
1.3.1. from financial leases	0	0	0	0	0	0
1.4. Past due/overdrawn credits	0	0	0	0	0	0
1.4.1. from financial leases	0	0	0	0	0	0
1.5. Unsecured credits with countries at risk	0	0	0	0	0	0
2. Performing loans	889,652,754	7,295,957	882,356,797	1,130,489,998	15,567,633	1,114,922,365
2.1. from financial leases	0	0	0	0	0	0
3. Total	1,026,111,509	48,176,195	977,935,314	1,226,413,353	38,487,528	1,187,925,825
3.1. from financial leases	0	0	0	0	0	0
3.2. securities in default	280,969	0	280,969	310,732	0	310,732

Cash loans to customers in overall terms showed a decrease of 17.68% (-209,990,511) compared with 2010, mainly due to the displacement of grants c / ca banks in item 20 of the budget.

The variation of non-performing loans, under item 1.2, is given mainly by the acquisition of other receivables without recourse to Fincapital (in compulsory administrative settlement) from two banks for purposes related to the recovery of their claim for a total of 16,667,482 Euro.

Fincapital receivables due were acquired by the Industrial Credit San Marino for a book value of 16,006,549 Euro against 6,692,764 Euro. Loans were acquired from Credito Sammarinese to Fincapital for a book value of 660,943 Euro originating from a cash outflow of 264,377 Euro. These operations, along with credits already owned bring the credit position in the liquidation of BSM Fincapital to 82.4%.

The devaluation of Fincapital loans to 40% is the result of the investigation of Commissioners on the balance sheet after careful evaluation of all assets.

The analytical review of all claims has led to the passage of some important positions in the state of stranding while being supported by adequate collateral or good predictions of recovery.

The financial position of Fingestus is included in Item 1.3 "Substandard" of voluntary liquidation in the amount of 6,043,047 Euro for which we are awaiting payment of 3,180,000 Euro by the Court of Rovigo equal to the value of the sale of the property called "Villa Nani Mocenigo" which went for sale at auction dated 14/10/2011 which was Fingestus mortgage lender of first grade.

Performing loans at 31/12/11 amounted to 882,356,797 Euro, net of depreciation, representing 90.23% of total net receivables shown. This includes 349,214,553 Euro of loans granted to subsidiaries Leasing Sammarinese SpA, on which there has been no adjustment because the same Leasing Sammarinese SpA proceeded to devalue such claims in its financial statements.

It should be noted that the participation of Leasing Sammarinese SpA - San Marino - is registered with the historic value and comparing it with the Net Capital 2011 - Table 6.1. - Denotes an unrealized gain of 13,636,194 Euro.

Value adjustments to the single categories were calculated as follows:

a) Analytical adjustment of doubtful accounts:

1.2. Non-performing loans: the single corporate positions posted at the end of the year for 60,565,787 Euro (gross) were analytically adjusted calculating the estimated loss based on the quality of the single debtors and also taking any collateral into account; non-performing loans to financial institutions in default, equal to 280,969 Euro are also included. The non-performing loans of the increased net position of 42,869,375 Euro (gross) of the Financial Fincapital in l.c.a amounted to 17,415,443 Euro, were all driven judicially with mortgages for approximately 5,000,000 Euro.

1.3. Substandard loans: the single positions classified as "Substandard" for a total of 75,892,968 Euro (gross), were analytically adjusted calculating the estimated loss based on the quality of the single debtors. In view of these exposures are mortgages for approximately 25,000,000 Euro.

b) Performing loans:

1) flat adjustments: Performing loans for 889,652,753 Euro (gross) were adjusted by 1.35% and loans under observation and those granted to Leasing Sammarinese S.p.A. (already consistently adjusted in their balance sheets) were excluded.

Total gross non-performing loans represent 4.29% of amounts due from customers, banks and bank loans while corporate and non-financial non-performing loans total 60,284,818 Euro and represent 5.88% of total amounts due from customers net of financial non-performing loans.

The net non-performing loans/total commitments ratio equals 3.14% compared to 2.03% in 2010.

The net non-performing loans/share capital and reserves ratio is 16.99%, (13.61% in the previous year). Overall adjustments totaled 48,176,195 Euro equal to 4.70% of gross receivables. It is noted that steps were taken to form a careful and thoughtful assessment of claims and their classification in conjunction with the auditors in order to represent with the utmost transparency, the real nature of the payment of debts outstanding at 31/12/2011. When compared with 2010 there was an increase of 9,688,667 Euro.

Moreover, in the face of unexpected losses in liabilities from the previous year, there is a loan-loss provision amounting to 3,619,528 Euro.

With the increase in the risk of credit losses, overall coverage amounts to 51,795,723 Euro (5.05% of total gross loans), considering that amount more than sufficient to cover these risks future.

Table 3.4: Dynamics of doubtful accounts due from customers

Reason Codes / Categories	Bad Loans	Substandard Loans	Past due / overdrawn credits	Unsecured credits with countries at risk
1. Opening gross exposure balance	40,351,811	55,571,544	0	0
1.1. of which: for accrued interest	448,451	3,888	0	0
2. Increases	21,309,870	31,031,478	0	0
2.1. Inflows from performing loans	2,590,359	30,540,811	0	0
2.2. Accrued interest	875,363	490,667	0	0
2.3. Other increases	17,844,148	0	0	0
3. Decreases	1,095,894	10,710,054	0	0
3.1. Outflows to performing loans	0	31,547	0	0
3.2. Cancellations	116,523	74,489	0	0
3.3. Collections	935,527	9,677,851	0	0
3.4. Revenue from sales	0	0	0	0
3.5. Other decreases	43,844	926,167	0	0
4. Closing gross exposure balance as of 31/12/2011	60,565,787	75,892,968	0	0
4.1 of which: for accrued interest	1,296,833	490,667	0	0

Item “2.1. Performing loan inflows” are detected crossings stranding to 30,540,811 Euro composed of a plurality of positions. They are mainly financed by Italian firms, whose positions are adequately secured and also adequately written down.

Item “2.3. Other increases” posts the passage as doubtful for 17,844,148 Euro to 16,667,492 Euro and are related to the acquisition of other receivables without recourse to Fincapital (in compulsory administrative settlement) from two banks (already discussed above) and the remaining part legal fees and other expenses incurred in recovery activities.

Under item 3.3 “Collections” in the column you can note the amount of substandard loans of 9,677,851 Euro is attributable to:

- For 4,321,847 Euro: advising the enforcement of the lien on Fincapital in compulsory administrative settlement;
- For 4,292,715 Euro: Fingestus position on various contracts amounting to 2,142,715 Euro and the acquisition of properties located in San Marino for a value of 2,150,000 Euro as part of an early terminated leasing contract;
- For 990,352 Euro: return payment to the other position.

The non-performing loans of the increased net position of 42,869,375 Euro (gross) of the Financial Fincapital in l.c.a would amount to 17,415,443 Euro representing 1.70% of all claims.

Accrued interest on non-performing loans was fully adjusted by the item in the income statement since deemed unrecoverable, while full recovery is expected for other types.

Table 3.5: Dynamics of total value adjustments to “Amounts due from customers”

Categories	Bad Loans	Substandard Loans	Past due Loans	Unsec. credits with countries at risk	Performing Loans
1. Opening total adjustment balance	16,287,970	6,631,925	0	0	15,567,633
2. Increases	14,838,342	5,719,188	0	0	444,853
2.1. Value Adjustments	4,687,042	4,934,153	0	0	435,389
2.1.1. of which: for accrued interest	875,363	106,996	0	0	0
2.2. Utilization of provisions for risks on credits	0	0	0	0	0
2.3. Transfers from other credit categories	440,950	785,035	0	0	9,464
2.4. Other Increases	9,710,350	0	0	0	0
3. Decreases	1,421,830	1,175,357	0	0	8,716,529
3.1. Write up from revaluation	746,255	86,044	0	0	4,713,864
3.1.1. of which: for accrued interest	0	0	0	0	0
3.2. Write ups from collection	544,971	714,662	0	0	3,011,481
3.2.1. of which: for accrued interest	19,014	0	0	0	0
3.3. Cancellations	116,523	74,489	0	0	55,897
1.4. Transfers to other credit categories	0	300,162	0	0	935,287
3.5. Other decreases	14,081	0	0	0	0
4. Closing value adjustment balance as of 31/12/2011	29,704,482	11,175,756	0	0	7,295,957
4.1 of which: for accrued interest	1,295,303	106,996	0	0	0

The table truthfully represent accounting movements regarding value adjustments made when drafting the balance sheet.

Under the heading "2.4. Other increases " it is a change in the non-performing loans of 9,710,350 Euro, due to the acquisition of receivables without recourse to Fincapital (in compulsory administrative settlement) from two banks, determined by the difference between the book value acquired for 16,667,492 Euro and the negative change of cash for 6,957,142 Euro.

Table 3.6: Breakdown of “Amount due from customers” based on residual life

Maturity	31/12/2011	31/12/2010
1. At sight	659,967,658	893,415,897
2. From 1 day to 3 month	27,092,742	25,375,022
3. From 3 months to 6 month	12,942,444	11,692,498
4. From 6 months to 1 year	15,751,423	15,052,350
5. From 1 year to 18 months	25,137,165	17,274,053
6. From 18 months 2 years	14,164,591	13,778,486
7. From 2 years to 5 years	66,397,194	80,265,879
8. Over 5 years	125,620,792	107,007,799
9. Maturity not posted	30,861,305	24,063,841
10. Total	977,935,314	1,187,925,825

Residual life corresponds to the time interval between the balance sheet date and the contract expiration date of the single transactions.

Amounts due from customers, based on their residual life in 2011, are divided in 67.50% revocable loans granted, 8.28% short-term loans and 24.23% medium-long term loans (over 18 months).

4. Bonds and other fixed income debt financial instruments and shares, stocks and other financial capital instruments (items : 40 - 50 in asset postings)

Table 4.1: Breakdown of investment financial instruments and marketable financial instruments

Items / Values	Fixed	Non-Fixed
1. Bonds and other debt financial instruments:	112,976,525	139,481,978
a. public issuers	19,153,775	5,043,385
b. bank issuers	88,872,750	116,152,229
b.1. of which: treasury stock	0	2,153,000
c. financial companies	4,950,000	10,077,509
d. other issuers	0	8,208,855
2. Shares, stocks and other capital financial instruments:	0	29,822,799
a. Fagus Multimanager Sicav shares	0	13,312,622
b. shares	0	2,775,255
c. funds	0	13,734,922
3. Total	112,976,525	169,304,777

Over 90% of the investment portfolio is made up of bonds, 10% of shares, funds and sicav whose value is subject to fluctuations similar to those of financial stock markets.

The composition of the two divisions amounted to 282,281,302 Euro., relating to financial statements 40 - "Bonds and other debt instruments" and 50 - "Shares and other equity securities."

The bond component comprises 95% for investment grade securities belonging mainly to the financial sector in developed countries. Over 98% anticipates 100% of principal repaid at maturity while the foreign currency component is much less than 1%.

Average bond portfolio duration is slightly over 12 months.

The year 2011 was characterized by a general widening of credit spreads, particularly in Europe, marked by declines in the equity segment.

This has resulted in a generalized decrease in bond prices and, to a greater extent, a devaluation of more volatile assets, funds, SICAV, shares and convertible bonds.

Critical issues were also addressed in relation to San Marino in international economic relations and in particular with Italy, determining a further decrease in the collection and the subsequent downsizing of the securities portfolio.

This, like previous years, has resulted in greater exposure to more volatile products, such as SICAV and Funds, and others such as "private placement".

Item "2. Shares, shareholdings and other capital financial instrument" (item 50 in asset postings) letter a) includes the shares issued by the Luxembourg Fagus Multimanager Sicav held in the portfolio and posted at net asset value at the end of the year.

Letter c) funds includes a 100 thousand Euro monetary fund guaranteeing the main member V-Pay license granted by VISA Europe to issue debit cards. Furthermore, it includes the value of Private Equity fund shares called SATOR for 9,021 (market) thousand Euro. The same fund includes a commitment for 40,000 thousand Euro with 5-year duration and its net value of that already invested totals 8.777 thousand Euro, posted under commitments.

Therefore, the composition of the portfolio, tending to remain conservation, is in line with the previous year in both the slight reduction in the level of liquidity and the limited increase in volatility.

Complying with Central Bank Circular No. 11/11564 dated 23/12/2011, assets have been performed for a total of 15,678,860 Euro by resolution of the Board of 29/12/2011.

The effect of the reallocation of the portfolio in terms of lower losses and stationed income is as follows:

Shares	Isin	Maturity	Nominal	Market 30/06/2011	Market 31/12/2011	Minus potential at market value comp. to ctv of actual weight without immob.
Cct 15/10/17 Eur TV	IT0004652175	15/10/2017	15,500,000	14,898,290	12,055,900	- 2,842,390
Cct 15/04/18 Eur TV	IT0004716319	15/04/2018	400,000	385,070	306,800	- 78,270
Portugal 15/02/16 Eur 6,40%	PTOTEPOE0016	15/05/2016	500,000	395,500	362,200	- 33,300
Total			16,400,000	15,678,860	12,724,900	- 2,953,960

The Luxembourg Fagus Multimanager SICAV, owned by BSM, was established in 1998.

It is made up of four divisions: International bond, balanced flexible, International equity dynamic, International Long-Short Equity* (ex International Trend).

The share deposit broker is the Bank of New York Mellon with headquarters in Luxembourg and the administrative agent is the European Fund Administration-Luxembourg. BSM also acts as an Advisor and nominates the five members of the company's Board of Directors.

The bank owns nr. 297,683 Luxembourg company Fagus Multimanager SICAV shares, in the bank's portfolio, broken down as follows:

Division	Nr. Of Owned Shares	Posted Unit Value	Posted Value
<i>International Long-Short Equity</i>	148,745.21	29.01	4,315,098
<i>International Bond</i>	127,191.46	70.74	8,997,524
<i>Balanced Flexible</i>	0.00	53.47	0
<i>International Equity Dynamic</i>	0.00	34.44	0
Total	275,936.67		13,312,622

Division	Nr. Of Owned Shares	Nr. of shares in circ. as of 31/12/2011	% on Single Division Total
<i>International Long-Short Equity</i>	148,745.21	164,872	90.22%
<i>International Bond</i>	127,191.46	287,649	44.22%
<i>Balanced Flexible</i>	0.00	163,146	0.00%
<i>International Equity Dynamic</i>	0.00	176,090	0.00%
Total	275,936.67	791,757	33.35%

Table 4.2: Breakdown of “capitalized financial instruments”

Items / Values	31/12/2011		31/12/2010	
	Book Value	Market Value	Book Value	Market Value
1. Debt financial instruments	112,976,525	98,866,452	103,635,981	92,989,399
1.1. Bonds	112,976,525	98,866,452	103,635,981	92,989,399
1.1.1. <i>listed</i>	0	0	0	0
1.1.2. <i>unlisted</i>	112,976,525	98,866,452	103,635,981	92,989,399
1.2. Other debt financial instruments	0	0	0	0
1.2.1. <i>listed</i>	0	0	0	0
1.2.2. <i>unlisted</i>	0	0	0	0
2. Capital financial instruments	0	0	0	0
2.1. <i>listed</i>	0	0	0	0
2.2. <i>unlisted</i>	0	0	0	0
3. Total	112,976,525	98,866,452	103,635,981	92,989,399

Capitalized securities total 112,976,525 Euro, equal to 40.06% of the investment portfolio, also including shares, shareholdings and other capital securities.

These are bonds whose capital will be reimbursed at term, of which 109,782,578 Euro with Investment Grade rating and 3,193,947 Euro with non-Investment Grade rating.

- Among the others are covered bonds issued by: BER Banca for 25,890,000 Euro, following the restructuring of debut, guaranteed by Intesa San Paolo;
- Morgan Stanley for 19,676,250 euro, obtained in exchange for Lehman bonds that were acquired by clients;

Table 4.3: Changes during the year to fixed financial instruments

Items / Values	31/12/2011	31/12/2010
1. Opening balance	103,635,981	117,611,105
2. Increases	41,664,294	32,078,212
2.1. Purchases	25,985,434	32,078,212
2.1.1. <i>of which: debt financial instruments</i>	25,985,434	32,078,212
2.2. Write ups	0	0
2.3. Trasfer from marketable portfolio	15,678,860	0
2.4. Other variations	0	0
3. Decreases	32,323,750	46,053,336
3.1. Sales	0	0
3.1.1. <i>of which: debt financial instruments</i>	0	-
3.2. Redemptions	0	2,093,769
3.3. Value adjustments	7,323,750	0
3.3.1. <i>of which: permanent losses</i>	0	0
3.4. Trasfer to marketable portfolio	25,000,000	43,959,500
3.5. Other variations	0	67
4. Closing balance	112,976,525	103,635,981

Table 4.4: Breakdown of “non-capitalized financial instruments”

Voci / Valori	31/12/2011 Market Value	31/12/2010 Market Value
1. Debt financial instruments	139,481,977	146,961,356
1.1. Bonds	139,481,977	128,711,356
1.1.1. listed	100,010,019	18,246,329
1.1.2. unlisted	39,471,958	110,465,027
1.2. Other debt financial instruments	0	18,250,000
1.2.1. listed	0	0
1.2.2. unlisted	0	18,250,000
2. Capital financial instruments	29,822,800	40,898,842
2.1. listed	678,785	396,016
2.2. unlisted	29,144,015	40,502,826
3. Total	169,304,777	187,860,198

BSM adopted the market value evaluation of non-capitalized financial instruments since 2005 and has thus since complied with BCSM bulletin dated 15/12/08 and BCSM regulation 2008-02 that requires the non-capitalized portfolio to be evaluated at fair value.

Quotations for the single types of financial instruments in the portfolio were taken as follows:

- Unlisted securities exchanges on the European market (most of the portfolio) at average mid-market of the best market maker listed by one of the main providers (Bloomberg) on the last available day before financial statement closing;
- Funds and Sicav at the last NAV available on the last day prior to financial statement closing;
- Short-term “Private placement” bonds with leading Italian counterparties at redemption value;
- Unlisted “private placement” securities by international providers by the issuer's mid-market quotation or mark to model method.
- Unlisted “private equity” funds by participation in the performance achieved by the first partial commitment.
- Listed shares at the closing price on the last day prior to financial statement closing.

Table 4.5: Changes during the year to “Non-capitalized financial instruments”

Items / Values	31/12/2011	31/12/2010
1. Opening balance	187,860,198	243,989,564
2. Increases	628,029,821	566,698,965
2.1. Purchases	601,081,867	517,118,095
2.1.1. of which: debt financial instruments	591,279,064	499,836,068
2.1.2. of which: capital financial instruments	9,802,803	17,282,027
2.2. Write ups and revaluation	193,311	3,374,352
2.3. Transfer from investment portfolio	25,000,000	43,959,500
2.4. Other variations	1,754,643	2,247,018
3. Decreases	646,585,242	622,828,331
3.1. Sales and redemptions	617,120,471	619,006,810
3.1.1. of which: debt financial instruments	604,668,919	597,976,006
3.1.2. of which: capital financial instruments	12,451,552	21,030,804
3.2. Value adjustments and write downs	13,048,347	2,911,619
3.3. Transfer to investment portfolio	15,678,860	0
3.4. Other variations	737,564	909,902
4. Closing balance	169,304,777	187,860,198

The total amount on non-capitalized debt and capital securities is 169,305 thousand Euro of which 137,099 thousand Euro were priced with the mark to market method; 7,206 thousand Euro were priced with the mark to model method; 25,000 thousand Euro were priced at redemption price since short-term certificates of deposits and issued by Italian banks.

The amount posted under item 2.4. Other variations - Increases - refers to the profits earned during negotiation, while item 3.4. Other variations - Decreases - refers to losses incurred during negotiation.

5. Treasury share transactions (items nr. 110 in asset postings)

Table 5.1: Share capital breakdown.

Items / Values	Number of Shares	% Capital	Per Value	Trade Amount
1. Values as of 31/12/2010	0	0.00%	0	0.00
2. Purchases	8,616	0.38%	430,800	809,748.88
3. Sales	8,616	0.38%	430,800	809,757.42
4. Values as of 31/12/2011	0	0.00%	0	0.00
				Profit / Loss
5. Treasury stock trade profit/loss for the year (+/-)				8.54

Share capital movements are due to that part of private customers holding shares issued in 2001 during the share capital increase that required the bank to sell them to new customers.

6. Shareholdings (items 60 - 70 in asset postings)

Table 6.1: Shareholdings

Name	Registered Offices	Shareholders' equity	Profit / Loss	% Holding	Posted Value
1. Bank group companies					30,022,366
1.1. Leasing Sammarinese S.p.A.	Via Cons. dei 60, 99 - Dogana (RSM)	35,542,880	-5,089,586	100%	21,906,685
1.2. Easy Holding S.p.A.	Via S. Stefano, 32 - Bologna (IT)	7,785,079	-1,708,312	100%	7,785,079
1.3. San Marino Business S.p.A.	Via Giacomini, 128 - S. Marino (RSM)	278,652	3,795	98%	254,800
1.4. BSM Immobiliare S.p.A.	Via Cons. dei 60, 99 - Dogana (RSM)	75,802	-174,198	100%	75,802
2. Other subsidiaries					7,593
1.1. Caronte Limited s.a.	Calle 53 East - Marbella (PANAMA)	-	-	100%	7,593
3. Other shareholdings					0

(*) data refers to 31/12/2011 to be approved in the next assembly

- 1) At financial statement closing, Leasing Sammarinese S.p.A. holds:
 - a. 33.49% of Leasing Sammarinese S.p.A. Italia;
 - b. 2% San Marino Business S.p.A..
 Net equity exceeds book value by 13,636,194 thousand Euro due to a dormant BSM capital gain.
- 2) BSM is the sole shareholder of Easy Holding S.p.A. and holds 66.51% of Leasing Sammarinese S.p.A. Italia shares. IT is a holding company which also provides professional consulting services to group companies. Net equity, as well as book value, increased in 2011 with a capital contribution of 8,000,000 Euro and has been reduced to operating loss as a result of a devaluation which Easy Holding SpA needed to face, a loss sustained (at 66.5%) Leasing Sammarinese SpA Italy, which now amounts to 7,785,079 Euro.
- 3) San Marino Business S.p.A. mainly provides outsourcing services to the parent company with reference to home banking, trading on line and new bank products, technological support and know-how for computer process upgrades.
- 4) BSM Immobiliare S.p.A., incorporated on 20/12/2010 started business in 2011. On December 2, 2011, the State Congress expanded the company's role, allowing real estate brokerage. Its constitution is based fundamentally on the need to replace, in a contract concluded by the Leasing Sammarinese S.p.A, the conductors of Imm Capital SpA and Bacciocchi Livio Atty. saw their state of insolvency and intent of the Banca di San Marino Group to make an intervention system for the benefit of those who had signed the preliminaries of sale with the ex-conductors, buying non-recourse loans that they owed of previous conductors. In this exercise, sites were recorded, and work began on defining completion contracts with suppliers with the intent to carry through on our commitments. The purchase of receivables without recourse by the BSM Immobiliare from promised buyers who owed the previous conductors are guaranteed by the commitment formalized by resolution of the Board of Directors of Banca di San Marino S.p.A in its meeting on 29/02/2012 of 1,613,560 Euro, which is stationed in the commitments. In the same meeting, the CDA of the bank of San Marino has decided on an increase in capital of 500,000 Euro.
- 5) Caronte Limited s.a. was established in 2006 for the sole purpose of managing the lawsuit filed against the Argentine government on behalf of bank customers who participated in this initiative.

Please note that the Bank of San Marino owns the Luxembourg FAGUS Multimanager SICAV, posted under asset item 50 "Shares, Shareholdings and other capital financial instruments".

Table 6.2: Comparison between net equity valuation and cost valuation

Company Name	Operations	Share Capital	% Holding	Shareholders' equity share (a)	Posted value share (b)	Comparisons (a) - (b)
1. Leasing Sammarinese S.p.A.	Financial	20,000,000	100.00%	35,542,880	21,906,686	13,636,194
2. Easy Holding S.p.A.	Holding company	7,000,000	100.00%	7,785,079	7,785,079	0
3. San Marino Business s.a.	Industry service	260,000	98.00%	273,079	254,800	18,279
4. BSM Immobiliare S.p.A.	Industry service	250,000	100.00%	75,802	75,802	0

The cost valuation of owned shares for all group companies is less than the corresponding net equity of the single Shareholdings as of 31/12/2011 as revealed by balance projects.

The holding company Leasing Sammarinese SpA valued at cost compared with their net worth detects a greater value of 13,636,194 Euro showing a large hidden reserve.

Table 6.3: Composition of item 60 "Shareholdings"

Company Name	Posted value
C. In other holding companies	2,314,227
1. Banca Centrale Sammarinese	774,685
2. I.C.C.R.E.A. Holding S.p.A. (Roma)	1,536,440
3. Federazione BCC Emilia-Romagna	520
4. Fondazione Giovanni delle Fabbriche	1,033
5. ECS - DVN s.r.l.	516
6. A.P.S.E. S.p.A. - Camera di Commercio della RSM	1,033

Shareholdings in the Central Bank of the Rep. Of San Marino total nr. 150 shares equal to 6% of share capital.

The 0.1152% amount of shareholdings in ICCREA Holding S.p.A. corresponds to nr. 29,596 interest-bearing shares owned, resulting from previous actions nr. 15,898 equal share held and the two capital increases subscribed:

- Right of option for nr. 6,698 shares (by resolution of the Board of 12.10.2011) equivalent to 345,951 Euro
- Free subscription rights for nr. 7,000 shares (with a resolution of the Board of 11.16.2011) equivalent to 361,550 Euro.

Items / Values	31/12/2011 Market value	31/12/2010 Market value
1. In banks	774,685	774,686
1.1. Listed	0	0
1.1. Unlisted	774,685	774,686
2. In other holding companies	1,536,440	828,938
2.1. Listed	0	0
2.1. Unlisted	1,536,440	828,938
3. Other	3,102	3,102
3.1. Listed	0	0
3.2. Unlisted	3,102	3,102
4. Total	2,314,227	1,606,726

Table 6.4: Annual variations to item 60 “Shareholdings”

Items / Values	31/12/2011
1. Opening balance	1,606,726
2. Increases	707,510
2.1. Purchases	707,501
2.2. Write ups	0
2.3. Revaluation	0
2.4. Other variations	0
3. Decreases	0
3.1. Sales	0
3.2. Value adjustments	0
3.2.1. of which: permanent losses	0
3.3. Other variations	0
4. Closing balance as of 31/12/2011	2,314,227
5. Total revaluation as of 31/12/2011	0
6. Total adjustments as of 31/12/2011	0

The item 2 "Increases" refers to the subscription of nr.13.698 shares in ICCREA Holding Spa in the capital increase.

Table 6.5: Annual variation to item 70 “Shareholdings in bank group companies”

Items / Values	31/12/2011
1. Opening balance	23,912,470
2. Increases	8,000,000
2.1. Purchases	0
2.2. Write ups	0
2.3. Revaluation	0
2.4. Other variations	8,000,000
3. Decreases	1,882,511
3.1. Sales	0
3.2. Value adjustments	1,882,511
3.2.1. of which: permanent losses	0
3.3. Other variations	0
4. Closing balance as of 31/12/2011	30,029,959
5. Total revaluation as of 31/12/2011	0
6. Total adjustments as of 31/12/2011	0

In item 2.4 the increase of 8,000,000 Euro is due to the capital contribution to the holding Easy Holding S.p.A. from March 2011 before the Assembly deliberated on the loss in 2010 of 9,705,092 Euro.

Item 3.2 decreases 1,882,511 Euro relating to the devaluation of Easy Holding S.p.A to cover its attributable loss for the period arising in its subsidiary Leasing Sammarinese S.p.A - Rimini. There is also coverage of the operating loss of BSM Immobiliare S.p.A.

Table 6.6: Assets and liabilities in subsidiaries

Items / Values	31/12/2011
1. Assets	0
1.1. Loans to banks	0
1.1.1. of which: subordinate	0
1.2. Loans to other holding companies	0
1.2.1. of which: subordinate	0
1.3. Loans to other companies	0
1.3.1. of which: subordinate	0
1.4. Bonds and other debt financial instruments	0
1.4.1. of which: subordinate	0
2. Liabilities	0
2.1. Amounts due to banks	0
2.2. Amounts due to other holding companies	0
2.3. Amounts due to other companies	0
2.4. Subordinate liabilities	0
3. Guarantees and commitments	0
3.1. Guarantees given	0
3.2. Commitments	0

This table lists asset and liability values in companies where the bank own 10% or more of the subsidiary's share capital.

Table 6.7: Assets and liabilities in subsidiaries belonging to the bank group

Items / Values	31/12/2011
1. Assets	349,214,553
1.1. Loans to banks	0
1.1.1. of which: subordinate	0
1.2. Loans to other holding companies	349,214,553
1.2.1. of which: subordinate	0
1.3. Loans to other companies	0
1.3.1. of which: subordinate	0
1.4. Bonds and other debt financial instruments	0
1.4.1. of which: subordinate	0
2. Liabilities	561,151
2.1. Amounts due to banks	0
2.2. Amounts due to other holding companies	167,238
2.3. Amounts due to other companies	393,913
2.4. Subordinate liabilities	0
3. Guarantees and liabilities	33,934,720
3.1. Guarantees given	3,934,720
3.2. Commitments	30,000,000

This table lists the values of assets and liabilities in bank group companies. The indicated values refer to the names listed in table 6.1, item A.

Breakdown of asset item 70 “Investments in bank group companies”.

Items / Values	31/12/2011	31/12/2010
1. In banks	0	0
1.1. Listed	0	0
1.1. Unlisted	0	0
2. In other holding companies	21,906,685	21,906,686
2.1. Listed	0	0
2.1. Unlisted	21,906,685	21,906,686
3. Other	8,123,274	2,005,784
3.1. Listed	0	0
3.2. Unlisted	8,123,274	2,005,784
4. Total	30,029,959	23,912,470

The increase of 6,117,489 Euros the previous year is due to the imbalance between the capital contribution to the subsidiary for Easy Holding 8,000,000 and operating losses of subsidiaries and Easy Holding and BSM Immobiliare for 1,882,511 Euro.

7. Intangible assets (item nr. 80 in asset postings)

La Intangible assets include non-current assets net of direct depreciation at constant rates.

Table 7.1: Variations in item 80 “Intangible assets”.

Annual variations	31/12/2011	Leased assets	Start-up costs	Other non-current charges
1. Opening balance	1,341,641	0	0	1,341,641
2. Increases	598,724	0	0	598,724
2.1. Purchases	598,724	0	0	598,724
2.2. Write ups	0	0	0	0
2.3. Revaluation	0	0	0	0
2.4. Other increases	0	0	0	0
3. Decreases	637,911	0	0	637,911
3.1. Sales	0	0	0	0
3.2. Value adjustments	0	0	0	0
3.2.1. of which: depreciation	637,911	0	0	637,911
3.2.2. of which: permanent losses	0	0	0	0
3.3. Other decreases	0	0	0	0
4. Closing balance as of 31/12/2011	1,302,454	0	0	1,302,454

The most significant increases concern:

- GDD software deployment for 67,456 Euro.
- Service center Key Client card for 11,500 Euro.
- Attendance and pay cheque user license, selfnet deployment and various licenses for 67,941 Euro
- Acquiring license software ENGINEERING: XF Fiduciaria, Management inspections of branches, minimum rates, exchange center from ICCREA to ICBPI for a total of 112,595 Euro.
- There have been costs for new software GESBANK for 204,058 Euro.
- Design costs, masonry, paving, plan to build the training room of Fiorina in Leasing Immobile were incurred for 135,170 Euro.

8. Tangible assets (item 90 in asset postings)

The composition of item 90 “Tangible assets” is broken down as follows:

Details by technical form	31/12/2011	31/12/2010
Buildings - land	23,863,417	19,260,072
Office furniture and machines	776,404	911,949
Plants and equipment	326,958	269,417
Motor vehicles	59,346	67,784
Alarm systems	146,676	190,918
Electromechanical and electronic office machinery	188,041	302,905
Other tangible assets	129,282	98,510
Total	25,490,124	21,101,555

The increase in buildings-land mainly due to the acquisition of properties by the debt position of financial Fingestus SA in voluntary liquidation for 5,537,839 Euro, divided into:

- Real estate purchased with the sale of real estate leasing contracts, resolved by Fingestus to BSM by an act of 09/11/2011, are located in the Republic of San Marino, entered in assets waiting for lease for a value of 2,157,839 Euro inclusive of incidental expenses.
- Building complex named "Villa Nani Mocenigo" site in Canda (Rovigo) purchased at auction on 14/10/11 by the Court of Rovigo of which Fingestus was the primary mortgage lender. Amounts to a value of 3,380,000 Euros, inclusive of incidental expenses.

Following is the breakdown of depreciation reserves:

Details by technical form	31/12/2011	31/12/2010
Buildings - land	13,388,959	12,189,507
Office furniture and machines	3,007,457	2,753,349
Plants and equipment	1,539,121	1,434,746
Motor vehicles	66,719	77,332
Alarm systems	817,118	748,278
Electromechanical and electronic office machinery	1,206,029	1,050,897
Other tangible assets	402,005	383,769
Total	20,427,408	18,637,878

Table 8.1: Description and variations in item 90: “Tangible assets”

Annual Variations	31/12/2011	Leased assets	Assets awaiting lease	Buildings	Other assets
1. Opening balance	21,101,555	0	0	19,260,072	1,841,483
2. Increases	6,320,824	0	2,157,839	3,644,958	518,027
2.1. Purchases	6,320,824	0	2,157,839	3,644,958	518,027
2.2. Write ups	0	0	0	0	0
2.3. Revaluations	0	0	0	0	0
2.4. Other variations	0	0	0	0	0
3. Decreases	1,932,255	0	0	1,199,452	732,803
3.1. Sales	11,425	0	0	0	11,425
3.2. Value adjustments	0	0	0	0	0
3.2.1. of which: depreciation	1,875,880	0	0	1,199,452	676,428
3.2.2. of which: permanent losses	0	0	0	0	0
3.3. Other decreases	44,950	0	0	0	44,950
4. Closing balance as of 31/12/2011	25,490,124	0	2,157,839	21,705,578	1,626,707

The depreciation reserves total 20,427,408 Euro.

All assets were posted at original purchase cost while Buildings-Land were subject to monetary re-appraisal: in 2001 as per Law nr. 116 19/11/01 and in 2010 as per Law nr. 168 del 21/12/2009.

Breakdown	31/12/2011	31/12/2010
Building and land (book value)	18,613,472	12,810,675
Building and land (revaluation 2001 Law n.116 19/11/2001)	6,838,922	6,838,922
Building and land (revaluation 2010 Legge n.168 21/12/2009)	11,799,982	11,799,982
Building and land (depreciation fund)	-13,388,959	-12,189,507
Buildings and land - net value	23,863,417	19,260,072

Under item 2.1 "Purchasing" "Assets awaiting lease" are the property arising from the debt on the debt position of financial Fingestus SA into voluntary liquidation, with a value of 2,157,839 Euro as part of a leasing contract terminated early. Such immovable property so transferred shall be the subject of a new leasing contract within twelve months as established by Decree Law n.149 of 22/09/2011.

Also under item 2.1 "Purchasing" "Real Estate" is a property from the loan recovery on the debt position of Fingestus SA, in voluntary liquidation, with a value of 3,380,000 Euro; being a property not fit for instrumental use, it has not been amortized within 18 months since it will be sold as indicated by the Banking Regulation.

The most significant changes to tangible assets during the year are as follows:

- *Property Location: There have been incurred costs for masonry and design for the expansion of the entrance of the headquarters of Faetano for 108,013 Euro and fixtures have also been replaced for 96,701 Euro.*
- *Furniture and furnishings: For the reception of the new headquarters of Faetano furnishings were purchased for 18,818 Euro and a new logo sign using indirect light for 12,612 Euro. For the preparation of the training room of Fiorina furniture and equipment for production of audio and video projectors were purchased for 51,152 Euro.*
- *Security Systems / Alarm / Armored Inputs: At the office of Borgo Maggiore two compasses antitheft system with biometric access were purchased for 23,733 Euro, a video recording system, intrusion and fire protection was also installed at the new reception office in Faetano for 16,079 Euro.*
- *Office equipment: a multifunction office fidi/ced machine was purchased for 8,990 Euro..*
- *Ced: Purchased PC complete with keyboards and monitors for 23,700 Euro (12,200 to purchase 42 laptops for room and training room Fiorina CDA).*
- *A new continual group has been bought for 20,371 Euro.*
- *POS have been purchased for 52,621 Euro as well as a cash register to encourage the use of the of VPAY in the Tavolucci cafeteria for 4,626 Euro.*
- *Two cars were aquired (FIAT fiorino and FIAT sedici) for a total of 28,200 Euro; three others were sold for 17,074 Euro (FIAT PUNTO - RENAULT KANGO - TOURAN VOLKSWAGEN) located in the statement item "Extraordinary income".*
- *An air conditioning system was installed in the new training room in Fiorina for 86,332 Euro and the heating and cooling were also renovated at the hall of the headquarters of Faetano CDA, the entrance of the office at Faetano, the Città branch, a subsidiary of Borgo Maggiore for 59,000 Euro.*

9. Other asset items (items: 120 - 130 in asset postings)

Table 9.1: Composition of item 120 “Other assets”

Technical type	31/12/2011	31/12/2010
1. Guarantee margins	-	-
2. Premiums paid for options	-	-
3. Other	142,272,850	120,195,826
3.1. Other payables	12,518,865	1,520,708
3.2. Amounts due from tax authorities	12,469,845	2,785,954
3.3. Due from the treasury for advances on tax	5,335,142	7,432,563
3.4. Installments to be recovered	1,960	0
3.5. Account adjustments	4,422,807	5,985,257
3.6. Working portfolio	399,215	2,315,511
3.7. Off balance sheet accounts	1,940,670	2,402,981
3.8. Bills for collection	104,616,565	97,226,172
3.9. Swap derivatives	567,781	526,680
4. Total	142,272,850	120,195,826

Item “3.1 Other borrowers” is detailed in the table below. The following are comments on the main components: 10,914,438 Euro as loans acquired from the Credito Sammarinese in compulsory administrative settlement and placed in “other debtors” according to prot.11/11690 dated 28/12/2011 of the CBSM, being transient in nature because they are intended to be transferred to a mutual investment fund closed “seeded”. After the completion of adequate verification these loans will be allocated to the respective technical forms; 1,140,000 euro as credit granted to the Ente Cassa di Faetano for the sale of the Villa Manzoni building.

Item “3.2 Tax Debts” refers to:

- 10,635,184 Euro tax relief on acquisition of assets and liabilities from Credito Sammarinese in compulsory administrative settlement, as defined by the Decree Law no. 174 dated 10.27.2011,
- Euro 786,978; down payments for IGR,
- Euro 417,880; remaining credit resulting from IGR 2010,
- Euro 629,803; credit claimed by the advances made on withholding tax already paid 2011.

Item “3.3 Tax receivables for tax advances” totals 5,335,142 Euro for receivables generated in previous years in allocations by utilizations of tax reserves.

Item “3.9 Swap derivatives” refers to derivate contracts on interest rates without capital swaps on bonds issued by Leasing Sammarinese S.p.A. San Marino.

Breakdown of item “Other borrowers”.

Technical type	31/12/2011	31/12/2010
1. Other borrowers	-	-
1.1. Credits to be collected	1,140,000	1,140,000
1.2. Accrued interest to be collected from banks	241,395	254,440
1.3. Invoices receivable	223,032	126,268
1.4. Acquired credits to be transferred (Credito Sammarinese)	10,914,438	0
2. Total	12,518,865	1,520,708

Item 1.4 shows the remaining balance as of 31/12/2011 of receivables acquired by Credito Sammarinese, in compulsory administrative settlement.

We report that the initial retail sale of assets and liabilities of Credito Sammarinese in compulsory administrative settlement took place on 11/10/2011 and was updated by Commissioner Liquidator with accrued and unpaid accrued by letter dated 12/12/2011.

Description	Balance
a) Client collection	21,559,789.91
Balance as of 11/10/11	21,415,237.48
Prepayments and accrued unpaid	144,552.43
b) Customer uses at net depreciation	10,924,606.47
Balance as of 11/10/11	10,918,007.90
Prepayments and accrued unpaid	6,598.57
c) Tax relief legal decree nr.174 27/10/11	10,635,183.44

The imbalance of supply and lending library generates an active component of the budget that is made in, among other activities (item 3.2 Receivable from tax authorities) as a tax concession regulated by Decree Law 174 dated 27/10/11 "Urgent measures to support operations protection of savings.

Table 9.2: Composition of item 130 "Accrued income and prepaid expenses"

Details by technical form	31/12/2011	31/12/2010
Accrued income on:		
Interest on debt securities	3,237,843	1,422,547
Mortgage interest	799,544	1,292,069
Other accrued income	951,218	1,066,838
Prepaid installments and various expenses	284,696	161,271
Total	5,273,301	3,942,725

Liabilities

10. Amounts due to banks (item nr. 10 in liability postings)

Table 10.1: Breakdown of item 10 “Amounts due to banks”

Details by technical form	31/12/2011		31/12/2010	
	In Euro	In Foreign Curr.	In Euro	In Foreign Curr.
a. At sight	3,051,405	106,585	866,526	69,014
a.1. Current accounts	3,051,405	106,585	866,526	69,014
a.2. Deposit accounts	0	0	0	0
a.3. Other	0	0	0	0
b. Term or with notice	0	4,092,893	0	4,722,251
b.1. Current accounts	0	0	0	0
b.2. Time deposits	0	0	0	0
b.3. Repurchasing agreements	0	0	0	0
b.4. Other loans	0	4,092,893	0	4,722,251
c. Total	3,051,405	4,199,478	866,526	4,791,265
d. General Total	7,250,883		5,657,791	

Amounts due to banks reflect the debit balance of entertained correspondence current accounts in foreign currency.

Table 10.2: Breakdown of amounts due to banks based on residual life

Maturity	31/12/2011	31/12/2010
1. At sight	3,157,990	935,540
2. From 1 day to 3 months	4,092,893	4,722,251
3. From 3 months to 6 months	0	0
4. From 6 months to 1 year	0	0
5. From 1 year to 18 months	0	0
6. From 18 months to 2 years	0	0
7. From over 2 years to 5 years	0	0
8. Over 5 years	0	0
9. Maturity not posted	0	0
10. Total	7,250,883	5,657,791

The amounts available to banks are all short-term.

11. Customer debts and debts represented by financial instruments (items 20 - 30 in liability postings)

Table 11.1: Breakdown of item 20 “Amounts due to customers”

Details by technical form	31/12/2011		31/12/2010	
	In Euro	In Foreign Curr.	In Euro	In Foreign Curr.
a. At sight	411,997,999	11,385,081	451,651,633	11,142,068
a.1. Current accounts	394,140,065	11,385,081	431,777,929	11,142,068
a.2. Savings accounts	17,857,934	0	19,873,704	0
a.3. Other	0	0	0	0
b. Term or with notice	30,711,900	59,746	48,819,668	264,974
b.1. Time current accounts	0	0	0	0
b.2. Time savings deposits	22,327,748	59,746	28,888,144	264,974
b.3. Repurchasing agreements	8,384,152	0	19,931,524	0
b.4. Other funds	0	0	0	0
c. Total	442,709,899	11,444,827	500,471,301	11,407,042
d. General Total	454,154,726		511,878,343	

Amounts due to customers in 2011 decreased by 57,723,617 Euro compared to 2010 (-14.57%). The variation was posted in both spot and forward payables.

Item a.2 includes deposits to savings accounts amounting to 4,272,262 Euro, expired on 30/06/2010 as required by the Decree Law n.136 of 22/09/2009

Table 11.2: Breakdown of amounts due to customers based on residual life

Maturity	31/12/2011	31/12/2010
1. At sight	423,738,399	463,071,499
2. From 1 day to 3 months	24,121,899	41,030,083
3. From 3 months to 6 months	5,434,069	5,503,338
4. From 6 months to 1 year	860,359	2,273,423
5. From 1 year to 18 months	0	0
6. From 18 months to 2 years	0	0
7. From over 2 years to 5 years	0	0
8. Over 5 years	0	0
9. Maturity not posted	0	0
10. Total	454,154,726	511,878,343

Direct-deposits expressed in technical current account forms, savings deposits and Pct are fully reflected in the short-term duration category.

Table 11.3: Breakdown of item 30 “Debts represented by financial instruments”

Items / Values	31/12/2011		31/12/2010	
	In Euro	In Foreign Curr.	In Euro	In Foreign Curr.
a. Bonds	363,128,000	0	329,399,000	0
b. CDs	408,255,553	65,500,428	445,679,513	56,575,432
c. Other financial instruments	0	0	0	0
d. Total	771,383,553	65,500,428	775,078,513	56,575,432
e. General Total	836,883,981		831,653,945	

Debts represented by financial instruments report a slight increase of 5,230,036 Euro (0.63%). The increase in ordinary bonds issued (10.24%) partially compensated for the market reduction in certificates of deposit (-5.67%).

The composition of item 20 and item 30 totaling 1,291,038,707 Euro posted a slight drop in direct deposits compared to 2010 of 52,493,581 Euro (-3.91%). Furthermore, due to the policy aimed to prolong deposits, we continued to privilege ordinary debenture over repurchasing agreements and other short-term form further balancing the duration between asset and liability components.

12. Reserves (items: 60 - 70 - 80 under liability postings)

Table 12.1 Variations to item 60 “Severance”

Items / Values	31/12/2011	31/12/2010
1. Opening balance	0	0
2. Increases	0	0
2.1. Allocations	0	0
2.2. Other variations	0	0
3. Decreases	0	0
3.1. Utilizations	0	0
3.2. Other variations	0	0
4. Closing balance	0	0

Not posted since severance is directly paid to beneficiaries on an annual basis as admitted by current legal provisions.

Table 12.2: Breakdown of item 70 “Provisions for risks and charges”

Breakdown	31/12/2011	31/12/2010
Dormancy and similar	0	0
Tax reserves	0	903,368
Other reserves:	4,886,714	9,257,468
Credit and debit card risk reserves	172,747	461,000
Provisions for risks and legal actions	3,368,430	6,266,370
Expense reserves - Argentina	120,000	120,000
Currency fluctuation hedge fund	0	1,500,000
Reserves for Personnel costs- untaken holidays	166,000	153,261
Personnel reserves - contract renewal	390,000	145,000
Future and legal expense reserves	279,537	321,837
Personnel benefit reserves	390,000	290,000
Total	4,886,714	10,160,836

Other reserves

1. Provisions for credit and debit card risk.

Amounts to 172,747 Euro, which is considered more than adequate to cover the risk of any assumed potential losses. A part of the reserves were allocated to the income statement during the year since our coverage risks for card spending ability significantly dropped with the autonomous issue of the new V-pay Contactless international debit cards. These have a microchip with zero cloning risk. Therefore the pool of debit cards with magnetic strips owned by customers are being significantly replaced by V-pay.

2. Provisions for risks and legal actions.

The provisions for risks and legal actions include, as a precaution, an amount suited to meet the risk of any reimbursement due to potential customer claims. It was adjusted in 2011 by allocating funds to the income statement those disputes no longer considered at risk such as the fiscal controversy with the Italian tax authorities regarding the taxation of interest matured between 1984 and 1990 on current accounts opened by our bank with several Italian banks, with a positive judgment and outcome for the bank.

3. Expense reserves- Argentina.

Reserves established by a resolution of the Board of Directors on 21/06/06, to be kept available to pay legal expenses to be paid in the event of a negative verdict in the suit filed on behalf of our customers against the Argentine government.

4. Currency fluctuation hedge fund.

The provision of the year was used in the following way:

- 1,170,818 for a waiver made in order to define the transaction that resulted in the issuance of the license for BER BANK for 25,890,000 Euro compared to a credit of 27,000,000 Euro among investment securities, the security is guaranteed by a warrantee issued by Intesa San Paolo and filed with BSM;
- for 329,182 to partially cover losses on financial assets of Morgan Stanley securities.

5. Reserves for Personnel costs- Untaken holidays.

The amount in these reserves corresponds to the costs matured in favor of personnel for untaken holidays.

6. Reserves for Personnel costs - Labor contract renewal.

These reserves currently total 390,000 Euro deemed sufficient to cover the 2010-2011 contract increase. Even in 2011, the dialogue did not begin for the renewal of the National Collective of San Marino banking sector, which expired on 31/12/2009.

7. Reserves for future and legal expenses.

These reserves are intended to cover future legal and consulting expenses to be incurred in the event of legal actions and controversies with third parties.

8. Personnel benefit reserves.

These reserves were recently created to cover future employee benefit under the Benefit System authorized by the Board of Directors to include employees in business profits.

Table 12.3: Variations in “Tax reserves”

Items / Values	31/12/2011	31/12/2010
1. Opening balance	903,368	3,446,500
2. Increases	0	903,368
2.1. Allocations	0	903,368
2.2. Other variations	0	0
3. Decreases	903,368	3,446,500
3.1. Utilizations	903,368	3,446,500
3.2. Other variations	0	0
4. Closing Balance	0	903,368

There will be no provision since the profit tax forecast is negative as a result of decreases for uses and releases of provisions for risks taxed.

Table 12.4: Variations in sub-item c) “Other reserves”

Items / Values	31/12/2011	31/12/2010
1. Opening balance	9,257,468	15,889,134
2. Increases	965,714	459,780
2.1. Allocations	965,714	459,780
2.2. Other variations	0	-
3. Decreases	5,336,468	7,091,446
3.1. Utilizations	5,336,468	6,486,446
3.2. Other variations	0	605,000
4. Closing Balance	4,886,714	9,257,468

Item 2.1 “Provisions” is detailed in item 120 of the income statement.

Item 3.1 “Uses” is composed mainly of the use of the Oscillation values Fund for 1,500,000 Euro and the release of income statement of 2,529,496 Euro from the Fund for the disputes with the Italian Ministry of Finance which concluded positively.

Table 12.5: Variations in item 80 “Provisions for risks on credits”

Items / Values	31/12/2011	31/12/2010
1. Opening balance	9,552,351	9,552,351
2. Increases	4,000,000	0
2.1. Allocations	4,000,000	0
2.2. Other variations	0	-
3. Decreases	5,932,823	-
3.1. Utilizations	5,932,823	-
3.2. Other variations	0	-
4. Closing Balance	7,619,528	9,552,351

The amount of reserves is intended to cover only potential risks on credits and during the exercise it was used for 4,465,072 Euro at partial coverage for the depreciation of a share and for 1,467,751 Euro at partial coverage for losses of holding.

Given the difficulty in defining a rational estimate of loss to the relationship with the Medeghini Group of Leasing Sammarinese SpA - Italy and in view of the provision against the bank guarantee already issued for 1,725,000 Euro, the Banca di San Marino believes to have prepared a further provision of 4,000,000 Euro in order to ensure the indirect control, to additional losses that should determine for the Medeghini credit in dispute.

13. Other liabilities (items 40 - 50 in liability postings)

Table 13.1: Composition of item 40 "Other liabilities"

Technical type	31/12/2011	31/12/2010
1. Guarantee margins	0	0
2. Premiums received for options	0	0
3. Cheques in circulation	1,818,342	2,244,057
4. Other	141,577,822	127,610,269
4.1 Other creditors	19,621,048	922,010
4.2 Tax payables	3,092,764	2,932,485
4.3 Amounts available to third parties	54,975	57,595
4.4 Other payables	1,850,163	2,225,505
4.5 Notes selling subject to collection	115,500,785	119,640,774
4.6 Supplier payables	890,306	1,305,220
4.7 Swap derivatives	567,781	526,680
5. Total	143,396,164	129,854,326

Item "4.1 Other creditors" is detailed in the table below, the main component amounting to 18,760,429 Euro is given by debt acquired (collected) by Credito Sammarinese, in compulsory administrative settlement, and placed in "payable" as per letter of prot.12/877 dated 27/01/2012 of CBSM, after completion of an adequate verification will be allocated to the respective technical forms.

Item "4.2 Tax payables" totaling 3,092,764 Euro is broken down as follows:

- 2,062,338 Euro on interest paid to customers in 2011,
- 34,238 Euro from withholding tax on interest derived from the acquisition of the liabilities from Credito Sammarinese in compulsory administrative settlement,
- 832,513 Euro for monetary revaluation taxes,
- 152,567 Euro extraordinary additional IGR 2010,
- 11,108 Euro for single-phase tax.

Item "4.4 Other debt positions" totaling 1,850,163 Euro is broken down as follows: incoming bank transfers to be credited to customers for 360,649 Euro, utilities payable for 1,115,190 Euro, entries to be adjusted for 243,624 Euro and lastly, other positions for 130,700 Euro.

Item "4.7 Trading swap derivatives" totaling 567,781 Euro is posted to cover the interest rate risk on the debenture issued by the bank on behalf of Leasing Sammarinese S.p.A. - Rep. San Marino.

Breakdown of sub-item “Other creditors”

Technical Type	31/12/2011	31/12/2010
1. Other creditors	19,621,048	922,010
1.1. Salaries and severance payable	841,403	655,060
1.2. Interest due to banks	8,181	2,965
1.3. Amounts due to subsidiaries	7,593	257,593
1.4. Deposits for bills collectable	2,709	124
1.5. Credit collections to be processed	116	5,359
1.6. Excess cash	617	909
1.7. Clients yielded by Credito Sammarinese	18,760,429	0
2. Total	19,621,048	922,010

Item 1.7 shows the remaining balance as of 31/12/2011 acquired the collection from Credito Sammarinese, in compulsory administrative settlement.

We report the initial retail sale of assets and liabilities of Credito Sammarinese, in compulsory administrative settlement took place on 11/10/2011 and was updated by Commissioner Liquidator with accrued and unpaid accrued by letter dated 12/12/2011.

Description	Balance
a) Client Collection	21,559,789.91
Balance as of 11/10/11	21,415,237.48
Prepayments and accrued unpaid	144,552.43
b) Customer use at Net Depreciation	10,924,606.47
Balance as of 11/10/11	10,918,007.90
Prepayments and accrued unpaid	6,598.57
c) Tax Relief Law Decree nr.174 27/10/11	10,635,183.44

The imbalance of supply and lending library generates an active component of the budget that is made in, among other activities (item 3.2 Receivable from tax authorities) as a tax concession regulated by Decree Law 174 dated 27/10/11 "Urgent measures to support operations protection of savings. "

Table 13.2: Composition of item 50 “Accrued expenses and deferred income”

Details by technical form	31/12/2011	31/12/2010
Accrued expenses on debts represented by securities and direct debts	70,732	74,457
Other accrued expenses	6,848,326	4,541,324
Deferred income	193,542	247,860
Total	7,112,600	4,863,641

14. Capital reserves, Share premium, subordinate liabilities, Provisions for general banking risks and Operating profits (items 90 - 100 - 110 - 120 - 130 - 150 - 160 in liability postings).
Table 14.1 Composition of item 90 “Provisions for general banks risks”

Items / Values	31/12/2011	31/12/2010
1. Opening balance	34,761,754	39,524,760
2. Allocations during the year	0	0
3. Utilization during the year	7,319,277	4,763,006
4. Closing balance	27,442,477	34,761,754

The purpose of the Reserves for general banking risks is to cover the generic risks involved in banking. 2,500,000 Euro were used during the year to partially cover Easy Holding Spa and BSM Immobiliare Spa share losses. Moreover, the Banca di San Marino has considered it prudent to use an additional sum of 4,819,277 Euro against the potential loss projections related to claims in litigation of Leasing Sammarinese S.p.A of Italy and related tax effects. The amount of reserves at the end of the year is deemed to be a further precautionary management measure to cover any negative outcomes in controversies or other potential liabilities described in the section on provisions for risks and charges. Given its asset nature, for prudential surveillance purposes, it is deemed to be more than appropriate.

Table 14.2: Composition of item 100 “Subordinate liabilities”

	31/12/2011	31/12/2010	Abs. var.	Var. %
Subordinate Liabilities	25,000,000	25,000,000	0	0.00%

Faced with the Lehman Bros. declared default, in 2008, to assist customers holding Lehman Bros. Bonds, the Bank of San Marino resolved to issue a subordinate debenture for face value of 25 million Euro at a fixed rate of 7.50% with 6-month coupon as of 10/11/08 with a 10/11/16 redemption date. Lehman Bros. bond holders had the right to return their bonds at the price of 50 Euro in exchange for BSM subordinate debentures to almost fully recover their previous investment upon maturity.

This amount is a positive component of supplementary assets in the calculation of Minimum Capital Requirements.

Table 14.3 Composition of item 110 “Share capital or endowment fund”

	31/12/2011	31/12/2010	Abs. var.	Var. %
Ordinary shares nr. 2,292,336 at a value of Euro 50.00	114,616,800	114,616,800	0	0.00%

Par value per share is expressed in Euro as foreseen by BCSM regulation nr. 07/2007.

Table 14.4 Composition of item 120 “Share premiums”

	31/12/2011	31/12/2010	Abs. var.	Var. %
Share premium reserves	2,263,360	2,263,360	0	0.00%

The amount posted is the result of the share increase for nr. 226,336 ordinary shares issued in 2001 with a 10 Euro premium.

Table 14.5 Composition of item 130 “Reserves”

Details by technical form	31/12/2011	31/12/2010	Abs. var.	Var. %
a) Ordinary reserves	35,474,037	33,964,543	1,509,494	4.44%
b) Treasury stock reserves	0	0	0	-
c) Extraordinary reserves	7,495,519	3,761,322	3,734,197	99.28%
d) Other reserves	10,320,518	10,767,542	-447,024	-4.15%
Total	53,290,074	48,493,407	4,796,667	9.89%

Item c) Extraordinary reserves, posted at 7,495,519 is broken down as follows:

- by CDA resolution of 07/12/2010 the former Monetary Fund Revaluation 2001 was set for 3,761,322 Euro while maintaining the goals cited by the Law n.116 of 19/11/2001;
- Special Fund pursuant to ex Decree 157 dated 18/11/04 totaling 447,024 Euro; The fund in question was allocated when profits were distributed in 2005, and can be regarded as assets. It was a special fund for taxation operations aimed to promote business consolidation and economic development and it was tied up for 5 years;
- With 3,287,173 Euro put aside by the assembly on 08/05/2011.

Table 14.6: Composition of item 150 “Retained earnings (losses)”

	31/12/2011	31/12/2010	Abs. var.	Var. %
Retained earnings (loss)	0	0	0	0.00%

Table 14.7: Composition of item 160 “Operating profits (losses)”

	31/12/2011	31/12/2010	Abs. var.	Var. %
Net income / (loss) for the period	3,789,903	7,547,471	-3,757,568	-50%

Table 14.8: Variation in net assets in the last 4 years

Balance as of	Share Capital	Share capital non paid-in	Share premium	Ordinary Reserve	Other reserves	Operating profits (+/-)	Retained earnings (loss)	Total
31/12/2008	114,616,800	2,263,360	23,732,851	0	10,767,542	7,725,940	30,524,760	189,631,253
31/12/2009	114,616,800	2,263,360	28,707,988	0	10,767,542	8,007,358	39,524,760	203,887,808
31/12/2010	114,616,800	2,263,360	33,964,543	3,761,322	10,767,542	7,547,471	34,761,754	207,682,792
31/12/2011	114,616,800	2,263,360	35,474,037	7,495,519	10,320,518	3,789,903	27,442,477	201,402,614

Ordinary Reserves are increased on a yearly basis with 20% of net profits as set by Regulation nr. 07/2007 and cited in BSM's current articles of association.

15. Revaluation reserves (item 140 in liability postings)

Table 15.1: Composition of item 140 “Revaluation reserves”

	31/12/2011	31/12/2010	Abs. var.	Var. %
Revaluation reserves	11,445,983	11,445,983	0	0.00%

Current Revaluation Reserves, totaling 11,446 thousand Euro were established by Board of Directors' resolution dated 07/12/2010 following the monetary revaluation of building as per Law nr. 168 dated 21/12/2009.

Following is a summary table of total capital, before 2010 net profit allocations, and reserves available for future Bank risks and charges:

Items / Values	31/12/2011
A) Net Equity	209,058,695
- Share Capital	114,616,800
- Ordinary reserve	35,474,038
- Extraordinary reserve	7,495,519
- Share premium reserve	2,263,360
- Treasury share reserve	0
- Revaluation reserve	11,445,983
- Other reserves	10,320,518
- Allowance for general banking contingencies	27,442,477
B) Risk Reserves	60,682,437
- Fund for risks on credits (adjusting asset)	48,176,195
- Fund for risks on credits (posted in liabilities)	7,619,528
- Dispute reserves	3,368,430
- Expense reserves - Argentina	120,000
- Currency fluctuation hedge fund	0
- Reserves for future legal expenses	279,537
- Reserve for credit card risks	172,747
- Reserves for personnel costs	946,000
- Unktaken holidays	166,000
- Labour contract renewal	390,000
- Staff awards	390,000
A+B) Total Available	269,741,132

(*) The "Reserve for own shares" is a restricted reserve equal to the amount of shares recorded in deferred assets n.110. The amount available of that reserve is recorded in the subheading "Other Reserves". (Regulation 2008/02 CBSM)

16. Prudential aggregates

Table 16.1: Prudential aggregates

	Amount
Minimum capital requirements	
A1. Core Capital	198,197,522
A2. Supplementary capital	39,162,192
A3. Elements to be deducted	39,588,854
A4. Minimum capital requirements	197,770,860
Risk assets and minimum coefficients	
B1. Weighted risk assets	1,025,625,208
C1. Minimum capital requirements/Weighted risk assets	19.28%
Minimum capital requirements	
D1. Market risks	
- of which:	
-	
-	
-	

Posted data was calculated according to the instructions in BCSM regulation nr. 2007/07 and instructions provided by the BCSM surveillance section.

The solvency coefficient is equal to 19.28% (11% minimum accepted coefficient).

17. Guarantees and commitments

Table 17.1: Composition of “Issued guarantees”

Items / Values	31/12/2011	31/12/2010
1. Secured trade loans	22,412,057	18,344,949
2. Secured financial loans	1,875,500	1,422,300
3. Collateral assets	0	0
4. Total	24,287,557	19,767,249

Table 17.2: Composition of secured credits listed above

Items / Values	31/12/2011	31/12/2010
1. Secured trade loans	22,412,057	18,344,949
1.1. Acceptances	0	0
1.2. Performance bonds and guarantees	22,370,739	18,303,631
1.3. Secured patronage	0	0
1.4. Other	41,318	41,318
2. Secured financial loans	1,875,500	1,422,300
2.1. Acceptances	0	0
2.2. Performance bonds and guarantees	1,875,500	1,422,300
2.3. Secured patronage	0	0
2.4. Other	0	0
3. Total	24,287,557	19,767,249

Table 17.3: Assets used as collateral for our debts

Liabilities	Amounts of assets used for collateral
4,092,893	27,425,600

Assets used as collateral, totaling 27,425,600 Euro, were used against a loan granted to ICCREA Holding for market value (31,000,000 Euro par value). Collateral is made up of a pledge on government bonds and issuer bonds. The liabilities for 4,092,893 Euro corresponds to the use of a loan granted by KBC Bank NV - Bruxelles, in Yen, converted in Euro at the exchange rate at the end of the year. The credit granted is neither confirmed nor guaranteed.

Table 17.4: Usable margins on lines of credit

Items / Values	31/12/2011	31/12/2010
A) Central banks	0	0
b) Other banks	136,907,107	30,277,749
Total	136,907,107	30,277,749

The amount of 136,907,107 Euro posted under letter b) Other banks represents the total available at the end of the year:

- ICCREA Holding for the contract (35,000 thousand Euro) against the abovementioned security collateral, not utilized in 2011;
- KBC Bank NV - Bruxelles 5,000,000 Euro used for 4,092,893, the expectation is neither confirmed nor guaranteed;
- Commerz Bank AG - Frankfurt 1,000,000 Euro non utilized, the expectation is neither confirmed nor guaranteed;
- A line of credit is also operating for carryover titles, not confirmed or guaranteed with a major international counterparts (Morgan Stanley) to an amount of 100,000,000 Euro.

Table 17.5: Composition of “Spot commitments”

Items / Values	31/12/2011	31/12/2010
1. Commitments to grant certain funds	5,080,668	3,337,739
1.1. of which commitments to grant loans	0	-
2. Commitments to swap certain financial instruments	31,222,908	32,037,100
3. Commitments to grant uncertain funds	878,371	2,065,309
3.1. of which: liability margins to be used on lines of credit	878,371	2,065,309
3.2. of which: issued options	0	-
4. Commitments to swap uncertain financial instruments	0	-
5. Other commitments	885,302	1,225,581
6. Total	38,067,249	38,665,729

This table lists all irrevocable commitments, of certain or uncertain use, and off-balance sheet transactions.

Item “1. Commitments to grant certain funds” for 5,080,668 Euro the most significant amount concerns the commitment for two performance bonds in favor of a group company for a total of 3,338,560 Euro.

Item “2. Commitments to swap certain financial instruments” for 31,222,908 Euro includes the commitment with the Sator Private Equity Fund for a total commitment of 40,000,000 Euro. The amount already invested is posted among reserves under “50. Shares, shareholdings and other capital financial instruments”

Item “3. Commitments to grant uncertain funds” for 878,371 Euro includes the liability margins that can be used on bank lines of credit.

Item “5. Other Commitments” includes outstanding residual leasing installments, totaling 885,302 Euro. These contracts correspond to an initial leased asset value of 2,074,500 Euro.

Commitments for specific use are represented by the commitments to be granted to funds whose use by the applicant is not of elective nature. These are commitments generated from binding contracts for the grantor bank and applicant. This category includes the purchase of unpaid securities and deposits and loans to be granted at a set future date.

Commitments for unspecific use are represented by the commitments to be granted to funds whose use by the applicant is optional. Therefore, the actual grant and amount are unsure. This category includes commitments for share placements as well as those derived from PCT transactions where the grantor has the right (and not obligation) to resale at term.

Table 17.6: Term commitments

Items / Values as of 31/12/2011	Hedge	Trade	Other operations
1. Trading	-	-	-
1.1 Financial instruments	-	-	-
1.1.1. Purchases	-	406,903	8,487,447
1.1.2. Sales	-	332,089	-
1.2 Currencies	-	-	-
1.2.1. Currencies against currencies	-	-	-
1.2.2. Purchases against Euro	-	-	-
1.2.3. Sales against Euro	-	-	-
2. Deposits and loans	-	-	-
2.1. to be granted	-	-	-
2.2. to be received	-	-	-
3. Derivative contracts	-	-	-
3.1. With capital swaps:	-	-	-
3.1.1. Shares	-	-	-
3.1.1.1. Purchases	-	-	-
3.1.1.2. Sales	-	-	-
3.1.2. Currencies	-	-	-
3.1.2.1. Currencies against currencies	-	-	-
3.1.2.2. Purchases against Euro	-	-	-
3.1.2.3. Sales against Euro	-	-	-
3.1.3. Other currencies	-	-	-
3.1.3.1. Purchases	-	-	-
3.1.3.2. Sales	-	-	-
3.2 Without capital swaps:	-	-	-
3.2.1. Currencies	-	-	-
3.2.1.1. Currencies against currencies	-	-	-
3.2.1.2. Purchases against Euro	-	-	-
3.2.1.3. Sales against Euro	-	-	-
3.2.2. Other currencies	-	-	-
3.2.2.1. Purchases	-	30,000,000	-
3.2.2.2. Sales	290,927,000	30,000,000	-

Transactions in derivative hedging instruments exclusively refers to coverage specific to debentures issued at fixed rates. Coverage was established to reduce exposure to adverse fair value fluctuations due to interest rate swap risks (interest rate swap).

Category 1.1 Financial instruments "trading" includes security trading for use in "Other operations" the fixed value of repo.

Category 3. Derivative contracts, point "3.2.2 Other 'hedge' values" includes notional values of I.R.S. on debentures issued at fixed rate while under letter "3.2.2. Other 'trade' values" refers to the notional value of I.R.S. on ordinary debentures issued by the subsidiary Leasing Sammarinese S.p.A. Rep. di San Marino.

The following table lists all outstanding off-balance sheet transactions at the end of the year. In particular: a) Financial and current term purchase contracts, not yet closed; b) Derivative contracts with underlying securities; c) Currency derivative contracts; d) Interest rate indexed, indexed or asset indexed derivative contracts without underlying securities; e) Stipulated deposits and loans to be paid or collected at a set future date, spot or term.

Table 17.7: Financial derivatives

Items / Values as of 31/12/2011	Hedge	Trade	Other operations
1. Derivative contracts			
1.1. With capital swaps:	-	-	-
1.1.1. <i>Securities</i>	-	-	-
1.1.1.1. <i>Purchases</i>	-	-	-
1.1.1.2. <i>Sales</i>	-	-	-
1.1.2. <i>Currencies</i>	-	-	-
1.1.2.1. <i>Currencies against currencies</i>	-	-	-
1.1.2.2. <i>Purchases against Euro</i>	-	-	-
1.1.2.3. <i>Sales against Euro</i>	-	-	-
1.1.3. <i>Other currencies</i>	-	-	-
1.1.3.1. <i>Purchases</i>	-	-	-
1.1.3.2. <i>Sales</i>	-	-	-
1.2 Without capital swaps:	-	-	-
1.2.1. <i>Currencies</i>	-	-	-
1.2.1.1. <i>Currencies against currencies</i>	-	-	-
1.2.1.2. <i>Purchases against Euro</i>	-	-	-
1.2.1.3. <i>Sales against Euro</i>	-	-	-
1.2.2. <i>Other currencies</i>	-	-	-
1.2.2.1. <i>Purchases</i>	-	567,781	-
1.2.2.2. <i>Sales</i>	8,054,559	567,781	-

This table lists the same derivative contracts listed in the previous table at market value.

Table 17.8: Derivative contracts on credits

Items / Values as of 31/12/2011	Hedge	Trade	Other operations
1. Hedge purchases	0	0	0
1.1. With capital swaps	-	-	-
1.2. Without capital swaps	-	-	-
2. Hedge sales	0	0	0
2.1. With capital swaps	-	-	-
2.2. Without capital swaps	-	-	-

No postings were made since no derivative contracts were opened on credits.

18. Concentration and distribution of assets and liabilities

Table 18.1: High Risks

	31/12/2011	31/12/2010	Abs. var.	Var. %
Amount	83,682,295	79,087,316	4,594,979	5.81%
Number	3	3	0	0%

This table lists the total weighted amount and number of positions of "high risk" according to current surveillance guidelines.

Table 18.2: Risks with associated parties

	31/12/2011	31/12/2010	Abs. var.	Var. %
Amount	21,219,931	21,383,761	-163,830	-0.77%
Number	1	1	0	0%

The table lists the total weighted amount and number of positions of risk with associated parties and the parties they were granted to, according to that set by current BCSM surveillance guideline nr. 2007/07.

Table 18.3: Distribution of customer loans by borrower category

Items / Values	31/12/2011	31/12/2010
1. Countries	0	0
2. Other public organizations	1,293,126	1,679,812
3. Holding companies	451,481,999	701,324,894
4. Non-holding companies	374,973,498	341,434,239
4.1. of which: industry	167,841,170	157,521,624
4.2. of which: construction	41,784,018	43,266,965
4.3. of which: services	165,348,310	140,645,650
5. Families	129,061,203	124,550,497
6. Other	21,125,488	18,936,383
7. Total	977,935,314	1,187,925,825

This year, commitments posted a decrease of the total -17.68% equal to -209,990,511 Euro. An increase in non-financial corporate loans is noted when analyzing commitments by category: specifically, Services (+17.56%), Industry (+6.55%). Even the Consumer family category posted a +3.62% increase, while Financial firms are at a decrease of -35.62% mainly due to the displacement of grants c / ca banks that had run up to the previous year and included in the balances of loans to customers.

Table 18.4: Time distribution of assets and liabilities

Residual duration as of 31/12/2011	Total	At Sight	From 1 day to 3 months	From 3 to 6 months	From 6 months to 1 year	From 1 year to 18 months		From 18 months to 2 years		From 2 years to 5 years		Over 5 years		Maturity
						F	V	F	V	F	V	F	V	
1. Assets														
1.1 Amounts due from banks	227,530,737	192,563,242	22,767,495	2,500,000	9,700,000	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.2 Loans to customers	977,935,314	659,967,658	27,092,742	12,942,444	15,751,423	14,791,857	10,345,308	14,027,724	136,867	65,171,325	1,225,869	121,992,494	3,628,298	30,861,305
1.3 Bonds and other debt fin. Instr.	252,458,503	0	12,538,400	787,680	13,474,450	20,375,680	51,322,987	9,993,010	283,800	15,848,438	16,935,502	29,100,556	81,798,000	0
1.4 Off-balance sheet transactions	567,781	0	0	29,905	0	0	0	0	0	0	537,876	0	0	0
2. Liabilities														
2.1 Amounts due to banks	7,250,883	3,157,990	4,092,893	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.2 Amounts due to customers	454,154,726	423,738,399	24,121,899	5,434,069	860,359	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.3 Debts repr. By fin. instruments:	836,883,981	431,382	152,912,000	210,220,000	220,508,692	25,613,907	0	8,700,000	13,859,000	124,957,000	60,000,000	0	19,682,000	0
2.3.1. Bonds	363,128,000	0	20,000,000	30,000,000	65,000,000	21,000,000	0	8,700,000	13,859,000	124,887,000	60,000,000	0	19,682,000	0
2.3.2. Certificates of deposit	473,755,981	431,382	132,912,000	180,220,000	155,508,692	4,613,907	0	0	0	70,000	0	0	0	0
2.3.3. Other financial instrum.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.4 Other liabilities: cheques in circ.	1,818,342	0	1,301,009	420,284	97,049	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.5 Subordinate liability	25,000,000	0	0	0	0	0	0	0	0	25,000,000	0	0	0	0
2.6 Off-balance sheet transactions	567,781	0	0	29,905	0	0	0	0	0	537,876	0	0	0	0

Unassigned due dates refer to customer positions classified as non-performing.

Table 18.5: Securisation

There are no securisation transactions recorded in the financial statements.

Memorandum Accounts

Table 19.1: Memorandum accounts

Items / Values	31/12/2011	31/12/2010
1. Portfolio management	0	0
1.1. Customer portfolio management	-	-
1.1.1. of which: financial instruments and other issued securities (debt securities)	-	-
1.1.2. of which: financial instruments and other issued securities (capital securities)	-	-
1.2. Treasury stock portfolio managed by third parties	-	-
2. Custody and administration of financial instruments	1,273,552,882	1,247,870,258
2.1. Third party financial instruments in deposit	1,005,220,426	969,638,643
2.1.1. of which: financial instruments and other issued securities (debt securities)	385,975,000	350,174,292
2.1.2. of which: financial instruments and other issued securities (debt securities)	216,373,595	204,888,992
2.1.3. of which third party financial instruments deposited with third parties	402,871,831	414,575,359
2.2. Treasury stock financial instruments deposited with third parties	268,332,456	278,231,615
3. Financial instruments and other securities associated with depository banking	3,566,844	2,902,330

The amounts posted in the table are expressed at market value at 31/12/11.

Item “2. Custody and administration of financial instruments sub-item 2.1 Third party financial instruments deposits” includes both debentures issued by BSM and ordinary BSM shares owned by customers managed by BSM. Also included (by prot.n.12/877 dated 27/01/2012 of BCSM) are the financial instruments acquired by Credito Sammarinese in compulsory administrative settlement.

Item “3. Financial instruments and other values associated with depository bank activities” includes those financial instruments held by Sicav Fagus as a share deposit account c/o BSM.

Items / Values	31/12/2011
1.1. Acquisitions	187,797,615
1.1.1. of which: purchases not settled at the date of reference	847,765
2.1. Sales	142,253,739
2.1.1. of which: sales not settled at the date of reference	477,951

Table 19.2: Assets held as Trustee

Items / Values	31/12/2011	31/12/2010
A. Assets	-	-
A.1 Cash and cash equivalents	-	-
A.2 Credits	-	-
A.3 Financial instruments	-	-
A.4 Tangibles	-	-
A.5 Intangibles	-	-
A.6 Other	-	-
Total Assets	-	-
B. Liabilities	-	-
B.1 Debts	-	-
B.2 Other debts	-	-
Total Liabilities	-	-
C. Opening income / operating costs	-	-

Although authorized and registered as a trustee, no trusts are managed.

PART C - INFORMATION ON THE PROFIT AND LOSS ACCOUNT

20. Interest (item: 10 - 20 in the profit and loss account)

Table 20.1: Breakdown of item 10 “Interest income and similar income”

Items / Values	31/12/2011	31/12/2010
1. On bank credits	10,907,881	5,158,516
1.1. Current accounts	343,969	985,494
1.2. Deposits	178,012	92,469
1.3. Other loans	10,385,900	4,080,553
1.3.1. of which: on leasing operations	-	-
2. On customer credits	30,898,207	32,271,538
2.1. Current accounts	19,964,577	23,562,603
2.2. Deposits	0	0
2.3. Other loans	10,933,630	8,708,935
2.3.1. of which: on leasing operations	-	-
3. On debt financial instruments from banks	7,229,663	5,218,022
3.1. Certificates of deposit	83,959	1,095,502
3.2. Bonds	7,145,704	4,122,520
3.3. Other financial instruments	0	0
4. On debt financial instruments from customers (other issuers)	0	0
4.1. Bonds	-	-
4.2. Other financial instruments	-	-
5. Total	49,035,751	42,648,076

The variation in interest income and similar income from the previous year totals 6,387,676 Euro (15%) due to the increase in market interest rates on customers on financial instruments.

Among the changes that have contributed to the increase of item 1.3 Other loans - from banks, there is interest earned on grants c / ca banks that were previously included in the score (2.1) for 7,240,536 Euro.

Table 20.2: Breakdown of item 20 “Interest expense and similar expenses”

Items / Values	31/12/2011	31/12/2010
1. On amounts due to bank	452,256	540,657
1.1. Current accounts	17,391	9,651
1.2. Deposits	29,260	24,895
1.3. Other debts	405,605	506,111
2. On amounts due to customer	2,147,098	1,820,131
2.1. Current accounts	1,736,118	1,348,113
2.2. Deposits	156,511	177,002
2.3. Other debts	254,469	295,016
3. On debts represented by financial instrument with banks	0	0
3.1. of which: on certificates of deposit	0	0
4. On debts represented by financial instrument with customers	20,316,629	17,070,083
4.1. of which: on certificates of deposit	11,095,650	9,334,068
5. On subordinate liabilities	1,875,000	1,875,000
5. Total	24,790,983	21,305,871

Interest expense and similar charges also increased from the previous year, totaling 3,485,112 Euro (16,36%) due to a slight increase of market interest rates.

21. Dividends and other revenue (item 30 in the profit and loss account)

Table 21.1: Breakdown of item 30 "Dividends and other revenue"

Items / Values	31/12/2011	31/12/2010
a. Shares, stocks and other capital financial instruments	13,588	15,185
b. Shares	84,138	27,519
c. Group company shareholdings	2,400,000	2,400,000
d. Total	2,497,726	2,442,704

Item c) "From shares in bank group companies" includes the dividend distributed by subsidiary Leasing Sammarinese S.p.A. - RSM totaling 2,400,000 Euro.

22. Commissions (items 40 - 50 in the profit and loss account)

Table 22.1: Breakdown of item 40 "Commission revenues"

Items / Values	31/12/2011	31/12/2010
1. Guarantees given	238,173	218,779
2. Credit derivatives	0	0
3. Investment services:	1,788,039	1,798,195
3.1. Order receipt and transmission (lett.D 1 All.1 LISF)	0	0
3.2. Order execution (lett. D2 All.1 LISF)	840,477	852,154
3.3. Financial instrument portfolio (lett.D4 All.1 LISF)	799,351	808,235
3.4. Financial instrument placement (lett.D5 e D6 All.1 LISF)	148,211	137,806
4. Financial instrument consulting	0	0
5. Third part service and product distribution other than placement	62,259	0
5.1. Portfolio management	0	0
5.2. Insurance products	62,259	0
5.3. Other services or products	0	0
6. Collections and payment services	662,317	598,597
7. Depository bank services	0	0
8. Custody and administration of financial instruments	314,907	354,486
9. Trust services	0	0
10. Collection and receipt services	0	0
11. Brokerage	408,330	389,787
12. Other services	2,909,943	2,813,742
13. Total	6,383,968	6,173,586

The increase is very small given the difficulties faced by the financial markets by limiting transactions on behalf of customers.

In 2011, the Banca di San Marino has signed an agreement with the "Compagnia Sammarinese di Assicurazioni Spa" (San Marino Insurance Company Spa) for the distribution of insurance products, and has started the bank insurance fund with the issuance of innovative capital protected, index-linked insurance called "Bsm Target 15%" and started recording fees of 62,259 Euro.

Table 22.2: Breakdown of item 50 “Commission expenses”

Items / Values	31/12/2011	31/12/2010
1. Guarantees received	0	0
2. Credit derivatives	0	0
3. Investment services:	213,102	226,988
3.1. Order receipt and transmission (lett.D 1 All.1 LISF)	0	0
3.2. Order execution (lett. D2 All.1 LISF)	213,102	226,988
3.3. Financial instrument portfolio management (lett.D4 All.1 LISF)	0	0
3.3.1. <i>treasury portfolio</i>	0	0
3.3.2. <i>third part portfolio</i>	0	0
3.4. Financial instrument placement (lett.D5 e D6 All.1 LISF)	0	0
4. Financial instrument, product and service cold calling	0	0
5. Collection and payment services	221,267	214,473
6. Other services	513,122	366,272
7. Total	947,491	807,733

Commission expenses increased by 17.30% over 2010.

The increase is recorded in other services for exceptional fees related to debit and credit cards and business consulting.

23. Profits (losses) from financial transactions (item 60 in the profit and loss account)

Table 23.1: Breakdown of item “Profits (losses) from financial transaction”

Items \ Operations \ Values as of 31/12/2011	Operations on financial instr.	Currency operations	Other operations
1. Revaluation	193,311	-	-
2. Write downs	-13,048,347	-	-
3. Other gains / losses (+/-)	1,017,079	269,484	0
4. Total operating division	-11,837,957	269,484	0
5. Total		-11,568,473	

1. Revaluations on financial instrument transaction for 193,311 Euro broken down as follows:

- 1) for revaluation of bonds and equivalent securities for 176,794 Euro;
- 2) for share and fund revaluation for 16,517 Euro.

2. Write downs on financial instrument transactions for 13,048,347 Euro are broken down as follows:

- 1) write downs of Fagus Multimanager SICAV-LUX shares for 1,913,775 Euro, Long Short Equity division;
- 2) write downs on treasury bonds for 4,599,084 Euro;
- 3) write downs on shares and funds for 6,535,488 Euro.

3. Other gains/losses:

- 1) Transactions on financial instruments for 1,017,079 Euro is the economic result generated by the sale of treasury stock in 2011. Treasury stock trading generated 1,754,643 Euro in trade profits and 737,564 Euro in trade losses.
Trade profits are mainly based on the fact that BSM always adopts fair value when posting securities in the balance sheet with consistent depreciation posted in the profit and loss account.
- 2) Currency transactions for 269,484 Euro is the gain (exchange gain) on transactions expressed in foreign currency.

Breakdown of profits (losses) on evaluations and trades of division “Operations on financial instruments” according to the financial instrument categories (23.1)

Items \ Values as of 31/12/2011	Operations on financial instruments
1. Government bonds	-126,278
2. Other debt financial instruments	-3,284,385
3. Capital financial instruments	-8,427,294
4. Derivative contracts on financial instruments	0
5. Total	-11,837,957

24. Administrative expenses (item 90 in the profit and loss account)

Personnel costs increased over 2010, by 48,494 Euro totaling 0.49, depending on the fact that the work contract has expired on 31/12/2009 and has not yet been renewed.

Breakdown	31/12/2011	31/12/2010	Abs. var.	Var. %
a. Personnel expenses	9,852,271	9,803,777	48,494	0.49%
a.1. Salaries and wages	6,623,472	6,720,407	-96,935	-1.44%
a.2. Welfare costs	1,680,794	1,707,950	-27,156	-1.59%
a.3. Severance indemnity	649,304	622,585	26,719	4.29%
a.4. Dormancy and similar	374,387	346,918	27,469	7.92%
a.5. Directors and auditors	355,858	282,725	73,133	25.87%
a.6. Other personnel costs	168,456	123,192	45,264	36.74%

Items / Values	31/12/2011	31/12/2010
1. Other personnel costs:	168,456	123,192
1.1. Training courses	112,943	93,770
1.2. Travel and missions	37,067	29,422
1.3. Other personnel costs for slips and medical visits	18,446	0

Table 24.1: Number of employees per category

Items / Values	Average	Number as of 31/12/2011	Number as of 31/12/2010
1. Directors	4	4	4
2. Managers	7	7	6
3. Remaining personnel	131	131	131
3.1. employees	126	126	126
3.2. other personnel	5	5	5
4. Total	142	142	141

Of the 142 employees on the books, 132 are in service of which: 4 outsourced (of which one manager), 2 on maternity leave, and 2 on post-maternity leave. 1 on unpaid leave and 1 in a period of long illness.

All employee contracts do not have a fixed term.

In 2011, one assumption was made, with the simultaneous release from of a group company.

Of 132 employees in service, 44% (nr. 58 employees) work at the 13 branches while 56% (nr. 74 employees) work at the headquarters.

Total staff (142 employees) can be broken down in 85 men(60%) and 57 women (40%).

Average personnel age on the books is 38.96 (40.23 for men and 37.05 for women).

Annual personnel training hours totaled 4,330 hours.

Table 24.2: Breakdown of sub-item b) “Other administrative expenses”

Items / Values	31/12/2011	31/12/2010	Abs. var.	Var. %
1. Other administrative expenses	5,308,114	5,037,319	270,795	5.38%
1.1. Professional services	1,126,938	713,413	413,525	57.96%
1.2. Membership fees	211,206	206,854	4,352	2.10%
1.3. Advertising	280,266	301,577	-21,311	-7.07%
1.4. Entertaining expenses	27,051	26,866	185	0.69%
1.5. Leases	327,348	354,989	-27,641	-7.79%
1.6. Installments	258,769	233,824	24,945	10.67%
1.7. Rental expense	90,311	72,874	17,437	23.93%
1.8. Maintenance and repairs	908,854	832,568	76,286	9.16%
1.9. Insurance	133,336	129,925	3,411	2.63%
1.10. Cleaning expenses	114,784	114,585	199	0.17%
1.11. Data processing and transmission	377,334	609,660	-232,326	-38.11%
1.12. Stationary and printed matter	57,572	56,730	842	1.48%
1.13. Postal and telephone	410,452	372,784	37,668	10.10%
1.14. Transport	152,829	190,316	-37,487	-19.70%
1.15. Utilities and heating	187,318	164,821	22,497	13.65%
1.16. Other administrative expenses	568,324	568,943	-619	-0.11%
1.17. Taxes and levies	45,757	60,888	-15,131	-24.85%
1.18. Import duties	29,665	25,702	3,963	15.42%

Administrative expenses increased by 270,795 Euro, which corresponds to 5.38% more than last year.

Higher attention and efficiency was dedicated to general and administrative costs in 2011 exclusively delegating expense authorizations to General Management instead of to cost centers. Due to this cost reduction logic, budgets were thoroughly analyzed, reviewing supply and maintenance contracts in terms of priorities, quality and cost.

Please note that the item leasing installments mainly concerns the leasing installments on the building in Fiorina where the Faetano agency is located for the warehouse used for storage and the San Marino apartment used to house the Managing Director.

The main expense items that posted the highest increases were the following:

- Professional services	57.96%
- Publicity	-7.07%
- Rents	-7.79%
- Fees payable	10.67%
- Rental expense	23.93%
- Maintenance and repairs	9.16%
- Data processing and transmission	-38.11%
- Post and telephone	10.10%
- Transport	-19.70%
- Utilities and heat	13.65%
- Taxes and levies	-24.85%
- Import duties	15.42%

By analyzing the variations the largest increase is found under professional services. In fact, this year had been incurred in extraordinary compensation in the face of efforts to protect the property and financial system of the Republic (for a total of 409,820 Euro).

Excluding these charges, the item "b) Other administrative expenses" would amount to euro 4,898,294 Euro, compared with the previous year would be reduced by 2.8%.

25. Adjustments, write-ups and allocations (items 100-110-120-130-140-150-160-170 220 in the profit and loss account)

Table 25.1: Composition of items 100-110 “Value adjustments to tangible and intangible assets”

Items / Values	31/12/2011	31/12/2010
1. Adjustments to intangible fixed assets:	637,911	741,426
1.1. Software	551,883	197,585
1.2. Other non-current expenses	86,028	543,841
1.10. of which: in leasing	-	-
2. Adjustments to tangible assets:	1,875,879	1,810,288
2.1. Real estate property	1,199,452	1,188,854
2.2. Ordinary office furnishings and machinery	254,108	244,704
2.3. Plants and equipment	117,803	82,831
2.4. Vehicles	25,213	25,903
2.5. Alarm systems	68,840	63,841
2.6. Electronic machines	155,662	169,022
2.7. Other tangible assets	54,801	35,133
2.10. of which: in leasing	-	-
3. Total	2,513,790	2,551,714

The changes in 2011 compared to 2010, in items 1.1 and 1.2 are due to accounting adjustments for proper reclassification of the various components.

Table 25.2: Breakdown of item 120 “Provisions for risks and charges”

Items / Values	31/12/2011	31/12/2010
1. Other:	-	-
1.1. Provisions for credit and debit card risks	0	0
1.2. Provision for risks and legal actions	0	0
1.3. Expense reserves	0	0
1.4. Currency fluctuation hedge fund	0	0
1.5. Reserves for Personnel costs- Untaken holidays	12,739	0
1.6. Reserves for Personnel costs -Labour contract renewal	301,282	145,000
1.7. Reserves for future legal expenses	321,622	24,780
1.8. Personnel benefit reserves	330,071	290,000
2. Total	965,714	459,780

Table 25.3: Item 130 “Provisions for risks on credits”

Items / Values	31/12/2011	31/12/2010
1. Allowance for doubtful accounts	4,000,000	0
2. Total	4,000,000	0

This risk fund is available to cover any credit losses referring to Leasing Sammarinese Spa - Italia, a company of the Group.

Table 25.4: Composition of item 140 “Value adjustments to credits and allocations for guarantees and commitments”

Items / Values	31/12/2011	31/12/2010
1. Credit value adjustments	9,181,221	19,481,368
1.1. of which: lump sum adjustments for country risks	0	0
1.2. of which: other lump sum adjustments	435,389	3,544,745
2. Allocations for guarantees and commitments	0	0
2.1. of which: lump sum allocations for country risks	0	0
2.2. of which: other lump sum allocations	0	0
3. Total	9,181,221	19,481,368

Table 25.5: Other types of transactions during the year

Items / Values	31/12/2011		31/12/2010
	Analytical	Lump sum	
1. Total cash credit write downs	8,745,832	435,389	19,481,368
1.1. Credit write downs - bad debt	3,811,679	0	9,712,129
1.2. Credit write downs - substandard loans	4,934,153	0	4,297,645
1.3. Credit write downs- other (performing and past due and/or overdrawn)	0	435,389	5,471,594
2. Total cash credit losses	0	0	0
2.1. Bad debt	0	0	0
2.2. Substandard loans	0	0	0
2.3. Other (performing and past due and/or overdrawn)	0	0	0
3. Total value adjustments on cash credits (1+2)	8,745,832	435,389	19,481,368
4. Total allocations for guarantees and commitments	0	0	0
4.1. Guarantees	0	0	0
4.2. Commitments	0	0	0
5. General total (1+2)+4	8,745,832	435,389	19,481,368

Table 25.6: Composition of item 150 “Value adjustments to credits and allocations for guarantees and commitments”

Items / Values	31/12/2011	31/12/2010
1. Write ups	9,831,358	13,731,100
1.1. of which: on bad debt	1,305,307	717,905
1.2. of which: on substandard loans	800,706	142,271
1.3. of which: on other credits	7,725,345	12,870,924

Table 25.7: Composition of item 160 “Adjustments to values on financial assets”

Items / Values	31/12/2011	31/12/2010
1. Value adjustments	9,206,260	9,363,006
1.1. of which: on shareholdings	-	-
1.2. of which: on shareholdings in group companies	1,882,510	9,363,006
1.3. of which: on other capital financial instruments	-	-
1.4. of which: on debt financial instruments	7,323,750	-
1.5. of which: on derivative financial instruments	-	-

Value adjustments to financial fixed assets totaled 9,206,260 Euro, those relating to equity of the Group companies amounted to 1,882,510 Euro, while the value adjustment on financial instruments of debt for 7,323,750 Euro resulting from the enhancement in market value of an immobilized (as agreed with the Central Bank), this title will be reviewed annually by the difference in pro-rata accrued between the price drop and the redemption value which will be equal.

Table 25.8: Composition of item 170 “Write-ups to values on financial assets”

Items / Vaues	31/12/2011	31/12/2010
1. Write ups	-	-
1.1. of which: on shareholdings	-	-
1.2. of which: on shareholdings in group companies	-	-
1.3. of which: on other capital financial instruments	-	-
1.4. of which: on debt financial instruments	-	-
1.5. of which: on derivative financial instruments	-	-

No write-ups were made to financial assets.

Composition of item 220 “Variations in general banking risk reserves”

Items / Vaues	31/12/2011	31/12/2010
1. Allocations	0	0
2. Utilizations	7,319,277	4,763,006
3. Total	7,319,277	4,763,006

The use of the fund is as follows:

- 2,500,000 Euro to cover a part of the adjustments made to financial assets in group company shares following posted losses;
- 4.819.277 Euro to cover the potential loss projections related to claims in litigation of Leasing Samarinese SpA of Italy and related tax effects.

26. Other items in the profit and loss account (items 70-80-190-200-230 in the profit and loss account)

Table 26.1: Composition of item 70 “Other income”

Breakdown	31/12/2011	31/12/2010	Abs. var.	Var. %
Expense and stamp recovery	210,937	248,420	-37,483	-15,09%
Miscellaneous	246,063	16,433	229,630	1397,37%
Total	457,000	264,853	192,147	72,55%

Other income showed a change compared to 2010, of 192,147 Euro, equal to 72.55% mainly due to recovery of expenses by subsidiaries.

Table 26.2: Composition of item 80 “Other expenses”

Breakdown	31/12/2011	31/12/2010	Abs. var.	Var. %
Total	-	-	-	-

Item not posted.

Table 26.3: Composition of item 190 “Extraordinary income”

Breakdown	31/12/2011	31/12/2010	Abs. var.	Var. %
Extraordinary income	9,684,656	7,513,697	2,170,959	28.89%
Extraordinary gains	17,074	573,176	-556,102	-97.02%
Total	9,701,730	8,086,873	1,614,857	19.97%

Capital gains for 9,684,656 Euro, and the most important figures were generated as follows:

- 5,932,823 Euro used for risk provisions on liability loans;
- 329,182 Euro of Current Fluctuation reserves;
- 2,779,038 Euro of the Payment Card risk reserves to the profit and loss account released to income by a part of the Risk provision and Disputes, in the face of that which is not considered the cause by the Ministry of Italian Finance;
- 281,108 Euro for the redetermination of the Credit and Debit Cards.

Table 26.4: Composition of item 200 “Extraordinary expenses”

Breakdown	31/12/2011	31/12/2010	Abs. var.	Var. %
Extraordinary expenses	1,005,169	1,215,597	-210,428	-17.31%
Total	1,005,169	1,215,597	-210,428	-17.31%

The most significant extraordinary expenses include:

- Taxes on foreign income for 405,949 Euro paid in previous years and not recovered, generated by a negative income component deductible in the returns for the following tax period, as stated by law nr. 129 dated 21/12/07;
- Additional IGR for 152,567 Euro on fiscal use 2010;
- Equalization of IGR 2010 for 113,743.

Composition of item 230 “Income tax”

Items / Vaues	31/12/2011	31/12/2010
1. Current taxes (allocated to tax reserves)	0	903,368
2. Tax advances for reserve use	2,152,097	1,928,897
3. Tax advances for allocations	-54,676	-53,513
4. Total	2,097,421	2,778,752

The taxes for the year recorded deferred tax assets and uses of taxed funds set aside for 2,097,421 Euro, while not making any provision for taxes and fees since the tax profit forecast is negative.

PART D - OTHER INFORMATION

27. Directors and auditors

Table 27.1 Remuneration

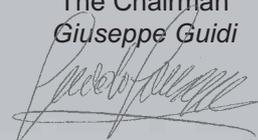
Items / Values	31/12/2011	31/12/2010
1. Directors	272,570	219,725
2. Auditors	83,288	63,000
3. Total	355,858	282,725

28. Other information

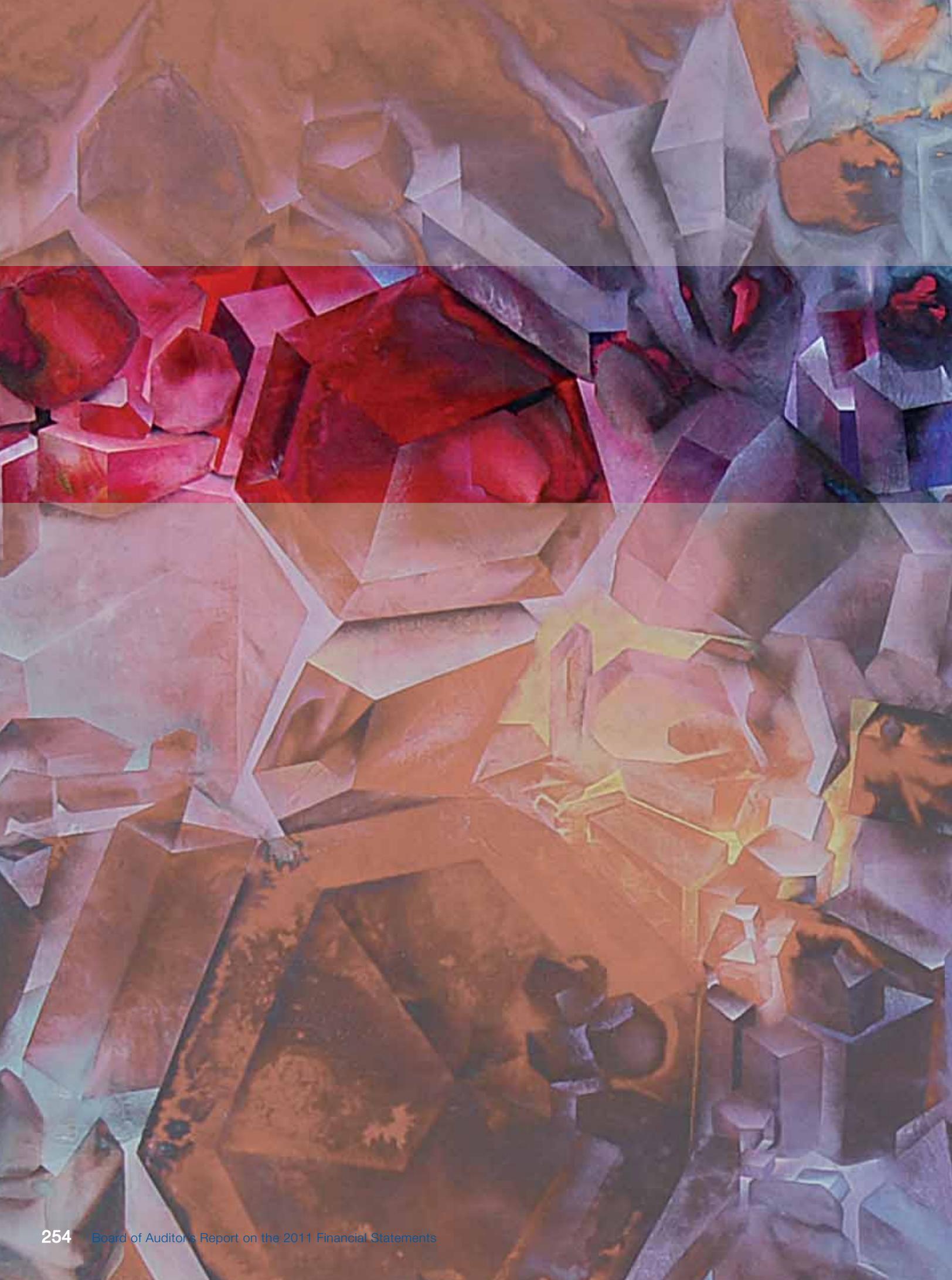
No other events worth noting are posted to date.

On behalf of the Board of Directors

The Chairman
Giuseppe Guidi









Board of Auditor's Report on the 2011 Financial Statements

Dear Shareholders,

this Board of Auditors' report, submitted to your attention on the financial statements closed as of 31/12/2011, is divided into three sections:

1. Activity conducted
2. Financial statements
3. Conclusions

* * *

1. Activity Conducted

The trial balance closed as of 31/12/2011, submitted to the Board of Auditors within the terms provided by law to your review and approval, was drafted in accordance with legal provisions and specifically, articles 29 and subsequent law nr. 165/2005 (LISF), the criteria set in regulation 2008-02 issued on 23/09/2008 by the Central Bank of the Republic of San Marino and the criteria set by law nr. 46 of 24/02/2011 (Coordinated Text of the Companies Act), as well as in accordance with the instructions provided by the Central Bank Surveillance Authority.

During the year closed on 31/12/2011 the Board of Auditors conducted its assigned supervisory activities, taking the regulations, recommendations and bulletins issued by the Central bank as well as the instructions and notes issued by the Republic of San Marino Financial Information Agency into account.

During the year 2011, the Board of Auditors:

- monitored the observance of laws and the bylaws and of correct administrative criteria by company boards;
- participated in the Shareholder's Assemblies, held according to the bylaws, laws and regulations that govern its operations;
- interviewed administration and audit departments (General Management and Assistant Manager, Credit Services, Accounting Services and Risk Management Office), and constantly exchanged significant information with the Internal Auditing department, to which the Compliance Office, the Manager, the Credit and Substandard credit department and Audit and control officers report.
- received from the Board of Administration, by participating in their weekly meetings, constant information on management, its expected evolution, on problems and critical situations involving the institution and its subsidiaries, as well as on the most significant economic, financial, and capital transactions made by the company due to their entity or features.
- spoke to the weekly meetings of the Board of Directors, receiving constant information from the administrative body on the general performance, future outlook, activities, issues and concerns involving both the Institute, and its parent company; as well as getting information on the most important economic, financial and capital operations, particularly those with related parties.
- ensured that company transactions were based on the observance of correct, deliberate and formal administrative criteria, are resolved and implemented according to law and the bylaws and are in the institution's best interest.
- assessed the legality of the copious regulation activities approved by the Institute and its constant updating in step with the evolution of the legislation that led to the meeting of the Board of Directors dated 22/06/2011, to the approval of the new "Internal Auditing Rules";
- furthermore, the Board constantly monitored compliance with delegated power deeds and delegated resolutions;

- it acquired information and monitored the adequacy of the operating and accounting area and their observance of the law, through audits and controls, periodic audits and sample inspections, collecting information from department managers;
- for reciprocal date and information exchange purposes, during the year the Board held meetings with the KPMG S.p.A. auditing firm assigned by the Board to audit and monitor regular book keeping as per articles 67 and subsequent in law nr. 46/2011 and reviewed the report on the financial statements closed as of 31/12/2011 dated 29/03/2012 with which the Auditing firm communicated that based on their audit, the balance sheet faithfully and accurately represented the equity and financial situation and economic results of the Banca di San Marino S.p.A.;
- duly monitored the application of regulations concerning the money laundering and terrorism funding contradiction, governed by law 17/06/2008 nr. 192 and subsequent amendments, as well as the instructions issued by the Financial Information Agency, also with reference to the procedural and regulatory developments in progress, watching for updates and implementation of the Anti-money laundering computer archive software, as well as on training activities of both staff who took part in courses on anti-money laundering legislation, and top management figures who participated in seminars and courses for bank-statement;
- the Board did not receive, during the year in question, claims by Shareholders (art. 65 l. nr. 46/2011), nor did atypical and/or unusual transactions or critical events arise;
- lastly, as the parent company's supervisory board, it monitored the correct strategic and management control conducted by the parent on group companies, demanding, even by letter, references to the boards of auditors or statutory auditors to the individual companies comprising the Group.

Over the course of the year, the institute has consolidated the process of developing their businesses, though the preparation and approval by the Board of Directors of the "Strategic Industrial Plan 2012/2014".

From an operational perspective it is noted that on 05/12/2011 the institution has put an important activity in place which links service with the transition from ICCREA to ICBPI, without recording any disruption for customers and how, together with five other credit institutes of the Republic and in the interest of the financial system of the country, has signed the act of acquiring receivables, payables and reports related to the Credito Sammarinese S.p.A in compulsory administrative settlement.

In the context of significant events having occurred after the closing report of this year, among the exogenous factors, we note the persistence of a massive real estate crisis and many difficulties connected to the real economy due to a scenario of global financial crisis with strong impact on profitability, credit risk and market liquidity. While among the endogenous factors we note the emergence of major exposure to the Group, which is why the Board of Directors of the Institute has decided to establish a loan loss provision at the same time and considered it appropriate to use the risk reserve for general banking guarantees and commitments.

With this, the Expected Loss Committee always met with the Board and focused on assessing the proportion of objective loss on each position and the relative devalued risk provisions, using conservative estimates considering the date of the meeting, to all items related to non-performing loans.

From the beginning of 2011, the Board took action to check on the Group, which has helped the Risk Management Office of the Group, by performing constant checks of the risks applied to the Institute.

2. Financial Statements

As set by Law, the financial statements are made up of the following documents: the Statement of Assets and Liabilities that lists bank assets, liabilities and equity; the income provides a demonstration of the economic result produced in the period as a result of management, through the display of positive and negative components that have determined it. The explanatory notes that contain the full information contained in the synthetic schemes of the balance sheet and income statement, indicate the evaluation and preparation criteria as well as an analytical description of certain balance sheet items and the Board of Directors' Report, which describes and evaluates the operating performance in the various areas where the bank has operated, and the situation of the company as a whole, through a historical analysis and perspective on investment of costs and revenues.

It can be summarized in the following results, thus reclassified by the Board of Auditors:

Statements of Assets and Liabilities	Euro
Assets	€ 1,699,153,193
Liabilities	€ 1,695,363,290
Profits for the Year 2011	€ 3,789,903

Profit and Loss Account	Euro
Year's income	€ 85,226,810
Year's cost	€ 79,339,486
Gross operating profits	€ 5,887,324
Taxes on income	€ 2,097,421
Profits for the Year 2011	€ 3,789,903

As for the financial statements closed as of 31 December 2011, in addition to the above, the Board of Auditors confirms that:

- its general layout and observance of law converging its formation and structure were monitored. Prudent accounting principles were strictly observed in light of business continuity in the evaluation of balance sheet items. Income and charges as well as losses and risks accrued during the year (even if learnt after year end) were taken into account, fully implementing that set by point 5, paragraph 1 of business law article 75.
- It expresses, as per regulation 2008-02 issued by the Central Bank on balance sheet drafting, its specific approval of posting non-current costs as assets in the Statement of Assets and Liabilities for a total € 598,723.95;
- The consistency of the balance sheet with the facts and information learnt conducting its due activities was verified. In this case, please note that the criteria of exclusive indication of realized income was observed as specified in point 2, first paragraph of business law article 75;
- Lastly, it also ensured that the management report met legal regulations.

3. Conclusions

Based on the audits conducted during the year, no omissions, censurable events irregularities or significant events that require mention in this report occurred. Additionally, considering that the report on the financial statements as of 31/12/2011 issued by the Auditing firm does not indicate any reservations, however calls attention to the disclosures provided by the Directors in the notes on the income statement of changes in provisions for loans and general banking risks. The Board has determined that, to the best of its knowledge, the financial statements are not materially miss-stated and, taken as a whole, may be relied upon and is therefore drawn up clearly and in compliance with applicable civil and tax legislation, accounting for the knowledge of the Board of Auditors, in a true and fair view of the situation of assets, finances, and economic results.

Given the above, as always to the best of its knowledge, the Board of Auditors can find no reason to impede the approval of the trial balance sheet as of 31/12/2011 and the Explanatory Notes, recommending that the annuity be a growing capital base and prudential Institute, with a strengthening of capital and funds, constant monitoring of risks, a greater emphasis on the consolidation of experience in the lending process, which involves careful management of cash and leverage and a strengthening of the Banca di San Marino Group through a thorough analysis of the consolidated group or by the constant monitoring of the subsidiaries.

For all legal intents and purposed, the undersigned members of the Board of Auditors state the conservation of the subjective and objective conditions foreseen by law for this office.

San Marino, 5 April 2012

The Board of Statutory Auditors

*Valerio Scarano
Monica Bernardi
Chiara Taddei*



The background is an abstract composition of warm, earthy tones. The upper portion features a dense, textured pattern of brown, orange, and red, resembling a close-up of a tree trunk or a similar natural surface. The lower portion is dominated by a series of vertical, rectangular columns of varying heights and widths, rendered in shades of brown and tan. These columns are set against a background of large, irregular, faceted shapes in shades of pink, purple, and orange, which resemble a crystalline or mineral structure. The overall effect is one of organic complexity and layered depth.

The Auditing Company's Report 2011

Translation performed by the Bank of San Marino from the original in Italian, see page 132.

KPMG S.p.A.

Auditing and accounting organization
Via 1° Maggio, 150/A
60131 ANCONA AN

Telephone: +39 071 2901140
Fax: +39 0712916381
e-mail: it-fmauditaly@kprmg.it

Report by the auditing firm, in compliance with the Republic of San Marino, Law nr. 47 art. 68 dated February 23, 2006

To the Shareholders of the
Banca di San Marino S.p.A.

- 1 We have carried out the audit on the end of the year balance sheet closed as of December 31, 2011 for the Banca di San Marino S.p.A. The responsibility for drawing up the balance sheet lies with the directors of the Banca di San Marino S.p.A. It is our responsibility to express our professional opinion on the balance sheet on the basis of the audit.
- 2 Our audit was conducted on the basis of the auditing principles provided for in Italy by the National Board of Accountants and Auditors and recommended by Consob. In compliance with the above mentioned principles, the audit was planned and carried out in order to acquire all the elements necessary to ascertain whether or not the end of year balance was vitiated by any major errors and on sample checks of the probative elements to support the balance sheet figures and the information contained therein, as well as the assessment of the appropriateness and correctness of the auditing criteria used and the reasonableness of the estimate made by the directors. We consider the work carried out provides a reliable basis for expressing our professional opinion.
With regards to our opinion relating to the previous end of year balance sheet, whose figures are presented for comparison purposes as required by law, reference is made to the report issued on 7 April 2011.
- 3 In our opinion, the end of year balance sheet of the Banca di San Marino S.p.A. which closed on December 31, 2011, complies with the existing laws that discipline the criteria for drawing up balance sheets. Therefore, it is drawn up clearly and represents the assets and liabilities, financial situation, and economic results of the bank in a truthful and correct manner.
- 4 Please note the information included in the explanatory notes by the administrators.
 - 4.1 The general bank risk reserves had effect on the income statement, for reasons shown in the explanatory note.
 - 4.2 The Company has acquired the loans and liabilities from the Credito Sammarinese S.p.A compulsory administrative settlement as listed in the items Other assets and Other liabilities, as per directions of the Central Bank of the Republic of San Marino. The item Other activities also includes the credit arising from the tax relief obtained under the Decree Law nr. 174 dated 27 October 2011 as a result of this acquisition.

KPMG S.p.A.

Auditing and accounting organization
Via 1° Maggio, 150/A
60131 ANCONA AN

Telephone: +39 071 2901140
Fax: +39 0712916381
e-mail: it-fmauditaly@kpmg.it

- 4.3 Based on the Circular nr. 11/11564 dated 23 December 2011 the Central Bank of the Republic of San Marino, titles were immobilized by the Board of Directors on December 29, 2011. The effects of this operation are shown in the notes.
- 4.4 The bank hold majority shareholdings and intends to draw up a consolidated end of the year balance sheet for the group. The consolidated balance sheet integrates with the end of the year balance sheet in order to provide suitable information on the assets and liabilities, financial and economical state of the bank and the group.

Ancona, March 29, 2012

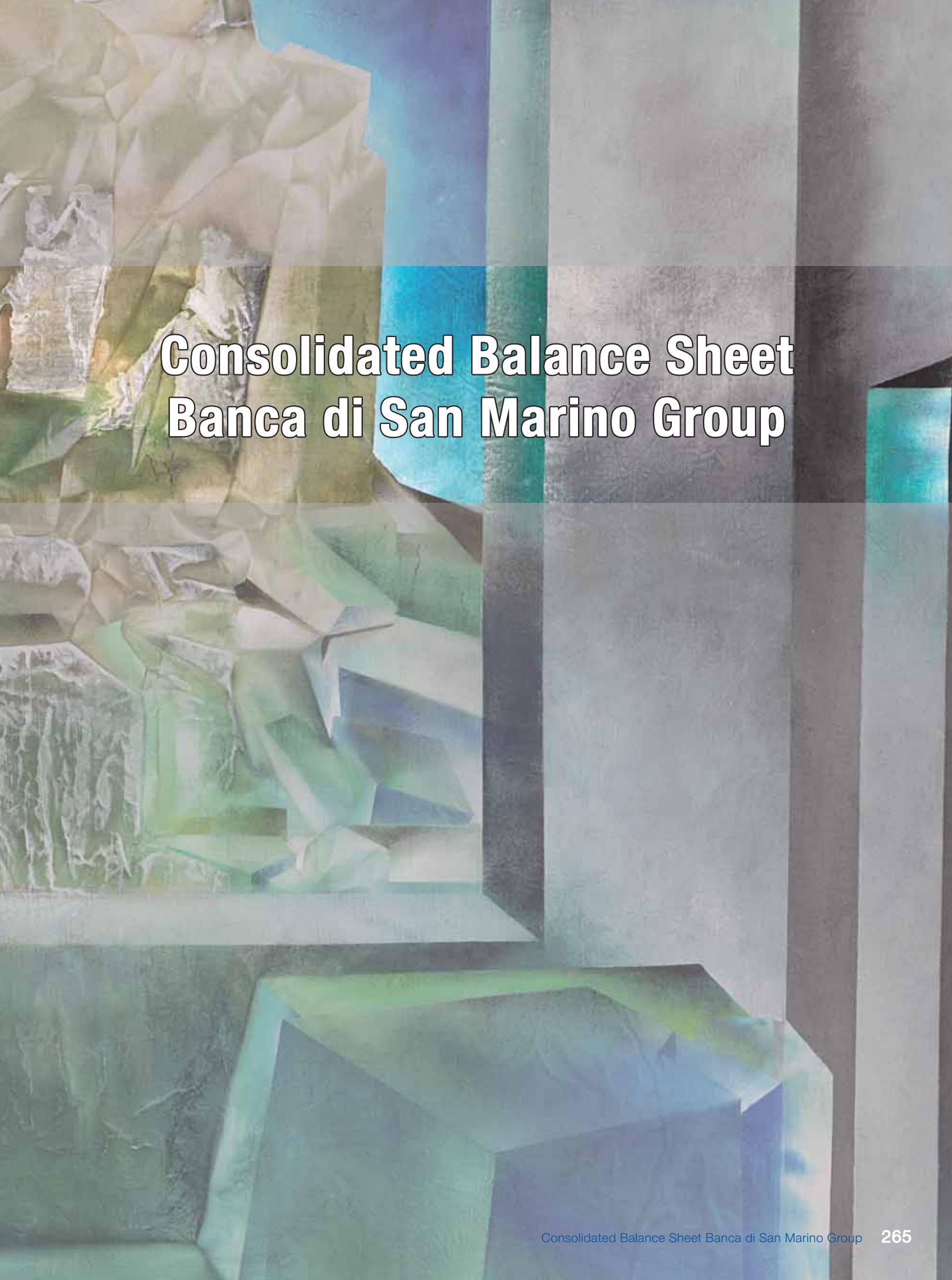
KPMG S.p.A.

{signature}

Rodolfo Curti
Partner

The attached auditor report, financial statements, and consolidated financial statements to which it relates conform with the original in Italian deposited at the registered office of the Banca di San Marino SpA and, after the date stated therein, KPMG SpA has not conducted any review process to change the contents of the report.





Consolidated Balance Sheet Banca di San Marino Group

ASSETS

	2011	2010
10 - Cash and cash equivalents	4,724,690	7,484,462
20 - Loans to banks	228,235,722	91,144,142
a) at sight	193,045,809	61,492,215
b) other receivables	35,189,913	29,651,927
30 - Loans to customers	654,032,366	839,416,058
40 - Bonds and other debt financial instruments	252,458,503	250,597,337
a) public issuers	24,197,161	19,426,905
b) bank issuers	205,024,978	202,048,217
<i>of which: treasury financial instruments</i>	2,153,000	4,224,708
c) investors (investment firms)	15,027,509	21,000,000
d) other issuers	8,208,855	8,122,215
50 - Shares, stocks and other capital financial instruments	29,822,799	40,898,842
60 - Shareholdings	2,314,227	1,606,726
70 - Investments in bank group companies	7,592	7,592
80 - Intangible fixed assets	16,742,832	16,747,779
<i>b) of which: goodwill</i>	15,142,591	15,142,591
90 - Tangible fixed assets	458,554,122	496,834,060
<i>a) of which: financial leases</i>	320,512,675	293,062,967
<i>b) of which: assets awaiting lease</i>	104,500,716	172,849,509
100 - Subscribed share capital not paid-in	-	-
110 - Treasury shares or stocks	-	-
120 - Other assets	145,985,990	122,938,336
130 - Accrued income and prepaid expenses	7,410,275	5,730,994
a) accrued income	6,506,837	4,971,445
b) prepaid expenses	903,438	759,549
140 - Total Assets	1,800,289,118	1,873,406,329

LIABILITIES

	2011	2010
10 - Amounts due to banks	7,691,432	5,995,176
a) at sight	3,598,539	1,272,925
b) term or with notice	4,092,893	4,722,251
20 - Amounts due to customers	453,593,575	510,780,586
a) at sight	422,821,929	462,515,799
b) term or with notice	30,771,646	48,264,787
30 - Payables represented by financial instruments	866,883,981	861,653,945
a) bonds	393,128,000	359,399,000
b) certificates of deposit	473,755,981	502,254,945
c) other financial instruments	-	-
40 - Other liabilities	174,558,636	167,223,856
50 - Accrued expenses and deferred income	8,174,464	5,176,401
a) accrued expenses	6,935,473	4,619,115
b) deferred income	1,238,991	557,286
60 - Severance	123,600	114,816
70 - Reserves for risks and charges	28,515,291	46,043,823
a) provision for pensions and similar obligations	-	-
b) tax reserves	383,664	2,008,816
c) other reserves	28,131,627	44,035,007
80 - Allowance for doubtful accounts	7,619,528	9,555,244
90 - Reserve for general banking risks	27,832,919	35,152,198
100 - Subordinate liabilities	25,000,000	25,000,000
110 - Share capital	114,616,800	114,616,800
120 - Share premium reserves	2,263,360	2,263,360
130 - Reserves	72,375,202	62,523,645
a) ordinary reserves	35,474,037	33,964,543
b) treasury share reserves	-	-
c) extraordinary reserves	7,495,519	3,761,322
d) other reserves	9,930,076	10,767,542
e) consolidated reserve	19,475,570	14,030,238
140 - Revaluation reserves	14,704,117	14,704,117
150 - Retained earnings (losses)	0	0
160 - Net income/(loss) for the period	-3,663,787	12,602,362
170 - Total Liabilities	1,800,289,118	1,873,406,329

PROFIT AND LOS ACCOUNT

	2011	2010
10 - Interest income and similar revenues	59,553,142	57,099,465
a) on loans to customers	41,389,336	46,697,567
b) on debt securities	7,229,663	5,218,022
c) on amounts due from banks	10,934,143	5,183,876
20 - Interest expense and similar charges	-26,766,941	-22,967,660
a) on payables to customers	-2,144,601	-1,819,500
b) on bond payables	-22,191,629	-18,945,083
c) on amounts due to banks	-2,430,711	-2,203,077
30 - Dividends and other revenues	97,726	42,704
a) on stocks, shares and other dividend-bearing securities	13,588	15,185
b) on shares	84,138	27,519
c) on group company shares	-	-
40 - Commission income	6,642,061	6,434,487
50 - Commission expense	-1,341,695	-1,400,136
60 - Profits (losses) on financial transactions	-11,568,473	2,242,190
70 - Other operating income	772,638	536,775
80 - Other overhead costs	-383,817	-125,757
90 - Administrative expenses		
a) personnel expenses	-12,233,662	-11,795,367
a.1. salaries and wages	-8,040,725	-7,970,605
a.2. welfare contributions	-2,049,504	-2,002,283
a.3. severance	-743,853	-723,807
a.4. dormancy and similar	-377,423	-346,918
a.5. directors and auditors	-832,005	-613,030
a.6. other personnel costs	-190,152	-138,724
b) other administrative expenses	-6,236,380	-5,800,524
100 - Intangible asset adjustments	-771,987	-852,827
110 - Tangible asset adjustments	-2,287,618	-2,228,432
120 - Provisions for risks and charges	-12,484,551	-9,958,945
130 - Allowances for doubtful accounts	-4,000,000	-
140 - Value adjustments for loans and provisions for guarantees and commitments	-9,419,632	-20,933,608
150 - Writebacks on loans and on provisions for guarantees and commitments	9,831,358	13,731,100
160 - Financial asset adjustments	-7,323,750	-
170 - Financial asset writebacks	-	-
180 - Operating income (loss)	-17,921,581	4,023,465
190 - Extraordinary income	10,456,531	8,875,952
200 - Extraordinary expense	-1,866,963	-1,544,360
210 - Extraordinary income (loss)	8,589,568	7,331,592
220 - Variations in general banking risk reserves	7,319,277	4,763,006
230 - Taxation for the year	-1,651,051	-3,515,701
240 - Income (loss) for the period	-3,663,787	12,602,362

GUARANTEES AND COMMITMENTS

	2011	2010
10 - Guarantees given	103,881,557	65,757,249
a) acceptances	79,594,000	45,990,000
b) other guarantees	24,287,557	19,767,249
20 - Commitments	38,642,649	40,869,464
a) for specific use	36,303,576	35,374,839
a.1. of which: financial instruments	32,037,100	32,037,100
b) for unspecific use	878,371	2,065,309
b.1. of which: financial instruments	-	-
c) other commitments	1,460,702	3,429,316

